



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Chimica
"Ugo Schiff"
Eccellenza 2023-2027



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**VERBALE DEL CONSIGLIO
DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA "UGO SCHIFF"
28/04/2026**

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" – DICUS, convocato con nota prot. n. 100717 del 21/04/2026, integrata con nota prot. 105455 del 27/04/2026, si è riunito il giorno 28/04/2026, in presenza presso l'Aula D4, Plesso didattico Enrica Calabresi (R1).

Presiede la riunione il Direttore Prof. Stefano Menichetti.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 11:10 dichiara aperta e valida la seduta e nomina segretario verbalizzante il dott. Dario Abbate.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali
3. Relazione Annuale di Dipartimento
4. Progetti di Ricerca, Accordi e Convenzioni
5. Ricerca commissionata e Laboratori congiunti
6. Internazionalizzazione
7. Assegni di ricerca e borse
8. Incarichi di ricerca
9. Programmazione didattica
10. Cultori della materia
11. Dottorato di ricerca
12. Attività didattica integrativa dottorandi
13. Incarichi di lavoro autonomo
14. Richieste Doppia Affiliazione
15. Spazi di Dipartimento
16. Varie ed eventuali
17. Incarichi post-doc (*punto riservato a personale docente e ricercatore*)

Segreteria

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" DICUS

Via della Lastruccia, 3-13 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)

segreteria@chim.unifi.it | chim@pec.unifi.it

centralino +39 055 4573007

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480



18. Contratti di ricerca (*punto riservato a personale docente e ricercatore*)
19. Programmazione Personale docente e ricercatore (*punto riservato a personale docente e ricercatore*)
20. Attivazione procedure selettive per RTT – Piano Straordinario D.M. 193-2026 (*punto riservato a personale docente e ricercatore*)
21. Proposta Professore Emerito (*punto riservato a personale docente e ricercatore*)
22. Proposte di attivazione procedura valutativa per due posti di professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 L.240/2010 e proposta di nomina commissioni (*punto riservato a Professori Ordinari e Associati*)
23. Procedura selettiva per la chiamata di un RTD b) D.R. 815/2024 – GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03/A: approvazione atti e proposta di chiamata (*punto riservato a Professori Ordinari e Associati*)
24. Procedura selettiva per un posto di Professore Ordinario D.R. 409/2024, settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), Settore scientifico disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica): approvazione atti e proposta di chiamata (*punto riservato a Professori Ordinari*)

Il Presidente comunica che, a seguito di un refuso sulle composizioni dell'assemblea necessarie per le approvazioni, la discussione del punto all'OdG n.21 "Proposta Professore Emerito", viene invertita con quella del punto all'OdG n. 19 "Programmazione Personale docente e ricercatore".

La riunione prosegue quindi con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali
3. Relazione Annuale di Dipartimento
4. Progetti di Ricerca, Accordi e Convenzioni
5. Ricerca commissionata e Laboratori congiunti



6. Internazionalizzazione
7. Assegni di ricerca e borse
8. Incarichi di ricerca
9. Programmazione didattica
10. Cultori della materia
11. Dottorato di ricerca
12. Attività didattica integrativa dottorandi
13. Incarichi di lavoro autonomo
14. Richieste Doppia Affiliazione
15. Spazi di Dipartimento
16. Varie ed eventuali
17. Incarichi post-doc (*punto riservato a personale docente e ricercatore*)
18. Contratti di ricerca (*punto riservato a personale docente e ricercatore*)
19. Proposta Professore Emerito (*punto riservato a personale docente e ricercatore*)
20. Programmazione Personale docente e ricercatore (*punto riservato a personale docente e ricercatore*)
21. Attivazione procedure selettive per RTT – Piano Straordinario D.M. 193-2026 (*punto riservato a personale docente e ricercatore a tempo indeterminato e determinato Tenure Track e di tipologia b*)
22. Proposte di attivazione procedura valutativa per due posti di professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 L.240/2010 e proposta di nomina commissioni (*punto riservato a Professori Ordinari e Associati*)
23. Procedura selettiva per la chiamata di un RTD b) D.R. 815/2024 – GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03/A: approvazione atti e proposta di chiamata (*punto riservato a Professori Ordinari e Associati*)
24. Procedura selettiva per un posto di Professore Ordinario D.R. 409/2024, settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), Settore scientifico disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica):



approvazione atti e proposta di chiamata (*punto riservato a Professori Ordinari*)

Sono presenti:

	P	AGV	AG	A
Direttore				
1. MENICHETTI Stefano	X			
Professori Ordinari				
2. BERTI Debora	X			
3. BIANCHI Antonio	X			
4. BILIA Anna Rita		X		
5. BOGANI Lapo				X
6. BOTRE' Francesco		X		
7. CARDINI Gianni	X			
8. CARDONA Francesca	X			
9. CICCHI Stefano	X			
10. DEI Luigi		X		
11. FRATINI Emiliano	X			
12. FURLANETTO Sandra		X		
13. GIAMBASTIANI Giuliano		X		
14. GOTI Andrea	X			
15. MANNINI Matteo	X			
16. MARRAZZA Giovanna	X			
17. MESSORI Luigi	X			
18. NATIVI Cristina	X			
19. PAPINI Anna Maria	X			



	P	AGV	AG	A
20. PIERATTELLI Roberta	X			
21. SESSOLI Roberta	X			
22. TURANO Paola		X		
23. VALTANCOLI Barbara			X	
Professori associati				
24. ANDREINI Claudia	X			
25. BAZZICALUPI Carla		X		
26. BECUCCI Maurizio	X			
27. BELLO Claudia	X			
28. BENCINI Andrea	X			
29. BERGONZI Maria Camilla		X		
30. BINI Roberto		X		
31. BONINI Massimo	X			
32. CACCIARINI Martina		X		
33. CALDERONE Vito	X			
34. CANTINI Francesca	X			
35. CAPPERUCCI Antonella	X			
36. CARRETTI Emiliano		X		
37. CHELAZZI David	X			
38. CHELLI Riccardo	X			
39. CINCINELLI Alessandra	X			
40. CIOFI BAFFONI Simone	X			
41. CIRRI Marzia	X			
42. CORDERO Franca Maria	X			
43. DEL BUBBA Massimo	X			



	P	AGV	AG	A
44. FEIS Alessandro	X			
45. FELLI Isabella Caterina		X		
46. FERRARONI Marta		X		
47. FRAGAI Marco	X			
48. FRANCESCONI Oscar	X			
49. FREDIANI Marco	X			
50. GIORGI Claudia	X			
51. GIORGI Rodorico		X		
52. INNOCENTI Massimo	X			
53. LAURATI Marco		X		
54. LELLI Moreno	X			
55. LO NOSTRO Pierandrea	X			
56. MAESTRELLI Francesca	X			
57. MARRADI Marco				X
58. MARTELLINI Tania		X		
59. MATASSINI Camilla	X			
60. MENNINI Natascia	X			
61. MONTIS Costanza	X			
62. OCCHIATO Ernesto Giovanni	X			
63. ORLANDINI Serena	X			
64. PAGLIAI Marco	X			
65. PALCHETTI Ilaria		X		
66. PALLADINO Pasquale	X			
67. PARIGI Giacomo	X			
68. PARMEGGIANI Camilla	X			



	P	AGV	AG	A
69. PERFETTI Mauro	X			
70. PICCIOLI Mario	X			
71. POGGI Giovanna		X		
72. PROCACCI Piero	X			
73. RAVERA Enrico	X			
74. RICHICHI Barbara				X
75. RIDI Francesca	X			
76. RISTORI Sandra	X			
77. ROSATO Antonio	X			
78. ROSI Luca		X		
79. SALVINI Antonella	X			
80. SCARANO Simona				X
81. SEVERI Mirko	X			
82. SORACE Lorenzo	X			
83. TANINI Damiano				X
84. TENORI Leonardo	X			
85. TOTTI Federico	X			
86. TRABOCCHI Andrea	X			
87. TRAVERSI Rita				X
88. VIGLIANISI Caterina		X		
Ricercatori a tempo indeterminato				
89. CAMINATI Gabriella		X		
90. GELLINI Cristina	X			
91. PIETRAPERZIA Giangaetano	X			
92. RICCI Marilena	X			



	P	AGV	AG	A
93. SCARPI Dina	X			
Ricercatori a tempo determinato				
94. BIAGIOTTI Giacomo	X			
95. BONINI Andrea	X			
96. BRIGANTI Matteo	X			
97. CASELLI Lucrezia	X			
98. CATALINI Sara		X		
99. CEROFOLINI Linda	X			
100. CLEMENTE Francesca	X			
101. GELLI Rita	X			
102. GIURLANI Walter		X		
103. LENCI Elena		X		
104. LUCHINAT Enrico		X		
105. MACCHIAGODENA Marina	X			
106. MARTELLA Daniele	X			
107. MASSAI Lara	X			
108. MILANESI Francesco	X			
109. PASQUINI Benedetta		X		
110. SCHIAVINA Marco	X			
111. SEBASTIANI Federico	X			
112. TONELLI Monica	X			
113. VANTI Giulia	X			
114. VIALETTO Jacopo	X			
115. VIGNOLI Alessia	X			
RAD				



	P	AGV	AG	A
116.ABBATE Dario	X			
Rappr.ti del personale tecnico-amm.vo				
117.BECAGLI Silvia	X			
118.BONANNI Marco	X			
119.CASPANELLO Chiara	X			
120.GIANNONI Martina	X			
121.GIUBANI Cristina		X		
122.SALVATORI Margherita	X			
123.TADINI BUONINSEGNI Francesco		X		
Rappr.ti degli assegnisti				
124.				
125.				
Rappr.ti dei dottorandi				
126. MONTANARI Francesco		X		
127. SESTAIONI Davide		X		
Rapp.ti degli studenti				
128.FALCINI LORENZO				X
129.GIANNINI TOMMASO	X			
130.GUERCINI PIETRO				X
131.IMBESI JACOPO		X		
132.SACCARDI LAPO				X
133.SCALZULLO LORENZO				X
134.SOCCODATO TOMMASO	X			
135. UVA ANDREA	X			



1. Comunicazioni

Il Presidente comunica ciò che è pervenuto dall'Ateneo e dal Collegio dei Direttori:

1. Password vs SPID o CIE;
2. Bando Infrastrutture;
3. Revisione siti Dipartimenti Scuole Corsi di studio; Il nuovo Regolamento di Ateneo per la disciplina di master, corsi di perfezionamento, alta formazione e apprendimento permanente;
4. Circolare aggiornamento modalità di partecipazione personale universitario ad attività dei Consorzi Interuniversitari e disciplina di autorizzazione della doppia affiliazione semplificata;
5. Regolamento Spin-off e Startup dell'Università degli Studi di Firenze: 24-04-2026;
6. Nuova normativa in merito al conferimento del titolo di professore emerito e onorario - indicazioni per proposte da inviare entro 30 aprile 2026;
7. Aggiornamento delle Linee guida sulla partecipazione di personale universitario ai Consorzi interuniversitari: Per garantire una gestione più efficace dei flussi e delle risorse, è stata approvata la nuova disciplina per la partecipazione del personale universitario alle attività di ricerca dei Consorzi interuniversitari. Le nuove indicazioni stabiliscono la preventiva verifica di fattibilità da parte del Consiglio di Dipartimento, l'autorizzazione formale alla partecipazione del personale al Consorzio da parte del Direttore e la quota dell'8% degli importi rendicontati a carico del Consorzio da corrispondere all'Ateneo;
8. "Dall'Ateneo al mondo: iniziative di internazionalizzazione e cooperazione allo sviluppo di UniFi" • Campus Scienze Sociali – Atrio Edificio D4 | dal 14 maggio al 22 maggio 2026;
9. Pubblicata una rettifica al bando di Ateneo UNIFI4FUTURE – Edizione 2026, dedicato allo sviluppo di proposte progettuali in vista della partecipazione agli ERC Starting Grant: sono esclusi dalla selezione esclusivamente i candidati risultati



vincitori nelle precedenti edizioni del bando, e non tutti coloro che vi hanno semplicemente partecipato. Apertura 11 marzo 2026, scadenza 11 maggio 2026
<https://www.unifi.it/it/ricerca-e-innovazione/ricerca/fare-ricerca-opportunita/unifi4future>

10. Il 19 maggio in Piazza San Marco 4, presso l'Aula Magna del Rettorato, si terrà la giornata informativa "Sicurezza della Ricerca: due diligence, misuse e dual use", organizzata dall'Area Infrastrutture e Servizi per la Ricerca e dal Comitato Etico di Ateneo. Gli interessati sono pregati di registrarsi compilando l'apposito modulo di partecipazione entro il 15 maggio: <https://forms.gle/DHc1J59aJkNSvegp9>
11. Approvate le modifiche allo Statuto: Sono state definitivamente approvate le modifiche allo Statuto dell'Università di Firenze con Decreto rettorale n. 414, prot. n. 79722 del 27 marzo 2026, disponibile sull'Albo Ufficiale di Ateneo. Il testo dello Statuto dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, trascorsi 15 giorni, entrerà in vigore e sarà inserito nella sezione Statuto e normativa del portale di Ateneo.

Il Presidente comunica inoltre che:

12. Sono stati pubblicati i **nuovi bandi PRIN 2026 e PRIN HYBRID 2026** sul sito del MUR.

La scadenza per la presentazione delle domande per il PRIN 2026 è il 01/06/2026 h.15; la scadenza per il PRIN HYBRID è il 04/06/2026 h15. Il prossimo 30/04 h10 è previsto un infoday organizzato dall'Ufficio Servizi alla Ricerca di Ateneo, dedicato alla presentazione del bando PRIN 2026, a cui è consigliata la partecipazione di chiunque sia interessato a presentare domanda: <https://meet.google.com/dsh-oxsb-rwb>.

Gli interessati a presentare una proposta PRIN 2026 o PRIN HYBRID sono pregati di informare tempestivamente l'ufficio Ricerca di Dipartimento ricerca@chim.unifi.it - Federica Romeo, Francesca Tesi, Josephine Ramazzotti) per ricevere supporto. Nei prossimi giorni, l'ufficio Servizi alla Ricerca condividerà un file per la



predisposizione del budget, di cui sarà diffusione e che vi chiediamo di utilizzare per le proposte progettuali.

Per eventuali quesiti relativi ai bandi e alle linee guida di rendicontazione, vi chiediamo di scrivere a ricerca@chim.unifi.it, in modo da raccogliere tutte le FAQ di Unifi da inoltrare al MUR.

13. Da **con.Sienze**:

L'Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche della Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti in Napoli bandisce, anche per il 2026, concorsi finalizzati a premiare giovani ricercatrici e ricercatori italiani che abbiano dato contributi rilevanti alla ricerca nel campo delle scienze e delle tecnologie.

Per l'anno in corso i premi banditi sono tre.

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 30 giugno 2026.

La news e i bandi sono disponibili in allegato e online sul sito:
<https://www.conscienze.it/news.asp?idCategoria=32&id=544>

14. Anche quest'anno, nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche è stato organizzato l'evento conclusivo con gli studenti ed i docenti di scuola secondaria di secondo grado che hanno partecipato alle iniziative PLS durante questo anno scolastico. L'evento sarà il **6 maggio dalle ore 9.30 in aula D4 plesso Enrica Calabresi**, Campus Sesto.

15. Pubblicazione dell'indagine di *"Customer sui servizi rivolti al personale dei Dipartimenti"*:

Dopo un 2024 critico, il DICUS segna un miglioramento nel 2025, portando la soddisfazione dell'utenza in linea con quella di Ateneo. Resta prioritario intervenire sulla tempistica degli acquisti e sulla comunicazione, aree dove la percezione rimane inferiore alla media generale.

Da sottolineare: l'analisi sconta una bassa percentuale di rispondenti (36% degli invitati), si chiede quindi una maggiore partecipazione per la customer relativa al 2026.



16. Al link: <https://www.anvur.it/it/novita-ed-eventi/valutazione-della-qualita-della-ricerca-2020-2024-presentati-i-risultati-aggregati> sono disponibili le slides della presentazione dei primi risultati VQR, ancora aggregati per istituzione.
17. Dipartimenti di Eccellenza – MUR ha pubblicato gli esiti del monitoraggio progetti 2023-2027 – Valutazione positiva per DICUS 2.0 anno 2025.
18. A partire dal 09-04-2026 è in servizio presso la nostra segreteria (Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione) Josephine Ramazzotti.
19. Prossimi consigli:
- giovedì 21 maggio 2026 ore 14:00
 - martedì 16 giugno 2026 ore 14:00

2. Approvazione verbali

Il presidente pone in approvazione il verbale del Consiglio di Dipartimento del 25/03/2026 disponibile in cartella condivisa.

Il Consiglio approva all'unanimità

3. Relazione Annuale di Dipartimento

Il Consiglio è chiamato ad approvare la "Sez. A - Piano di Sviluppo del Dipartimento 2026" (All. n. 1 al punto 3) e la "Sez. B – Relazione di Monitoraggio e riesame 2025" (All. n.2 al punto 3) della Relazione Annuale di Dipartimento 2025/26.

Il Presidente ringrazia la commissione che ha lavorato alla stesura dei predetti documenti, resi disponibili in cartella condivisa di Olmo. Ricorda altresì che il Piano e la Relazione sono stati discussi nella seduta della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del DICUS del 16/04/2026 e che dovranno essere inviati all'Ufficio Supporto alla Pianificazione, AQ e Valutazione entro il 04/05/2026.



Poiché nessun altro membro del Consiglio chiede la parola, il Presidente mette in approvazione il parere favorevole alla Relazione Annuale di Dipartimento 2025/26, di cui alle sopra citate Sezioni (*All. 1 al punto 3 e All. 2 al punto 3*).

Votano a favore tutti i presenti.

Il Consiglio

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;

VISTA la normativa vigente in materia di valutazione, assicurazione della qualità e monitoraggio delle attività di ricerca e didattica;

ESAMINATE la "Sez. A - Piano di Sviluppo del Dipartimento 2026" (*All. n. 1 al punto 3*) e la "Sez. B – Relazione di Monitoraggio e riesame 2025" (*All. n. 2 al punto 3*) della *Relazione Annuale di Dipartimento*, rese disponibili nella cartella condivisa con i componenti del Consiglio su file server del Dipartimento;

TENUTO CONTO del parere positivo reso dalla Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del Dipartimento di Chimica riunitasi in data 16/04/2026;

all'unanimità **DELIBERA**

1. Di approvare la "Sez. A - Piano di Sviluppo del Dipartimento 2026" e la "Sez. B - Relazione di Monitoraggio e riesame 2025" della *Relazione Annuale di Dipartimento 2025/26*, nel testo allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale (*All. n. 1 al punto 3 e All. n. 2 al punto 3*);
2. Di dare mandato al Direttore di Dipartimento di provvedere alla trasmissione del predetto documento all'Ufficio Supporto alla Pianificazione, AQ e Valutazione entro e non oltre il 04 maggio 2026;
3. Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

4. Progetti di Ricerca, Accordi e Convenzioni

La Prof.ssa Antonella Capperucci entra alle ore 11:26 al punto 4



4.1.a Approvazione a ratifica proposta progettuale nell'ambito della call Horizon Europe - Cluster 6: "Food, bioeconomy, natural resources, agriculture and environment"

Deadline: 16/04/2026

Il Presidente pone in approvazione, a ratifica, la proposta progettuale pervenuta nell'ambito della call Horizon Europe - Cluster 6: "Food, bioeconomy, natural resources, agriculture and environment", di cui vengono riportati i dettagli nella tabella seguente:

Responsabile Scientifico	Ilaria Palchetti
Titolo e acronimo	Aquatic ecosystem recovery through microbial and nanotechnological decontamination (AQUA REMEDI)
Durata (mesi)	36
Ente Finanziatore	European Research Executive Agency (REA)
Partenariato	• Instituto Tecnológico de Castilla y León (Spagna) – Coordinatore • Helmholtz Centre for Environmental Research (Germania) – Partner • Vlaamse Instelling voor Technologisch Onderzoek (Belgio) – Partner • Centre National de la Recherche Scientifique (Francia) – Partner • Institut für Wasserforschung (Germania) – Partner • Technical Research Centre of Finland (Finlandia) – Partner • Hellenic Centre for Marine Research (Grecia) – Partner • Università di Firenze (Italia) – Partner • Università di Burgos (Spagna) – Partner • Eden Tech (Francia) – Partner



	• Zentrix Lab (Serbia) – Partner • AQLARA Ciclo Integrato dell'Acqua (Spagna) – Partner • AQLARA Infraestructuras (Spagna) – Affiliated • Cyprus Marine and Maritime Institute (Cipro) – Partner • Water Europe (Belgio) – Partner
Finanziamento richiesto (€)	100.000

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati in tabella,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità del progetto sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarlo a compimento,

Delibera a ratifica la fattibilità del progetto.

Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione al progetto.

4.1.b Approvazione a ratifica proposte progettuali nell'ambito del bando Proof of Concept – Proof of Value (PoC e PoV)

Scadenza: 16/02/2026

Il Presidente pone in approvazione, a ratifica, le proposte progettuali pervenute nell'ambito del bando del bando Proof of Concept – Proof of Value (PoC e PoV), di cui vengono riportati i dettagli nelle tabelle seguenti:

Responsabile Scientifico	Barbara Richichi
Titolo	Effetto snowball: simbiosi tra cellulosa nanocristallina, nanoparticelle di oro e vettori cellulari per la



	radiosensibilizzazione sinergica alla radioterapia del tumore al seno triplo negativo
Durata (mesi)	18
Ente Finanziatore	UNIFI e Fondazione CR Firenze
Partenariato	• DSBSC "Mario Serio" – UNIFI
Finanziamento richiesto (€)	50.000

Responsabile Scientifico	Ilaria Palchetti
Titolo	FLOWRENTIA
Durata (mesi)	12
Ente Finanziatore	UNIFI e Fondazione CR Firenze
Partenariato	Non previsto
Finanziamento richiesto (€)	50.000

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati nelle tabelle,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità dei progetti sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarli a compimento,

Delibera a ratifica la fattibilità dei progetti.

Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione ai progetti.

4.1.c Approvazione a ratifica proposte progettuali nell'ambito del bando Multi

Round II di Telethon

Scadenza: 16/04/2026



Il Presidente pone in approvazione, a ratifica, le proposte progettuali pervenute nell'ambito del bando Multi Round II di Telethon, di cui vengono riportati i dettagli nelle tabelle seguenti:

Responsabile Scientifico	Costanza Montis
Titolo e acronimo	Membrane Nanoscale Remodeling in Activated PI3K δ Syndrome: Integrating Lipidomics, Transcriptomics and Biomimetic Platforms to Decode Phosphoinositide Imbalance and Therapeutic Response - MEM-APDS (MEMbrane remodeling in APDS)
Durata (mesi)	36
Ente Finanziatore	Fondazione Telethon
Partenariato	• Università degli Studi di Bologna
Finanziamento richiesto (€)	150.000

Responsabile Scientifico	Oscar Francesconi
Titolo	Supramolecular Diaminocarbazole "Tweezer" Receptors with Built in Catalysis for Lysosomal Hydrolysis of α Glucosidic Bonds in Pompe Disease
Durata (mesi)	36
Ente Finanziatore	Fondazione Telethon
Partenariato	Non previsto
Finanziamento richiesto (€)	260.100

Responsabile Scientifico	Francesca Clemente
Titolo	Targeting GCase dysfunction and redox imbalance in Gaucher disease with environment-responsive multifunctional pharmacological chaperones
Durata (mesi)	36



Ente Finanziatore	Fondazione Telethon
Partenariato	• Università degli Studi di Milano-Bicocca
Finanziamento richiesto (€)	266.500

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati nelle tabelle,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità dei progetti sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarli a compimento,

Delibera a ratifica la fattibilità dei progetti.

Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione ai progetti.

4.1.d Approvazione proposte progettuali nell'ambito del bando EIC Pathfinder Open 2026

Scadenza: 12/05/2026

Il Presidente pone in approvazione le proposte progettuali pervenute nell'ambito del bando EIC Pathfinder Open 2026, di cui vengono riportati i dettagli nelle tabelle seguenti:

Responsabile Scientifico	Simone Ciofi Baffoni
Titolo e acronimo	Iron-sulfur enzymes for sustainable antiviral delivery and therapy (IS-ANTIVIR)
Durata (mesi)	36
Ente Finanziatore	European Research Executive Agency (REA)



Partenariato	• King's College London, UK (coordinatore) • Delft University of Technology, Paesi Bassi • TU Berlin Institute of Chemistry, Germania • CEA-IBS, Francia • EVO, Spagna
Finanziamento richiesto (€)	350.776

Responsabile Scientifico	Roberta Sessoli
Titolo e acronimo	A hybrid molecular-spin superconducting quantum technology platform (HYMSS)
Durata (mesi)	36
Ente Finanziatore	European Research Executive Agency (REA)
Partenariato	• University of Oxford, UK (coordinatore) • CSIC - Università di Zaragoza, Spagna • Università di Parma, Italia
Finanziamento richiesto (€)	645.772

Responsabile Scientifico	Leonardo Tenori
Titolo e acronimo	A Sensitivity-Enhanced NMR Platform for Biomarker Discovery in Neurodegenerative Diseases (NEUROSENS)
Durata (mesi)	48
Ente Finanziatore	European Research Executive Agency (REA)
Partenariato	• National Institute of Chemical Physics and Biophysics (Estonia) • University College London (UK) • Day One Srl (Italia) • University of Helsinki (Finland) • Tallinn University (Estonia)
Finanziamento richiesto (€)	520.152



Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati nelle tabelle,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità dei progetti sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarli a compimento,

Delibera la fattibilità dei progetti.

Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione ai progetti.

4.1.e Approvazione proposte progettuali nell'ambito del bando Unifi4Future

Scadenza: 11/05/2026

Il Presidente pone in approvazione le proposte progettuali pervenute nell'ambito del bando Unifi4Future, di cui vengono riportati i dettagli nelle tabelle seguenti:

Responsabile Scientifico	Jacopo Cardellini
Strutturato a supporto	Debora Berti
Titolo e acronimo	Reshaping Lipid Nanoparticles: Protein Corona–Driven Structural Remodeling and Functional Identity (RealShape)
Durata (mesi)	18
Ente Finanziatore	UNIFI
Partenariato	Non previsto
Finanziamento richiesto (€)	80.000

Responsabile Scientifico	Arianna Balestri
--------------------------	------------------



Strutturato a supporto	Costanza Montis
Titolo e acronimo	Uncovering the Cellular Code of Lipid Nanoparticle Entry (CELL-CODE)
Durata (mesi)	18
Ente Finanziatore	UNIFI
Partenariato	Non previsto
Finanziamento richiesto (€)	80.000

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati nelle tabelle,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità dei progetti sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarli a compimento,

Delibera la fattibilità dei progetti.

Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione ai progetti.

4.1.f. Approvazione proposte progettuali nell'ambito del Fondo di beneficenza

Intesa SanPaolo – richieste di liberalità centrali

Scadenza: 31/05/2025

Il Presidente pone in approvazione le proposte progettuali pervenute nell'ambito del Fondo di beneficenza Intesa SanPaolo, di cui vengono riportati i dettagli nelle tabelle seguenti:

Responsabile Scientifico	Andrea Trabocchi
--------------------------	------------------



Titolo	Self-Activating PROTAC Antivirals Triggered by Viral Proteases for Broad-Spectrum Pandemic Preparedness
Durata (mesi)	12
Ente Finanziatore	Fondazione Intesa SanPaolo
Partenariato	• Università degli Studi di Milano
Finanziamento richiesto (€)	54.600

Responsabile Scientifico	Maria Camilla Bergonzi
Titolo e acronimo	Melograno come fonte di composti attivi nella neurodegenerazione: sviluppo di una formulazione liposomiale di acido ellagico per il targeting cerebrale - B.E.L.T. (Brain Ellagic Liposomal Targeting)
Durata (mesi)	12
Ente Finanziatore	Fondazione Intesa SanPaolo
Partenariato	Non previsto
Finanziamento richiesto (€)	70.100

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati nelle tabelle,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità dei progetti sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarli a compimento,

Delibera la fattibilità dei progetti.

Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione ai progetti.



4.2 Ratifica - Autorizzazioni specifiche nell'ambito di progetti di ricerca

Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio la richiesta presentata dal Prof. Mario Piccioli, responsabile scientifico del progetto di ricerca "Metallo-enzymes and Cells for Green Environmental Alternatives" (McGEA) – G.A. n° 101183014, autorizzata mediante Decreto Direttoriale (prot. n. 88359 del 08/04/2026), di cui chiede la ratifica.

Nell'ambito delle attività previste per l'Università degli Studi di Firenze, si rende necessario che il Dott. Tommaso Attucci effettui un periodo di secondment presso la Delft University of Technology - Department of Biotechnology, Paesi Bassi, nel periodo 01/05/2026 - 01/09/2026.

Si segnala l'interesse del Dott. Attucci verso le attività di ricerca del progetto McGEA e, in particolare, verso lo svolgimento di studi bioinformatici sulla biosintesi dei cofattori metallici degli enzimi a base di tungsteno. Le attività che il Dott. Attucci svolgerà risultano pienamente complementari al progetto di ricerca che sta attualmente conducendo presso il Dipartimento di Chimica.

Il Consiglio, preso atto della richiesta, della coerenza scientifica delle attività previste e del Decreto Direttoriale sopra richiamato, delibera all'unanimità la ratifica del medesimo Decreto.

4.3 - Ratifica del Material Transfer Agreement (MTA) tra l'Università di Copenhagen (UCPH), la Fondazione Toscana Life Sciences (TLS) e l'Università degli Studi di Firenze (UniFi) – Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff".

Su istanza della prof.ssa Cristina Nativi, il Consiglio di Dipartimento è chiamato ad approvare – a ratifica - un accordo che disciplina il trasferimento di materiale biologico sperimentale (nello specifico, sette linee cellulari ingegnerizzate HEK293) dal laboratorio del Prof. Henrik Clausen dell'Università di Copenhagen verso la Fondazione Toscana Life Sciences e l'Università degli Studi di Firenze.



Il materiale verrà utilizzato congiuntamente dalla Fondazione TLS (Referente: Dr. Marco Rossi) e dal Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (Referente: Prof.ssa Cristina Nativi) per attività di ricerca volte alla caratterizzazione di anticorpi indotti da vaccini diretti contro gli antigeni Tn/STn, attraverso tecniche di citometria a flusso e microscopia a fluorescenza. L'Accordo, della durata di tre anni, prevede che il materiale sia utilizzato esclusivamente per fini di ricerca non commerciale e definisce i termini per la protezione della proprietà intellettuale e la pubblicazione congiunta dei risultati.

Poiché nessun altro membro del Consiglio chiede la parola, il Presidente pone in approvazione la stipula dell'Accordo, allegato al presente verbale (All. al punto 4.3).

Votano a favore tutti i presenti.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

CONSIDERATO l'interesse scientifico del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" nel partecipare alla collaborazione internazionale con l'Università di Copenaghen e la Fondazione Toscana Life Sciences per lo studio di nuovi approcci vaccinali contro antigeni tumorali;

PRESO ATTO che l'accordo "Material Transfer Agreement (MTA)" prevede il trasferimento a titolo gratuito delle linee cellulari necessarie alla sperimentazione, fatto salvo il rimborso di eventuali costi documentati di spedizione e gestione;

CONSIDERATA l'urgenza di dare avvio alle attività di ricerca programmate, che ha reso necessaria la sottoscrizione dell'Accordo da parte del Direttore di Dipartimento per garantire la continuità dei progetti in corso;

ESAMINATO il contenuto dell'Accordo, che definisce obblighi, responsabilità e diritti in merito all'uso del materiale e alla gestione dei risultati;

all'unanimità **DELIBERA**

1. Di approvare a ratifica la sottoscrizione del "Material Transfer Agreement" tra l'Università di Copenaghen (UCPH), la Fondazione Toscana Life Sciences e l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (All. al punto 4.3);



2. Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

4.4 - Approvazione convenzione con Fondazione PIN – Polo di Prato per il finanziamento di una borsa di ricerca semestrale – Resp. Scientifico prof. Pier Andrea Lo Nostro

Su istanza del prof. Pier Andrea Lo Nostro, il Consiglio di Dipartimento è chiamato ad approvare la stipula di una Convenzione (All. al punto 4.4) con la Fondazione PIN – Polo di Prato Università di Firenze (con sede in Piazza dell'Università, n. 1, Cap 59100 Prato, C.F./P.IVA 01633710973) finalizzata al finanziamento di una borsa di ricerca avente ad oggetto:

"Studio degli effetti indotti sui liquidi dai gas disciolti".

La borsa, di durata semestrale (dal **15/06/2026** al **14/12/2026**), sarà coordinata dal Responsabile Scientifico prof. Pierandrea Lo Nostro.

L'importo complessivo erogato dalla Fondazione PIN a favore del Dipartimento di Chimica è pari a € 9.765,00 (novemilasettecentosessantacinque/00), con la seguente modalità:

- un'unica soluzione, entro 10 giorni dalla data di stipula

Il contributo di cui sopra sarà finalizzato a totale copertura delle competenze lorde dovute al/alla borsista e dell'IRAP a carico del progetto di ricerca.

Poiché nessun altro membro del Consiglio chiede la parola, il Presidente mette in approvazione il parere favorevole alla proposta di testo di cui al sopra citato All. al punto 4.4.

Votano a favore tutti i presenti.

Il Consiglio

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio, borse di Ricerca, adottato con D.R. 25 gennaio 2013, n. 54 – prot. n. 6895;



VISTA la Legge n. 240/2010 e successive modifiche in materia di partecipazione a progetti di ricerca e conferimento di borse;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca, adottato con D.R. 21.01.2025, n. 55 - prot. 11673;

VISTE altresì le clausole standard relative ai risultati di ricerca generati dai ricercatori pro-tempore da utilizzare nei bandi di reclutamento e nei relativi contratti di attivazione della posizione, secondo il testo riportato nell'All. A) alle Linee Guida previste dall'articolo 12 del Regolamento sopracitato;

CONSIDERATO l'interesse della Fondazione PIN – Polo di Prato a finanziare l'attivazione di una borsa di ricerca semestrale finalizzata allo "Studio degli effetti indotti sui liquidi dai gas disciolti";

PRESO ATTO che il contributo finanziario offerto dalla Fondazione ammonta a € 9.765,00, a totale copertura degli oneri per il borsista;

CONSIDERATO che l'attività di ricerca si svolgerà presso i locali del Dipartimento sotto la supervisione scientifica del Prof. Pierandrea Lo Nostro;

RILEVATA la congruità del programma di ricerca proposto con le finalità istituzionali e scientifiche del Dipartimento;

VISTO il testo della convenzione di cui sopra (All. al punto 4.4), reso disponibile nella cartella condivisa con i componenti del Consiglio su file server del Dipartimento

all'unanimità **DELIBERA**

1. Di approvare la sottoscrizione della convenzione tra il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" e la Fondazione PIN – Polo di Prato per il finanziamento della borsa di ricerca denominata "Studio degli effetti indotti sui liquidi dai gas disciolti" (All. al punto 4.4), autorizzando il Direttore a concordare eventuali modifiche o correzioni tecniche, non sostanziali, al testo;
2. Di dare mandato alla Segreteria amministrativa per i successivi adempimenti contabili e gestionali;
3. Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.



5. Ricerca commissionata e Laboratori congiunti

5.1.a Approvazione Contratto Consulenza commissionata **"Valutazione HSE di alcuni materiali polimerici impiegati nel settore tessile e redazione del relativo report"** con Kering Italia SpA – Responsabile Scientifico: Prof. Luca Rosi.

Il Presidente presenta la proposta del prof. Luca Rosi (All. al punto 5.1.a), relativa a un contratto di consulenza commissionata (ex Art.3, c. 2, *lett. A4 del Regolamento sullo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati*) con **Kering Italia SpA**, C.F./P.IVA: 02339440485 – con sede legale in Scandicci (FI), via Pantin n.1, dal titolo:

"Valutazione HSE di alcuni materiali polimerici impiegati nel settore tessile e redazione del relativo report".

La durata del contratto è di 2 mesi, dalla sottoscrizione.

Per lo svolgimento dell'attività, il committente intende corrispondere al Dipartimento di Chimica la somma complessiva di € 6.500,00 (seimilacinquecento/00) + IVA con le seguenti modalità:

- Unica soluzione alla stipula;

Poiché nessun altro membro del Consiglio chiede la parola, il Presidente pone in approvazione la stipula del sopracitato contratto.

Votano a favore tutti i presenti.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTO il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza Contabilità, in particolare l'art. 45, c. 3 relativo ai poteri di firma del Direttore e l'art. 59, secondo cui l'Università può *"effettuare prestazioni a titolo oneroso per conto di soggetti pubblici o privati, per attività consistenti prevalentemente, ma non esclusivamente, in analisi, controlli, prove, tarature, verifiche tecniche, attività di ricerca, consulenza, progettazione, sperimentazione, formazione svolte nell'interesse esclusivo o prevalente di terzi"*;



VISTO il vigente Regolamento sullo "Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati" emanato con Decreto Rettorale n. 451, prot. n. 63016 del 16/04/2018, modificato con D.R. 60/2025 Prot. 12154 del 21.01.2025 e con D.R.118/2025 prot. 25169 del 05.02.2025;

ESAMINATA la proposta di contratto, tra Kering Italia SpA e il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", per l'erogazione di una consulenza commissionata, dal titolo "*Valutazione HSE di alcuni materiali polimerici impiegati nel settore tessile e redazione del relativo report*", condivisa con i componenti del Consiglio su file server del Dipartimento (All.al punto 5.1.a);

CONSIDERATO che il suddetto Contratto rientra nella tipologia di commessa A4, ai sensi dell'art. 3, comma 2, punto A del vigente Regolamento sullo "Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati";

PRESO ATTO che la responsabilità scientifica della ricerca è affidata al Prof. Luca Rosi;

RITENUTO che l'attività in oggetto sia coerente con le finalità istituzionali del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";

CONSIDERATO che per la natura della consulenza, non è previsto che l'attività possa comportare Foreground;

VISTA la tabella di ripartizione di seguito riportata, presentata dal proponente senza ripartizione tra il personale:



TABELLA RIPARTIZIONE CONTO TERZI - CONVENZIONI STIPULATE DAL 01/09/2018						
(PER RICERCHE, COMMESSE DI DIDATTICA, CONSULENZE, PRESTAZIONI NON RICORRENTI, PRESTAZIONI A TARIFFA)						
Contratto di consulenzaa con KERING SA - Resp. Scientifico Prof. Luca Rosi						
"Indagine e valutazione dei processi di decolorazione di fibre tessili per mezzo di bio-solventi industriali innovativi"						

all'unanimità DELIBERA

1. Di approvare la sottoscrizione del Contratto di consulenza commissionata tra il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" e Kering Italia SpA, allegato al presente verbale quale parte integrante (All. al punto 5.1.a);
2. Di approvare la tabella di ripartizione del corrispettivo relativo al contratto di consulenza commissionata, proposto dal prof. Luca Rosi, per l'importo di € 6.500,00 (seimilacinquecento/00) oltre IVA;
3. Di conferire mandato alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Chimica per gli adempimenti connessi alla gestione commerciale e contabile dell'Accordo in parola.

Segreteria

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" DICUS

Via della Lastruccia, 3-13 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)

segreteria@chim.unifi.it | chim@pec.unifi.it

centralino +39 055 4573007

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480



5.1.b Approvazione Contratto Consulenza commissionata “Attività di consulenza specialistica sulla sintesi e caratterizzazione di catalizzatori a metalli preziosi per processi di chimica fine” con Enrico Faggi SpA – Responsabile Scientifico: Prof.ssa Antonella Capperucci.

Il Presidente presenta la proposta della prof.ssa Antonella Capperucci (All. al punto 5.1.b), relativa a un contratto di consulenza commissionata (ex Art.3, c. 2, lett. A4 del *Regolamento sullo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati*) con **Enrico Faggi SpA**, C.F./P.IVA: 03614430480 – con sede legale in Sesto Fiorentino (FI), Via Maiorana 101-103, dal titolo:

“Attività di consulenza specialistica sulla sintesi e caratterizzazione di catalizzatori a metalli preziosi per processi di chimica fine”.

La durata del contratto è di 12 mesi, dalla sottoscrizione.

Per lo svolgimento dell'attività, il committente intende corrispondere al Dipartimento di Chimica la somma complessiva di € 6.000,00 (seimila/00) + IVA con le seguenti modalità:

- 50% al momento della stipula del Contratto
- 50% al termine del Contratto, dietro presentazione al Committente di relazione conclusiva redatta dal Dipartimento descrivente il complesso della Consulenza svolta e i relativi risultati.

Poiché nessun altro membro del Consiglio chiede la parola, il Presidente pone in approvazione la stipula del sopracitato contratto.

Votano a favore tutti i presenti.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTO il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza Contabilità, in particolare l'art. 45, c. 3 relativo ai poteri di firma del Direttore e l'art. 59, secondo cui l'Università può *“effettuare prestazioni a titolo oneroso per conto di soggetti pubblici o privati, per attività consistenti prevalentemente, ma non esclusivamente, in analisi, controlli, prove, tarature,*



verifiche tecniche, attività di ricerca, consulenza, progettazione, sperimentazione, formazione svolte nell'interesse esclusivo o prevalente di terzi";

VISTO il vigente Regolamento sullo "Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati" emanato con Decreto Rettorale n. 451, prot. n. 63016 del 16/04/2018, modificato con D.R. 60/2025 Prot. 12154 del 21.01.2025 e con D.R.118/2025 prot. 25169 del 05.02.2025;

ESAMINATA la proposta di contratto, tra Enrico Faggi SpA e il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", per l'erogazione di una consulenza commissionata, dal titolo *"Attività di consulenza specialistica sulla sintesi e caratterizzazione di catalizzatori a metalli preziosi per processi di chimica fine"*, condivisa con i componenti del Consiglio su file server del Dipartimento (All.al punto 5.1.b);

CONSIDERATO che il suddetto Contratto rientra nella tipologia di commessa A4, ai sensi dell'art. 3, comma 2, punto A del vigente Regolamento sullo "Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati";

PRESO ATTO che la responsabilità scientifica della ricerca è affidata alla Prof.ssa Antonella Capperucci;

RITENUTO che l'attività in oggetto sia coerente con le finalità istituzionali del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";

CONSIDERATO che per la natura della consulenza, non è previsto che l'attività possa comportare Foreground;

VISTA la tabella di ripartizione di seguito riportata, presentata dal proponente senza ripartizione tra il personale:



TABELLA RIPARTIZIONE CONTO TERZI - CONVENZIONI STIPULATE DAL 01/09/2018																	
(PER RICERCHE, COMMESSE DI DIDATTICA, CONSULENZE, PRESTAZIONI NON RICORRENTI, PRESTAZIONI A TARIFFA)																	
Contratto di consulenzaa con Enrico Faggi SpA - Resp. Scientifico prof.ssa Antonella Capperucci																	
"Attività di consulenza specialistica sulla sintesi e caratterizzazione di catalizzatori a metalli preziosi per processi di chimica fine"						% perc.	importo										
A	IMPORTO PER COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE (variabile) importo per compensi al personale dipendente, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione					0,00%	0,00										
	n. matricola	cognome	nome	n. ore (pers. Tec-amm)	importo orario (pers tec-amm)	importo	N. IDENTIFICATIVO Anagrafe delle										
B	IMPORTO PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E ALTRI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' (variabile) Importo per acquisti / noleggi / contratti a personale non dipendente e altri costi, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione					88,50%	5.310,00										
C	IMPORTO PER USO SPAZI ATTREZZATURE E SERVIZI DELL'UNITA' AMMINISTRATIVA (variabile) Importo per uso di attrezzature e servizi forniti dall'Unità Amministrativa per lo svolgimento dell'attività					3,00%	180,00										
D	QUOTA DESTINATA AL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA DI ATENEO - SPESE GENERALI DI ATENEO - FONDO PER LA PREMIALITA' <table border="1"><thead><tr><th>Percentuale ripartita al personale</th><th>Ritenuta da applicare</th></tr></thead><tbody><tr><td>zero</td><td>6% su TOTALE</td></tr><tr><td>fino al 24,49%</td><td>15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)</td></tr><tr><td>dai 24,50% al 56,49%</td><td>17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)</td></tr><tr><td>dai 56,50%</td><td>20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)</td></tr></tbody></table> Quota destinata al Fondo per lo Sviluppo della Ricerca di Ateneo ed alla copertura delle spese generali di Ateneo e al fondo per la premialità					Percentuale ripartita al personale	Ritenuta da applicare	zero	6% su TOTALE	fino al 24,49%	15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)	dai 24,50% al 56,49%	17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)	dai 56,50%	20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)	6,00%	360,00
Percentuale ripartita al personale	Ritenuta da applicare																
zero	6% su TOTALE																
fino al 24,49%	15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)																
dai 24,50% al 56,49%	17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)																
dai 56,50%	20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)																
E	QUOTA DESTINATA AL FONDO COMUNE DI ATENEO (complessivamente stabilita nella misura del 2,5% del corrispettivo totale) Quota destinata al Fondo Comune di Ateneo					2,50%	150,00										
TOTALE (il totale della colonna percentuale deve essere sempre pari a 100%)						100,00%	6.000,00										
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00%											
						0,00											

all'unanimità DELIBERA

1. Di approvare la sottoscrizione del Contratto di consulenza commissionata tra il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" e Enrico Faggi SpA, allegato al presente verbale quale parte integrante (All. al punto 5.1.b);
2. Di approvare la tabella di ripartizione del corrispettivo relativo al contratto di consulenza commissionata, proposto dalla prof.ssa Antonella Capperucci, per l'importo di € 6.000,00 (seimila/00) oltre IVA;
3. Di conferire mandato alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Chimica per gli adempimenti connessi alla gestione commerciale e contabile dell'Accordo in parola.

5.1.c Approvazione Contratto Ricerca commissionata "Monitoraggio di contaminanti ambientali ed in particolare di PFAS mediante tecnologie di sensing avanzate" con Chemitec Srl – Responsabile Scientifico: Prof.ssa Ilaria Palchetti.



Il Presidente presenta la proposta della prof.ssa Ilaria Palchetti (All. al punto 5.1.c), relativa alla stipula di un contratto di ricerca commissionata (ex Art.3, c. 2, lett. A1 del Regolamento sullo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati) con Chemitec Srl, C.F./P.IVA: 03507320483 – con sede legale in Scandicci (FI), Via Isaac Newton n. 28, dal titolo:

"Monitoraggio di contaminanti ambientali ed in particolare di PFAS mediante tecnologie di sensing avanzate".

La durata del contratto è di 36 mesi dalla sottoscrizione.

Per lo svolgimento dell'attività, il committente intende corrispondere al Dipartimento di Chimica la somma complessiva di € 29.098,00 (ventinovemilanovantotto/00) + IVA con le seguenti modalità:

- unica rata, alla sottoscrizione;

Poiché nessun altro membro del Consiglio chiede la parola, il Presidente pone in approvazione la stipula del sopracitato contratto.

Votano a favore tutti i presenti.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTO il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza Contabilità, in particolare l'art. 45, c. 3 relativo ai poteri di firma del Direttore e l'art. 59, secondo cui l'Università può "effettuare prestazioni a titolo oneroso per conto di soggetti pubblici o privati, per attività consistenti prevalentemente, ma non esclusivamente, in analisi, controlli, prove, tarature, verifiche tecniche, attività di ricerca, consulenza, progettazione, sperimentazione, formazione svolte nell'interesse esclusivo o prevalente di terzi";

VISTO il vigente Regolamento sullo "Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati" emanato con Decreto Rettorale n. 451, prot. n. 63016 del 16/04/2018, modificato con D.R. 60/2025 Prot. 12154 del 21.01.2025 e con D.R.118/2025 prot. 25169 del 05.02.2025;

ESAMINATA la proposta di Contratto tra Chemitec Srl e il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", per l'erogazione di una ricerca commissionata dal titolo *"Monitoraggio di*



contaminanti ambientali ed in particolare di PFAS mediante tecnologie di sensing avanzate", condivisa con i componenti del Consiglio su file server del Dipartimento (All. al punto 5.1. c);

CONSIDERATO che la suddetta proposta rientra nella tipologia di commessa A1, ai sensi dell'art. 3, comma 2, punto A del vigente Regolamento sullo "Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati";

PRESO ATTO che la responsabilità scientifica della ricerca è affidata alla Prof.ssa Ilaria Palchetti;

RITENUTO che l'attività in oggetto sia coerente con le finalità istituzionali del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";

CONSIDERATO che per la natura della ricerca, non è previsto che l'attività possa comportare Foreground;

CONSIDERATO che la suddetta ricerca potrebbe comportare scambio di personale per attività di tipo laboratoriale e che dal Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo non sono pervenute osservazioni alla mail inviata in data 27/04/2026;

VISTA la tabella di ripartizione di seguito riportata, presentata dal proponente senza ripartizione tra il personale:



TABELLA RIPARTIZIONE CONTO TERZI - CONVENZIONI STIPULATE DAL 01/09/2018

(PER RICERCHE, COMMESSE DI DIDATTICA, CONSULENZE, PRESTAZIONI NON RICORRENTI, PRESTAZIONI A TARIFFA)

Rif. Contratto ricerca commissionata CHEMITEC SRL - Resp. Scientifico prof.ssa Ilaria Palchetti

"Monitoraggio di contaminanti ambientali ed in particolare di PFAS mediante tecnologie di sensing avanzate"

PER RICERCHE, COMMESSE DI DIDATTICA, CONSENZENZE, PRESTAZIONI NON RICORRENTI, PRESTAZIONI A TARIFFA) Rif. Contratto ricerca commissionata CHEMITEC SRL - Resp. Scientifico prof.ssa Ilaria Palchetti "Monitoraggio di contaminanti ambientali ed in particolare di PFAS mediante tecnologie di sensing avanzate"							% perc.	importo										
A	IMPORTO PER COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE (variabile) importo per compensi al personale dipendente, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione						0,00%	0,00										
	n. matricola	cognome	nome	n. ore (pers. Tec-amm)	importo orario (pers tec-amm)	importo	N. IDENTIFICATIVO Anagrafe delle											
B	IMPORTO PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E ALTRI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' (variabile) Importo per acquisti / noleggi / contratti a personale non dipendente e altri costi, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione						91,50%	26.624,67										
C	IMPORTO PER USO SPAZI ATTREZZATURE E SERVIZI DELL'UNITA' AMMINISTRATIVA (variabile) Importo per uso di attrezzature e servizi forniti dall'Unità Amministrativa per lo svolgimento dell'attività						0,00%	0,00										
D	QUOTA DESTINATA AL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA DI ATENEO - SPESE GENERALI DI ATENEO - FONDO PER LA PREMIALITA' <table border="1"><thead><tr><th>Percentuale ripartita al personale</th><th>Ritenuta da applicare</th></tr></thead><tbody><tr><td>zero</td><td>6% su TOTALE</td></tr><tr><td>fino al 24,49%</td><td>15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)</td></tr><tr><td>dai 24,50% al 56,49%</td><td>17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)</td></tr><tr><td>dai 56,50%</td><td>20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)</td></tr></tbody></table> Quota destinata al Fondo per lo Sviluppo della Ricerca di Ateneo ed alla copertura delle spese generali di Ateneo e al fondo per la premialità						Percentuale ripartita al personale	Ritenuta da applicare	zero	6% su TOTALE	fino al 24,49%	15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)	dai 24,50% al 56,49%	17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)	dai 56,50%	20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)	6,00%	1.745,88
Percentuale ripartita al personale	Ritenuta da applicare																	
zero	6% su TOTALE																	
fino al 24,49%	15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)																	
dai 24,50% al 56,49%	17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)																	
dai 56,50%	20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)																	
E	QUOTA DESTINATA AL FONDO COMUNE DI ATENEO (complessivamente stabilita nella misura del 2,5% del corrispettivo totale) Quota destinata al Fondo Comune di Ateneo						2,50%	727,45										
TOTALE (il totale della colonna percentuale deve essere sempre pari a 100%)							100,00%	29.098,00										
							0,00%											

differenza rispetto al 100%

differenza rispetto al 100% 0,00% 0

all'unanimità DELIBERA

1. Di approvare la sottoscrizione del Contratto di ricerca commissionata tra il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" e Chemitec Srl, secondo il testo allegato al presente verbale quale parte integrante (All. al punto 5.1.c), dando mandato al Direttore di poter concordare eventuali modifiche o correzioni tecniche, non sostanziali, al testo;
2. Di approvare la tabella di ripartizione del corrispettivo relativo al contratto di ricerca commissionata, proposto dal prof. Stefano Cicchi, per l'importo di euro € 29.098,00 (ventinovemilanovantotto/00) oltre IVA;
3. Di conferire mandato alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Chimica per gli adempimenti connessi alla gestione commerciale e contabile dell'Accordo in parola.

Segreteria

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" DICUS

Via della Lastruccia, 3-13 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)

segreteria@chim.unifi.it | chim@pec.unifi.it

centralino +39 055 4573007

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480



5.2 Tariffari

Approvazione tariffario per prestazioni tipizzate Laboratorio di Tecnologia Farmaceutica

Su istanza del gruppo di ricerca che opera nell'ambito del Laboratorio di Tecnologia Farmaceutica (*Prof.ssa Maria Camilla Bergonzi, Prof.ssa Anna Rita Bilia, Prof.ssa Marzia Cirri, Prof.ssa Francesca Maestrelli, Prof.ssa Natascia Mennini, Dott.ssa Giulia Vanti*), il Presidente pone in approvazione il tariffario delle prestazioni per conto terzi del suddetto Laboratorio, come da tabella allegata (**All. al punto 5.2**) e resa disponibile nella cartella condivisa con i componenti del Consiglio su file server del Dipartimento.

Poiché nessun altro membro del Consiglio chiede la parola, il Presidente mette in approvazione il parere favorevole alla proposta di tariffario, di cui al sopra citato All. al punto 5.2.

Votano a favore tutti i presenti.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il "Regolamento sullo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati" emanato con D.R. 451/2018, prot. 63016 del 16/04/2018 e modificato con D.R. D.R. 60/2025 - prot. 12154 del 21.01.2025,

CONSIDERATO il tariffario proposto dal gruppo di ricerca afferente al Laboratorio di Tecnologia Farmaceutica (stanze 143 -147), riferito a prestazioni tipizzate e ricorrenti (All. al punto 5.2);

RILEVATA la congruità economica delle tariffe proposte;

CONSIDERATO che tali attività contribuiscono al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione della ricerca universitaria;

all'unanimità DELIBERA



1. Di approvare il "Tariffario delle prestazioni per conto terzi del Laboratorio di Tecnologia Farmaceutica", allegato alla presente delibera per farne parte integrante (All. al punto 5.2);
2. Di disporre che la ripartizione dei proventi derivanti dalle suddette attività avvenga secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo per le attività in conto terzi, garantendo la quota destinata al Bilancio Universitario e al Fondo di Dipartimento.

6. Internazionalizzazione

6.1 Visiting Researchers

Il Presidente illustra al Consiglio le seguenti richieste di accoglienza presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff":

- La richiesta presentata dalla Prof.ssa Roberta Sessoli relativa all'accoglienza di Caterina Sulis, master student afferente al Department of Materials - Swiss Federal Institute of Technology, Svizzera, per il periodo dal 01/06/2026 al 30/09/2026.

Caterina Sulis sarà impegnata nello svolgimento di un traineeship dal titolo "Experimental characterization of magnetic anisotropy of nickel(II) complexes", sotto la supervisione della Prof.ssa Roberta Sessoli e del Prof. Lorenzo Sorace; a tal fine, la ricercatrice avrà accesso alle strutture del Dipartimento necessarie allo svolgimento delle attività programmate.

Si segnala che la visita non è supportata da alcun finanziamento da parte del Dipartimento e che la ricercatrice, per avere accesso ai laboratori del DICUS, dovrà preventivamente frequentare i corsi di formazione sulla sicurezza per rischi specifici ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/2008.



- La richiesta presentata dalla Prof.ssa Francesca Cardona relativa all'accoglienza della Dott.ssa Elena Spari, PhD student afferente alla Graz University of Technology, Austria, per il periodo dal 01/10/2026 al 30/11/2026.

La dott.ssa Spari sarà impegnata nello svolgimento di un traineeship dal titolo "Synthesis of trihydroxypiperidine-based iminosugars and biological screening as glucocerebrosidase inhibitors/chaperones", sotto la supervisione della Prof.ssa Francesca Cardona, della Dott.ssa Francesca Clemente, della Prof.ssa Camilla Matassini e della Prof.ssa Amelia Morrone (Dip. di NEUROFARBA); a tal fine, la ricercatrice avrà accesso alle strutture del Dipartimento necessarie allo svolgimento delle attività programmate.

Si segnala che la visita non è supportata da alcun finanziamento da parte del Dipartimento e che la ricercatrice, per avere accesso ai laboratori del DICUS, dovrà preventivamente frequentare i corsi di formazione sulla sicurezza per rischi specifici ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. 81/2008.

Il Presidente pone in approvazione le richieste, che il Consiglio approva all'unanimità.

7. Assegni di ricerca e borse

7.1 Attivazioni Borse di Ricerca

7.1.1. Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare in merito alla richiesta pervenuta **dal Prof. Pierandrea Lo Nostro con prot. 106061 del 27/04/2026** di attivazione della procedura per l'assegnazione di **una** borsa di ricerca con i requisiti di cui a seguito:

Titolo del programma di ricerca	"Studio degli effetti indotti sui liquidi dai gas disciolti"
--	--



Responsabile della ricerca e qualifica	Prof. Pierandrea Lo Nostro
Settore disciplinare	CHEM-02/A
Tipo di selezione	Per titoli e colloquio
Titoli di studio richiesti per ammissione	- Laurea magistrale LM-54
Criteri di valutazione	- fino ad un massimo di [15] punti per il punteggio di laurea - fino ad un massimo di [45] punti per altri titoli ed attività di ricerca/esperienza professionale - fino ad un massimo di [40] punti per il colloquio
Numero borse da attivare	1
Decorrenza attività di ricerca	15/06/2026
Durata	6 mesi
Costo totale della borsa	€ 9.760,00
Progetto e Coan	Convenzione Fondazione PIN, Coan 67658 del 29/04/2026
Data, ora e luogo dell'eventuale colloquio	28/05/2026, ore 11.30, stanza 304 del DICUS

Il Presidente dopo aver illustrato l'oggetto al punto dell'ordine del giorno, vista la validità del programma proposto e la disponibilità dei fondi di bilancio, non essendovi richieste d'intervento, mette in approvazione la richiesta di attivazione della borsa di ricerca.



Il Consiglio approva all'unanimità la richiesta di attivazione della borsa di ricerca e dà mandato al Direttore del Dipartimento di procedere, alla scadenza del bando, alla nomina della Commissione Giudicatrice su proposta del Responsabile della ricerca.

Nel caso in cui risultasse vincitore della borsa di ricerca un ricercatore extra comunitario, il Consiglio di Dipartimento autorizza altresì il Direttore a stipulare una convenzione di accoglienza nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 27 ter del D.Lgs. n. 286/98 – Testo unico sull'immigrazione, introdotto dal D.Lgs. n. 17/2008, che disciplina l'ingresso ed il soggiorno per ricerca scientifica di ricercatori extra UE per periodi superiori a tre mesi.

7.2 Rinnovi Borse di Ricerca

7.2.1. Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare in merito alla richiesta pervenuta dalla **Prof.ssa Sandra Furlanetto con prot. 56598 del 04/03/2026** per il **I rinnovo** della seguente borsa di ricerca:

Titolo del programma di ricerca	"Elettroforesi capillare per lo studio di varianti di carica di anticorpi monoclonali"
Responsabile della ricerca e qualifica	Prof.ssa Sandra Furlanetto (Responsabile) Dott.ssa Benedetta Pasquini (Co-responsabile)
Settore Disciplinare	CHEM-01/A
Durata	6 mesi
Decorrenza attività di ricerca	15/05/2026
Titolare della borsa	Dott.ssa Lucrezia Floris
Costo totale della borsa	€ 8.000,00
Progetto	SoFar



Il Presidente dopo aver illustrato l'oggetto al punto dell'ordine del giorno, vista la validità del programma proposto e la disponibilità dei fondi di bilancio, non essendovi richieste d'intervento, mette in approvazione il **l rinnovo** della borsa di ricerca.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8. Incarichi di ricerca

Procedura selettiva per il conferimento di un incarico di ricerca di cui all'art. 22-ter L. 240/2010, ai sensi dell'art. 8 c.1 lett. a) del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi di ricerca (D.R. 941/2025), SSD CHEM-01/A – Designazione della commissione giudicatrice

Il Presidente comunica che in data 26 marzo 2026 è stato emanato un bando D.D. 3610/2026 per la selezione **per titoli e colloquio** per il conferimento di 1 incarico di ricerca di cui all'art. 22-ter L. 240/2010 per il programma di ricerca dal titolo "Sviluppo e applicazione di metodi di analisi per il monitoraggio di microinquinanti organici e metaboliti primari e secondari in matrici ambientali e alimentari", GSD 03/CHEM-01, SSD CHEM-01/A, da svolgersi presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", sotto la supervisione del Tutor **Prof. Massimo Del Bubba**.

Il Presidente comunica altresì che:

- **CONSIDERATO** che il **giorno 17 aprile alle ore 13:00** è scaduto il termine per la presentazione delle domande;
- **VISTA** l'urgenza di procedere alla selezione per la procedura comparativa in oggetto per esigenze di rendicontazione del progetto di ricerca;
- **SENTITI** il Tutor ed il decano del settore scientifico disciplinare;

si è provveduto a designare la commissione giudicatrice per n. 1 incarico di ricerca relativa al progetto sopra indicato così composta, di cui si chiede l'approvazione a ratifica:



Progetto di Ricerca	Commissione
"Sviluppo e applicazione di metodi di analisi per il monitoraggio di microinquinanti organici e metaboliti primari e secondari in matrici ambientali e alimentari" nell'ambito del Progetto "CYCLOLIVE" - CUP B97G23000510001	Prof. Massimo Del Bubba, PA CHEM-01/A (Presidente) Prof.ssa Ilaria Palchetti, PA CHEM-01/A Prof.ssa Rita Traversi PA CHEM-01/A Prof. Mirko Severi, PA CHEM-01/A (Supplente)

Il Consiglio approva all'unanimità.

9. Programmazione didattica

Il Prof. Pier Andrea Lo Nostro entra alle ore 11:34 al punto 9

9.1 Offerta Post-Laurea anno accademico 2026-2027: proposte istituzione master di primo e di secondo livello

Con nota dirigenziale n. 85489 del 2 aprile 2026 i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte per l'attivazione o il rinnovo di Master I e II livello, Corsi di Perfezionamento post-laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'a.a. 2026/2027. Come previsto dalla suddetta nota dirigenziale, il Settore Master, post laurea e formazione permanente ha trasmesso ai Dipartimenti:



- Per i master di nuova istituzione, un modello di [documento di progettazione](#) all'interno del quale si possa articolare il disegno formativo a partire dagli obiettivi e dai potenziali destinatari e i documenti da presentare, secondo i modelli forniti nella [intranet](#);
- Per il rinnovo di master già attivati negli anni precedenti, i documenti da presentare secondo i modelli forniti nella [intranet](#).

La nota dirigenziale prevede inoltre che alla documentazione vengano allegate le delibere degli eventuali altri Dipartimenti coinvolti quali referenti dei settori scientifico disciplinari richiamati nel progetto proposto in cui si dia conto della disponibilità a contribuire al corso con i propri professori e ricercatori in misura sufficiente a consentirne lo svolgimento e a farsi carico, se del caso, della gestione delle procedure di copertura degli insegnamenti sui settori di competenza (bando, selezione, conferimento incarico).

I Dipartimenti proponenti devono provvedere all'invio della documentazione richiesta al Settore master, post laurea e formazione permanente entro il **30 aprile 2026**.

Il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" **non prevede di attivare o rinnovare** master già attivati negli anni precedenti.

Il Presidente comunica che sono pervenute le seguenti richieste di disponibilità a contribuire ai Master con i professori e ricercatori del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", in quanto Dipartimento coinvolto in Master proposti da altri dipartimenti:

1. APPLICAZIONI CLINICHE DELLA SPETTROMETRIA DI MASSA

Master di I livello in proposto dal Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"

Coordinatore del corso Dr.ssa Sara Marchiani

Prot. 102605 del 23/04/2026



2. ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA

Master di II livello proposto dal Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)

Coordinatore del corso Prof.ssa Annantonina Martorano

Prot. 104657 del 24/04/2026

- Vista la nota dirigenziale n. 85489 del 2 aprile 2026 con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte per l'attivazione o il rinnovo di Master I e II livello, Corsi di Perfezionamento post-laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'a.a. 2026/2027;
- Visto il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento Post-Laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale (Decreto Rettorale n. 12872 (166) del 22 febbraio '11, in seguito "regolamento perfezionamento");
- Visto il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari, (Decreto Rettorale n. 12875 (167) del 22 febbraio '11, in seguito "regolamento master");
- Esaminate le proposte riportate in descrittiva;
- Avuto riguardo che nelle stesse risultano coerenti obiettivi formativi dichiarati e settori scientifico disciplinari, per quanto attiene alle competenze del Dipartimento;
- Visto l'elenco degli insegnamenti con i settori e i docenti del Dipartimento richiamati nei corsi di master;
- Verificata la sostenibilità - in termini di risorse umane e strutturali e nell'ambito della programmazione didattica annuale per l'a.a. 2026/27 - delle proposte di attivazione presentate;
- Verificato che l'impegno dei docenti dei Dipartimenti risultante dalle proposte presentate - e che potrà risultare dalla loro realizzazione - è conforme a quanto disposto dall'art. 27 del Regolamento Didattico di Ateneo;



- Tenuto conto dei criteri sulla base dei quali, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento master e dell'art. 7 del Regolamento corsi perfezionamento e aggiornamento richiamati in premesse, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione delibereranno in merito all'attivazione dei corsi proposti;
- Tenuto conto della programmazione didattica complessiva;

esprime parere favorevole

a contribuire ai Master sotto riportati per l'a.a. 2026/2027 con i propri professori e ricercatori in misura sufficiente a consentirne lo svolgimento e a farsi carico, se del caso, della gestione delle procedure di copertura degli insegnamenti sui settori di competenza (bando, selezione, conferimento incarico):

1. APPLICAZIONI CLINICHE DELLA SPETTROMETRIA DI MASSA

Master di I livello in proposto dal Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (SBSC)
Coordinatore del corso Dr.ssa Sara Marchiani

Insegnamenti di cui il DICUS è referente:

Principi generali di spettrometria di massa

PRINCIPI GENERALI DI SPETTROMETRIA DI MASSA, STRUMENTAZIONE E ACCOPPIAMENTO CON SISTEMI CROMATOGRAFICI,
SSD CHEM-05/A (ex CHIM/06), 6 CFU

da assegnare ove possibile mediante rinnovo dell'affidamento dell'incarico al

Prof. Gianluca Giorgi (afferente all'Università degli Studi di Siena)

ovvero con copertura mediante affidamento a docente del Dipartimento o mediante bando.

2. ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA



Master di II livello proposto dal Dipartimento di Dipartimento di Storia,
Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)

Coordinatore del corso Prof.ssa Annantonia Martorano

Insegnamenti di cui il DICUS è referente:

SCIENZE APPLICATE ALLA CONSERVAZIONE DEL LIBRO E DEL
MANOSCRITTO,

SSD CHEM-01/B (ex CHIM/12), 6 CFU, 36 ore

Copertura: *Prof. Rodorico Giorgi*

Periodo previsto di erogazione della docenza: *gennaio-aprile 2028*

Il compenso orario per la docenza è stimato in € 50 lordo percipiente ed è
suscettibile di variazioni. Il compenso graverà sui fondi del Master.

Il Dipartimento contribuirà ai corsi con i propri professori e ricercatori in misura
sufficiente a consentirne lo svolgimento e, se del caso, si farà carico della gestione delle
procedure di copertura degli insegnamenti sui settori di competenza (bando, selezione,
conferimento incarico). Resta fermo che tutti i costi connessi alla copertura della docenza
graveranno sui fondi dei singoli corsi e che la programmazione didattica ed economica
sarà coordinata dal Dipartimento sede amministrativa di ogni singolo corso.

9.2 Attività didattica integrativa ricercatori a.a. 2026/2027

Il Presidente,

- Visto l'art. 6 della Legge 240/2010 e successive modificazioni;
- Visto lo Statuto e il Regolamento d'Ateneo in materia di compiti didattici dei professori e dei ricercatori;
- Richiamata la programmazione didattica del Dipartimento per l'A.A. 2026/2027;



- Considerata la necessità di garantire un adeguato supporto alle attività di esercitazione e seminari nell'ambito dei Corsi di Studio di cui il Dipartimento è referente;

pone in approvazione la tabella analitica (*Allegato 9.2 att_did_integrativa_ric_2026-2027*) disponibile in cartella condivisa relativa alle attività didattiche integrative affidate ai ricercatori del Dipartimento.

Il Presidente precisa che tali attività:

1. Sono state definite in accordo con i rispettivi Presidenti di Corso di Laurea e con i docenti responsabili dei moduli.
2. Rispettano i limiti di carico didattico previsti dalla normativa vigente per le diverse figure di ricercatore (RTI, RTD, RTT).

Il Consiglio, preso atto della documentazione disponibile in cartella condivisa e verificata la coerenza con le esigenze didattiche dei singoli insegnamenti, approva all'unanimità.

9.3 Mancata frequenza per l'insegnamento "Soft Matter Materials Applied to Drug Delivery Systems, Food Supplements and Cosmetic Sciences" – a.a. 2025/2026

Il Presidente informa il Consiglio di aver ricevuto in data 15 aprile 2026 una comunicazione da parte della Prof.ssa Anna Rita Bilia, titolare dell'insegnamento di *Soft Matter Materials Applied to Drug Delivery Systems, Food Supplements and Cosmetic Sciences* (B029600, 6 CFU).

Nella suddetta nota, la docente riferisce che per l'anno accademico 2025/2026, il corso — previsto al I semestre del II anno del Corso di Laurea Magistrale in *Advanced Molecular Sciences* (LM-54) — non ha registrato la frequenza di alcuno studente.

Il Consiglio ne prende atto.

10. Cultori della materia



Il Consiglio del Corso di Laurea Triennale in Biotecnologie (classe L-2), con prot. n. 99370 del 20/04/2026, su richiesta della prof.ssa Barbara Richichi, propone al Consiglio di Dipartimento la nomina a cultore della materia per il settore scientifico disciplinare CHEM-05/A del dott. Jacopo Tricomi, il cui curriculum si trova in cartella condivisa.

Il Consiglio approva all'unanimità

11. Dottorato di ricerca

A) Attivazione XLII ciclo Dottorato di ricerca in Scienze Chimiche

Il Presidente,

sulla base delle indicazioni pervenute dall'Area Servizi alla Didattica - Settore Dottorato di Ricerca,

nelle more dell'apertura delle procedure di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca per l'Anno Accademico 2026/2027,

preso atto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze Chimiche in merito alla proposta di attivazione del XLII ciclo nella seduta del 1 aprile 2026,

vista la delibera del Senato Accademico del 21 aprile 2026, e fatta salva la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione convocato per il 29 aprile prossimo,

considerato che al momento restano confermati gli aspetti fondamentali della proposta di attivazione, di cui all'art. 5 del Regolamento sul Dottorato di ricerca, già approvati per il XLI ciclo ossia:

a) Denominazione del corso: Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche;

b) Sede amministrativa del corso: Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" – DICUS;

c) Progetto formativo e obiettivi generali del corso: Il progetto formativo mira a fornire ai giovani laureati gli strumenti teorici e le competenze sperimentali necessarie alla loro preparazione professionale e scientifica, attraverso un attivo e continuo processo di



integrazione dell'insegnamento con la parte pratica di laboratorio e con l'elaborazione di una progettualità di ricerca. Nel corso del triennio il dottorando potrà arricchire la propria preparazione scientifico-culturale con soggiorni di studio presso enti ed istituzioni di ricerca italiane e estere. I dottorandi acquisiranno competenze approfondite e specifiche delle discipline chimiche relative allo studio delle scienze della vita, dell'ambiente con particolare attenzione alla sostenibilità, allo stato di conservazione dei beni culturali tali da poter assumere funzioni di elevata responsabilità nei settori dell'industria, della progettazione, sintesi e caratterizzazione di nuovi materiali, della salute, dell'alimentazione, dell'ambiente, dell'energia, della sicurezza, della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare, dei beni culturali e della pubblica amministrazione.

Una volta completata la loro formazione, i dottori di ricerca in Scienze Chimiche saranno in grado di promuovere l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche sia in ambito accademico che in ambito industriale. Potranno perciò accedere non solo a una carriera universitaria, ma anche in enti di ricerca pubblici e privati e presso aziende dei settori chimico, chimico industriale anche dei materiali, chimico-industriale per ricerca e sviluppo, analitico ambientale e farmaceutico, chimico-farmaceutico, tecnologico farmaceutico, cosmetico, nutraceutico, beni culturali. Infatti il Corso di Dottorato si propone di formare non solo futuri docenti delle scuole secondarie e universitari, ma anche ricercatori di elevato livello nei settori scientifico disciplinari di competenza del dottorato con ricadute nei comparti della ricerca pubblica e privata, su diversificate realtà industriali, ma anche per la creazione di spin off accademici e startup innovative nei settori d'interesse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il curriculum in beni culturali forma più specificamente ricercatori esperti di indagini diagnostiche per supportare restauratori e conservatori, come richiesto da laboratori di ricerca pubblici (CNR ed altri Enti di ricerca, Soprintendenze, amministrazioni regionali) e privati. Ulteriori sbocchi professionali quali iniziative di spin-off e di imprenditoria giovanile sono incentivati da moduli di insegnamento specificamente finalizzati all'inserimento dei dottorandi nel mondo del lavoro e in realtà industriali ed imprenditoriali (gestione e pianificazione di progetti di ricerca, valutazione della loro validità in termini economici, problematiche di brevettazione e protezione della proprietà intellettuale;



d) Articolazione del corso in due curricula: Chimica e Scienza per la Conservazione dei Beni Culturali, dei quali:

- il curriculum Chimica ha lo scopo di fornire le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione nei vari settori della Chimica ed in aree interdisciplinari che richiedono competenze chimiche. Il Corso intende proporsi come un centro di formazione avanzata, aperto ai giovani laureati italiani e stranieri, con l'obiettivo principale di preparare dottori di ricerca di elevata qualificazione scientifica nell'ambito delle scienze molecolari applicate alle scienze della vita, all'ambiente, alla sostenibilità ambientale, ai materiali, all'economia circolare, allo sviluppo di fonti di energia rinnovabile. Tale fine è perseguito attraverso la programmazione di una didattica funzionale al progetto di ricerca cui il dottorando si dedicherà per il successivo triennio, all'inserimento del dottorando in uno dei progetti di ricerca attivi presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" anche nell'ambito di collaborazioni con altri Dipartimenti non solo dell'Università di Firenze, ma anche in Italia e all'estero, con istituzioni di ricerca di eccellenza e con la possibilità di stipulare opportune convenzioni di co-tutela personalizzate sulla base degli interessi del dottorando;
- il curriculum Scienza per la Conservazione dei Beni Culturali mira a formare una nuova generazione di Dottori di Ricerca, con competenze trasversali basate sulle tecnologie abilitanti per la conservazione del Patrimonio Culturale del Paese, attraverso la messa a punto di metodologie nell'ambito della diagnostica avanzata e lo studio e sviluppo di nuovi materiali compatibili col bene culturale nelle sue varie accezioni e alle varie scale e sistemi green capaci di combinare la sicurezza per l'operatore, la sostenibilità ambientale ed economica;

e) Numero massimo dei posti sostenibili: fino a 3 volte i membri del Collegio dei docenti;

f) Numero di borse: in attesa di definizione. Non saranno banditi posti senza borsa;

g) Strutture operative e scientifiche, banche dati e risorse: Tutte le attrezzature e laboratori del Dipartimento di Chimica e le sue unità di ricerca interdipartimentali PEPTLAB (con Dipartimento NEUROFARBA), MATCHLAB (con Dipartimento DIEF), PATOZYMES (con Dipartimento NEUROFARBA), PROBIOCA (Dipartimento DICEA); del Dipartimento di Fisica e Astronomia e il Dipartimento di Scienze della Terra; le strumentazioni



accessibili del LENS e CERM, nonché dei Centri interdipartimentali CISM e CRIST e degli Enti convenzionati quali Istituti CNR. Tutte le Biblioteche dell'Università di Firenze, in particolare la Biblioteca di Scienze, le riviste e le banche dati sottoscritte dall'Università di Firenze;

h) Attività di ricerca avanzata e attività di alta formazione, anche di tipo seminariale, incluse quelle svolte all'interno di laboratori o di infrastrutture di ricerca di livello e interesse europeo;

i) Sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA);

j) Coordinatore del corso: Prof.ssa Anna Maria Papini;

k) Collegio dei Docenti: da definire nelle more dell'apertura delle procedure di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca per l'Anno Accademico 2026/2027.

pone in approvazione a ratifica la nota prot. n. 91701 del 10/04/2026 con la quale il Direttore del DICUS ha trasmesso la proposta di attivazione del XLII ciclo del Dottorato di ricerca in Scienze Chimiche, nel rispetto dei termini indicati dall'Area Servizi alla Didattica - Settore Dottorato di Ricerca, fatta salva la successiva approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

B) Relazione annuale di Monitoraggio 2026 Dottorato in Scienze Chimiche

Il Presidente,

vista la delibera con la quale il Collegio dei Docenti del 10 aprile 2026 ha approvato la Relazione annuale di Monitoraggio 2026 del Dottorato di ricerca in Scienze Chimiche, redatta dal Gruppo del Riesame, articolata nelle seguenti sezioni:



- D.PHD.3.1: Monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale, anche tramite la rilevazione e l'analisi delle opinioni;
- D.PHD.3.2: Monitoraggio dell'allocazione e della modalità di utilizzo dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi;
- D.PHD.3.3: Riesame e aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca;
- Commento agli indicatori AVA-ANVUR e analisi sintetica dei dati;

vista la nota prot. n. 91862 del 10/04/2026 con la quale il Direttore del DICUS ha trasmesso la Relazione di cui sopra nel rispetto delle tempistiche indicate dall'Amministrazione Centrale,

pone in approvazione a ratifica la Relazione annuale di Monitoraggio 2026 del Dottorato di ricerca in Scienze Chimiche.

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

C) Finanziamento posti con borsa Dottorato in Scienze Chimiche XLII ciclo

Il Presidente,

sulla base delle indicazioni pervenute dall'Area Servizi alla Didattica - Settore Dottorato di Ricerca e nel rispetto delle scadenze previste,

vista la delibera del Senato Accademico del 21 aprile 2026, e fatta salva la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione convocato per il 29 aprile prossimo,

nelle more dell'apertura delle procedure di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca per l'Anno Accademico 2026/2027,

preso atto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze Chimiche e dal Consiglio del DICUS in merito all'attivazione del XLII ciclo,

visto altresì quanto deliberato dal Consiglio del DICUS in data 18 aprile 2024 in merito alla possibile copertura dei posti con borsa per i cicli XL-XLI-XLII mediante cofinanziamento



con fondi del DICUS o di altri Dipartimenti o da parte di enti esterni, da sommare al budget messo a disposizione dall'Ateneo, corrispondente al costo di 6 borse, visto infine quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze Chimiche nella seduta del 23 aprile 2026 in merito alle 10 manifestazioni di interesse al cofinanziamento di borse, da inserire nel bando ordinario per il XLII ciclo, pervenute entro i termini e secondo le modalità stabilite, pone in approvazione l'inserimento nel bando ordinario per il XLII ciclo del Dottorato in Scienze Chimiche dei seguenti posti, tutti con borsa:

a) 2 posti con borsa a totale carico del DICUS, senza tematica predefinita in graduatoria ordinaria su progetto «Dipartimenti Eccellenti 2023-2027» 58503_DIPECC_23_27 C.U.P. B97G22000740001 di cui alla pagina web <https://www.chim.unifi.it/vp-673-dipartimento-di-eccellenza-2023-2027.html>

L'importo complessivo per ciascuna borsa è pari a € 70.012,38 così ripartito:

- € 60.112,08: costo triennale della borsa (comprensivo di aliquota INPS);
- € 4.872,90: budget triennale 10% per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero;
- € 5.027,40: supporto finanziario per un periodo obbligatorio di ricerca e formazione all'estero di almeno 6 mesi.

Inoltre, il DICUS si impegna a garantire:

- € 27,93 giornalieri per eventuali periodi di studio e ricerca all'estero eccedenti i primi 6 mesi;
- eventuali adeguamenti dell'importo della borsa derivanti da incrementi ministeriali o maggiori oneri stabiliti dalla legge.

b) 1 posto con borsa di Ateneo, senza tematica predefinita in graduatoria ordinaria

c) 2 posti con borsa a totale carico del DICUS, a tematica vincolata con graduatoria separata su progetto FIS3_2024_BANDELLI CUP B53C25003780001 assegnato al Dott. Damiano Bandelli:



- Tematica *"Sviluppo di nuove librerie di tensioattivi da fonti sostenibili per il tailoring delle loro proprietà di selfassembly"*, curriculum Chimica;
- Tematica *"Design di fluidi nanostrutturati per lo sviluppo di strutture-property relationships"*, curriculum Chimica;

L'importo complessivo per ciascuna borsa è pari a € 70.012,38 così ripartito:

- € 60.112,08: costo triennale della borsa (comprensivo di aliquota INPS);
- € 4.872,90: budget triennale 10% per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero;
- € 5.027,40: supporto finanziario per un periodo obbligatorio di ricerca e formazione all'estero di almeno 6 mesi.

Inoltre, il Dott. Damiano Bandelli si impegna a garantire:

- € 27,93 giornalieri per eventuali periodi di studio e ricerca all'estero eccedenti i primi 6 mesi;
- eventuali adeguamenti dell'importo della borsa derivanti da incrementi ministeriali o maggiori oneri stabiliti dalla legge.

d) 10 posti con borsa cofinanziati su fondi del DICUS o di altri Dipartimenti o mediante contributo di enti esterni, da sommare al budget corrispondente al costo di 5 delle 6 borse messe a disposizione dall'Ateneo, a tematica vincolata con graduatoria separata:

1. Tematica *"Sviluppo di Architetture di Deep Learning Generativo per il Design di Sistemi Periodici basati su Nanografeni Open-Shell - Development of Generative Deep Learning Architectures for the Design of Periodic Systems Based on Open-Shell Nanographenes"*, curriculum Chimica,

cofinanziata su fondo dip. progetto FIS2_2023_BRIGANTI CUP B53C24009560001 assegnato al Dott. Matteo Briganti;

2. Tematica *"Metodi avanzati nell'elettrodeposizione di metalli e leghe metalliche / Advanced Methods in the Electroplating of Metals and Metal Alloys"*, curriculum Chimica,



cofinanziata su fondi dip. progetti INNOCENTIAMPERE CUP D14E20006370009, INNOCENTI_LUXOTTICA_2023 e INNOCENTI-VALMET-2023 assegnati al Prof. Massimo Innocenti;

3. Tematica *"Sviluppo di recettori sintetici per il riconoscimento biomimetico di carboidrati di interesse biologico. / Development of synthetic receptors for the biomimetic recognition of biologically relevant carbohydrates"*, curriculum Chimica,

cofinanziata su fondi dip. progetti OSCARFRANCESCONIPRIN2017 CUP B94I18007180001, OSCARFRANCESCONIPRIN2020 CUP B97G21000060001 e PRIN2022_FRANCESCONI CUP B53D23015570001 assegnati al Prof. Oscar Francesconi;

4. Tematica *"Early detection of degradation in organic materials of polychrome artworks using fluorescence lifetime / Identificazione precoce dei processi di degrado nei materiali organici delle opere policrome mediante lifetime di fluorescenza"*, curriculum Conservazione Beni Culturali,

cofinanziata su fondo dip. progetto ERC_SHADES_DiTuro CUP B97G25000550006 assegnato alla Dott.ssa Francesca Di Turo;

5. Tematica *"Studio dell'interazione di molecole bioattive con matrici polimeriche naturali per applicazioni in drug delivery / Study of the interaction of bioactive molecules with natural polymer matrices for drug delivery applications"*, curriculum Chimica,

cofinanziata su fondo dip. progetto MISE_GRAFENEX_CICCHI CUP B99J23000260005 assegnato al Prof. Stefano Cicchi;

6. Tematica *"Monitoraggio sostenibile di contaminanti ambientali mediante tecnologie di sensing avanzate/GREEN monitoring of environmental contaminants via advanced sensing"*, curriculum Chimica,

cofinanziata su fondi dip. progetti PALCHETTI_BIOSENSOR e 20128ZZS2H CUP B18C13001590001 assegnati alla Prof.ssa Ilaria Palchetti;

7. Tematica *"Effetti spin-elettrici in materiali magnetici molecolari di interesse per le tecnologie quantistiche / Spin-electric effects in molecular materials for quantum technologies"*, curriculum Chimica,



cofinanziata su fondo dip. progetto ELECOS_FIS21_Sessoli CUP B53C23007640001 assegnato alla Prof.ssa Roberta Sessoli;

8. Tematica *"Materiali nanostrutturati per le tecnologie elettrochimiche dell'energia verde: cattura del carbonio, e-fuel e idrogeno / Nanostructured materials for Green Energy electrochemical technologies: Carbon Capture, e-Fuels, and Hydrogen"*, curriculum Chimica,

proponente Prof. Marco Pagliai, che verrà cofinanziata da parte del CNR-ICCOM a seguito di stipula di apposita convenzione come da lettera di intenti prot. n. 106508/2026;

9. Tematica *"Sintesi di ligandi dei recettori degli estrogeni come sonde della funzione neuroendocrina nel cervello / Synthesis of estrogen receptors ligands as probes of neuroendocrine function in the brain"*, curriculum Chimica,

cofinanziata su fondo dip. progetto TRABOCCHI_WELLCOMELEAP_CARE_DEEPER CUP B97G25000390007 assegnato al Prof. Andrea Trabocchi;

10. Tematica *"Sistemi a chiralità elicoidale: Sintesi, caratterizzazione e applicazioni - Helical shaped chiral systems: Synthesis, characterization and applications"*, curriculum Chimica,

proponente Prof. Stefano Menichetti, cofinanziata su fondo dip. progetto SESSOLI_ERC-2022-SYG_CASTLE CUP B97G21000120006 assegnato alla Prof.ssa Roberta Sessoli e per € 10.000,00 su progetto FIS_2023_PRIVITERA CUP B53C24009570001 assegnato al Dott. Alberto Privitera disponibile presso il Dipartimento DIEF come da lettera di intenti prot. n. 105279/2026.

L'importo complessivo del co-finanziamento per ciascuna borsa è pari a € 35.006,19 così ripartito:

- € 30.056,04: costo triennale della borsa (comprensivo di aliquota INPS);
- € 2.436,45: budget triennale 10% per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero;
- € 2.513,70: supporto finanziario per un periodo obbligatorio di ricerca e formazione all'estero di almeno 6 mesi.

Inoltre, ciascun co-finanziatore si impegna a garantire:



- € 27,93 giornalieri per eventuali periodi di studio e ricerca all'estero eccedenti i primi 6 mesi;
- eventuali adeguamenti dell'importo della borsa derivanti da incrementi ministeriali o maggiori oneri stabiliti dalla legge.

La disponibilità dei fondi a copertura è stata verificata dalla Segreteria amministrativa all'atto della registrazione delle relative coan.

Il Consiglio approva all'unanimità

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

Il Presidente ricorda infine che vi sono due proposte di partecipazione all'Avviso pubblico dell'Agenzia Spaziale Europea finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Atenei statali nazionali con cui avviare una collaborazione per il finanziamento di massimo 45 borse di dottorato da attivare nel XLII ciclo, su tematiche di interesse dell'ASI, che, in caso di esito positivo, si tradurrebbero in borse finanziate per intero dall'ASI, presentate da:

- Dott. Daniele Martella - tematica: *Sviluppo di polimeri intelligenti a base liquido cristallina per la schermatura da radiazioni in applicazioni aerospaziali*;
- Prof.ssa Simona Scarano - tematica: *Molecularly Imprinted Polymers for New Explorations: anticorpi sintetici per diagnostica on-demand in missioni spaziali di lunga durata*.

Il Consiglio approva all'unanimità

D) Attivazione XLII ciclo International Doctorate in Structural Biology

Il Presidente,

sulla base delle indicazioni pervenute dall'Area Servizi alla Didattica - Settore Dottorato di Ricerca,

nelle more dell'apertura delle procedure di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca per l'Anno Accademico 2026/2027,



preso atto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti dell'International Doctorate in Structural Biology in merito alla proposta di attivazione del XLII ciclo nella seduta del 8 aprile 2026,

vista la delibera del Senato Accademico del 21 aprile 2026, e fatta salva la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione convocato per il 29 aprile prossimo,

considerato che al momento restano confermati gli aspetti fondamentali della proposta di attivazione, di cui all'art. 5 del Regolamento sul Dottorato di ricerca, già approvati per il XLI ciclo ossia:

a) Denominazione del corso: International Doctorate in Structural Biology;

b) Sede amministrativa del corso: Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" – DICUS;

c) Progetto formativo e obiettivi generali del corso: Il corso ha l'obiettivo di fornire una formazione multidisciplinare di alta qualità nel campo della ricerca in Biologia Strutturale. Per raggiungere questo scopo, si avvale di un programma integrato che comprende competenze in chimica, biologia, biofisica, biotecnologie, farmacologia ed informatica, permettendo di affrontare le attuali sfide scientifiche del settore, dalle questioni fondamentali alle applicazioni pratiche.

I dottorandi saranno formati a considerare la ricerca multidisciplinare, la cooperazione transnazionale e l'integrazione di diverse tecniche come elementi essenziali per lo sviluppo della ricerca scientifica. La biologia strutturale rappresenta un elemento chiave per l'innovazione nelle biotecnologie, nella tecnologia alimentare e nelle applicazioni biomediche. Svolge un ruolo cruciale nella comprensione dei meccanismi d'azione delle terapie e ha facilitato la progettazione di farmaci innovativi e biologici mirati a specifici bersagli molecolari.

Dalla determinazione delle strutture tridimensionali delle macromolecole, la biologia strutturale si è evoluta fino allo studio della dinamica macromolecolare e dei relativi meccanismi, inserendoli in un contesto cellulare. Essa fornisce una visualizzazione a livello atomico delle biomolecole e del loro funzionamento. Le aziende farmaceutiche



dispongono di dipartimenti di biologia strutturale coinvolti in diverse fasi delle pipeline di scoperta di farmaci.

Attraverso approcci integrativi che combinano tecniche sperimentali e computazionali complementari, sarà possibile, nel prossimo futuro, comprendere sempre meglio la struttura e la funzionalità di sistemi molecolari di crescente complessità, nonché fenomeni biologici sempre più articolati. I candidati saranno formati al fine di:

- ✓ acquisire un solido background scientifico nell'area della Biologia Strutturale
- ✓ ricevere un'avanzata e mirata formazione attraverso uno specifico programma di ricerca
- ✓ partecipare e promuovere la propria ricerca in convegni internazionali
- ✓ comunicare i risultati del proprio lavoro in pubblicazioni internazionali
- ✓ ampliare i propri orizzonti attraverso un'ampia varietà di corsi e seminari
- ✓ stimolare le collaborazioni interdisciplinari
- ✓ stimolare la mobilità e le collaborazioni transnazionali
- ✓ acquisire una formazione non scientifica per migliorare le prospettive di carriera
- ✓ trasformarsi in giovani ricercatori qualificati, aperti e indipendenti.

d) La sede operativa del Dottorato è il CERM, Centro della infrastruttura europea di biologia strutturale integrata INSTRUCT-ERIC, a cui accedono numerosi ricercatori europei nel campo della biologia strutturale. Il CERM ha strumentazione e competenze uniche a livello mondiale, e riconosciuto a livello internazionale. Il CERM è uno dei primi laboratori al mondo per qualità delle apparecchiature, produzione e credibilità scientifica nel campo della biologia strutturale e dell'NMR;

e) Il corso non è articolato in curricula;

f) Numero massimo dei posti sostenibili: fino a 3 volte i membri del Collegio dei docenti;

g) Numero di borse: in attesa di definizione. Non saranno banditi posti senza borsa;

h) Strutture operative e scientifiche, banche dati e risorse: ampi laboratori con strumentazione all'avanguardia nel mondo in spettroscopia NMR ad alto campo (13 spettrometri, fino a 1200 MHz) e biocomputing; spettrometro EPR; laboratori di biologia molecolare, biofisica e biochimica all'avanguardia; accesso al servizio di microscopia crioelettronica FloCEN e ai Centri di Espressione genica GENEXPRESS, Cristallografia



Strutturale CRIST e Spettrometria di Massa CISM; accesso alla Biobanca daVEB; interazioni per ricerche scientifiche e utilizzo delle facilities di Giotto Biotech. Patrimonio librario: Biblioteca del polo scientifico e riviste on-line dell'Università. Il patrimonio librario è ampio e aggiornato, tale da fornire una eccellente copertura delle tematiche del corso. L'Università di Firenze è abbonata per la consultazione on-line di quasi tutte le riviste di chimica, fisica e biologia diffuse a livello internazionale, in modo tale da fornire una copertura pienamente soddisfacente delle tematiche del corso.

Il CERM è dotato di software aggiornati per l'acquisizione e l'analisi di profili NMR, calcoli computazionali, bioinformatici, di dinamica molecolare, per il calcolo e il raffinamento strutturale di proteine e acidi nucleici. Una frazione significativa di questi software è stata sviluppata da ricercatori del CERM. Le capacità di calcolo sono estremamente elevate attraverso cluster di personal computer e la gestione di una virtual community della European Grid Initiative attraverso progetti europei;

i) Attività di ricerca avanzata e attività di alta formazione: ai dottorandi verranno offerti numerosi corsi sulle tematiche del dottorato nonché cicli seminariali;

j) Sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA);

k) Partecipazione di altri Dipartimenti, altre Università e/o Enti anche stranieri: Per la loro formazione all'estero e per lo sviluppo di progetti internazionali, gli studenti avranno accesso al Bijvoet Center dell'Università di Utrecht, al Biocentrum dell'Università di Francoforte, al Centre de RMN della Scuola Normale Superiore di Lione e altri centri di ricerca di eccellenza tra i più attrezzati al mondo nell'area della biologia strutturale sia in soluzione che allo stato solido;

l) Coordinatore del corso: Prof. Roberta Pierattelli

m) Collegio dei Docenti: da definire nelle more dell'apertura delle procedure di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca per l'Anno Accademico 2026/2027.

pone in approvazione a ratifica la nota prot. n. 91708 del 10/04/2026 con la quale il Direttore del DICUS ha trasmesso la proposta di attivazione del XLII ciclo dell'International



Doctorate in Structural Biology, nel rispetto dei termini indicati dall'Area Servizi alla Didattica - Settore Dottorato di Ricerca, fatta salva la successiva approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

E) Relazione annuale di Monitoraggio 2026 International Doctorate in Structural Biology

Il Presidente,

vista la delibera con la quale il Collegio dei Docenti del 8 aprile 2026 ha approvato la Relazione annuale di Monitoraggio 2026 dell'International Doctorate in Structural Biology, redatta dal Gruppo del Riesame, articolata nelle seguenti sezioni:

- D.PHD.3.1: Monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale, anche tramite la rilevazione e l'analisi delle opinioni;
- D.PHD.3.2: Monitoraggio dell'allocazione e della modalità di utilizzo dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi;
- D.PHD.3.3: Riesame e aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca;
- Commento agli indicatori AVA-ANVUR e analisi sintetica dei dati;

vista la nota prot. n. 91749 del 10/04/2026 con la quale il Direttore del DICUS ha trasmesso la Relazione di cui sopra nel rispetto delle tempistiche indicate dall'Amministrazione Centrale,

pone in approvazione a ratifica la Relazione annuale di monitoraggio 2026 dell'International Doctorate in Structural Biology.

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità



F) Finanziamento posti con borsa International Doctorate in Structural Biology XLII ciclo

Il Presidente

sulla base delle indicazioni pervenute dall'Area Servizi alla Didattica - Settore Dottorato di Ricerca e nel rispetto delle scadenze previste,

vista la delibera del Senato Accademico del 21 aprile 2026, e fatta salva la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione convocato per il 29 aprile prossimo,

nelle more dell'apertura delle procedure di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca per l'Anno Accademico 2026/2027,

preso atto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti dell'International Doctorate in Structural Biology e dal Consiglio del DICUS in merito all'attivazione del XLII ciclo,

vista infine la nota del Coordinatore pervenuta in data 23/04/2026 in merito ai posti con borsa da inserire nel bando ordinario per il XLII ciclo, fatta salva la successiva approvazione a ratifica del Collegio dei Docenti nella prima seduta utile,

pone in approvazione l'inserimento nel bando ordinario per il XLII ciclo dell'International Doctorate in Structural Biology dei seguenti posti, tutti con borsa, senza tematica predefinita e in graduatoria ordinaria:

- 1 posto con borsa di Ateneo

- 1 posto con borsa a totale carico su progetto INSTRUCTTRASFEDABIOEN assegnato al Dott. Enrico Luchinat disponibile presso il CERM.

L'importo complessivo della borsa è pari a € 67.498,68 così ripartito:

- € 60.112,08: costo triennale della borsa (comprensivo di aliquota INPS);
- € 4.872,90: budget triennale 10% per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero;
- € 2.513,70: supporto finanziario per un periodo obbligatorio di ricerca e formazione all'estero di almeno 3 mesi.

Inoltre, il Dott. Enrico Luchinat si impegna a garantire:



- € 27,93 giornalieri per eventuali periodi di studio e ricerca all'estero eccedenti i primi 3 mesi;
- eventuali adeguamenti dell'importo della borsa derivanti da incrementi ministeriali o maggiori oneri stabiliti dalla legge.
- **1 posto con borsa** che verrà cofinanziato per € 56.498,67 dal CIRMMP a seguito di stipula di apposita convenzione come da lettera di intenti prot. n. 103000/2026 e per la quota restante pari a € 11.000,01 dal DICUS su progetto MEDINTECH14 CUP B58C13000770008 assegnato alla Prof.ssa Francesca Cantini.

L'importo complessivo della borsa è pari a € 67.498,68 così ripartito:

- € 60.112,08: costo triennale della borsa (comprensivo di aliquota INPS) di cui € 56.498,67 a carico del CIRMMP e i rimanenti € 3.613,41 a carico del progetto MEDINTECH14;
- € 4.872,90: budget triennale 10% per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero a carico del progetto MEDINTECH14;
- € 2.513,70: supporto finanziario per un periodo obbligatorio di ricerca e formazione all'estero di almeno 3 mesi a carico del progetto MEDINTECH14.

Inoltre, il CIRMMP si impegna a garantire:

- € 27,93 giornalieri per eventuali periodi di studio e ricerca all'estero eccedenti i primi 3 mesi;
- eventuali adeguamenti dell'importo della borsa derivanti da incrementi ministeriali o maggiori oneri stabiliti dalla legge.

La disponibilità dei fondi a copertura è stata verificata dalla Segreteria amministrativa all'atto della registrazione delle relative coan.

Il Consiglio approva all'unanimità

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

G) Nulla-osta alla partecipazione a Dottorati di altri Atenei



Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del nuovo Regolamento per il Dottorato di ricerca, è richiesto il nulla-osta del Consiglio di Dipartimento alla partecipazione dei docenti a dottorati di altri Atenei.

Il Presidente pone pertanto in approvazione le seguenti richieste:

Prof. David Chelazzi

Dottorato di Interesse Nazionale in "Catalisi e Energia"

Ateneo Coordinatore: Università degli Studi di Perugia

Sede amm.va: Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie

Il Consiglio approva all'unanimità

Prof. Emiliano Fratini

Dottorato di Interesse Nazionale in "Catalisi e Energia"

Ateneo Coordinatore: Università degli Studi di Perugia

Sede amm.va: Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del vigente Regolamento di Ateneo per il Dottorato, è possibile partecipare a un solo Collegio a livello nazionale, ma è consentito partecipare a un ulteriore Collegio ove questo si riferisca a un corso di Dottorato organizzato in forma associata, ivi compreso il Dottorato di Interesse Nazionale.

Il Consiglio approva all'unanimità

Rodorigo Giorgi

Dottorato di Interesse Nazionale in "Heritage Science"

Curriculum 1: "Materiali e metodologie avanzate per la salvaguardia del patrimonio culturale: transizione ecologica e digitale per la mitigazione dei rischi antropici e naturali"

Ateneo Coordinatore: Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Sede amm.va: Dipartimento di Scienze dell'Antichità

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del vigente Regolamento di Ateneo per il Dottorato, è possibile partecipare a un solo Collegio a livello nazionale, ma è



consentito partecipare a un ulteriore Collegio ove questo si riferisca a un corso di Dottorato organizzato in forma associata, ivi compreso il Dottorato di Interesse Nazionale.

Il Consiglio approva all'unanimità

Anna Maria Papini

Dottorato di Interesse Nazionale in "Heritage Science"

Curriculum 1: "Materiali e metodologie avanzate per la salvaguardia del patrimonio culturale: transizione ecologica e digitale per la mitigazione dei rischi antropici e naturali"

Ateneo Coordinatore: Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Sede amm.va: Dipartimento di Scienze dell'Antichità

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del vigente Regolamento di Ateneo per il Dottorato, è possibile partecipare a un solo Collegio a livello nazionale, ma è consentito partecipare a un ulteriore Collegio ove questo si riferisca a un corso di Dottorato organizzato in forma associata, ivi compreso il Dottorato di Interesse Nazionale.

Il Consiglio approva all'unanimità

Luca Rosi

Dottorato di Interesse Nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità"

Ateneo Coordinatore: Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Sede amm.va: Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Scuola di Dottorato: Politecnica e delle Scienze di Base

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del vigente Regolamento di Ateneo per il Dottorato, è possibile partecipare a un solo Collegio a livello nazionale, ma è consentito partecipare a un ulteriore Collegio ove questo si riferisca a un corso di Dottorato organizzato in forma associata, ivi compreso il Dottorato di Interesse Nazionale.

Il Consiglio approva all'unanimità

12. Attività didattica integrativa dottorandi



A) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:

del Collegio dei Docenti dell'International Doctorate in Structural Biology del
08/04/2026

del Consiglio unico del Corso di Laurea in Chimica e del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Chimiche del 27/02/2026

pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica
integrativa:

BALDI ANDREA, XXXIX ciclo

30 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)

insegnamento B012929 LABORATORIO DI SINTESI DELLE SOSTANZE
ORGANICHE NATURALI

titolare Prof. Oscar Francesconi

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

B) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:

del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche del 01/04/2026
del Consiglio unico del Corso di Laurea in Chimica e del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Chimiche del 27/02/2026

pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica
integrativa:

BIANCHI ELISA, XL ciclo

24 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)

insegnamento B006891 CHIMICA ORGANICA II CON LABORATORIO

titolare Prof. Franca Cordero

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

C) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:



del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche del 01/04/2026
del Consiglio unico del Corso di Laurea in Chimica e del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Chimiche del 27/02/2026

pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica
integrativa:

BRIGANTI DEBORA, XL ciclo

40 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)

insegnamento B016298 LABORATORIO DI NANOMATERIALI

contitolari Prof. Francesca Ridi - Dr. Rita Gelli

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

D) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:

del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche del 01/04/2026
pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica
integrativa:

CAMPAGIORNI LUCA, XXXIX ciclo

20 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)

LABORATORIO OPEN LAB-CHIMICA

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

E) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:

del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche del 01/04/2026
del Consiglio unico del Corso di Laurea in Chimica e del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Chimiche del 27/02/2026

pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica
integrativa:

CAMPAGIORNI LUCA, XXXIX ciclo

20 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)



insegnamento B016298 LABORATORIO DI NANOMATERIALI

contitolari Prof. Francesca Ridi - Dr. Rita Gelli

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

F) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:

del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche del 01/04/2026
del Consiglio unico del Corso di Laurea in Chimica e del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Chimiche del 27/02/2026

pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica
integrativa:

DELLA NAVE GIULIO, XLI ciclo

12 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)

insegnamento B012877 CHIMICA VERDE

titolare Prof. Francesca Cardona

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

G) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:

del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche del 01/04/2026
del Consiglio unico del Corso di Laurea in Chimica e del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Chimiche del 27/02/2026

pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica
integrativa:

DELLA NAVE GIULIO, XLI ciclo

16 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)

insegnamento B029105 METODI PER L'ANALISI STRUTTURALE IN CHIMICA
ORGANICA

titolare Prof. Martina Cacciarini

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità



H) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:

del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche del 09/01/2026
del Consiglio del Corso di Laurea in Sustainable Business for Societal Challenges
del 25/02/2026

pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica
integrativa:

GOBBO MARIASOLE, XL ciclo

16 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)

insegnamento B032788 INDUSTRIAL PROCESSES FOR RESPONSIBLE AND
SUSTAINABLE PRODUCTIONS OF CHEMICALS AND MATERIALS (WITH LAB)

titolare Prof. Luca Rosi

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

I) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:

del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche del 01/04/2026
del Consiglio unico del Corso di Laurea in Chimica e del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Chimiche del 27/02/2026

pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica
integrativa:

GUIGGI LIVIA, XL ciclo

30 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)

insegnamento B012929 LABORATORIO DI SINTESI DELLE SOSTANZE
ORGANICHE NATURALI

titolare Prof. Oscar Francesconi

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

J) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:



del Collegio dei Docenti dell'International Doctorate in Structural Biology del
08/04/2026

pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica
integrativa:

LA GUIDARA CHIARA, XL ciclo

20 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)

LABORATORIO OPEN LAB-CHIMICA

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

K) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:

del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche del 01/04/2026
del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Advanced Molecular Sciences del
27/02/2026

pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica
integrativa:

LAUS GABRIELE, XLI ciclo

12 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)

insegnamento B029588 SUPERSTRUCTURES AND MULTI-COMPONENTS
ARCHITECTURES IN LIFE AND MATERIAL SCIENCES

titolare Prof. Matteo Mannini

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

L) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:

del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche del 01/04/2026
pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica
integrativa:

LUNGH IRENE, XL ciclo

16 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)

LABORATORIO OPEN LAB-CHIMICA



Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

M) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:

del Collegio dei Docenti dell'International Doctorate in Structural Biology del
08/04/2026

del Consiglio unico del Corso di Laurea in Chimica e del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Chimiche del 27/02/2026

pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica
integrativa:

OLIVETI SILVIA, XL ciclo

12 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)

insegnamento B016303 NMR IN BIOLOGIA STRUTTURALE

titolare Prof. Isabella Caterina Felli

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

N) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:

del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche del 01/04/2026
del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Advanced Molecular Sciences del
27/02/2026

pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica
integrativa:

PARMEGGIANI FRANCESCO, XLI ciclo

12 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)

insegnamento B029588 SUPERSTRUCTURES AND MULTI-COMPONENTS
ARCHITECTURES IN LIFE AND MATERIAL SCIENCES

titolare Prof. Matteo Mannini

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

O) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:



del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche del 01/04/2026
del Consiglio del Corso di Laurea in Scienze Geologiche del 12/02/2026
pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica integrativa:

ROSSI MATILDE, XXXIX ciclo

9 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)

insegnamento B015662 CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON
ESERCITAZIONI

titolare Prof. Carla Bazzicalupi

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

P) Il Presidente, acquisito il parere favorevole:

del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche del 01/04/2026
del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Advanced Molecular Sciences del
27/02/2026

pone in approvazione a ratifica l'affidamento della seguente attività didattica integrativa:

ULIVIERI NICCOLO', XLI ciclo

12 ore per l'A.A. 2025/2026 (II semestre)

insegnamento B029588 SUPERSTRUCTURES AND MULTI-COMPONENTS
ARCHITECTURES IN LIFE AND MATERIAL SCIENCES

titolare Prof. Matteo Mannini

Il Consiglio approva a ratifica all'unanimità

13. Incarichi di lavoro autonomo

Il Prof. Luigi Messori entra alle ore 11:45 al punto 13



Richiesta di attivazione di un incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale dal 01 giugno 2026 al 31 luglio 2026 per lo svolgimento dell'attività "Flussi di lavoro avanzati per l'analisi dei dati, tra cui la ricerca bibliografica su database scientifici, la pulizia dei dati e l'applicazione di modelli di reti neurali utilizzando la piattaforma KNIME Analytics" nell'ambito del progetto "Prensilia" - Responsabile Prof.ssa Anna Rita Bilia

Il Presidente informa che, dovendo sopperire ad esigenze particolari, temporanee e contingenti, la Prof.ssa Anna Rita Bilia, Responsabile scientifico del progetto *Prensilia* con lettera assunta a protocollo n. 105238 del 27/04/2026 ha richiesto l'indizione di una procedura di valutazione comparativa di titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale, qualora la ricognizione interna all'Ateneo non individui la professionalità richiesta.

L'attività oggetto della prestazione consisterà nelle seguenti attività:

Ricerca letteratura sullo sviluppo di modelli di analisi dei dati e predittivi volti a identificare le limitazioni biofarmaceutiche dei farmaci riportati nel progetto, quali solubilità, stabilità e biodisponibilità. Questa fase prevede l'integrazione di dati bibliografici provenienti da banche dati scientifiche, la curatela dei dati e l'implementazione di flussi di lavoro avanzati (ad esempio in KNIME Analytics) a supporto della valutazione sistematica delle proprietà dei composti. Verranno applicati modelli basati su reti neurali per evidenziare le criticità e guidare la progettazione razionale di formulazioni migliorate. L'obiettivo di questa fase è l'identificazione dei principali colli di bottiglia fisico-chimici e biofarmaceutici, fornendo una solida base per le successive strategie di formulazione.

In una seconda fase, verranno sviluppati modelli molecolari a grana grossa utilizzando formulazioni atomistiche come riferimento e validati rispetto ai dati sperimentali disponibili. Questi modelli consentiranno lo screening degli eccipienti per identificare quelli in grado di migliorare la solubilità e la stabilità dei farmaci.

Il contratto avrà la **durata di 2 mesi, con decorrenza dal 01/06/2026** e non è rinnovabile.



Il collaboratore da selezionare dovrà avere il seguente **profilo professionale**:

1. *Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in "Chimica e Tecnologia Farmaceutiche" o "Farmacia" (classi LM-13)*
2. *Costituisce titolo preferenziale il possesso del Dottorato di ricerca in ambito farmaceutico.*

Per la valutazione la commissione avrà a disposizione 100 punti che verranno così ripartiti:

- fino a [15] punti per il punteggio di laurea;
- fino ad un massimo di [20] punti per altri titoli formativi da valutare;
- fino ad un massimo di [15] punti per la pregressa esperienza di ricerca maturata in relazione all'attività da svolgere;
- fino a [50] per il colloquio.

L'importo lordo del corrispettivo previsto, comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente, è pari a € 2.780,00 (costo struttura € 3.000,00). Il suddetto compenso, come previsto dal bando, verrà corrisposto in 2 rate di pari importo di cui la prima alla firma del contratto e la seconda dietro presentazione di una relazione esplicativa delle attività in essere volta ad accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi pattuiti. La spesa graverà sul budget del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", progetto *Prensilia*

L'incaricato svolgerà l'attività con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, convenendo, in linea di massima, con la Prof.ssa Anna Rita Bilia le relative modalità.

Il Presidente pone in approvazione.

Il Consiglio approva all'unanimità l'indizione della selezione, qualora la ricognizione interna non individui la professionalità necessaria, autorizza la relativa spesa e dà mandato al Direttore di nominare, alla scadenza del bando, la Commissione Giudicatrice su indicazione del richiedente.



14. Richieste Doppia Affiliazione

14.1. Richiesta di Doppia Affiliazione della Prof.ssa Camilla Parmeggiani ad INRiM

Il Presidente comunica che in data 15/04/2026 è pervenuta istanza di nulla osta per Doppia affiliazione da parte della Prof.ssa Camilla Parmeggiani ad INRiM - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, assunta a prot. 95933 del 15/04/2026.

Ad INRiM si svolgono attività di ricerca complementari a quelle condotte presso l'Università degli studi di Firenze, con analoghi obiettivi, quali la cooperazione con altri istituti di ricerca anche stranieri, gli studi interdisciplinari ed il trasferimento tecnologico.

Le attività della Prof.ssa Camilla Parmeggiani ad INRiM - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica prevedono attività di divulgazione scientifica, oltre che di ricerca, mediante la partecipazione al progetto della Dr. Nocentini 3DNanoGiant per il supporto nello sviluppo di materiali a base cristallo liquida per applicazioni in fotonica.

La durata dell'impegno sarà fino al 31/12/2029 per max un mese persona/anno.

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff":

- Viste le "Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione di doppia affiliazione al personale docente e ricercatore dell'Università degli studi di Firenze", approvate dal Consiglio di Amministrazione D. 1955/2024 Prot. 264473 del 28/10/2024;
- Visto l'Accordo tra l'Università degli Studi di Firenze, il Laboratorio Europeo di Spettroscopie non Lineari e l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, Rep. 297566 del 22/12/2022;
- valutata l'istanza presentata;

approva la richiesta all'unanimità.



14.2 Proposta di riconoscimento della doppia affiliazione (UniFi-CIRMMP) per il personale docente, ricercatore e tecnico-scientifico operante presso l'Unità Operativa locale del Consorzio CIRMMP.

Su richiesta della prof.ssa Roberta Pierattelli, si sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta di formalizzazione della doppia affiliazione del seguente personale strutturato operante presso l'Unità Operativa del CIRMMP:

Andreini Claudia

Calderone Vito

Cantini Francesca

Cerofolini Linda

Ciofi Baffoni Simone

Felli Isabella Caterina

Fragai Marco

Lelli Moreno

Luchinat Enrico

Parigi Giacomo

Piccioli Mario

Pierattelli Roberta

Ravera Enrico

Rosato Antonio

Schiavina Marco

Tenori Leonardo

Turano Paola

Tale provvedimento si rende necessario in attuazione della Convenzione Rep. n. 3415 del 04/07/2024, al fine di favorire la sinergia e la valorizzazione della produzione scientifica congiunta tra l'Ateneo e il Consorzio.



Poiché nessun altro membro del Consiglio chiede la parola, il Presidente mette in approvazione il parere favorevole alla proposta di cui sopra.

Votano a favore tutti i presenti.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e il Consorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metallo Proteine (CIRMMP), Rep. n. 3415 del 04/07/2024;

CONSIDERATO che l'Ateneo è soggetto consorziato fondatore del CIRMMP e ne ospita la locale Unità Operativa (UO) presso le strutture del Centro di Risonanze Magnetiche (CERM);

RILEVATA l'opportunità di formalizzare l'elenco dei soggetti che operano stabilmente in tale ambito sinergico per favorire la corretta attribuzione della produzione scientifica (doppia affiliazione);

all'unanimità DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta di inserimento nell'elenco del personale avente diritto alla "doppia affiliazione" (UniFi/ CIRMMP) dei seguenti nominativi afferenti a questo Dipartimento:

Andreini Claudia

Calderone Vito

Cantini Francesca

Cerofolini Linda

Ciofi Baffoni Simone

Felli Isabella Caterina

Fragai Marco

Lelli Moreno

Luchinat Enrico

Parigi Giacomo



Piccioli Mario

Pierattelli Roberta

Ravera Enrico

Rosato Antonio

Schiavina Marco

Tenori Leonardo

Turano Paola

2. Di dare mandato al Direttore di Dipartimento di trasmettere la presente delibera agli Uffici Centrali dell'Amministrazione per il seguito di competenza.
3. Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

15. Spazi di Dipartimento

Proposta di mutamento della destinazione d'uso della stanza n. 394 (Edificio P1)

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla gestione degli spazi dipartimentali situati al secondo piano dell'Edificio P1.

Nello specifico, riferisce che i locali n. 338 e n. 394 (superficie circa 60 mq ciascuno), formalmente destinati a "Sale Studenti" e gestiti dall'Amministrazione Centrale, risultano attualmente ampiamente sottoutilizzati.

Tale situazione è riconducibile all'apertura del nuovo Plesso didattico "Enrica Calabresi", che offre ampie aree studio preferite dalla popolazione studentesca; si prevede, inoltre, un ulteriore incremento di spazi dedicati (circa 120 mq) con l'imminente completamento del blocco aule adiacente.

A fronte della cronica carenza di spazi per il personale del Dipartimento, il Presidente riferisce di aver consultato informalmente la Rettore circa la possibilità di convertire la stanza n. 394 in uffici/spazi studio per ricercatori pre-ruolo, con oneri a carico del bilancio DICUS.

Su indicazione del Rettorato, è stata quindi avviata una fase di verifica che ha previsto:



- Monitoraggio dell'affluenza: condotto dalla Presidente della Commissione Spazi e dal Presidente del Corso di Laurea in Chimica, che ha confermato il ridotto utilizzo dei locali.
- Parere della Commissione Spazi: espresso all'unanimità in data 16 marzo 2026, favorevole alla riconversione.
- Parere della Commissione Didattica Paritetica: durante la Commissione Didattica Paritetica del 19 marzo 2026, i Presidenti dei Corsi di Studio e la componente studentesca hanno espresso parere favorevole alla trasformazione della stanza 394, richiedendo contestualmente un contestuale potenziamento degli arredi e delle attrezzature per la stanza 338, che manterrà la funzione di Sala Studenti.

Preso atto dell'istruttoria favorevole e degli estratti di verbale delle commissioni competenti allegati, il Presidente pone in votazione la proposta.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità:

- la richiesta di cambio di destinazione d'uso della stanza n. 394 da Sala Studenti a spazio studio per personale pre-ruolo.
- l'impegno del Dipartimento a finanziare i lavori di adeguamento della stanza 394 e il contestuale ammodernamento della stanza n. 338 come spazio studenti ottimizzato.

16. Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali

Alle ore 11:51 il Presidente ringrazia le rappresentanze, la seduta procede in composizione ristretta al **personale docente e ricercatore**.

Contestualmente nomina come Segretario verbalizzante la Prof.ssa Anna Maria Papini.



17. Incarichi post-doc (*punto riservato a personale docente e ricercatore*)

17.1. Richiesta di attivazione della procedura di selezione per n. 1 incarico post-doc ex art. 22-bis Legge 240/2010 per lo svolgimento dell'attività "Caratterizzazione spettroscopica di effetti spin-elettrici" – Posizione 1 – SSD CHEM-03/A, Responsabile della ricerca Prof.ssa Roberta Sessoli, Corresponsabile Prof.ssa Maria Fittipaldi

Il Presidente informa il Consiglio che gli Organi di Ateneo nelle sedute del mese di ottobre 2025 hanno approvato il *Regolamento per la disciplina degli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240*, successivamente emanato in data 4 novembre 2025 con D.R. n. 1343.

In merito al trattamento economico, il Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta del 29 ottobre 2025 ha stabilito, in analogia ai contratti di ricerca ex art. 22 legge 240/2010, che lo stesso è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito e al contempo ha individuato due posizioni economiche così definite:

- Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito
- Posizione 2: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

Il Consiglio di amministrazione ha altresì stabilito che, l'attribuzione del trattamento economico corrispondente alla Posizione 2 può essere prevista dai Dipartimenti, in sede di richiesta di attivazione della procedura di selezione, con motivata delibera, qualora l'attività di ricerca sia riconducibile a progetti di elevata complessità sostenuti da finanziamenti esterni all'Ateneo, comporti un elevato grado di autonomia scientifica e gestionale da parte del/la titolare di incarico post-doc, implichi la responsabilità di specifiche attività di ricerca interne al progetto e preveda la partecipazione attiva sia alla rendicontazione scientifica che a quella finanziaria del progetto.

Tali presupposti devono ricorrere contestualmente e, in mancanza di uno o più dei quali,



è possibile l'attribuzione esclusivamente del trattamento di cui alla Posizione 1.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato ai sensi dell'art. 8 comma 1 del "Regolamento per la disciplina degli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240",

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- visto il Regolamento per la disciplina degli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- tenuto conto che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2025 ha stabilito che il trattamento economico dell'incarico post-doc è pari a quello spettante al ricercatore confermato a tempo definito e al contempo ha individuato due posizioni economiche come di seguito specificato:
 - Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito
 - Posizione 2: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;
- considerato che il Dipartimento, in sede di richiesta di attivazione della procedura di selezione, può prevedere l'attribuzione del trattamento economico corrispondente alla Posizione 2 qualora l'attività di ricerca sia riconducibile a progetti di elevata complessità sostenuti da finanziamenti esterni all'Ateneo, comporti un elevato grado di autonomia scientifica e gestionale da parte del/la titolare di incarico post-doc, implichi la responsabilità di specifiche attività di ricerca interne al progetto e preveda la partecipazione attiva sia alla rendicontazione scientifica che a quella finanziaria del progetto;
- vista la richiesta presentata dalla Prof.ssa Roberta Sessoli di attivazione di n. 1 incarico post-doc di durata annuale, per lo svolgimento del programma di ricerca dal titolo "Caratterizzazione spettroscopica di effetti spin-elettrici", con inquadramento nella Posizione 1;
- valutata la validità del programma proposto;
- verificata la copertura finanziaria (art. 6 del Regolamento) (progetti di ricerca con enti



pubblici o privati nei quali siano spese di personale da reclutare per lo svolgimento della ricerca tra le spese ammissibili e rendicontabili) i cui dettagli sono specificati nella scheda allegata che costituisce parte integrante della presente delibera;

- considerato che, a garanzia dell'impegno assunto, è stata emessa una COAN per l'importo di € 39.836,23;
- preso atto che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga dell'incarico post-doc dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento, ai sensi del Regolamento per la disciplina degli incarichi post-doc;
- tenuto conto che la sede di servizio è di norma la sede amministrativa del Dipartimento di afferenza ferma restando la possibilità di svolgere le attività anche in altre sedi in relazione alle esigenze dell'incarico e in coordinamento con il responsabile scientifico;
- tenuto conto che nell'ambito del progetto di ricerca ELECOS FIS (Sessoli) che garantisce la copertura finanziaria dell'incarico post-doc non è prevista la possibilità di rendicontare l'attività didattica e terza missione e che pertanto il titolare dell'incarico post-doc sarà impegnato soltanto nello svolgimento di attività di ricerca;

DELIBERA

all'unanimità,

- a) di approvare la proposta di attivazione della procedura di selezione per n. 1 incarico post-doc ex art. 22-bis della L. 240/2010, come segue:

Responsabile della ricerca: Roberta Sessoli

GSD: 03/CHEM-03

SSD: CHEM-03/A

Durata incarico post- doc: 12 mesi

Trattamento economico previsto: Posizione 1



Programma di attività:

Titolo: Caratterizzazione spettroscopica di effetti spin-elettrici

Il progetto si propone di estendere le capacità di caratterizzazione dell'effetto spin-elettrico in materiali magnetici molecolari basati su composti di coordinazione e/o radicali organici. La tecnica di indagine sarà principalmente la spettroscopia di risonanza paramagnetica elettronica in modulazione di campo elettrico, già disponibile presso il laboratorio, ma per la quale è necessario migliorare il controllo dell'orientazione del campo elettrico e di quella magnetica. Dovrà inoltre essere investigato l'uso di cavità risonanti per l'utilizzo della componente elettrica della radiazione delle microonde per eccitare le transizioni di spin. Il candidato dovrebbe possedere una buona conoscenza della spettroscopia di risonanza paramagnetica elettronica, capacità di analisi dei dati sperimentali e della loro modellizzazione attraverso l'approccio dell'hamiltoniano di spin.

Numero massimo di pubblicazioni: 10

Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi (**):

- a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma oggetto della selezione: 50 punti;
- b) rilevanza delle pubblicazioni allegate e loro attinenza con il programma oggetto della selezione: 10 punti;
- c) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc che potrà essere svolto, in tutto o in parte, anche in una lingua diversa dall'italiano: 40 punti

Lingua di svolgimento del colloquio: inglese



- b) di approvare e garantire la copertura finanziaria dell'intero costo contrattuale come specificato nella scheda allegata che costituisce parte integrante della presente delibera (COAN n. 66492 del 27/04/2026);
- c) di dare mandato al Direttore del Dipartimento di valutare e autorizzare eventuali richieste di posticipo di presa di servizio in relazione alla copertura finanziaria e al permanere delle esigenze di carattere scientifico;
- d) di impegnarsi a garantire la copertura dell'eventuale incremento del costo contrattuale dovuto a DPCM di Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato.

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI CHIMICA DEL 28/04/2026

Richiesta di attivazione della procedura di selezione per n. 1 incarico post-doc ex art. 22-bis Legge 240/2010

SCHEDA DETTAGLIO COPERTURA FINANZIARIA SU PROGETTO DI RICERCA

Titolo della ricerca	"Caratterizzazione spettroscopica di effetti spin-elettrici"
GSD	03/CHEM-03
SSD	CHEM-03/A
Ente finanziatore Titolo del progetto di ricerca – acronimo - programma – CUP – n. Grant Agreement	Ente finanziatore MUR - Electric control of spin for molecule-based quantum technologies Acronimo: ELECOS CUP: B53C23007640001 D.D. n. 163 del 12/02/2024, nell'ambito del programma FIS



Responsabile scientifico del progetto di ricerca	Prof.ssa Roberta Sessoli
Durata del progetto di ricerca	01/05/2024 – 30/04/2029
COAN per l'importo complessivo biennale	n. 66492 del 27/04/2026
Indicazioni che devono essere riportate nel bando ai fini della rendicontazione:	La copertura finanziaria è individuata nel progetto dal titolo: Electric control of spin for molecule-based quantum technologies, Acronimo ELECOS, CUP B53C23007640001, D.D. n. 163 del 12/02/2024, nell'ambito del programma FIS
Necessità di loghi:	SI
Altre informazioni utili	1 ottobre 2026

18. Contratti di ricerca (*punto riservato a personale docente e ricercatore*)

18.1 Attivazioni

18.1.1 Richiesta di attivazione della procedura di selezione per n. 1 contratto di ricerca ex art. 22 Legge 240/2010 - GSD 03/CHEM-02, SSD CHEM-02/A – Posizione 1 – Resp. Prof. Marco Laurati

Il Presidente informa il Consiglio che gli Organi di Ateneo nelle sedute del mese di marzo 2025 hanno approvato il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi



dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240, successivamente emanato in data 1° aprile 2025 con D.R. n. 379 e modificato con D.R. n. 1344 del 4 novembre 2025.

In merito al trattamento economico, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2025, in forza dell'articolo 4 comma 2 del regolamento di Ateneo, ai sensi dell'articolo 22 comma 6 della Legge 240/2010 e della sequenza contrattuale sottoscritta in data 18 marzo 2025, ha stabilito che lo stesso è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito e al contempo ha individuato due posizioni economiche così definite:

- Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito
- Posizione 2: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

Il Consiglio di amministrazione ha altresì stabilito che, l'attribuzione del trattamento economico corrispondente alla Posizione 2 può essere prevista dai Dipartimenti, in sede di richiesta di attivazione della procedura di selezione, con motivata delibera, qualora l'attività di ricerca sia riconducibile a progetti di elevata complessità sostenuti da finanziamenti esterni all'Ateneo, comporti un elevato grado di autonomia scientifica e gestionale da parte del/la contrattista, implichi la responsabilità di specifiche attività di ricerca interne al progetto e preveda la partecipazione attiva sia alla rendicontazione scientifica che a quella finanziaria del progetto.

Tali presupposti devono ricorrere contestualmente e, in mancanza di uno o più dei quali, è possibile l'attribuzione esclusivamente del trattamento di cui alla Posizione 1.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato ai sensi dell'art. 8 comma 1 del "Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240",

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;



- visto il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240 emanato con D.R. n. 379 del 1° aprile 2025 e modificato con D.R. n. 1344 del 4 novembre 2025;
- tenuto conto che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 maggio 2025 ha stabilito che il trattamento economico del contratto di ricerca è pari a quello spettante al ricercatore confermato a tempo definito e al contempo ha individuato due posizioni economiche come di seguito specificato:
 - Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito
 - Posizione 2: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;
- considerato che il Dipartimento, in sede di richiesta di attivazione della procedura di selezione, può prevedere l'attribuzione del trattamento economico corrispondente alla Posizione 2 qualora l'attività di ricerca sia riconducibile a progetti di elevata complessità sostenuti da finanziamenti esterni all'Ateneo, comporti un elevato grado di autonomia scientifica e gestionale da parte del/la contrattista, implichi la responsabilità di specifiche attività di ricerca interne al progetto e preveda la partecipazione attiva sia alla rendicontazione scientifica che a quella finanziaria del progetto;
- vista la richiesta presentata dal **Prof. Marco Laurati** di attivazione di n. 1 contratto di ricerca di durata biennale, per lo svolgimento del programma di ricerca dal titolo "Modelli sintetici ecosostenibili di soluzioni batteriche", con inquadramento nella **Posizione 1**;
- valutata la validità del programma proposto;
- verificata la copertura finanziaria (art. 6 del Regolamento) (convenzione stipulata dal Dipartimento con enti pubblici o privati) i cui dettagli sono specificati nella scheda allegata che costituisce parte integrante della presente delibera;
- considerato che, a garanzia dell'impegno assunto, è stata emessa una COAN per l'importo di € 79.672,45 per contratto di ricerca con trattamento economico Posizione 1;



- tenuto conto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 4 della Legge 240/2010, possono concorrere alle selezioni anche coloro che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca ovvero che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione;
- considerato che, qualora il vincitore si trovi nella suddetta condizione, la data della presa di servizio potrà avvenire solo a seguito del conseguimento del titolo;
- accertato, anche in questa situazione, il permanere delle esigenze di carattere scientifico nonché la relativa copertura finanziaria;
- preso atto che la copertura finanziaria dell'eventuale rinnovo o proroga del contratto dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento, ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca;
- tenuto conto che la sede di servizio è di norma la sede amministrativa del Dipartimento di afferenza ferma restando la possibilità di svolgere le attività anche in altre sedi in relazione alle esigenze dell'incarico e in coordinamento con il responsabile scientifico;
- ritenuto opportuno prevedere l'accertamento della conoscenza della lingua inglese;

DELIBERA

all'unanimità,

- a) di approvare la proposta di attivazione della procedura di selezione per n. 1 contratto di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010, di durata biennale, come segue:



Responsabile della ricerca: Prof. Marco Laurati

GSD: 03/CHEM-02

SSD: CHEM-02/A

Trattamento economico previsto: **Posizione 1**

Titolo: "Modelli sintetici ecosostenibili di soluzioni batteriche"

Programma di ricerca:

Il vincitore/la vincitrice del contratto si occuperà dello sviluppo di sistemi colloidali ecosostenibili che riescano a riprodurre le proprietà strutturali e meccaniche di diverse classi di batteri. L'attività di ricerca includerà la sintesi di sistemi di incapsulamento a base di biopolimeri e la loro caratterizzazione tramite reologia, tecniche di microscopia ottica ed elettronica e tecniche di scattering di raggi X e neutroni. I sistemi verranno in seguito usati come carrier di acidi nucleici e ne verrà valutata l'efficienza di incapsulamento, le proprietà di trasporto e la capacità di rilascio

Sede di svolgimento delle attività: Le sedi di servizio saranno il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università di Firenze e i locali della Società bioMérieux Italia S.p.A.

Numero massimo di pubblicazioni: **5**

Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi (*):

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione: **20**;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione: **20**;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione: **20**;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese: **40**.



- b) di approvare e garantire la copertura finanziaria dell'intero costo contrattuale come specificato nella scheda allegata che costituisce parte integrante della presente delibera (Coan n. 63612 del 21/04/2026);
- c) di garantire la copertura finanziaria dell'intero costo contrattuale anche nel caso in cui il vincitore si trovi nella condizione di cui all'art. 22 comma 4;
- d) di dare mandato al Direttore del Dipartimento di valutare e autorizzare eventuali richieste di posticipo di presa di servizio da parte del vincitore in relazione alla copertura finanziaria e al permanere delle esigenze di carattere scientifico;
- e) di impegnarsi a garantire la copertura dell'eventuale incremento del costo contrattuale dovuto a DPCM di Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato.

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI CHIMICA DEL 28/04/2026

***Richiesta di attivazione della procedura di selezione per n. 1 contratto di ricerca ex
art. 22 Legge 240/2010***

SCHEDA DETTAGLIO COPERTURA FINANZIARIA SU CONVENZIONE

Titolo della ricerca	"Modelli sintetici ecosostenibili di soluzioni batteriche"
GSD	03/CHEM-02
SSD	CHEM-02/A
Ente finanziatore	bioMérieux Italia S.p.A.
Dati della convenzione (numero di repertorio, protocollo e data)	Rep. 1736, Prot. 92480 del 13/04/2026
Durata della convenzione (indicare durata in mesi e data di decorrenza della convenzione)	13/04/2026 - 31/08/2028, dalla data della stipula della convenzione fino alla scadenza del contratto di ricerca



Modalità di versamento: unica soluzione/a rate secondo le modalità stabilite dalla convenzione. (In questo caso qualora si tratti di soggetti privati il finanziatore esterno deve stipulare idonea garanzia)	Unica soluzione
COAN per l'importo complessivo biennale	n. 63612 del 21/04/2026
Eventuali indicazioni specifiche che devono essere riportate nel bando ai fini della rendicontazione NB: qualora non ci siano fornite indicazioni specifiche il bando riporterà la seguente dicitura: <i>La copertura finanziaria è individuata su fondi disponibili in Dipartimento e liberi da rendicontazione</i>	La copertura finanziaria è individuata su fondi disponibili in Dipartimento e liberi da rendicontazione
Altre informazioni utili (es. data presa di servizio)	1 settembre 2026

18.1.2 Richiesta di attivazione della procedura di selezione per n. 1 contratto di ricerca ex art. 22 Legge 240/2010 - GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03/A – Posizione 1 – Resp. Prof.ssa Roberta Sessoli, Co-responsabile Prof. Federico Totti

Il Presidente informa il Consiglio che gli Organi di Ateneo nelle sedute del mese di marzo 2025 hanno approvato il *Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240*, successivamente emanato in data 1° aprile 2025 con D.R. n. 379 e modificato con D.R. n. 1344 del 4 novembre 2025.

In merito al trattamento economico, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2025, in forza dell'articolo 4 comma 2 del regolamento di Ateneo, ai sensi dell'articolo 22 comma 6 della Legge 240/2010 e della sequenza contrattuale sottoscritta



in data 18 marzo 2025, ha stabilito che lo stesso è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito e al contempo ha individuato due posizioni economiche così definite:

- Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito
- Posizione 2: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

Il Consiglio di amministrazione ha altresì stabilito che, l'attribuzione del trattamento economico corrispondente alla Posizione 2 può essere prevista dai Dipartimenti, in sede di richiesta di attivazione della procedura di selezione, con motivata delibera, qualora l'attività di ricerca sia riconducibile a progetti di elevata complessità sostenuti da finanziamenti esterni all'Ateneo, comporti un elevato grado di autonomia scientifica e gestionale da parte del/la contrattista, implichi la responsabilità di specifiche attività di ricerca interne al progetto e preveda la partecipazione attiva sia alla rendicontazione scientifica che a quella finanziaria del progetto.

Tali presupposti devono ricorrere contestualmente e, in mancanza di uno o più dei quali, è possibile l'attribuzione esclusivamente del trattamento di cui alla Posizione 1.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato ai sensi dell'art. 8 comma 1 del "Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240",

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- visto il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240 emanato con D.R. n. 379 del 1° aprile 2025 e modificato con D.R. n. 1344 del 4 novembre 2025;
- tenuto conto che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 maggio 2025 ha stabilito che il trattamento economico del contratto di ricerca è pari a quello spettante al ricercatore confermato a tempo definito e al contempo ha individuato due posizioni economiche come di seguito specificato:

- Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a



tempo definito

- Posizione 2: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;
- considerato che il Dipartimento, in sede di richiesta di attivazione della procedura di selezione, può prevedere l'attribuzione del trattamento economico corrispondente alla Posizione 2 qualora l'attività di ricerca sia riconducibile a progetti di elevata complessità sostenuti da finanziamenti esterni all'Ateneo, comporti un elevato grado di autonomia scientifica e gestionale da parte del/la contrattista, implichi la responsabilità di specifiche attività di ricerca interne al progetto e preveda la partecipazione attiva sia alla rendicontazione scientifica che a quella finanziaria del progetto;
- vista la richiesta presentata dalla **Prof.ssa Roberta Sessoli** di attivazione di n. 1 contratto di ricerca di durata biennale, per lo svolgimento del programma di ricerca dal titolo "Development of ab initio methodologies for the modeling of vibronic coupling and electric field effects in CISS-active systems", con inquadramento nella **Posizione 1**;
- valutata la validità del programma proposto;
- verificata la copertura finanziaria (art. 6 del Regolamento) (progetti di ricerca con enti pubblici o privati nei quali siano spese di personale da reclutare per lo svolgimento della ricerca tra le spese ammissibili e rendicontabili) i cui dettagli sono specificati nella scheda allegata che costituisce parte integrante della presente delibera;
- considerato che, a garanzia dell'impegno assunto, è stata emessa una COAN per l'importo di € 79.672,45 per contratto di ricerca con trattamento economico Posizione 1;
- tenuto conto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 4 della Legge 240/2010, possono concorrere alle selezioni anche coloro che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca ovvero che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione;
- considerato che, qualora il vincitore si trovi nella suddetta condizione, la data della



presa di servizio potrà avvenire solo a seguito del conseguimento del titolo;

- accertato, anche in questa situazione, il permanere delle esigenze di carattere scientifico nonché la relativa copertura finanziaria;
- preso atto che la copertura finanziaria dell'eventuale rinnovo o proroga del contratto dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento, ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca;
- tenuto conto che la sede di servizio è di norma la sede amministrativa del Dipartimento di afferenza ferma restando la possibilità di svolgere le attività anche in altre sedi in relazione alle esigenze dell'incarico e in coordinamento con il responsabile scientifico;
- ritenuto opportuno prevedere l'accertamento della conoscenza della lingua inglese;

DELIBERA

all'unanimità,

- a) di approvare la proposta di attivazione della procedura di selezione per n. 1 contratto di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010, di durata biennale, come segue:

Responsabile della ricerca: Prof.ssa Roberta Sessoli

Co-responsabile: Prof. Federico Totti

GSD: 03/CHEM-03

SSD: CHEM-03/A

Trattamento economico previsto: **Posizione 1**

Titolo: Development of ab initio methodologies for the modeling of vibronic coupling and electric field effects in CISS-active systems

Programma di ricerca: The spin-filtering effect of chiral materials termed chirality induced spin-selectivity (CISS) poses a promising new tool for molecule-based quantum computing and spintronic devices. Driving current molecular design efforts, the project aims to advance the understanding of the physical mechanism enabling CISS during light-induced intramolecular charge transfer in organic donor-acceptor (D-A) dyad systems through ab initio modeling and



investigate the potential of electric field control. To this end, the candidate is expected to bridge the gap between ab initio calculations and CISS-active systems' physics by building a pipeline that exploits accurately calculated spin-orbit and vibronic coupling parameters into spin-dynamics simulations. The candidate is also expected to develop the theoretical framework to demonstrate how external electric fields can be used to actively tune the spin-polarization efficiency in organic D-A dyads.

Numero massimo di pubblicazioni: **8**

Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi (*):

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione: **35** punti;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione: **15** punti;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione: **10** punti;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese: **40** punti

- b) di approvare e garantire la copertura finanziaria dell'intero costo contrattuale come specificato nella scheda allegata che costituisce parte integrante della presente delibera (COAN n. 65690 del 24/04/2026);
- c) di garantire la copertura finanziaria dell'intero costo contrattuale anche nel caso in cui il vincitore si trovi nella condizione di cui all'art. 22 comma 4;
- d) di dare mandato al Direttore del Dipartimento di valutare e autorizzare eventuali richieste di posticipo di presa di servizio da parte del vincitore in relazione alla



- copertura finanziaria e al permanere delle esigenze di carattere scientifico;
- e) di impegnarsi a garantire la copertura dell'eventuale incremento del costo contrattuale dovuto a DPCM di Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato.

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI CHIMICA DEL 28/04/2026

Richiesta di attivazione della procedura di selezione per n. 1 contratto di ricerca ex art. 22 Legge 240/2010

SCHEDA DETTAGLIO COPERTURA FINANZIARIA SU PROGETTO DI RICERCA

Titolo della ricerca	"Development of ab initio methodologies for the modeling of vibronic coupling and electric field effects in CISS-active systems"
GSD	03/CHEM-03
SSD	CHEM-03/A
Ente finanziatore Titolo del progetto di ricerca – acronimo - programma – CUP – n. Grant Agreement	Ente finanziatore: Unione Europea - European Research Council Executive Agency Progetto "Chirality and spin selectivity in electron transfer processes: from quantum detection to quantum enabled technologies" – acronimo: CASTLE Programma: HORIZON ERC Synergy Grants CUP: B97G21000120006 GA n. 101071533
Responsabile scientifico del progetto di ricerca	Prof.ssa Roberta Sessoli
Durata del progetto di ricerca	72 mesi (1/1/23-31/12/28)



COAN per l'importo complessivo biennale	n. 65690 del 24/04/2026
Indicazioni che devono essere riportate nel bando ai fini della rendicontazione:	La copertura finanziaria è individuata nel progetto dal titolo: "Chirality and spin selectivity in electron transfer processes: from quantum detection to quantum enabled technologies" – Acronimo: CASTLE, CUP B97G21000120006, Grant Agreement n. 101071533, nell'ambito del programma HORIZON ERC Synergy Grants
Necessità di loghi:	NO
Altre informazioni utili	Presa di servizio: 1 Ottobre 2026

18.1.3 Richiesta di attivazione della procedura di selezione per n. 1 contratto di ricerca ex art. 22 Legge 240/2010 - GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03/A – Posizione 1 – Resp. Prof. Lapo Bogani

Il Presidente informa il Consiglio che gli Organi di Ateneo nelle sedute del mese di marzo 2025 hanno approvato il *Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240*, successivamente emanato in data 1° aprile 2025 con D.R. n. 379 e modificato con D.R. n. 1344 del 4 novembre 2025.

In merito al trattamento economico, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2025, in forza dell'articolo 4 comma 2 del regolamento di Ateneo, ai sensi dell'articolo 22 comma 6 della Legge 240/2010 e della sequenza contrattuale sottoscritta in data 18 marzo 2025, ha stabilito che lo stesso è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito e al contempo ha individuato due posizioni economiche così definite:

- Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito



- Posizione 2: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

Il Consiglio di amministrazione ha altresì stabilito che, l'attribuzione del trattamento economico corrispondente alla Posizione 2 può essere prevista dai Dipartimenti, in sede di richiesta di attivazione della procedura di selezione, con motivata delibera, qualora l'attività di ricerca sia riconducibile a progetti di elevata complessità sostenuti da finanziamenti esterni all'Ateneo, comporti un elevato grado di autonomia scientifica e gestionale da parte del/la contrattista, implichi la responsabilità di specifiche attività di ricerca interne al progetto e preveda la partecipazione attiva sia alla rendicontazione scientifica che a quella finanziaria del progetto.

Tali presupposti devono ricorrere contestualmente e, in mancanza di uno o più dei quali, è possibile l'attribuzione esclusivamente del trattamento di cui alla Posizione 1.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato ai sensi dell'art. 8 comma 1 del "Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240",

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- visto il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240 emanato con D.R. n. 379 del 1° aprile 2025 e modificato con D.R. n. 1344 del 4 novembre 2025;
- tenuto conto che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 maggio 2025 ha stabilito che il trattamento economico del contratto di ricerca è pari a quello spettante al ricercatore confermato a tempo definito e al contempo ha individuato due posizioni economiche come di seguito specificato:
 - Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito
 - Posizione 2: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;
- considerato che il Dipartimento, in sede di richiesta di attivazione della procedura di selezione, può prevedere l'attribuzione del trattamento economico corrispondente alla



Posizione 2 qualora l'attività di ricerca sia riconducibile a progetti di elevata complessità sostenuti da finanziamenti esterni all'Ateneo, comporti un elevato grado di autonomia scientifica e gestionale da parte del/la contrattista, implichi la responsabilità di specifiche attività di ricerca interne al progetto e preveda la partecipazione attiva sia alla rendicontazione scientifica che a quella finanziaria del progetto;

- vista la richiesta presentata dal **Prof. Lapo Bogani** di attivazione di n. 1 contratto di ricerca di durata biennale, per lo svolgimento del programma di ricerca dal titolo "Calcolo e modellizzazione teorica di sistemi molecolari nanostrutturati a base di carbonio", con inquadramento nella **Posizione 1**;
- valutata la validità del programma proposto;
- verificata la copertura finanziaria (art. 6 del Regolamento) (progetti di ricerca con enti pubblici o privati nei quali siano spese di personale da reclutare per lo svolgimento della ricerca tra le spese ammissibili e rendicontabili) i cui dettagli sono specificati nella scheda allegata che costituisce parte integrante della presente delibera;
- considerato che, a garanzia dell'impegno assunto, è stata emessa una COAN per l'importo di € 79.672,45 per contratto di ricerca con trattamento economico Posizione 1;
- tenuto conto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 4 della Legge 240/2010, possono concorrere alle selezioni anche coloro che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca ovvero che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione;
- considerato che, qualora il vincitore si trovi nella suddetta condizione, la data della presa di servizio potrà avvenire solo a seguito del conseguimento del titolo;
- accertato, anche in questa situazione, il permanere delle esigenze di carattere scientifico nonché la relativa copertura finanziaria;
- preso atto che la copertura finanziaria dell'eventuale rinnovo o proroga del contratto dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento, ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca;



- tenuto conto che la sede di servizio è di norma la sede amministrativa del Dipartimento di afferenza ferma restando la possibilità di svolgere le attività anche in altre sedi in relazione alle esigenze dell'incarico e in coordinamento con il responsabile scientifico;
- ritenuto opportuno prevedere l'accertamento della conoscenza della lingua inglese;

DELIBERA

all'unanimità,

- a) di approvare la proposta di attivazione della procedura di selezione per n. 1 contratto di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010, di durata biennale, come segue:

Responsabile della ricerca: Prof. Lapo Bogani

GSD: 03/CHEM-03

SSD: CHEM-03/A

Trattamento economico previsto: **Posizione 1**

Titolo: Calcolo e modellizzazione teorica di sistemi molecolari nanostrutturati a base di carbonio

Programma di ricerca: Il ricercatore sarà responsabile dello sviluppo di calcoli numerici e analitici per la modellizzazione di nuovi sistemi a base di carbonio con proprietà quantistiche (nanoribbons, nanografene, etc....) e per il trattamento di dati sperimentali di tali sistemi con tecniche numeriche.

Numero massimo di pubblicazioni: **7**

Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi (*):

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione: **30** punti;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione: **15** punti;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione: **15** punti;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese: **40** punti



- b) di approvare e garantire la copertura finanziaria dell'intero costo contrattuale come specificato nella scheda allegata che costituisce parte integrante della presente delibera (COAN n. 65695 del 24/04/2026);
- c) di garantire la copertura finanziaria dell'intero costo contrattuale anche nel caso in cui il vincitore si trovi nella condizione di cui all'art. 22 comma 4;
- d) di dare mandato al Direttore del Dipartimento di valutare e autorizzare eventuali richieste di posticipo di presa di servizio da parte del vincitore in relazione alla copertura finanziaria e al permanere delle esigenze di carattere scientifico;
- e) di impegnarsi a garantire la copertura dell'eventuale incremento del costo contrattuale dovuto a DPCM di Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato.

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI CHIMICA DEL 28/04/2026

Richiesta di attivazione della procedura di selezione per n. 1 contratto di ricerca ex art. 22 Legge 240/2010

SCHEDA DETTAGLIO COPERTURA FINANZIARIA PROGETTI DI RICERCA

Titolo della ricerca	"Calcolo e modellizzazione teorica di sistemi molecolari nanostrutturati a base di carbonio"
GSD	03/CHEM-03
SSD	CHEM-03/A
Ente finanziatore Titolo dei progetti di ricerca – acronimo programma – CUP – n. Grant Agreement	FONDO 1: FIS3 Bogani Quantum States in Carbon-QStaC MUR Quantum States in Carbon (QsTaC) – FIS3



	2024 – CUP: B53C25003980001 – DD 18010 del 12/11/2025
	FONDO 2: FCRF Quantum carbon Electronics at Ultra-low temperatures FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE Quantum carbon Electronics at Ultra-low temperatures (Elettronica Quantistica a base di carbonio a temperature Ultra-basse) – CUP: B97G25000450007 – Convenzione Rep 4900/2025, Prot n. 0308567 del 30/10/2025
Responsabile scientifico dei progetti di ricerca	Prof. Lapo Bogani
Durata dei progetti di ricerca	FONDO 1: 5 anni (01/04/2026-31/03/2031) FONDO 2: 24 mesi (12+12): 30/10/2025 – 30/10/2027
COAN per l'importo complessivo biennale	n. 65695 del 24/04/2026
Indicazioni che devono essere riportate bando ai fini della rendicontazione:	FONDO 1: La copertura finanziaria è individuata nel progetto dal titolo: Quantum States in Carbon, Acronimo QsTaC, CUP B53C25003980001, D n.18010 del 12/11/2025, nell'ambito del programma FIS3 FONDO 2: La copertura finanziaria è individuata nel progetto dal titolo: "Quantum carbon Electronics at Ultra-low temperatures", CUP B97G25000450007, Convenzione Rep 4900/2025, Prot n. 0308567 del 30/10/2025, nell'ambito del programma: Bando Talenti@Firenze Fondazione CR Firenze
Necessità di loghi:	FONDO 1: SI



	FONDO 2: NO
Altre informazioni utili	1 ottobre 2026 (FONDO 2: si precisa che non c'è un Grant Agreement né un Decreto di ammissione a finanziamento, ma un accordo di accettazione al contributo)

18.2 Finanziamento c/o altri Dipartimenti

Il Presidente chiede al Consiglio di esprimere il proprio parere in merito al finanziamento da parte del Prof. Lapo Bogani dell'attivazione di un contratto di ricerca biennale (Posizione 2) dal titolo "Studio sperimentale del comportamento quantistico di sistemi molecolari nanostrutturati a base di carbonio, con tecniche di trasporto elettronico e microonde pulsate" con dec. 01/10/2026 presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, SSD PHYS-03/A - Resp. Ricerca Prof.ssa Francesca Intonti – Fondo FIS3 Bogani Quantum States in Carbon-QStaC - COAN 66442 del 27/04/2026, € 109.820,12.

Il Consiglio unanime approva.

19. Proposta Professore Emerito (*punto riservato a personale docente e ricercatore*)

La Prof.ssa Alessandra Cincinelli entra alle ore 11:55 al punto 19



Proposta di conferimento del titolo di Professore emerito alla Prof.ssa Giulietta Smulevich.

Il Presidente ricorda che, in osservanza del *Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario*, emanato con D.R. n. 649 del 26 giugno 2013 e successivamente modificato con DD.RR n. 767 del 26 luglio 2013, n. 1407 del 19 dicembre 2013, n.1209 del 24 novembre 2017 e n. 1488 del 4 novembre 2024, il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 25/03/2026, ha nominato la Commissione incaricata di valutare la *Proposta di conferimento del titolo di Professore emerito a Giulietta Smulevich*, presentata dal Prof. Maurizio Becucci e dal Dr. Federico Sebastiani in data 24/03/2026 ed assunta a prot. n. 75161/2026.

La predetta Commissione, formata dal Direttore Prof. Stefano Menichetti e dai professori Prof. Emiliano Fratini - Ordinario SSD CHEM-03/A, Prof. Andrea Goti - Ordinario SSD CHEM-05/A, Prof.ssa Paola Turano - Ordinario SSD CHEM-03/A, si è riunita nella giornata del 1/04/2026 alle ore 14:00 ed ha ritenuto la richiesta pienamente motivata e la Prof.ssa Giulietta Smulevich altamente meritevole della nomina a Professore Emerito.

Successivamente, in data 14/04/2026, il Dirigente dell'Area Persone e Organizzazione ha comunicato che, a seguito della modifica dell'art.111 del Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592 ad opera della legge 2 dicembre 2025, n. 182, articolo 53 e dell'adozione del D.M. n.261 del 20 marzo 2026, è in corso una revisione del Regolamento di Ateneo per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario. Nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento, relativamente alle proposte di conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario per i professori collocati a riposo in data 1° novembre 2025, si richiede che la delibera del Dipartimento dia atto della nuova normativa in materia e attesti la motivata rispondenza del cv dei nominativi proposti ai criteri del D.M. n.261/2026.

Il Presidente dichiara che la Prof.ssa Giulietta Smulevich presenta i requisiti di cui all'art. 1 comma 2, lett. a), come già specificato nella proposta approvata il 25/03/2026 ed i requisiti previsti dalle successive lettere del comma 2 dello stesso articolo del D.M.



261/2026, in quanto ha ricoperto le seguenti cariche ed ha ricevuto i seguenti riconoscimenti:

- Presidente della Commissione di Indirizzo ed Autovalutazione (CIA), Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", (2023-24) - articolo 1, comma 2, lettera b;
- Presidente della "Raman Spectroscopies and Non Linear Optical Effects" Interdivisional Group of the Italian Chemical Society" (2015-2019) - articolo 1, comma 2, lettera c;
- Premi e riconoscimenti - articolo 1, comma 2, lettera d:
 - "Eraldo Antonini" Lifetime Achievement Award by the American Porphyrin and Phthalocyanines Society (2022);
 - Medaglia "Guido Barone" dalla Divisione "Chimica dei Sistemi Biologici" della Società Chimica Italiana (SCI) (2023)
- ulteriori titoli di merito di particolare rilevanza - articolo 1, comma 2, lettera e:
 - Chair, panel ERC Advanced Grant, peer review process, Physical and analytical chemical sciences (PE4) (2018, 2020);
 - Coordinatore, COST program "Natural, engineered peroxidases, and synthetic Heme model compounds with peroxidase-like activity" (2001-2006);
 - Associate Editor del Journal of Raman Spectroscopy, Wiley (2010-present).
- Anni di servizio di docenza: 2001-2025 - articolo 1, comma 2, lettera f:
 - Professor Ordinario, Chimica Fisica, Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" DICUS, Firenze;
 - Professore Associato, Chimica Biofisica, Facoltà di Farmacia, Firenze (1992-2001).

Il Consiglio, sempre a norma del Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario, con delibera approvata dalla maggioranza dei presenti con votazione a scrutinio segreto, deve pronunciarsi sulla proposta. In caso di approvazione, la proposta verrà trasmessa – entro 6 mesi dal pensionamento del docente de quo – al Senato Accademico, cui compete la decisione finale.



A questo punto il Presidente apre la votazione a scrutinio segreto.

Partecipano alla votazione 82 elettori.

La votazione dà i seguenti risultati:

Favorevoli: 69

Contrari: 13

Astenuti: 0

Schede bianche: 0

Schede nulle: 0

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff",

Visto lo Statuto dell'Università di Firenze, emanato con Decreto rettorale 30 novembre 2018, n. 1680;

Visto il *"Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario"* emanato con Decreto rettorale 26 giugno 2013, n. 649 e modificato con Decreti rettorali 26 luglio 2013, n. 767, 19 dicembre 2013, n. 1407 e 24 novembre 2017, n. 1209;

Vista la *Proposta di conferimento del titolo di Professore emerito a Giulietta Smulevich* presentata dal Prof. Maurizio Becucci e dal Dr. Federico Sebastiani in data 24/03/2026 ed assunta a prot. n. 75161/2026 e rilevato che essa è stata sottoscritta da 46 docenti all'interno del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", da 10 docenti degli altri Dipartimenti di Area scientifica e da 9 docenti di Area Biomedica;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica del 25/03/2026, con la quale è stata nominata una Commissione, composta dal Direttore Prof. Stefano Menichetti e dai professori Prof. Emiliano Fratini - Ordinario SSD CHEM-03/A, Prof. Andrea Goti - Ordinario SSD CHEM-05/A, Prof.ssa Paola Turano - Ordinario SSD CHEM-03/A, per la valutazione della *Proposta di conferimento del titolo di Professore emerito a Giulietta Smulevich*;



Visto il verbale della riunione del 1 aprile alle ore 14:00 nella quale la Commissione ha ritenuto la richiesta pienamente motivata e la Prof.ssa Giulietta Smulevich altamente meritevole della nomina a Professore Emerito,

delibera con 69 voti favorevoli, 13 voti contrari, 0 astenuti, 0 schede nulle e 0 schede bianche

l'approvazione della Proposta di conferimento del titolo di Professore emerito a Giulietta Smulevich presentata dal Prof. Maurizio Becucci e dal Dr. Federico Sebastiani in data 24/03/2026.

La Prof.ssa Cristina Nativi e il Prof. Andrea Trabocchi escono alle ore 11:57 al punto 19 (dopo aver votato)

20. Programmazione Personale docente e ricercatore (punto riservato a personale docente e ricercatore)

Il Prof. Riccardo Chelli esce alle ore 12:14 sul punto 20

Il Prof. Andrea Goti chiede di intervenire in riferimento alla proposta della CIA, che sarà illustrata a breve nel dettaglio dal Direttore del Dipartimento e che è stata discussa in questi ultimi giorni all'interno delle sezioni.

Premette che esprimerà voto favorevole alla proposta, nonostante la consideri non esente da critiche, già espresse al Presidente della CIA, in quanto ritiene che le richieste delle posizioni da RTT non siano coerenti con uno sviluppo il più omogeneo ed armonioso possibile dei diversi SSD del Dipartimento, approfondendo delle divergenze createsi in tempi recenti nelle curve rappresentanti la loro consistenza. Puntualizza inoltre che le posizioni di RTT cui vengono imputati i costi di 0.25 e di 0.1 PuOr sono in realtà da considerarsi pienamente a carico del Dipartimento, alla stregua di posizioni a costo pieno,



in quanto "forzate" da decreti a monte, di origine ministeriale o di Ateneo. Le posizioni a costo 0.25 PuOr riguardano infatti la presenza di RTDa su fondi PNRR, per le quali il Dipartimento aveva deliberato che non avrebbero dovuto interferire con la programmazione ordinaria ed originate in modo del tutto casuale per l'origine e per la tempistica (fa presente che ad esempio anche la Chimica organica aveva una posizione di RTDa di una ricercatrice che nel frattempo ha vinto un concorso di RTT costato 0.5 PuOr). Per quanto riguarda le posizioni che costano 0.1 PuOr si tratta di una situazione inedita per il nostro Dipartimento dovuta alla presenza di RTDa al terzo anno o in proroga in SSD su cui nel frattempo sono state bandite posizioni da RTDb o RTT, cosa mai verificatasi in precedenza, i cui costi non sono quindi stati riassorbiti nel computo dei PuOr a disposizione del Dipartimento. Nonostante le criticità espresse, ritiene responsabile votare favorevolmente ad una proposta che assegna 7 posizioni da RTT ed 1 da PO, auspicando che nel futuro CIA e Consiglio possano tenere in dovuta considerazione le dinamiche dei vari SSD per uno sviluppo equilibrato del Dipartimento.

Individuazione SSD per attivazione di posizioni di ricercatore a tempo determinato (RTT) nell'ambito del Piano straordinario di cui al D.M. 193/2026 e Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2026-2028 per posti di professore ordinario, professore associato e ricercatore a tempo determinato. *

(*) Punto riservato alle componenti di Professori e Ricercatori (a tempo indeterminato e determinato).

Il Presidente illustra il contenuto della circolare n. 9/2026 relativa al Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, Legge 240/2010 (RTT), di cui al Decreto Ministeriale n. 193 del 5 marzo 2026.

Il Piano prevede per le Università la possibilità di assumere RTT previo espletamento di procedure di selezione riservate ai RTD a) con contratto in scadenza negli anni 2025 e



2026 e in misura non superiore al 50% ai RTD a) reclutati nell'ambito di progetti finanziati dal PNRR.

In merito riepiloga quanto segue:

- il cofinanziamento ministeriale per ciascuna posizione è pari a 0,25 PuOr;
- all'Università degli Studi di Firenze sono state assegnate 29 posizioni da bandire con la riserva per RTD a) PNRR (corrispondenti a 7,25 PuOr) e 27 posizioni da bandire senza la riserva per RTD a) PNRR (corrispondenti a 6,75 PuOr);
- nel contingente PNRR sono compresi i soggetti reclutati nell'ambito dei progetti PNRR (Partenariati Estesi, Centri Nazionali, Ecosistemi dell'innovazione, Infrastrutture di ricerca, Infrastrutture tecnologiche e di innovazione), nonché i soggetti reclutati per chiamata diretta in quanto vincitori di progetti MSCA/SOE, con contratto triennale in scadenza negli anni 2025 o 2026;
- le procedure devono essere espletate entro il termine del 31 dicembre 2026, con presa di servizio entro il 31 marzo 2027, relativamente al personale con contratti in scadenza nell'anno 2025, ed entro il termine del 31 dicembre 2027, con presa di servizio entro il 31 marzo 2028, relativamente al personale con contratti in scadenza nell'anno 2026;
- in applicazione dei criteri deliberati dal Senato accademico e del Consiglio di amministrazione nelle sedute rispettivamente del 17 e 27 marzo 2026, per la quota PNRR, a ciascun Dipartimento è stato assegnato il numero di posizioni che devono essere bandite e per la quota non PNRR sono state assegnate risorse in termini di PuOr, calcolate in misura proporzionale al numero totale di RTD a), potenziali aventi diritto a partecipare alle procedure riservate, dedotte le 29 posizioni PNRR;
- al Dipartimento sono state assegnate 2 posizioni per la quota PNRR e 0,355 PuOr, che si sommano alla disponibilità 2026, per la quota non PNRR.

Il Dipartimento è quindi chiamato ad individuare i settori scientifico-disciplinari di interesse, motivando la scelta e indicando se le posizioni rientrano nel contingente 2025 o 2026. Qualora i SSD di interesse siano presenti nella programmazione residua 2025-2027 per



la categoria dei ricercatori, il Dipartimento deve indicare se intende mantenere o meno la posizione nella programmazione.

Tenuto conto della tempistica stringente, per i bandi relativamente ai contratti in scadenza nel 2025, le richieste di attivazione devono essere deliberate nella seduta odierna, mentre le richieste di attivazione dei bandi relativi ai contratti in scadenza nel 2026 saranno deliberate secondo la tempistica prevista per le attivazioni della programmazione ordinaria 2026, ossia entro il 26 giugno 2026.

Il Presidente illustra inoltre il contenuto della circolare n. 5/2026, a seguito di quanto deliberato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 16 e 23 dicembre 2025 e del 20 e 29 gennaio 2026, e riepiloga di seguito le indicazioni per la programmazione triennale 2026-2028.

La nuova programmazione triennale è intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2025-2027 già approvata.

I Dipartimenti sono pertanto tenuti a:

- mantenere le posizioni prioritarie residue della precedente programmazione triennale 2025-2027;
- indicare come prioritari i SSD delle procedure che si intendono attivare nel 2026, qualora nei posti residui della precedente programmazione non vi siano posti prioritari, o se il loro numero risulti inferiore alle posizioni che intendono attivare;
- aggiungere ai SSD residui della programmazione 2025-2027 soltanto le posizioni che si intendono attivare nel 2026, fatta eccezione delle posizioni di PA riferite a procedure ai sensi dell'art. 24, comma 5, per le quali si chiede l'inserimento di tutte quelle da attivare nel triennio 2026-2028.

Il Presidente comunica infine che:

- è possibile attivare una posizione di professore ordinario per ogni PuOr di disponibilità effettiva, comunque in misura non superiore a 2 posizioni;



- è previsto il cofinanziamento da parte dell'Ateneo per posizioni ai sensi dell'art. 18 comma 4 della legge 240/2010, di 0,4 PuOr nel limite di 4 PuOr totali destinati a tale misura. Tali posizioni possono essere anche di interesse congiunto fra Dipartimenti.

Il Presidente fa inoltre presente che le procedure bandite nell'ambito del Piano straordinario DM 193/2026 non rilevano ai fini della applicazione di quanto previsto dall'art. 24, comma 1-bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per tale motivo non saranno conteggiate ai fini del rispetto del vincolo secondo cui la prima, la quarta e la settima posizione a decorrere dal 2023 devono essere bandite con tale riserva. Inoltre, le stesse procedure contribuiscono al rispetto del vincolo di cui all'articolo 14, co.6-septiesdecies del D.L. 36/2022 e, pertanto, il Dipartimento non potrà richiedere ulteriori posizioni con quest'ultima riserva.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente illustra quanto emerso nelle sedute della CIA del 16/04/2026 e del 24/04/2026:

La CIA, all'unanimità propone:

- a) Di utilizzare 0.2 PuOr per bandire 2 posizioni di RTT nei settori CHEM-02/A e CHEM-03/A che faranno parte del piano straordinario e saranno riservati a RTDa da FFO;
- b) Di utilizzare 0.5 PuOr per bandire 2 posizioni di RTT nei settori CHEM-01/A e CHEM-03/A che faranno parte del piano straordinario e saranno riservati a RTDa PNRR;
- c) Di utilizzare i rimanenti ($1.833 + 0.355 - 0.2 - 0.5 = 1.488$ PuOr) come segue: 3 posizioni da RTT nei settori CHEM-02/A, CHEM-04/A, CHEM-05/A per un totale di 1.1
- d) PuOr ($2 \times 0.5 + 0.1$); 1 posizione da PO nel settore CHEM-01/B (0.3 PuOr).



Il Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati e ai ricercatori a tempo indeterminato e determinato, verificata la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, ai sensi dello Statuto di Ateneo,

- visto il "Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati";
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 5 marzo 2026, n. 193 relativo al Piano straordinario di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato 2026-2027 – università statali;
- richiamato quanto deliberato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 17 e 27 marzo 2026, relativamente alle modalità di riparto delle risorse destinate al Piano straordinario DM 193/2026;
- tenuto conto di quanto previsto dalla circolare n. 9/2026 del 1° aprile 2026 relativa al Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, Legge 240/2010 (RTT), di cui al Decreto Ministeriale n. 193 del 5 marzo 2026;
- precisato che il Dipartimento è chiamato, contestualmente all'approvazione della programmazione triennale 2026-2028, ad individuare il/i settore/i scientifico-disciplinare/i di interesse, motivando la scelta e indicando se la/le posizione/i rientra/rientrano nel contingente 2025 o 2026;
- tenuto conto che, qualora il/i SSD di interesse sia/siano presente/i nella programmazione residua 2025-2027 per la categoria dei ricercatori, il Dipartimento deve indicare se intende mantenere o meno la posizione nella programmazione;
- richiamato quanto deliberato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 16 e 23 dicembre 2025 e del 20 e 29 gennaio 2026;
- preso atto della Circolare n. 5/2026 del 9 febbraio 2026;



- preso atto che la programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2026-2028 è intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2025-2027 già approvata;
- tenuto conto che per l'inserimento delle nuove posizioni nonché per la definizione della priorità di quelle da attivare nel 2026, i Dipartimenti devono indicare le motivazioni con riferimento agli ambiti e agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2025-2027 inseriti nel Piano di Sviluppo Dipartimentale e agli indicatori relativi a Didattica, Organico, Ricerca e terza missione;
- tenuto conto che qualora il Dipartimento, con riferimento all'indicatore Didattica, inserisca in programmazione oppure assegni priorità ad un SSD appartenente a un GSD in cui sono presenti anche SSD afferenti ad altri Dipartimenti, è necessario ottenere il parere favorevole dell'/degli altro/i Dipartimento/i;
- preso atto che i dati relativi alle attività di terza missione possono essere utilizzati in modo complementare con gli altri indicatori sopra richiamati per motivare le scelte di programmazione;
- preso atto che i Dipartimenti nell'effettuare la programmazione dei nuovi SSD devono tenere in considerazione gli obblighi didattici previsti dalla normativa vigente, che devono essere garantiti per ciascuna posizione programmata;
- ritenuto opportuno precisare che nell'individuazione delle posizioni da attivare nel 2026 i Dipartimenti devono tenere in considerazione gli SSD eventualmente deliberati in numero superiore al numero massimo di posizioni consentite e, quindi, omessi dall'approvazione della programmazione triennale 2025-2027 da parte degli Organi di Ateneo, nonché le priorità deliberate e non approvate dagli Organi di Ateneo in quanto riferite a posizioni non attivate nel 2025;
- tenuto conto per i SSD residui della programmazione triennale 2025-2027 è sufficiente riportare nella Tabella "Programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2026-2028", la motivazione "approvato nella programmazione 2025-2027", a meno che gli stessi non vengano inseriti come prioritari, nel qual caso il Dipartimento è tenuto ad indicare motivazione e indicatori aggiornati;



- tenuto conto che i Dipartimenti che hanno beneficiato delle misure compensative all'esito della pubblicazione degli ammessi al finanziamento Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 devono dare esplicito riferimento sull'utilizzo di tali risorse nella Tabella "Programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2026-2028";
- preso atto che dall'anno 2023 la prima, la quarta e la settima posizione di RTT devono essere bandite mediante una procedura riservata a candidati che si trovino nella condizione prevista dal comma 1-bis dell'art. 24 della legge 240/2010, come deliberato dagli Organi nelle citate sedute di dicembre 2025;
- ricordato che in caso di attivazione di più posizioni, i Dipartimenti devono indicare su quali SSD intendono prevedere la suddetta riserva, fermo restando il mantenimento della proporzione di 1 su 3 delle procedure con riserva;
- dato atto che dal 2023 sono state attivate 6 posizioni di RTT di cui 3 con la suddetta riserva;
- precisato che le procedure bandite nell'ambito del Piano straordinario DM 193/2026 non rilevano ai fini della applicazione di quanto previsto dall'art. 24, comma 1-bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e che, pertanto, non saranno conteggiate ai fini del rispetto del vincolo secondo cui la prima, la quarta e la settima posizione a decorrere dal 2023 devono essere bandite con tale riserva;
- precisato che le procedure bandite nell'ambito del Piano straordinario DM 193/2026 contribuiscono al rispetto del vincolo di cui all'articolo 14, co.6-septiesdecies del D.L. 36/2022 e che, pertanto, il Dipartimento non potrà richiedere nell'ambito della programmazione ordinaria ulteriori posizioni con quest'ultima riserva;
- preso atto delle proposte della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del 16/04/2026 e del 24/04/2026;
- ritenuto opportuno, nell'ambito del Piano Straordinario DM 193/2026, chiedere l'attivazione di una procedura per RTT sul SSD CHEM-03/A riservata a RTD a) reclutati nell'ambito dei progetti PNRR con contratto in scadenza nel 2025 per le seguenti motivazioni:



il SSD CHEM-03/A è un settore scientifico-disciplinare nel quale sono stati attivati e reclutati RTDa nell'ambito dei progetti PNRR (4 RTDA) e ha all'attivo ancora candidati di questa tipologia che possono concorrere a queste posizioni (2 RTDa);

- ritenuto opportuno, nell'ambito del Piano straordinario DM 193/2026, chiedere l'attivazione di una procedura per RTT sul SSD CHEM-01/A riservata a RTD a) reclutati nell'ambito dei progetti PNRR con contratto in scadenza nel 2026 (indicare 2025 o 2026) per le seguenti motivazioni:

il SSD CHEM-01/A è un settore scientifico-disciplinare nel quale sono stati attivati e reclutati RTDa nell'ambito dei progetti PNRR (1 RTDA) e ha all'attivo ancora candidati di questa tipologia che possono concorrere a queste posizioni (1 RTDa);

- ritenuto opportuno, nell'ambito del Piano straordinario DM 193/2026, chiedere l'attivazione di una procedura per RTT sul SSD CHEM-02/A non riservata a RTD a) reclutati nell'ambito dei progetti PNRR con contratto in scadenza nel 2026 per le seguenti motivazioni:

il CHEM-02/A è un settore scientifico-disciplinare che ha all'attivo candidati RTDa su FFO con contratto in scadenza nel 2026 che possono concorrere a queste posizioni;

- ritenuto opportuno, nell'ambito del Piano straordinario DM 193/2026, chiedere l'attivazione di una procedura per RTT sul SSD CHEM-03/A non riservata a RTD a) reclutati nell'ambito dei progetti PNRR con contratto in scadenza nel 2026 per le seguenti motivazioni:

il CHEM-03/A è un settore scientifico-disciplinare che ha all'attivo candidati RTDa su FFO con contratto in scadenza nel 2026 che possono concorrere a queste posizioni;

- considerato che i SSD CHEM-01/A, CHEM-02/A e CHEM-03/A sono presenti nella programmazione triennale 2025-2027 tra le posizioni residue per la categoria dei ricercatori a tempo determinato;
- valutato di mantenere i SSD CHEM-01/A, CHEM-02/A e CHEM-03/A nella suddetta programmazione triennale;
- preso atto che, nella tabella "Programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2026-2028" allegata alla presente delibera, per le posizioni di PO e PA deve essere specificato il tipo di procedura di attivazione e per le posizioni di RTT



deve essere indicata l'eventuale riserva di cui all'art. 24, comma 1-bis della legge 240/2010 nonché se si tratta di una posizione da attivare al costo di 0,1 PuOr con recupero PuOr a seguito degli esiti di procedure di reclutamento;

- considerato che è richiesto di specificare i SSD per i quali si intendono attivare le relative procedure nel 2026;
- tenuto conto che i Dipartimenti possono attivare una posizione di professore Ordinario per ogni PuOr di disponibilità effettiva e comunque in misura non superiore a 2 posizioni;
- tenuto conto che è previsto il cofinanziamento da parte dell'Ateneo per posizioni ai sensi dell'art. 18 comma 4 della legge 240/2010 di 0,4 PuOr nel limite di 4 PuOr totali destinati a tale misura e che tali posizioni possono essere anche di interesse congiunto fra Dipartimenti;
- considerato che, data la ristrettezza dei tempi, non è possibile acquisire il prescritto parere delle Scuole interessate e dei Corsi di studio di cui il Dipartimento è referente, comunque già richiesti con l'indicazione di pronunciarsi entro il termine di 10 giorni, in modo da consentire di prendere atto di un eventuale dissenso in tempo utile per la deliberazione degli Organi di governo del mese di giugno 2026;
- assunto l'impegno di notificare ai medesimi uffici centrali e prima dell'approvazione da parte degli Organi gli eventuali pareri discordi che dovessero pervenire dai Corsi di studio e dalle Scuole;
- ritenuto opportuno deliberare nelle more dell'acquisizione dei citati pareri, al fine di garantire la trasmissione della delibera agli uffici centrali nei termini indicati nella circolare citata;
- dato atto del Piano di Sviluppo Dipartimentale e, in particolare, dei contenuti previsti alla Sezione 2 "Programmazione del personale docente e ricercatore" in coerenza con i criteri di assicurazione della qualità del Modello AVA3;

DELIBERA

all'unanimità,



- a) di approvare l'individuazione dei seguenti SSD sui quali sarà richiesta l'attivazione di una procedura per RTT nell'ambito del Piano straordinario DM 193/2026:
- SSD CHEM-03/A contingente PNRR, anno 2025;
 - SSD CHEM-01/A contingente PNRR, anno 2026;
 - SSD CHEM-02/A contingente NON riservato PNRR, anno 2026;
 - SSD CHEM-03/A contingente NON riservato PNRR, anno 2026;
- b) relativamente agli SSD individuati al punto a), di mantenere i SSD CHEM-03/A, CHEM-01/A, CHEM-02/A nella programmazione triennale, qualora presente tra le posizioni residue nella categoria dei ricercatori;
- c) di riservarsi la possibilità di attivare le posizioni di RTT con la riserva prevista dal comma 1-bis dell'art. 24 della legge 240/2010 al momento della richiesta di attivazione, avendo già attivato dal 2023 3 posizioni su 6 con la suddetta riserva;
- d) che le 3 posizioni di RTT della Programmazione Ordinaria sono state deliberate usufruendo di 1,1 PuOr, avendo il Dipartimento la possibilità di attivare 1 posizione di RTT al costo di 0,1 PuOr per il recupero PuOr a seguito degli esiti di procedure di reclutamento: di conseguenza per ogni posizione di RTT si considera utilizzato 1/3 di 1,1 PuOr;
- e) che l'indicazione del SSD su cui sarà, solo amministrativamente, attivato l'RTT al costo di 0,1 PuOr, per il recupero PuOr a seguito degli esiti di procedure di reclutamento, sarà comunicata successivamente con Nota del Direttore;
- f) di approvare la programmazione triennale dei posti di professore ordinario, professore associato e ricercatore a tempo determinato indicati nella tabella "Programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2026-2028", integrata nel "Piano di Sviluppo Dipartimentale" e allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante.



Alle ore 12:20 il Presidente ringrazia i ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e la seduta procede in composizione ristretta al **personale docente e ricercatore a tempo indeterminato e determinato Tenure Track e di tipologia b)**.

21. Attivazione procedure selettive per RTT – Piano Straordinario D.M. 193-2026 (*punto riservato a personale docente e ricercatore a tempo indeterminato e determinato Tenure Track e di tipologia b*)

21.1. Richiesta di attivazione del bando per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato (RTT) nell'ambito del Piano straordinario di cui al DM 193/2026 – contingente PNRR anno 2025.

Il Presidente richiama il contenuto della circolare n. 9/2026 relativa al Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, Legge 240/2010 (RTT), di cui al Decreto Ministeriale n. 193 del 5 marzo 2026.

Il Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e ai ricercatori di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) del "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto,

- visto il "Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti";
- visto il vigente "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 5 marzo 2026, n. 193 relativo al Piano straordinario di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato 2026-2027 – università statali;
- preso atto delle delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del 17 e 27 marzo 2026, con le quali sono state le modalità di riparto delle risorse destinate al Piano straordinario;
- preso atto della circolare n. 9/2026 del 1° aprile 2026;



- dato atto che il Consiglio di Dipartimento in sede di approvazione della programmazione triennale 2026-2028 ha deliberato l'individuazione del SSD CHEM-03/A sul quale sarà richiesta l'attivazione di procedura per RTT riservata a RTD a) reclutati nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR con contratto in scadenza nel 2025;
- verificata la capienza didattica del SSD CHEM-03/A e la possibilità presente o prospettica di garantire al ricercatore il carico didattico previsto dalla normativa vigente;
- precisato che le procedure bandite nell'ambito del DM 193/2026 non rilevano ai fini della applicazione di quanto previsto dall'art. 24, comma 1-bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e che pertanto non saranno conteggiate ai fini del rispetto del vincolo secondo cui la prima, la quarta e la settima posizione a decorrere dal 2023 devono essere bandite con tale riserva;
- precisato che le procedure bandite nell'ambito del DM 193/2026 contribuiscono al rispetto del vincolo di cui all'articolo 14, co.6-septiesdecies del D.L. 36/2022 e pertanto il Dipartimento non potrà richiedere ulteriori posizioni con quest'ultima riserva;
- ritenuto opportuno prevedere l'accertamento della conoscenza della lingua inglese in funzione del profilo e delle esigenze di didattica, nonché l'accertamento della conoscenza della lingua italiana, obbligatoria per i candidati stranieri e le relative modalità;
- preso atto che per tale procedura al Dipartimento sarà imputata la quota di 0,25 PuOr, con contestuale maturazione del debito di 0,2 PuOr per l'eventuale passaggio a PA;
- verificata la presenza della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio,

DELIBERA

con il voto favorevole di 72 su 107 degli aventi diritto, di approvare la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da bandire con la riserva per RTD a) reclutati nell'ambito di progetti finanziati dal PNRR con contratto in scadenza nel 2025 (Piano Straordinario D.M. 193/2026), come segue:



Tipologia: RTT

GSD: 03/CHEM-03

SSD: CHEM-03/A

Regime d'impegno: tempo pieno.

Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il gruppo scientifico-disciplinare e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare, il Ricercatore dovrà svolgere:

attività di ricerca nell'ambito delle tematiche riguardanti il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione

attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito di corsi di insegnamento del settore scientifico disciplinare CHEM-03/A.

Numero massimo di pubblicazioni: 13.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese da accertarsi tramite colloquio, nonché la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri da accertarsi tramite colloquio.

Ripartizione del punteggio totale tra le varie categorie di titoli come segue*:

a) pubblicazioni scientifiche: 52

b) didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: 8

c) titoli e curriculum, comprensivo dell'attività di ricerca e della produzione scientifica complessiva: 40

*Tale deliberazione è assunta in forza di quanto previsto dell'art. 6 comma 2 lettera d) del Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui al D.R. n. 1459/2023 che stabilisce che al Dipartimento spetta l'individuazione dell'esatta ripartizione del punteggio totale tra le varie categorie di titoli, laddove per le stesse sia previsto un intervallo e in particolare quindi per le voci a) e c). Tenuto conto che il punteggio complessivo deve essere pari a 100, per differenza viene determinato anche il punteggio della voce b), che in ogni caso deve avere un valore non inferiore a 1.



21.2. Richiesta di attivazione del bando per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato (RTT) nell'ambito del Piano straordinario di cui al DM 193/2026 – contingente PNRR anno 2026.

Il Presidente richiama il contenuto della circolare n. 9/2026 relativa al Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, Legge 240/2010 (RTT), di cui al Decreto Ministeriale n. 193 del 5 marzo 2026.

Il Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e ai ricercatori di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) del "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto,

- visto il "Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti";
- visto il vigente "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 5 marzo 2026, n. 193 relativo al *Piano straordinario di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato 2026-2027 – università statali*;
- preso atto delle delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del 17 e 27 marzo 2026, con le quali sono state le modalità di riparto delle risorse destinate al Piano straordinario;
- preso atto della circolare n. 9/2026 del 1° aprile 2026;
- dato atto che il Consiglio di Dipartimento in sede di approvazione della programmazione triennale 2026-2028 ha deliberato l'individuazione del SSD CHEM-01/A sul quale sarà richiesta l'attivazione di procedura per RTT riservata a RTD a) reclutati nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR con contratto in scadenza nel 2026;



- verificata la capienza didattica del SSD CHEM-01/A e la possibilità presente o prospettica di garantire al ricercatore il carico didattico previsto dalla normativa vigente;
- precisato che le procedure bandite nell'ambito del DM 193/2026 non rilevano ai fini della applicazione di quanto previsto dall'art. 24, comma 1-bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e che pertanto non saranno conteggiate ai fini del rispetto del vincolo secondo cui la prima, la quarta e la settima posizione a decorrere dal 2023 devono essere bandite con tale riserva;
- precisato che le procedure bandite nell'ambito del DM 193/2026 contribuiscono al rispetto del vincolo di cui all'articolo 14, co.6-septiesdecies del D.L. 36/2022 e pertanto il Dipartimento non potrà richiedere ulteriori posizioni con quest'ultima riserva;
- ritenuto opportuno prevedere l'accertamento della conoscenza della lingua inglese in funzione del profilo e delle esigenze di didattica, nonché l'accertamento della conoscenza della lingua italiana, obbligatoria per i candidati stranieri e le relative modalità;
- preso atto che per tale procedura al Dipartimento sarà imputata la quota di 0,25 PuOr, con contestuale maturazione del debito di 0,2 PuOr per l'eventuale passaggio a PA;
- verificata la presenza della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio,

DELIBERA

con il voto favorevole di 72 su 107 degli aventi diritto, di approvare la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da bandire con la riserva per RTD a) reclutati nell'ambito di progetti finanziati dal PNRR con contratto in scadenza nel 2026 (Piano Straordinario D.M. 193/2026), come segue:

Tipologia: RTT

GSD: 03/CHEM-01

SSD: CHEM-01/A



Regime d'impegno: tempo pieno.

Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il gruppo scientifico-disciplinare e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare, il Ricercatore dovrà svolgere:

attività di ricerca nell'ambito delle tematiche riguardanti il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione CHEM-01/A

attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito di corsi di insegnamento del settore scientifico disciplinare CHEM-01/A.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese da accertarsi tramite colloquio, nonché la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri da accertarsi tramite colloquio.

Ripartizione del punteggio totale tra le varie categorie di titoli come segue*:

a) pubblicazioni scientifiche: 54

b) didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: 10

c) titoli e curriculum, comprensivo dell'attività di ricerca e della produzione scientifica complessiva: 36

*Tale deliberazione è assunta in forza di quanto previsto dell'art. 6 comma 2 lettera d) del Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui al D.R. n. 1459/2023 che stabilisce che al Dipartimento spetta l'individuazione dell'esatta ripartizione del punteggio totale tra le varie categorie di titoli, laddove per le stesse sia previsto un intervallo e in particolare quindi per le voci a) e c). Tenuto conto che il punteggio complessivo deve essere pari a 100, per differenza viene determinato anche il punteggio della voce b), che in ogni caso deve avere un valore non inferiore a 1.

21.3. Richiesta di attivazione del bando per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato (RTT) nell'ambito del Piano straordinario di cui al DM 193/2026 – contingente non riservato PNRR anno 2026 – SSD CHEM-02/A.



Il Presidente richiama il contenuto della circolare n. 9/2026 relativa al Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, Legge 240/2010 (RTT), di cui al Decreto Ministeriale n. 193 del 5 marzo 2026.

Il Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e ai ricercatori di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) del "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto,

- visto il "Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti";
- visto il vigente "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 5 marzo 2026, n. 193 relativo al Piano straordinario di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato 2026-2027 – università statali;
- preso atto delle delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del 17 e 27 marzo 2026, con le quali sono state le modalità di riparto delle risorse destinate al Piano straordinario;
- preso atto della circolare n. 9/2026 del 1° aprile 2026;
- dato atto che il Consiglio di Dipartimento in sede di approvazione della programmazione triennale 2026-2028 ha deliberato l'individuazione del SSD CHEM-02/A sul quale sarà richiesta l'attivazione di procedura per RTT non riservata a RTD a) reclutati nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR con contratto in scadenza nel 2026;
- verificata la capienza didattica del SSD CHEM-02/A e la possibilità presente o prospettica di garantire al ricercatore il carico didattico previsto dalla normativa vigente;
- precisato che le procedure bandite nell'ambito del DM 193/2026 non rilevano ai fini della applicazione di quanto previsto dall'art. 24, comma 1-bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e che pertanto non saranno conteggiate ai fini del rispetto del vincolo secondo cui la prima, la quarta e la settima posizione a decorrere dal 2023 devono essere bandite con tale riserva;



- precisato che le procedure bandite nell'ambito del DM 193/2026 contribuiscono al rispetto del vincolo di cui all'articolo 14, co.6-septiesdecies del D.L. 36/2022 e pertanto il Dipartimento non potrà richiedere ulteriori posizioni con quest'ultima riserva;
- ritenuto opportuno prevedere l'accertamento della conoscenza della lingua inglese in funzione del profilo e delle esigenze di didattica, nonché l'accertamento della conoscenza della lingua italiana, obbligatoria per i candidati stranieri e le relative modalità;
- preso atto che per tale procedura al Dipartimento sarà imputata la quota di 0,25 PuOr, con contestuale maturazione del debito di 0,2 PuOr per l'eventuale passaggio a PA;
- verificata la presenza della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio,

DELIBERA

con il voto favorevole di 72 su 107 degli aventi diritto, di approvare la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da bandire non riservata a RTD a) reclutati nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR, con contratto in scadenza nel 2026 (Piano Straordinario D.M. 193/2026), come segue:

Tipologia: RTT

GSD: 03/CHEM-02

SSD: CHEM-02/A

Regime d'impegno: pieno

Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il gruppo scientifico-disciplinare e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare, il Ricercatore dovrà svolgere:

attività di ricerca attività di ricerca sperimentale in sinergia con l'attività del



Dipartimento rivolta all'indagine di sistemi inorganici e composti nano e microstrutturati con riferimento alle loro proprietà strutturali e chimico-fisiche ed al loro utilizzo in ambiti applicativi. *

attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito di insegnamento del settore scientifico disciplinare CHEM-02/A

Numero massimo di pubblicazioni: 12

È richiesta la conoscenza della lingua inglese da accertarsi tramite colloquio, nonché la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri da accertarsi tramite colloquio

Ripartizione del punteggio totale tra le varie categorie di titoli come segue*:

a) pubblicazioni scientifiche: 52

b) didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: 12

c) titoli e curriculum, comprensivo dell'attività di ricerca e della produzione scientifica complessiva: 36

*Tale deliberazione è assunta in forza di quanto previsto dell'art. 6 comma 2 lettera d) del Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui al D.R. n. 1459/2023 che stabilisce che al Dipartimento spetta l'individuazione dell'esatta ripartizione del punteggio totale tra le varie categorie di titoli, laddove per le stesse sia previsto un intervallo e in particolare quindi per le voci a) e c). Tenuto conto che il punteggio complessivo deve essere pari a 100, per differenza viene determinato anche il punteggio della voce b), che in ogni caso deve avere un valore non inferiore a 1.

21.4. Richiesta di attivazione del bando per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato (RTT) nell'ambito del Piano straordinario di cui al DM 193/2026 – contingente non riservato PNRR anno 2026 – SSD CHEM-03/A.

Il Presidente richiama il contenuto della circolare n. 9/2026 relativa al Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, Legge 240/2010 (RTT), di cui al Decreto Ministeriale n. 193 del 5 marzo 2026.



Il Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e ai ricercatori di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) del "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto,

- visto il "Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti";
- visto il vigente "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 5 marzo 2026, n. 193 relativo al Piano straordinario di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato 2026-2027 – università statali;
- preso atto delle delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del 17 e 27 marzo 2026, con le quali sono state le modalità di riparto delle risorse destinate al Piano straordinario;
- preso atto della circolare n. 9/2026 del 1° aprile 2026;
- dato atto che il Consiglio di Dipartimento in sede di approvazione della programmazione triennale 2026-2028 ha deliberato l'individuazione del SSD CHEM-03/A sul quale sarà richiesta l'attivazione di procedura per RTT non riservata a RTD a) reclutati nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR con contratto in scadenza nel 2026;
- verificata la capienza didattica del SSD CHEM-03/A e la possibilità presente o prospettica di garantire al ricercatore il carico didattico previsto dalla normativa vigente;
- precisato che le procedure bandite nell'ambito del DM 193/2026 non rilevano ai fini della applicazione di quanto previsto dall'art. 24, comma 1-bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e che pertanto non saranno conteggiate ai fini del rispetto del vincolo secondo cui la prima, la quarta e la settima posizione a decorrere dal 2023 devono essere bandite con tale riserva;
- precisato che le procedure bandite nell'ambito del DM 193/2026 contribuiscono al rispetto del vincolo di cui all'articolo 14, co.6-septiesdecies del D.L. 36/2022 e pertanto il Dipartimento non potrà richiedere ulteriori posizioni con quest'ultima riserva;
- ritenuto opportuno prevedere l'accertamento della conoscenza della lingua inglese in funzione del profilo e delle esigenze di didattica, nonché l'accertamento della



conoscenza della lingua italiana, obbligatoria per i candidati stranieri e le relative modalità;

- preso atto che per tale procedura al Dipartimento sarà imputata la quota di 0,25 PuOr, con contestuale maturazione del debito di 0,2 PuOr per l'eventuale passaggio a PA;
- verificata la presenza della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio,

DELIBERA

con il voto favorevole di 72 su 107 degli aventi diritto, di approvare la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da bandire non riservata a RTD a) reclutati nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR, con contratto in scadenza nel 2026 (Piano Straordinario D.M. 193/2026), come segue:

Tipologia: RTT

GSD: 03/CHEM-03

SSD: CHEM-03/A

Regime d'impegno: pieno

Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il gruppo scientifico-disciplinare e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare, il Ricercatore dovrà svolgere:

attività di ricerca nell'ambito delle tematiche riguardanti il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione

attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito di corsi di insegnamento del settore scientifico disciplinare CHEM-03/A

Numero massimo di pubblicazioni: 13

È richiesta la conoscenza della lingua inglese da accertarsi tramite colloquio, nonché



la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri da accertarsi tramite colloquio.

Ripartizione del punteggio totale tra le varie categorie di titoli come segue*:

- a) pubblicazioni scientifiche: 52
- b) didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: 8
- c) titoli e curriculum, comprensivo dell'attività di ricerca e della produzione scientifica complessiva: 40

*Tale deliberazione è assunta in forza di quanto previsto dell'art. 6 comma 2 lettera d) del Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui al D.R. n. 1459/2023 che stabilisce che al Dipartimento spetta l'individuazione dell'esatta ripartizione del punteggio totale tra le varie categorie di titoli, laddove per le stesse sia previsto un intervallo e in particolare quindi per le voci a) e c). Tenuto conto che il punteggio complessivo deve essere pari a 100, per differenza viene determinato anche il punteggio della voce b), che in ogni caso deve avere un valore non inferiore a 1.

Alle ore 12:21 il Presidente ringrazia i Ricercatori a tempo indeterminato e determinato Tenure Track e di tipologia b) e la seduta procede in composizione ristretta a **Professori Ordinari e Associati**.

22. Proposte di attivazione procedura valutativa per due posti di professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 L.240/2010 e proposta di nomina commissioni (*punto riservato a Professori Ordinari e Associati*)

22.1. Richiesta di attivazione di una procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5, per un posto di professore Associato riservata a RTD b) – GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03/A, Dr. Enrico Luchinat.

Il Presidente comunica che, considerata la prossima scadenza del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) **GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03/A** del Dott. Enrico Luchinat (inizio contratto 15/12/2023 scadenza contratto 14/12/2023), che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore



concorsuale 03/B1 - FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI di cui al DM 855/2015 in data 07/05/2019, il Dipartimento, entro il sesto mese antecedente la scadenza del contratto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, è chiamato ad esprimere il parere di competenza sulla base della relazione presentata dal titolare del contratto ai sensi del Regolamento vigente per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati.

Il Presidente richiede, pertanto, al Consiglio di esprimere il parere di competenza in merito all'attività di ricerca, didattica e didattica integrativa svolta nel triennio dal Dott. Enrico Luchinat, sulla base della relazione presentata dall'interessato, che è stata condivisa con tutti i membri del Consiglio ristretto e di cui il Presidente dà lettura.

Il Presidente comunica, inoltre, che ai sensi del citato Regolamento nella medesima seduta ristretta il Consiglio è tenuto a proporre i componenti della Commissione di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 14 comma 3 del medesimo Regolamento.

Il Consiglio di Dipartimento è tenuto a designare tre componenti della Commissione individuati tra i professori ordinari e associati, di cui almeno uno ordinario, afferenti al gruppo scientifico disciplinare oggetto della procedura.

I tre nominativi, di cui non più di uno dell'Università degli Studi di Firenze, devono appartenere ad Atenei diversi, salvo impossibilità adeguatamente motivata nella stessa delibera del Consiglio di Dipartimento.

Il Dipartimento ha preventivamente acquisito agli atti le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte dei docenti proposti e ha provveduto ai relativi controlli secondo quanto previsto dall'art. 71 del medesimo D.P.R.

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" nella composizione ristretta riservata ai professori ordinari e associati e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto,



- visto l'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 nella versione previgente al 30 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge 79/2022 di conversione del DL 36/2022, in cui si prevede che "nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto [...] l'università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica [...] ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]";
- visto il vigente "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati", ed in particolare l'art. 14, comma 2, in cui si prevede che "il Dipartimento, entro il sesto mese antecedente la scadenza del contratto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, esprime il parere di competenza sulla base della relazione presentata dal titolare del contratto [...]";
- considerata la relazione dell'attività di ricerca, didattica e didattica integrativa presentata dal Dott. Enrico Luchinat;
- considerato che il Dott. Enrico Luchinat ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/B1 - FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI di cui al DM 855/2015 in data 07/05/2019;
- considerato che, ai sensi dell'art. 14 comma 3 del citato Regolamento, il Dipartimento propone i tre componenti della Commissione di valutazione individuati tra i professori ordinari e associati, di cui almeno uno ordinario, afferenti al gruppo scientifico-disciplinare oggetto della procedura. I tre nominativi, di cui non più di uno dell'Università degli Studi di Firenze, devono appartenere ad Atenei diversi;
- verificato che i nominativi proposti afferiscono al gruppo scientifico disciplinare oggetto della procedura e tutti e tre al settore scientifico-disciplinare che determina il profilo oggetto della procedura;
- verificato che i nominativi proposti non hanno ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della legge 240/2010;
- verificato, altresì, che gli stessi non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs 165/2001 ("Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di



commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" - 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi);

- verificato, infine, che i docenti proposti soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016;
- considerato che ai sensi della raccomandazione della Commissione europea 2005/251/CE, nella formazione della commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere;

DELIBERA

all'unanimità dei presenti, di approvare:

1. il parere favorevole in merito all'attività di ricerca, didattica e didattica integrativa svolta nel triennio dal Dott. Enrico Luchinat con la seguente motivazione:

Da quando ha preso servizio come Ricercatore a Tempo Determinato di tipo b presso il DICUS, il Dott. Enrico Luchinat ha svolto attività di ricerca ad alto livello nel campo della Chimica Inorganica Biologica e della Risonanza Magnetica Nucleare, come documentato dall'elevata qualità e alto impatto delle pubblicazioni, e dai numerosi congressi internazionali e seminari a cui ha partecipato come relatore su invito. Ha inoltre svolto regolare attività didattica nei corsi di Biotecnologie Molecolari, Chimica e Advanced Molecular Sciences, e nell'International Doctorate in Structural Biology. È stato co-tutore di due dottorandi del XXXVIII ciclo, ed è attualmente tutore di due dottorandi del XL e XLI ciclo. Ha recentemente ottenuto un finanziamento come partner nell'ambito di un progetto nazionale PON Ricerca e Innovazione per il potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese.



2. l'attivazione della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della legge 240/2010, nella versione previgente al 30 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge 79/2022 di conversione del DL 36/2022, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati, per la chiamata nel ruolo di professore associato del Dott. Enrico Luchinat, GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03/A, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/B1 - FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI di cui al DM 855/2015 in data 07/05/2019;
3. la proposta dei seguenti professori ordinari e associati quali componenti della commissione giudicatrice per la chiamata nel ruolo di professore associato del Dott. Enrico Luchinat, GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03/A, ai sensi del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati:

n.1 prof.ssa SESSOLI ROBERTA - Professore Ordinario GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03/A – Università degli Studi di Firenze

n.2 prof.ssa MAGNANI AGNESE - Professore Ordinario GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03/A – Università degli Studi di Siena

n.3 prof. ARNESANO FABIO - Professore Ordinario GSD 03/CHEM-03, SSD CHEM-03/A – Università degli Studi di Bari.

22.2. Richiesta di attivazione di una procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5, per un posto di professore Associato riservata a RTD b) – GSD 03/CHEM-02, SSD CHEM-02/A, Dr. Federico Sebastiani.

Il Presidente comunica che, considerata la prossima scadenza del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) **GSD 03/CHEM-02, SSD CHEM-02/A** del Dott. Federico Sebastiani (inizio contratto 01/12/2023 scadenza contratto 30/11/2026),



che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/A2 - MODELLI E METODOLOGIE PER LE SCIENZE CHIMICHE di cui al DM 855/2015 in data 12/12/2023, il Dipartimento, entro il sesto mese antecedente la scadenza del contratto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, è chiamato ad esprimere il parere di competenza sulla base della relazione presentata dal titolare del contratto ai sensi del Regolamento vigente per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati.

Il Presidente richiede, pertanto, al Consiglio di esprimere il parere di competenza in merito all'attività di ricerca, didattica e didattica integrativa svolta nel triennio dal Dott. Federico Sebastiani, sulla base della relazione presentata dall'interessato, che è stata condivisa con tutti i membri del Consiglio ristretto e di cui il Presidente dà lettura.

Il Presidente comunica, inoltre, che ai sensi del citato Regolamento nella medesima seduta ristretta il Consiglio è tenuto a proporre i componenti della Commissione di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 14 comma 3 del medesimo Regolamento.

Il Consiglio di Dipartimento è tenuto a designare tre componenti della Commissione individuati tra i professori ordinari e associati, di cui almeno uno ordinario, afferenti al gruppo scientifico disciplinare oggetto della procedura.

I tre nominativi, di cui non più di uno dell'Università degli Studi di Firenze, devono appartenere ad Atenei diversi, salvo impossibilità adeguatamente motivata nella stessa delibera del Consiglio di Dipartimento.

Il Dipartimento ha preventivamente acquisito agli atti le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte dei docenti proposti e ha provveduto ai relativi controlli secondo quanto previsto dall'art. 71 del medesimo D.P.R.

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" nella composizione ristretta riservata ai professori ordinari e associati e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto,



- visto l'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 nella versione previgente al 30 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge 79/2022 di conversione del DL 36/2022, in cui si prevede che *"nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto [...] l'università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica [...] ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]"*;
- visto il vigente *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati"*, ed in particolare l'art. 14, comma 2, in cui si prevede che *"il Dipartimento, entro il sesto mese antecedente la scadenza del contratto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, esprime il parere di competenza sulla base della relazione presentata dal titolare del contratto [...]"*;
- considerata la relazione dell'attività di ricerca, didattica e didattica integrativa presentata dal Dott. Federico Sebastiani;
- considerato che il Dott. Federico Sebastiani ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/A2 - MODELLI E METODOLOGIE PER LE SCIENZE CHIMICHE di cui al DM 855/2015 in data 12/12/2023;
- considerato che, ai sensi dell'art. 14 comma 3 del citato Regolamento, il Dipartimento propone i tre componenti della Commissione di valutazione individuati tra i professori ordinari e associati, di cui almeno uno ordinario, afferenti al gruppo scientifico-disciplinare oggetto della procedura. I tre nominativi, di cui non più di uno dell'Università degli Studi di Firenze, devono appartenere ad Atenei diversi;
- verificato che i nominativi proposti afferiscono al gruppo scientifico disciplinare oggetto della procedura e tutti e tre al settore scientifico-disciplinare che determina il profilo oggetto della procedura;
- verificato che i nominativi proposti non hanno ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della legge 240/2010;
- verificato, altresì, che gli stessi non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 35 bis del D.Lgs 165/2001 ("Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di



- commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" - 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi);
- verificato, infine, che i docenti proposti soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016;
 - considerato che ai sensi della raccomandazione della Commissione europea 2005/251/CE, nella formazione della commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere;

DELIBERA

all'unanimità dei presenti, di approvare:

1. il parere favorevole in merito all'attività di ricerca, didattica e didattica integrativa svolta nel triennio dal Dott. Federico Sebastiani con la seguente motivazione:

Nel periodo di riferimento il Dott. Federico Sebastiani ha svolto con regolarità l'attività didattica e di didattica integrativa assegnatagli. In particolare, ha svolto attività didattica nell'ambito dei corsi di Laurea triennale (Optica ed Optometria, Chimica), di Laurea magistrale (Scienze Chimiche) e di Laurea magistrale a ciclo unico (Chimica e Tecnologia Farmaceutiche) per insegnamenti tutti riferiti al settore scientifico-disciplinare CHEM-02/A. L'attività didattica svolta è ampia e perfettamente pertinente al SSD del candidato. Il Dott. Sebastiani ha dimostrato anche una solida esperienza nella supervisione di studenti magistrali e dottorandi.

L'attività di ricerca del Dott. Sebastiani riguarda lo studio di molecole di interesse biologico attraverso l'utilizzo di tecniche di spettroscopia molecolare per lo studio della loro conformazione e funzionalità biologica, e per la loro interazione con ligandi esogeni. In particolare, la ricerca ha riguardato lo studio del meccanismo enzimatico



di proteine coinvolte nel processo di biosintesi dell'eme b nei batteri, evidenziando caratteristiche che, in caso di antibiotico resistenza, possano rappresentare un target farmacologico alternativo in questi patogeni. Recentemente, i suoi interessi sono rivolti anche allo studio dell'interazione fra proteine coinvolte nel processo di apoptosi cellulare e metallo-farmaci antitumorali nell'ottica di una loro possibile applicazione terapeutica, in collaborazione con gruppi ricerca operanti nei settori disciplinari di chimica inorganica e biologia applicata dell'Ateneo.

Le tematiche di ricerca del Dott. Sebastiani risultano pertanto coerenti con il settore concorsuale sia riguardo gli obiettivi sia le metodologie adottate. Nel suo complesso, l'attività di ricerca è testimoniata da circa 50 pubblicazioni su riviste internazionali di rilievo nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, con oltre mille citazioni e un H-index di 18, nonché dai finanziamenti ottenuti, dalla partecipazione a conferenze nazionali ed internazionali e dalle collaborazioni con gruppi di ricerca italiani ed esteri.

2. l'attivazione della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della legge 240/2010, nella versione previgente al 30 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge 79/2022 di conversione del DL 36/2022, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati, per la chiamata nel ruolo di professore associato del Dott. Federico Sebastiani, GSD 03/CHEM-02, SSD CHEM-02/A, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/A2 - MODELLI E METODOLOGIE PER LE SCIENZE CHIMICHE di cui al DM 855/2015 in data 12/12/2023;
3. la proposta dei seguenti professori ordinari e associati quali componenti della commissione giudicatrice per la chiamata nel ruolo di professore associato del Dott. Federico Sebastiani, GSD 03/CHEM-02, SSD CHEM-02/A, ai sensi del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati:

n.1 prof. COMPAGNINI GIUSEPPE ROMANO - Professore Ordinario - GSD



03/CHEM-02, SSD CHEM-02/A – Università di Catania

n.2 prof. FOGGI PAOLO - Professore Ordinario - GSD 03/CHEM-02, SSD CHEM-02/A
– Università degli Studi di Perugia

n.3 prof. MELANDRI SONIA - Professore Ordinario - GSD 03/CHEM-02, SSD CHEM-02/A – Università degli Studi di Bologna.

**23. Procedura selettiva per la chiamata di un RTD b) D.R. 815/2024 – GSD
03/CHEM-03, SSD CHEM-03/A: approvazione atti e proposta di chiamata
(punto riservato a Professori Ordinari e Associati)**

Il Presidente informa che con decreto n. 512 del 14 aprile 2026, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo con repertorio n. 4287, la Rettrice ha approvato gli atti della procedura selettiva in oggetto. Gli atti sono consultabili sul sito web di Ateneo all'indirizzo [https://www.unifi.it/sites/default/files/2026-](https://www.unifi.it/sites/default/files/2026-04/dr_815_2024_Approvazione_atti_CHEM_03_A.pdf)

[04/dr_815_2024_Approvazione_atti_CHEM_03_A.pdf](https://www.unifi.it/sites/default/files/2026-04/dr_815_2024_Approvazione_atti_CHEM_03_A.pdf), cliccando sulla relativa selezione.

Al riguardo ricorda che ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di Ateneo in materia di Ricercatori a tempo determinato, il Consiglio del Dipartimento procede entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti. La delibera è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto tra i professori Ordinari e Associati.

Qualora il Dipartimento non adotti alcuna delibera entro il termine sopra indicato, non potrà richiedere di avviare una nuova procedura selettiva per il medesimo settore concorsuale o scientifico disciplinare, se previsto, per il periodo di almeno un anno.

Il Presidente ricorda infine che il non si può procedere alla chiamata del soggetto idoneo che abbia un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un Professore



appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, sopravvenuti durante lo svolgimento della procedura.

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018, in vigore dal 2 gennaio 2019;

VISTO il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale n. 1459 del 21 dicembre 2023;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";

VISTO il decreto rettorale n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, per il Gruppo Scientifico Disciplinare



03/CHEM-03 (Chimica Generale e Inorganica) Settore scientifico-disciplinare CHEM-03/A (Chimica Generale e Inorganica), presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";

VISTO il decreto rettorale n. 1419 del 23 ottobre 2024, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;

VISTO il decreto rettorale n. 885 del 21 luglio 2025 di mancata approvazione degli atti della selezione sopra richiamata per le motivazioni ivi indicate;

VISTO il decreto rettorale 1283 del 21 ottobre 2025, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la nuova commissione giudicatrice;

CONSIDERATO che la Commissione, nominata con Decreto Rettorale n. 1283 del 21 ottobre 2025 e composta da:

- Prof. Antonio BIANCHI, Ordinario, Università degli Studi di Firenze (SSD CHEM-03/A) - commissario designato
- Prof.ssa Angelina LOMBARDI, Ordinario, Università degli Studi di Napoli Federico II (SSD CHEM-03/A) - commissario sorteggiato, indicato in delibera al numero 2 della terna A
- Prof. Matteo TEGONI, Associato, Università degli Studi di Parma (SSD CHEM-03/A) - commissario sorteggiato, indicato in delibera al numero 6 della terna B

ha individuato come idoneo il candidato dott. Luca Conti.

Il Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta ai Professori Ordinari e Associati,

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2027



nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;

VISTO il D.R. n. 885 del 21 luglio 2025, con il quale è stata disposta la non approvazione degli atti relativi alla prima commissione giudicatrice;

CONSIDERATO che tale provvedimento ha comportato la nomina di una nuova commissione e il conseguente differimento della presa di servizio del vincitore a data da destinarsi;

PRESO ATTO che la nuova decorrenza della presa di servizio è stata fissata, per le motivazioni sopra esposte, alla data del 1° settembre 2026;

VERIFICA la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;

approva all'unanimità la proposta di chiamata del dott. Luca Conti a Ricercatore tipologia b) a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge n. 79/2022 di conversione del decreto legge n. 36/2022 per il gruppo scientifico-disciplinare 03/CHEM-03 (Chimica Generale e Inorganica), settore scientifico disciplinare CHEM-03/A: (Chimica Generale e Inorganica).

Alle ore 12:24 il Presidente ringrazia i Professori Associati e la seduta procede in composizione ristretta a **Professori Ordinari**.

**24. Procedura selettiva per un posto di Professore Ordinario D.R. 409/2024,
settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze**



**Chimiche), Settore scientifico disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica):
approvazione atti e proposta di chiamata (*punto riservato a Professori
Ordinari*) – Pierandrea Lo Nostro**

Il Presidente informa che con Decreto n. 532 del 17 aprile 2026, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo con repertorio n. 4430, la Rettrice ha approvato gli atti della procedura selettiva per la copertura di un posto di professore Ordinario, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati", presso il Dipartimento di Chimica, settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), Settore scientifico disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica).

Il decreto è consultabile sul sito web di Ateneo https://www.unifi.it/sites/default/files/2026-04/dr_409_chim_02_appatti_II.pdf cliccando sulla relativa procedura.

Al riguardo il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori associati e ordinari, il Consiglio del Dipartimento deve procedere, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo Ufficiale di Ateneo, alla formulazione della proposta di chiamata. La delibera è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto tra i Professori Ordinari.

La Commissione nominata con Decreto Rettorale n. 90 del 2 febbraio 2026, Prot. n. 24852, e composta da:

- Prof. Luciano GALANTINI, Ordinario, La Sapienza Università di Roma (SSD CHIM/02) - commissario designato
- Prof.ssa Delia Francesca CHILLURA MARTINO, Ordinario, Università degli Studi di Palermo (SSD CHIM/02) - commissario sorteggiato, indicato in delibera al numero 1 della terna A



- Prof. Luigi PADUANO, Ordinario, Università degli Studi di Napoli Federico II (SSD CHIM/02) - commissario sorteggiato, indicato in delibera al numero 4 della terna B

ha individuato come idoneo il candidato Prof. Pierandrea Lo Nostro.

Il Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta ai Professori di Prima Fascia, approva all'unanimità la proposta di chiamata del Prof. Pierandrea Lo Nostro a Professore Ordinario per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), Settore scientifico disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica) presso il Dipartimento di Chimica.

Alle ore 12:26, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale, approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte, che viene confermato e sottoscritto come segue

IL SEGRETARIO

Dott. Dario Abbate

IL PRESIDENTE

Prof. Stefano Menichetti

IL SEGRETARIO PER I PUNTI 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24

Prof.ssa Anna Maria Papini



Allegato n. 1 al punto 3_Verbale del CdD di Chimica del 28/04/2026

RADip 2026

Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” - DICUS

☒ **SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO**

☐ **SEZIONE B – RELAZIONE DI MONITORAGGIO E RIESAME**



Sommario

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE	2
1.1 Missione	2
1.2 Visione	2
1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)	3
1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce)	4
1.5 Obiettivi strategici	5
2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	9
2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico	9
2.2 Programmazione	9
3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	10
3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche	10
3.2 Programmazione	10

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE

Obiettivo della sezione: Fornire una visione d'insieme sull'identità, sulle prospettive e sulle strategie di sviluppo del Dipartimento, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.



1.1 Missione

Note per la compilazione: Descrivere sinteticamente la motivazione alla base dell'esistenza del Dipartimento, la sua identità e finalità, e come le missioni istituzionali di didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze sono declinate nell'ambito culturale e scientifico in cui il Dipartimento opera.

Il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” è il Dipartimento di riferimento dell'Università degli Studi di Firenze per l'Area di Ricerca 03 – Scienze Chimiche, a vi afferiscono tutti i docenti e ricercatori dell'Ateneo appartenenti ai GSD 03/CHEM -01,-02, -03, -04, -05, -08 di cui il Dipartimento è referente unico. L'attività di ricerca del Dipartimento si svolge in un ambiente scientificamente vivace e stimolante e spazia dalla chimica di base a quella applicata, affrontando tematiche estremamente diversificate e a vocazione fortemente interdisciplinare, ma accomunate dalla visione molecolare dei problemi affrontati.

Come naturale per un Dipartimento con queste caratteristiche, l'offerta didattica è ampia e variegata: il Dipartimento è riferimento di tre corsi di Laurea Triennali (L-27 “Chimica” (<https://www.chimica.unifi.it>), L-43 “Diagnostica e materiali per la conservazione e il restauro”, <https://www.tecnologie-restauro.unifi.it>), L- SC.MAT scienze dei materiali (<https://www.scienzadeimateriali.unifi.it>), un corso di laurea a ciclo unico (LM-13 Chimica e tecnologia farmaceutiche, <https://www.ctf.unifi.it>) e quattro corsi di laurea magistrale che permettono agli studenti di specializzarsi nelle varie aree della Chimica: Laurea Magistrale in Scienze Chimiche LM-54 (strutturato in 5 curricula, <https://www.chimicamagistrale.unifi.it>), LM-11 Scienze e materiali per la conservazione e il restauro (<https://www.scienze-restauro.unifi.it>), LM-8 Biotecnologie molecolari (<https://www.biotecnologiemolecolari.unifi.it>) e la Laurea Magistrale in lingua inglese, LM-54 Advanced Molecular Sciences (<https://www.master-ams.unifi.it>).

Inoltre, i membri del Dipartimento forniscono docenza in numerosi insegnamenti in ambito chimico di altri 31 CdS dell'Ateneo, non solo della Scuola di Scienze MFN, ma anche di altre 6 Scuole. L'impegno per l'alta Formazione si sostanzia nella Scuola di Dottorato in Scienze Chimiche (<https://www.chim.unifi.it/p218.html>) con due Curricula: Chimica e Scienza per la Conservazione dei Beni Culturali e nell'International Doctorate in Structural Biology (<http://www.chim.unifi.it/p502.html>), in collaborazione con le Università di Francoforte ed Utrecht.

Nel Dipartimento operano tre importanti consorzi interuniversitari: CIRMMMP (<https://www.cerm.unifi.it/about-us/cirmmp>), CSGI (<http://www.csgi.unifi.it/>), INSTM (<http://www.instm.it/>). Inoltre, il Dipartimento è coinvolto in due Centri di Competenza (ARTES 4.0, VALORE e RISE) dell'Università di Firenze (<https://www.unifi.it/p10654.html>), per coadiuvare il trasferimento tecnologico.

La Missione del Dipartimento è riportata in <https://www.chim.unifi.it/p79.html>

[Link: www.chim.unifi.it/p79.html](https://www.chim.unifi.it/p79.html)

1.2 Visione

Note per la compilazione: illustrare sinteticamente, facendo anche riferimento esplicito alla pianificazione strategica di Ateneo, le prospettive di sviluppo del Dipartimento a medio-lungo termine, in rapporto alla didattica, alla ricerca e alla valorizzazione delle conoscenze, tenendo conto delle ricadute attese nel contesto sociale, culturale ed economico di riferimento.

Gli obiettivi a lungo termine del Dipartimento sono rivolti alla capacità di affrontare in maniera sinergica e trasversale alcune delle cosiddette grandi sfide della Chimica del XXI secolo. A questo scopo il Dipartimento intende reclutare ricercatori di elevato livello scientifico, favorire la collaborazione tra i suoi membri, appoggiare l'acquisizione di strumentazione dipartimentale di avanguardia. Il perseguimento di questi obiettivi è iniziato con le azioni messe in atto nell'ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza del MIUR al quale il Dipartimento è stato ammesso al finanziamento (2018-2022) e prosegue con il progetto Dipartimento di Eccellenza ammesso al finanziamento (2023-2027). Il DICUS è coinvolto in progetti PNRR: Ecosistema dell'Innovazione Tuscany Health Ecosystem-THE; National Center for HPC, Big Data and Quantum Computing, National Research Centre for Agricultural Technologies-Agritech, National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology; PE3-Rischi ambientali, naturali e antropici, PE4-Scienze e tecnologie quantistiche, PE5-Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività, PE8-Conseguenze e sfide dell'invecchiamento, PE11-Made in Italy circolare e sostenibile. Inoltre, alcuni membri DICUS partecipano al progetto infrastrutturale "Potentiating the Italian Capacity for Structural Biology Services in Instruct-ERIC, [ITACA.SB](https://www.chim.unifi.it/p482.html)". Questo impegno verso l'eccellenza scientifica procede di pari passo con la formazione di primo e secondo livello e in corsi di dottorato di una nuova generazione di scienziati con robusta formazione scientifica per affrontare le sfide sopra menzionate sia in ambito accademico che industriale.

Il dettaglio relativo alla Vision del Dipartimento è riportato negli Obiettivi Strategici di Struttura, riportati in <https://www.chim.unifi.it/p482.html>

Link: <https://www.chim.unifi.it/p482.html>

1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)

Note per la compilazione: nella tabella che segue, marcare gli **obiettivi di Sviluppo sostenibile** dell'agenda ONU 2030 ai quali il Dipartimento contribuisce con l'attività didattica e di ricerca e valorizzazione delle conoscenze, in coerenza con quanto inserito in Flore, nell'Anagrafe della Ricerca e nei syllabi degli insegnamenti.

Data la rilevanza di questo aspetto per la rendicontazione sociale d'impatto del Dipartimento, si suggerisce di dedicare una pagina del sito web del Dipartimento alla descrizione delle modalità con cui il Dipartimento partecipa agli obiettivi di sostenibilità.

Link (inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento):

Obiettivi di sviluppo sostenibile	Didattica	Ricerca e VdC
1. Lotta alla povertà	☐	☐
2. Zero fame	☐	☐
3. Salute e benessere	X ☐	X ☐
4. Qualità dell'educazione	X ☐	☐
5. Parità di genere	X ☐	X ☐
6. Acqua pulita e igiene	X ☐	X ☐
7. Disponibilità di energia pulita	X ☐	X ☐
8. Lavoro decente e crescita economica	☐	☐
9. Innovazione, industria e sviluppo	☐	X ☐
10. Riduzione delle ineguaglianze	X ☐	☐
11. Città e comunità sostenibili	☐	☐
12. Consumo e produzione responsabile	☐	☐
13. Contrasto ai cambiamenti climatici	X ☐	X ☐
14. Vita sott'acqua	☐	X ☐
15. Vita sulla terra	☐	X ☐
16. Pace, giustizia e istituzioni solide	☐	☐
17. Partnership per gli scopi	☐	☐

1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce)

Note per la compilazione: nella tabella che segue, riportare sinteticamente gli esiti dell'analisi del contesto esterno (opportunità-minacce) e del contesto interno (punti di forza-aree di miglioramento). Per l'analisi del contesto esterno è possibile fare riferimento agli schemi riportati nel [Piano Strategico di Ateneo 2025-2027](#). Per l'analisi del contesto interno fare riferimento a quanto riportato nella Relazione di monitoraggio e riesame del Dipartimento.

Opportunità	Minacce
<u>Fattori Politici</u> • Rafforzamento delle politiche europee per ricerca, innovazione e sostenibilità. L'Unione Europea continua a promuovere programmi strategici (es. Horizon Europe, Green Deal), anche in risposta alle tensioni geopolitiche globali e alla necessità di autonomia tecnologica. → Opportunità di accesso a finanziamenti per ricerca in chimica sostenibile, materiali avanzati, energia. • Centralità delle politiche di inclusione, parità e benessere organizzativo. → Possibilità di migliorare l'attrattività del Dipartimento verso studenti e personale internazionale. <u>Fattori Economici</u> • Domanda crescente di competenze STEM nei settori strategici. Mercato del lavoro molto favorevole per laureati STEM specializzati in ambiente, farmaceutico, materiali avanzati e settori Dual Use. → Opportunità di rafforzare l'offerta formativa e l'occupabilità dei laureati. • Collaborazione strategica con fornitori tecnologici, aziende chimiche, poli di ricerca. → Opportunità di costruire reti di innovazione, progetti di ricerca applicata, contratti conto terzi. • Espansione del mercato della formazione continua (lifelong learning). Le trasformazioni del mercato del lavoro richiedono aggiornamento continuo delle competenze.	<u>Fattori Politici</u> • Instabilità geopolitica internazionale e ridefinizione delle priorità strategiche. Le tensioni globali (conflitti, competizione tra blocchi economici, crisi energetiche) possono influenzare la cooperazione scientifica internazionale e la mobilità accademica. → Rischio di riduzione delle collaborazioni internazionali e maggiore incertezza nei programmi di ricerca. • Incertezza nella continuità dei finanziamenti pubblici. La progressiva riduzione o riallocazione delle risorse pubbliche, in particolare dopo la fase espansiva del PNRR, può incidere negativamente sulla sostenibilità finanziaria dei Dipartimenti. → Maggiore competizione per l'accesso ai fondi nazionali ed europei. <u>Fattori Economici</u> • Calo demografico strutturale. La riduzione della popolazione in età universitaria rappresenta una minaccia diretta per le immatricolazioni, soprattutto a livello locale e nazionale. → Possibile contrazione del numero di studenti e delle entrate correlate. • Aumento dei costi operativi. L'incremento dei costi energetici, delle materie prime e delle infrastrutture incide in modo particolare sui Dipartimenti scientifici ad alta intensità laboratoriale. → Pressione sulla sostenibilità economica e sulla capacità di investimento. • Aumento dei costi di materiali e infrastrutture.

→ Possibilità di sviluppare corsi brevi, executive e percorsi professionalizzanti. <u>Fattori Sociali</u> • Crescente attenzione ai temi della sostenibilità e della salute. La sensibilità sociale verso ambiente, sicurezza e qualità della vita favorisce discipline come la chimica. → Rafforzamento del ruolo del Dipartimento nella formazione e nella ricerca applicata. <u>Fattori Tecnologici</u> • Accelerazione dell'innovazione tecnologica (AI, data science, materiali avanzati). Le tecnologie emergenti stanno trasformando la ricerca chimica e i processi industriali. → Opportunità di sviluppare ricerca interdisciplinare e nuovi percorsi didattici. • Diffusione della didattica innovativa digitale e blended. Le università stanno evolvendo verso modelli più flessibili e accessibili. → Possibilità di ampliare il bacino di utenza e migliorare l'efficacia didattica.	→ Fornitori di strumentazione scientifica, servizi tecnologici e edilizia universitaria esercitano maggiore pressione sui costi. <u>Fattori Sociali</u> • Crescente competizione tra università a livello globale. Gli studenti, sempre più orientati a esperienze internazionali, tendono a scegliere atenei con maggiore visibilità globale e offerta formativa in lingua inglese. → Rischio di perdita di attrattività rispetto a istituzioni estere. • Aumento delle aspettative su qualità dei servizi e benessere. L'attenzione a inclusione, benessere organizzativo e qualità della vita accademica è in forte crescita. → Se non adeguatamente soddisfatte, queste aspettative possono incidere negativamente sulla reputazione e sulla soddisfazione di studenti e personale. <u>Fattori Tecnologici</u> • Rapidità dell'innovazione tecnologica e rischio di obsolescenza. L'evoluzione accelerata delle tecnologie richiede aggiornamenti continui di laboratori, competenze e contenuti didattici. → Rischio di perdita di competitività se gli investimenti non sono tempestivi. • Diffusione di modelli alternativi di formazione (online, MOOC, piattaforme globali). L'offerta formativa digitale, spesso più flessibile e accessibile, rappresenta un'alternativa crescente ai percorsi universitari tradizionali. → Erosione potenziale della domanda per alcuni corsi.
Punti di forza <u>Attività Primarie</u> • Dotazione laboratoriale e accesso a infrastrutture scientifiche avanzate. Il Dipartimento dispone di laboratori e attrezzature adeguate allo svolgimento di attività di ricerca di alto livello, ulteriormente rafforzate grazie a finanziamenti competitivi recenti. → Elemento abilitante per ricerca sperimentale e attrazione di progetti, il Dipartimento fornisce importante specializzazione in numerosi laboratori scientifici dotati di	Aree di miglioramento <u>Attività Primarie</u> • Presenza di infrastrutture parzialmente datate. Alcune strutture e spazi laboratoriali necessitano di interventi di ammodernamento e adeguamento. → Impatto sulla piena efficienza delle attività di ricerca e sulla competitività rispetto ad altri atenei.

aggiornata strumentazione per la gestione delle numerose tematiche di ricerca: strutturazione in laboratori dipartimentali [Materials, Processing, Characterization and Molecular Interactions Lab (Laboratorio tematico Eccellenza), High-content Screening Lab (Laboratorio tematico Eccellenza), Green, Sustainable Chemistry and Scale Up Lab (Laboratorio tematico Eccellenza), FloCEN Florence Center for Electron Nanoscopy, Laboratorio Biologico Dipartimentale "Biocatalisi - Fabrizio Briganti"], laboratori congiunti [H2tech (Green Hydrogen Production Technologies), JOYNLAB (Recombinant Proteins), Labpur (Laboratorio congiunto per l'analisi delle acque e dei processi di depurazione), LabCO (Laboratorio congiunto per Analisi Contaminanti alimentari ed ambientali), VALORE (Valorizzazione di Masse algali e sottoprodotti agro-industriali e riduzione di gas serra in atmosfera)] e laboratori del centro di competenza Rise [MOD&LS (MOlecular Diagnostics & Life Sciences) e MeProLab].

• **Elevata qualità della produzione scientifica e partecipazione a progetti competitivi.** Il Dipartimento si distingue per la continuità nella produzione scientifica (391 nel 2022, 314 nel 2023, 318 nel 2024 e 309 nel 2025) e la capacità di partecipare a progetti competitivi nazionali ed europei (9.931.727,25 € nel 2023, 3.990.864,42 € nel 2024 e 5.557.858,84 € nel 2025).

→ Rafforza il posizionamento competitivo a livello nazionale e internazionale.

• **Offerta formativa strutturata e coerente con i fabbisogni del mercato del lavoro.** I corsi di studio risultano allineati alle esigenze emergenti nei settori chimico, ambientale e dei materiali.

→ Favorisce l'occupazione dei laureati.

• **Eccellenza nella ricerca scientifica.**

→ Consolidata reputazione scientifica in chimica, materiali, scienze ambientali, biologia strutturale (Il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" è tra i nove dipartimenti dell'ateneo fiorentino selezionati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca quali dipartimenti universitari di eccellenza. In particolare, si è classificato al primo posto nazionale tra i dipartimenti di area 03 – Scienze Chimiche).

• **Collaborazioni con enti di ricerca e sistema produttivo.** Il Dipartimento mantiene relazioni con imprese e istituzioni per attività di ricerca applicata e trasferimento tecnologico.

→ Supporto allo sviluppo territoriale e alla valorizzazione della ricerca.

• **Sede del Dipartimento poco servita dal servizio di trasporti pubblici.**

→ L'ubicazione del campus di Sesto Fiorentino ne limita fortemente le potenzialità in quanto collegata dalla città di Firenze con una sola linea di trasporto pubblico.

• **Disomogeneità nella produttività scientifica.** Si rilevano differenze tra gruppi di ricerca in termini di output scientifico e capacità di attrazione di fondi.

→ Necessità di maggiore coordinamento e valorizzazione delle eccellenze interne.

• **Limitata internazionalizzazione della didattica.** L'offerta formativa in lingua inglese e i percorsi congiunti risultano ancora in fase di sviluppo.

→ Ridotta capacità di attrarre studenti internazionali rispetto ai benchmark europei.

• **Sviluppo non ancora sistematico del trasferimento tecnologico.** Il numero di brevetti, spin-off e collaborazioni strutturate con il sistema produttivo è inferiore al potenziale del Dipartimento.

→ Opportunità non pienamente sfruttate nella valorizzazione della ricerca.

• **Sistema Alumni ancora poco strutturato.** La rete degli ex studenti non è pienamente sviluppata come strumento di networking, placement e fundraising.

• **Criticità nella regolarità delle carriere studentesche.** Si evidenziano margini di miglioramento nei tempi di conseguimento del titolo e nel successo formativo.

→ Impatto sugli indicatori di performance e sulla sostenibilità dei corsi.

Attività di Supporto

• **Squilibri generazionali nel personale docente.** Presenza significativa di personale prossimo al pensionamento, con rischio di perdita di competenze chiave.

• Presenza di servizi di tutorato e supporto al percorso formativo. Il Dipartimento investe puntualmente in strumenti di accompagnamento per migliorare il successo formativo. • Ottimo tasso di occupazione dei dottori di ricerca. → L'inserimento nel mondo del lavoro per i dottorandi di ricerca ad un anno dal conseguimento del titolo si assesta sistematicamente sopra il 90%. • Buona attrattività del corso di laurea triennale e magistrale in Chimica e Scienze Chimiche in italiano, nonostante il calo demografico. Immagine consolidata nel territorio e, in crescita, a livello nazionale. → Progetti di potenziamento dell'offerta in lingua inglese e blended learning. → Supporto all'immatricolazione alle LM attraverso fondi dipartimento di eccellenza. → Ampia copertura da parte dei docenti per una variegata offerta didattica. <u>Attività di Supporto</u> • Elevata qualificazione del personale docente e ricercatore. Il Dipartimento dispone di competenze scientifiche riconosciute a livello nazionale e internazionale. • Allineamento alle politiche di inclusione e pari opportunità. → Miglioramento del contesto lavorativo e organizzativo. • Capacità di integrazione tra ricerca sperimentale e innovazione tecnologica. Utilizzo di tecnologie avanzate e apertura verso ambiti interdisciplinari (es. chimica computazionale, materiali innovativi). • Coerenza tra strategia dipartimentale e indirizzi di Ateneo. Il Dipartimento opera in linea con il Piano Strategico, il PIAO e gli strumenti di programmazione. • Struttura organizzativa consolidata. Presenza di processi amministrativi e gestionali strutturati a supporto delle attività istituzionali. → Apparato amministrativo qualificato per il supporto alle attività di ricerca, didattica e terza missione.	• Complessità dei processi amministrativi. La gestione burocratica può rallentare l'attuazione delle attività progettuali e organizzative. → rallentamento nei processi decisionali e la gestione delle complessità. • Adozione non uniforme delle tecnologie didattiche innovative. L'utilizzo di strumenti digitali e metodologie blended non è ancora omogeneo tra i corsi. → Ritardo rispetto ai modelli didattici emergenti. • Rigidità nelle procedure di approvvigionamento. I vincoli normativi e procedurali possono rallentare l'acquisizione di strumentazione e materiali. → Ridotta flessibilità operativa, soprattutto nelle attività di ricerca. • Sistema di monitoraggio e valutazione migliorabile su alcuni ambiti. In particolare, su benessere organizzativo, inclusione e impatto delle politiche interne (come evidenziato dal PAP). • Comunicazione istituzionale non pienamente sviluppata. Necessità di rafforzare il posizionamento e il branding del Dipartimento nel contesto universitario nazionale ed internazionale.
--	--

1.5 Obiettivi strategici

Note per la compilazione: nella tabella che segue sono riportati gli obiettivi strategici sui quali converge la programmazione dei Dipartimenti, con i relativi indicatori di risultato. Il Dipartimento definisce il target atteso a fine periodo e le azioni ritenute più opportune per il conseguimento del risultato, indicando le risorse finanziarie eventualmente allocate allo scopo e gli eventuali collegamenti con la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivati nella sezione 2.

Le azioni programmate dovranno essere coerenti con la visione, con l'analisi SWOT e con le linee strategiche di Ateneo.

Gli obiettivi strategici della ricerca dovranno essere collegati/motivati con i risultati VQR o indicatori ASN.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA DIDATTICA PER IL FUTURO 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative	Corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/ integralmente a distanza	0	0	Attivazione di almeno un corso LM54 blended	no	no
	Indice di sviluppo della didattica innovativa	1,246	1,45	Attivazione di almeno un corso LM54 blended. Divulgazione dei corsi di formazione proposti dall'Ateneo in materia	no	no

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	N. totale avvii di carriera al I anno (L, LM, LMCU)	51,6	52	Orientamento in itinere e borse Dipartimento Eccellenza per LM ed LMCU		Dipartimento Eccellenza DICUS 2.0
	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe (L, LM, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU (%)	24,5	24,5	Coordinamento commissione didattica dipartimentale		no
	Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (%)	62,2	62	Coordinamento commissione didattica dipartimentale		no
	Tasso di occupazione dei laureati (L) a un anno dal titolo (%)	54,2	54	Coordinamento commissione didattica dipartimentale		no
	Tasso di occupazione dei laureati (LM, LMCU) a un anno dal titolo (%)	76	76	Coordinamento commissione didattica dipartimentale		no
	N. iscritti a Master + corsi di perfezionamento + corsi aggiornamento	25,3	25	Supporto ai docenti coinvolti		no
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/	Pubblicazione Indicizzate Scopus nei 10 migliori percentili con ruolo Dottorandi (%)	27,3	27	Coordinamento corsi Dottorato	no	no

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei corsi di Dottorato	Tasso di occupazione dei Dottori di Ricerca a un anno dal titolo in settori coerenti con il percorso seguito (%)	63,6	64	Coordinamento corsi Dottorato. Tirocini e borse di dottorato in collaborazione con industrie		no
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.4 Promuovere l'internazionalizzazione della didattica	Proporzione di studenti di nazionalità estera (%)	4,8	4	Coordinamento commissione didattica dipartimentale		no
	Proporzione tra studenti in ingresso e in uscita nel programma Erasmus	0,9	0,9			
	Proporzione di iscritti al Dottorato con titolo di accesso conseguito all'estero (%)	14,9	15	Coordinamento corsi Dottorato		no
	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero (e/o istituzioni esterne) (%)	2,3	2	Coordinamento corsi Dottorato		no
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.1 Sostenere la ricerca interdisciplinare	Proporzione pubblicazioni interdisciplinari/pubblicazioni totali (%)	34,9	35	Programmazione personale	si	si

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.2 Creare un ambiente di ricerca dinamico e aperto	Ammontare medio dei finanziamenti per la ricerca su base competitiva (€)	6.877.789,5	3.000.000,00 * assestamento su cifre di finanziamento pre-PNRR	Ottimizzare le informazioni sui bandi disponibili. Supporto amministrativo per la preparazione dei progetti di ricerca	no	nessuna
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca	Rapporto tra professori e ricercatori in visita (almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.) /totale docenti ^[1]	0,103	0,1	Favorire la mobilità		si
	Percentuale pubblicazioni con coautori internazionali (%)	22,6	23	Favorire la mobilità		si
	Mobilità docenti in uscita (%)	7,5	7	Favorire la mobilità		si
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.1 Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e	Ammontare medio dei finanziamenti per progetti di ricerca conto terzi (€)	342.541,5	350.000,00			
	N. accordi di collaborazione/protocolli di intesa per attività di valorizzazione delle conoscenze ^[1, 2]	24	20			
	N. accordi di cooperazione internazionale ^[2]	42,7	42,7			no

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali						
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.2 Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività	Titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione stipulato nell'anno o licenziati a terzi (con contratto di licenza attivo nell'anno) ^[2]	2	1			no
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Fatturato medio €) ^[2]	103.851,3	0 * attualmente non sono previsti spin off per le attività di ricerca			
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Numero medio di addetti ETP) ^[2]	1,9				
IL BENESSERE DELLE PERSONE/ 4.3 Valorizzare il personale	Rapporto tra n. di ore di formazione erogate ai docenti e numero di docenti in servizio	0,8	0,8	Informazione dei corsi di formazione attivi	no	no

[1] La raccolta dei valori dell'indicatore è a cura del Dipartimento (vedi Relazione di monitoraggio e riesame)

[2] Per gli obiettivi 3.1 “Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali” e 3.2 “Favorire l’innovazione a vantaggio della collettività”, il Dipartimento può selezionare uno o più degli indicatori di risultato proposti, in relazione alle proprie vocazioni e alle azioni che intende attivare

2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Obiettivo della sezione: in questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di allocazione interna delle risorse per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivandoli in coerenza con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca e della valorizzazione delle conoscenze.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

Elementi di riferimento per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore:

DAF > “Informazioni di supporto alla programmazione triennale”.

2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico

Note per la compilazione: indicare i fattori che il Dipartimento considera prioritari o rilevanti nell'allocazione dei punti organico assegnati.

Se il Dipartimento non adotta criteri diversi da quelli già stabiliti a livello di Ateneo, richiamarli e motivarli brevemente.

Se il Dipartimento ha adottato criteri e modalità specifiche per la distribuzione interna dei punti organico assegnati (es. per fabbisogni specifici, tra gruppi di ricerca, SSD...), riportarli e motivarli sinteticamente, facendo riferimento al documento in cui sono stati approvati.

I Dipartimento non ha criteri e modalità propri di distribuzione dei punti organico e utilizza quelli individuati prioritari a livello di Ateneo avendo come obiettivo lo sviluppo armonico del personale del Dipartimento declinato nei suoi Settori Scientifico Disciplinari di cui è referente avendo come obiettivo primario quello di mantenere sempre positive la derivate della produzione scientifica, attività didattica e di terza missione. Quindi le richieste di attivazione delle nuove procedure selettive sono state trovano coerenza negli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale e risultano correlate alla "Qualità della Ricerca e dei prodotti della ricerca, alla capacità di attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo, all'ottimizzazione dell'offerta didattica nei 38 Corsi di studio e 7 Scuole nelle quali il DICUS è impegnato, e nelle azioni di terza missione. Infine, ogni volta che se ne è presentata l'occasione il DICUS ha deliberato di impegnare le seppur ristrette risorse in Punto Organico per l'assunzione diretta di vincitori di bandi competitivi come: Rita Levi Montalcini, FIS e ERC.

2.2 Programmazione

Note per la compilazione: riportare le richieste della programmazione triennale con le motivazioni approfondite per le proposte di reclutamento, in collegamento con i fabbisogni del Dipartimento, con i criteri sopra esposti e con le linee strategiche dipartimentali.

Nel corso del 2025 il Dipartimento ha impiegato i PuOr attribuiti dall'Ateneo su FFO nell'ambito del Programmazione Triennale del personale docente e ricercatore 2025 - 2027 ordinaria per l'approvazione delle seguenti procedure valutative ex art. 24 co. 5 L. 240/2010:

1 PA CHEM-05/A - procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010 (procedura conclusa con presa di servizio)

1 PA CHEM-01/A - procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010 (procedura conclusa con presa di servizio)

Su fondi del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 ha inoltre preso servizio il 1/02/2026:

1 PO CHEM-01/A ai sensi dell'art. 18 comma 4 L. 240/2010.

Nel 2026, nell'ambito della Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2026-2028, a seguito dell'emanazione del Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, Legge 240/2010, il Dipartimento ha proposto l'attivazione delle seguenti procedure selettive:

3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

Obiettivo della sezione: in questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di ripartizione interna e l'allocazione delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e valorizzazione delle conoscenze, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con le attività da svolgere.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche

Note per la compilazione: descrivere i fattori in base ai quali il Dipartimento stanZIA le risorse economiche di cui dispone (budget unico assegnato dall'Ateneo, fondi per la ricerca, fondi propri...) per il funzionamento e per i propri progetti di sviluppo.

Indicare i criteri eventualmente adottati per la definizione delle somme nelle voci del budget unico e le modalità di allocazione delle risorse economiche sugli obiettivi del Dipartimento.

Indicare i criteri di utilizzo dei fondi propri del Dipartimento.

Indicare i criteri e le modalità di distribuzione interna (tra gruppi di ricerca, SSD, individui...) delle risorse economiche, compresi gli eventuali incentivi e premialità per il personale docente e TA ulteriori rispetto a quelli definiti a livello di Ateneo.

Il Dipartimento ripartisce le risorse assegnate dall'Ateneo secondo 4 sottomodelli finalizzati al finanziamento delle principali attività svolte: Funzionamento Dipartimento; Ricerca di Ateneo; Didattica; Internazionalizzazione.

I fondi di Ateneo per la Didattica non vengono ripartiti internamente ma utilizzati per esigenze dipartimentali principalmente dei laboratori.

I fondi di Ateneo per Internazionalizzazione sono distribuiti in base a richieste specifiche dei docenti, cui è richiesto per alcune azioni un contributo a cofinanziamento. I criteri attualmente applicati sono stati rivisti ed approvati nel Consiglio di Dipartimento del 24/10/2025 allo scopo di utilizzare al meglio le risorse allocate.

Il Consiglio ha stabilito le seguenti azioni per le quali è possibile presentare proposte:

a) Visiting professor - durata dell'azione: a scelta, almeno 7 giorni - (modifica apportata in adeguamento al nuovo regolamento per i Visiting Professor (DR 251/2025 Prot. 0051051 del 04/03/2025). Nessun cofinanziamento per la prima richiesta nell'ambito di tutta la call, richieste successive cofinanziamento richiesto 20%. Il Direttore di Dipartimento può conferire il titolo di Visiting Professor. Nel caso in cui la durata sia inferiore ai 15 giorni le quote risultano ridotte come segue: fino ad un max di 2.100€ per Europa e zona Mediterranea (Africa, paesi arabi) e 3.000€ per America, Asia, Oceania. Dalla seconda richiesta il cofinanziamento al 20% è obbligatorio e si applica sulla quota ridotta. Viene richiesto almeno un insegnamento obbligatorio in CDL per almeno 1 CFU o nel dottorato almeno 12 ore.

b1) Mobilità di docenti nell'ambito di accordi di collaborazione scientifica e culturale (azione premiale) – durata dell'azione: a scelta – Nessun cofinanziamento per la prima richiesta nell'ambito di tutta la call; richieste successive cofinanziamento richiesto 15%. Fino ad un max di 2.500 € per Europa e zona Mediterranea (Africa, paesi arabi) e 3.000 € per America, Asia, Oceania;

b2) Mobilità di dottorandi, assegnisti, studenti nell'ambito di accordi di collaborazione scientifica e culturale (azione premiale) – durata dell'azione: a scelta – Nessun cofinanziamento per la prima richiesta nell'ambito di tutta la call; richieste successive cofinanziamento richiesto 15%. Fino ad un max di 2.500 € per Europa e zona Mediterranea (Africa, paesi arabi) e 3.000 € per America, Asia, Oceania;

b3) Mobilità da parte di dottorandi del terzo anno del corso che abbiano già consumato la loro quota o la cui quota restante non copra interamente l'attività di ricerca proposta all'estero o non abbiano una quota dedicata (università, centri di ricerca, large scale facilities esteri) – durata dell'azione: a scelta – Necessaria la richiesta da parte del tutore (non più di una richiesta per tutore) cofinanziamento richiesto 20%. Fino ad un max di 700 €;

c) Mobilità di docenti per stipula di nuovi accordi di collaborazione scientifica e culturale (azione premiale) - durata dell'azione: a scelta – cofinanziamento richiesto 25%. Fino ad un max di 2.500 € per Europa e zona Mediterranea (Africa, paesi arabi) e 3.000 € per America, Asia, Oceania;

d) Correlatori di tesi di laurea provenienti dall'estero – durata dell'azione: a scelta – Nessun cofinanziamento per la prima richiesta nell'ambito di tutta la call; richieste successive cofinanziamento richiesto 20%. Fino ad un max di 2.500 € per Europa e zona Mediterranea (Africa, paesi arabi) e 3.000 € per America, Asia, Oceania;

e) Mobilità di docenti o dottorandi per dottorato in co-tutela – durata dell'azione: a scelta – cofinanziamento richiesto 50%. Fino ad un max di 2.500 € per Europa e zona Mediterranea (Africa, paesi arabi) e 3.000 € per America, Asia, Oceania. Gli importi massimi possono essere superati con un cofinanziamento superiore a quello obbligatorio.

Le richieste vengono raccolte e vagliate prima dalla CIA che ne effettua la valutazione e propone l'assegnazione in base al rispetto dei criteri di assegnazione. Successivamente vengono sottoposte all'approvazione del Consiglio del Dipartimento. Tra i criteri di assegnazione al fine di

poter pianificare al meglio l'assegnazione di tutto il budget è stata introdotta la raccomandazione che il periodo di svolgimento dell'azione sia preferibilmente entro fine novembre oltre che lo storico del budget ricevuto dal proponente negli anni precedenti a partire dal 2025.

I fondi di Ateneo per la Ricerca sono ripartiti tra i richiedenti appartenenti al personale docente e ricercatore per il sostenimento dell'attività di ricerca svolta dall'unità operativa a cui appartengono, rispondendo ad una call interna che il Dipartimento propone ogni anno. L'assegnazione prevede una quota egualitaria pro capite (previo accertamento di una attività di ricerca minimale) ed una quota premiale in funzione della qualità delle pubblicazioni scientifiche valutata in base ad indicatori (IF, numero citazioni). In particolare, i criteri di assegnazione attualmente applicati sono quelli approvati nel consiglio di dipartimento del 26/6/2014 (revisionati e deliberati nel Consiglio di Dipartimento del 24/10/2025) e riportati di seguito:

“La ripartizione dei fondi sarà effettuata assegnando il 50%, in parti uguali, a tutti gli ammessi al finanziamento ed il 50%, su base premiale, in proporzione al punteggio totale ottenuto dall'unità operativa secondo la procedura riportata di seguito. Ai fini della ripartizione dei fondi, il personale che ha preso servizio presso il Dipartimento nel corso dell'anno di riferimento (escludendo i passaggi di ruolo) verrà finanziato in proporzione alla frazione di anno effettivamente coperto. Per ciascun componente, docente o ricercatore, dell'unità operativa dovrà essere presentato un massimo di tre prodotti tra pubblicazioni su riviste con fattore di impatto (IF) e altri prodotti apparsi nei tre anni precedenti a quello a cui si riferisce la domanda di finanziamento. Per ciascuna pubblicazione dovrà essere acquisito: a) Il quartile (Q) nel quale è collocata la rivista all'interno della categoria di riferimento assegnata dal Journal Citation Reports (nel caso di appartenenza a più categorie, può essere scelta la migliore collocazione); b) Il numero di citazioni per anno che la pubblicazione ha ricevuto (se ad esempio il triennio considerato sarà il 2012, 2013 e 2014, le citazioni totali cumulate al momento della domanda saranno divise per 3, 2 ed 1 a seconda che la pubblicazione sia del 2012, 2013 o 2014). Con questi due dati, ottenibili tramite il Journal Citation Reports (Thomson Reuters WEB OF SCIENCE) si calcolerà l'indice bibliometrico (IB) di ciascuna pubblicazione. Ai fini del calcolo del punteggio totale da assegnare a ciascuna unità operativa, l'indice bibliometrico di ciascuna pubblicazione sarà diviso per il numero N di docenti o ricercatori del Dipartimento di Chimica che presentano la stessa pubblicazione nella stessa o in analoghe richieste di finanziamento di questo Dipartimento. La somma di tutti gli IB/N delle pubblicazioni presentate da tutti i componenti di una unità operativa e dei punti derivanti dagli altri prodotti costituisce il punteggio ottenuto da questa unità operativa per l'attribuzione della parte premiale del finanziamento. Sono ammessi al finanziamento tutti i docenti e ricercatori che conseguono un punteggio individuale almeno uguale a 4.

Le altre voci di spesa inerenti il Funzionamento, vengono ripartite considerando le spese dell'anno precedente e le previsioni dei costi che il dipartimento dovrà sostenere per il corretto svolgimento delle proprie attività. Tra i criteri per l'assegnazione delle risorse vengono considerati i prezzi spesso in aumento dei materiali di consumo destinati ai laboratori oltre agli eventuali interventi programmati di adeguamento delle dotazioni informatiche per il personale amministrativo e tecnico. Tra i fondi di Ateneo che il dipartimento assegna al Funzionamento, vi è una quota destinata alla manutenzione degli strumenti dipartimentali. La somma viene ripartita ogni anno in base alle richieste avanzate dai vari referenti, a seguito della presentazione dei preventivi forniti dalle ditte. La commissione Strumentazione Dipartimentale vaglia le richieste e ne propone la ripartizione al Consiglio di Dipartimento che delibera l'approvazione.

Inoltre il dipartimento applica un prelievo del 1,5% sugli incassi dei finanziamenti dei progetti di ricerca (presentati dal 21/02/2024) e uno prelievo del 3% sulle attività conto terzi (già deliberato nel CdD del 09/05/2013). Tali prelievi vengono riversati all'interno di due diversi progetti

contenitore, che rappresentano una “risorsa strategica” per il Dipartimento, che possono essere utilizzati per far fronte a oneri non preventivabili a budget o per futuri imprevisti.

Il Dipartimento ha recepito la nota della Rettrice Prot. 53268 del 02/03/2026, che, a seguito delle sedute del Senato Accademico del 16/02/2026 e del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2026, comunica l’approvazione di un nuovo iter procedurale per la stipula e il rinnovo degli accordi di collaborazione culturale e scientifica con istituzioni di paesi extra-Ue e critici, basati su due livelli di criticità:

- paesi soggetti a sanzioni internazionali (UE/ONU), con gravi violazioni dei diritti umani o limitazioni della libertà accademica (Afghanistan, Bielorussia, Corea del Nord, Egitto, Iran, Israele, Libano, Libia, Mali, Myanmar, Niger, Nigeria, Pakistan, Repubblica Democratica del Congo, Russia, Siria, Somalia, Sudan, Venezuela, Yemen);
- paesi che richiedono attenzione rafforzata in ambiti scientifici intrinsecamente sensibili (Arabia Saudita, Azerbaijan, Bangladesh, Cina, Colombia, Haiti, Honduras, Iraq, Panama, Stati Uniti, Tajikistan, Turchia, Turkmenistan, Uganda, Ungheria, Uzbekistan).

Una segnalazione a parte riguarda accordi con Atenei con evidente coinvolgimento sistemico con apparati militari/statali, in particolare i “Seven Sons of National Defence”, che sono sette istituti pubblici affiliati al Ministero dell’Industria e dell’Informazione Tecnologica cinese, con strette collaborazioni scientifiche e di ricerca legate all’industria della difesa e al ruolo delle forze armate della Cina.

Le decisioni adottate, che prevedono anche l’adozione di un nuovo schema di accordo quadro, rispondono all’esigenza di rafforzare la tutela istituzionale dell’Ateneo nell’attuale contesto geopolitico internazionale, caratterizzato da crescente complessità e instabilità, assicurando al contempo procedure chiare ed efficienti.

Le medesime liste di paesi, aggiornate periodicamente da un’apposita Commissione istruttoria interna (nominata con D.R. n. 3/2026) in relazione all’evoluzione del contesto internazionale, si applicheranno anche alle collaborazioni dipartimentali, per le quali nei prossimi mesi sarà definito dall’Ateneo un apposito iter in fase di revisione delle “Linee guida per la stipula degli accordi internazionali”.

3.2 Programmazione

Note per la compilazione: illustrare brevemente le modalità previste di utilizzo dei fondi del Dipartimento nell'anno di riferimento.

I fondi di Ateneo per la didattica saranno utilizzati completamente per le attività didattiche dei laboratori studenti, le cui necessità (strumentazione, vetreria, reagenti ed altri consumabili) sono monitorate dal personale tecnico addetto.

I fondi di Ateneo per internazionalizzazione (vedi punto 3.1) potranno essere utilizzati per le seguenti azioni:

visiting professors, mobilità docenti nell'ambito di accordi di collaborazione scientifica e culturale o per la stipula di nuovi accordi o per dottorati in cotutela, mobilità dottorandi, assegnisti, studenti nell'ambito di accordi di collaborazione scientifica e culturale o per dottorati in cotutela, correlatori di tesi provenienti dall'estero.

I fondi di Ateneo per la ricerca saranno utilizzati dagli assegnatari per le spese relative alle proprie esigenze di ricerca e/o didattiche.



Allegato n. 2 al punto 3_Verbale del CdD di Chimica del 28/04/2026

.

Relazione Annuale del Dipartimento Anno di riferimento 2025

Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” - DICUS

☐ SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO

☒ SEZIONE B – RELAZIONE DI MONITORAGGIO E RIESAME

Sommario

0 – PROCESSO DI REDAZIONE

Composizione del gruppo di monitoraggio

Sintesi delle attività svolte

Discussione collegiale

1 – SISTEMA DI GOVERNO E ORGANIZZAZIONE

Sistema di Governo del Dipartimento

Autovalutazione (dell'assetto organizzativo e del sistema AQ del Dipartimento)

2 – DOTAZIONI

Personale docente e ricercatore

Personale tecnico e amministrativo

Strutture e attrezzature

Risorse finanziarie

Autovalutazione (Dotazioni)

3 – MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E DEI RISULTATI

3.1 – DIDATTICA

Autovalutazione (Didattica)

3.2 – RICERCA

Produzione scientifica

Progetti di ricerca

Autovalutazione (Ricerca)

3.3 – VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE

Trasferimento tecnologico

Produzione e gestione di beni pubblici, Public Engagement, Sostenibilità ambientale, inclusione e lotta contro le diseguaglianze

Scienze della vita e della salute

Autovalutazione (Valorizzazione delle Conoscenze)

3.4 – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Mobilità internazionale

Autovalutazione (Internazionalizzazione)

4 – RIESAME

Monitoraggio obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale

0 – PROCESSO DI REDAZIONE

Composizione del gruppo di monitoraggio

Note per la compilazione: riportare i nominativi e i ruoli organizzativi delle persone coinvolte nell'analisi e nella redazione della Relazione.

Delegato/a, Referente:	Commissione per la Relazione Annuale del Dipartimento (nominata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 29/01/2026)
Componenti:	Ilaria Palchetti, presidente Dario Abbate Valentina Carta David Chelazzi Marco Fragai Oscar Francesconi Francesca Marchese Elisa Zuri

Sintesi delle attività svolte

Note per la compilazione: se la compilazione della Relazione è avvenuta in più fasi e/o se per l'analisi dei temi trattati ci si è avvalsi dell'operato di altri soggetti (es. CIA, Commissioni...), riportare sinteticamente l'argomento, il periodo ed eventuali riferimenti ad evidenze documentali.

Argomento trattato	Soggetti coinvolti	Data	Documentazione
Organizzazione del materiale e valutazione del nuovo modello sez. A e sez. B	Commissione Redazione Relazione Annuale		Analisi dati da cruscotto
Analisi dei dati relativi alla ricerca e organizzazione del materiale necessario per analisi dei dati provenienti dal dipartimento	Commissione Redazione Relazione Annuale	13/03/2026	Analisi dati da cruscotto

relativamente alla sez. B			
Analisi dei dati relativi alla ricerca e organizzazione del materiale necessario per analisi dei dati provenienti dal dipartimento relativamente alla sez. B	Commissione Redazione Relazione Annuale	20/03/2026	Analisi dati da cruscotto e dati del dipartimento
Revisione del documento	CIA e Commissione Redazione Relazione Annuale	16/04/2026	Bozza del Documento

Discussione collegiale

Note per la compilazione: riportare gli esiti della discussione collegiale del presente documento, con riferimento ai risultati conseguiti e alle azioni di miglioramento proposte.

Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 28/04/2026
...

1 – SISTEMA DI GOVERNO E ORGANIZZAZIONE

Obiettivo della sezione: presentare l'organizzazione interna e valutarne la funzionalità per lo svolgimento dei compiti istituzionali e il perseguimento delle strategie.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.2.1. Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

Sistema di Governo del Dipartimento

Note per la compilazione: indicare (mediante link al sito web e/o riferimento all'atto di nomina) i componenti degli Organi in carica nel periodo di riferimento, eventuali funzioni ulteriori rispetto a quelle loro attribuite dalla normativa di Ateneo e dipartimentale e i criteri di scelta dei componenti, se discrezionali.

Direttore:	Prof. Stefano MENICHETTI
Vicedirettrice:	Prof.ssa Ilaria PALCHETTI

Il **Consiglio di Dipartimento** è l'organo di indirizzo e governo.

Le sue competenze sono indicate nello Statuto, nel Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti e nel [Regolamento del Dipartimento](#).

La sua attuale composizione, conforme ai regolamenti citati, è riportata nella pagina <https://www.chim.unifi.it/p64.html>.

Eventuali osservazioni sulla composizione:

_____.

La **Giunta** coadiuva il Direttore, esercita compiti di carattere istruttorio e propositivo per il Consiglio e delibera sulle materie delegate, secondo quanto previsto dai regolamenti citati.

Eventuali altre attribuzioni: vedi [regolamento interno del Dipartimento](#).

La sua attuale composizione, conforme ai regolamenti citati e nominata con Decreti del Direttore 1106/2026 Protocollo 24488/2026 del 30/01/2026, è riportata nella pagina <https://www.chim.unifi.it/vp-65-giunta.html>

La **Commissione di Indirizzo e Autovalutazione**, avente funzioni di consulenza e proposta, coadiuva gli Organi del Dipartimento nelle politiche dell'impiego delle risorse e nell'indirizzo dell'attività scientifica di ricerca, di trasferimento e di innovazione.

Eventuali altre attribuzioni: vedi [regolamento interno del Dipartimento](#).

La sua attuale composizione, 6 membri designati e 7 eletti, conforme ai regolamenti citati (decreto del Direttore 13131/2024 del 25/10/2024), è riportata nella pagina <https://www.chim.unifi.it/p67.html>.

Per la quota designata si tiene conto della rappresentatività dei vari SSD.

Altre Deleghe

Note per la compilazione: indicare eventuali altri organismi (referenti, delegati, commissioni, gruppi di lavoro...) nominati per svolgere specifiche funzioni, coerenti con la strategia del Dipartimento.

Commissione Didattica	Commissione studenti/docenti nominata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore, composta da rappresentanti del corpo docente e da rappresentanti degli
------------------------------	---

	studenti eletti dalla rappresentanza studentesca in Consiglio di Dipartimento. Dal 2024 ne fa parte anche un'unità di personale della segreteria amministrativa. La Commissione Didattica (https://www.chim.unifi.it/p172.html) coadiuva il Direttore nell'assegnazione dei compiti Didattici ai docenti e nell'armonizzazione dell'Offerta formativa del Dipartimento.
Commissione Spazi	È nominata dal Direttore ed è composta da: il vicedirettore del Dipartimento, 6 rappresentanti del corpo docente, afferenti alle diverse aree di ricerca del Dipartimento, un rappresentante del personale tecnico, un rappresentante del personale amministrativo. La sua composizione è disponibile sul sito del DICUS all'indirizzo https://www.chim.unifi.it/p347.html Nell'attività ordinaria, la CS coadiuva il Direttore del Dipartimento nell'assegnazione degli spazi dipartimentali e nella razionalizzazione del loro uso. Il regolamento per la gestione degli spazi, discusso ed approvato dal CdD in data 14/6/17, è disponibile sul sito del DICUS all'indirizzo https://www.chim.unifi.it/p347.html
Commissione Strumentazione Dipartimentale	È nominata dal Direttore ed è composta da: un rappresentante del corpo docente e ricercatore per ogni area di ricerca, un rappresentante del personale tecnico, individuato tra i referenti tecnici che si occupano della strumentazione dipartimentale, il referente amministrativo, il referente informatico. Coadiuva il Direttore nell'acquisizione e gestione della strumentazione "dipartimentale", cioè degli strumenti che sono di interesse comune per il Dipartimento e la cui attività è finanziata con fondi dipartimentali. https://www.chim.unifi.it/p409.html
Commissione per la Relazione Annuale del Dipartimento	La commissione è stata costituita dal Consiglio di Dipartimento per supportare il Direttore stabilmente nel monitoraggio delle azioni del Dipartimento nella redazione della Relazione Annuale.
Commissione per la redazione del Regolamento di Utilizzo del Cryo-EM	La commissione è stata costituita dal Consiglio di Dipartimento per supportare il Direttore stabilmente per le attività del Cryo-EM. https://www.chim.unifi.it/p481.html
Delegata Internazionalizzazioni	Roberta Sessoli

Delegato Ricerca	Marco Marradi
Delegato Trasferimento Tecnologico	Emiliano Fratini
Delegata Public Engagement	Cristina Nativi
Delegato Biblioteca di Scienze	Andrea Bencini
Delegato Consiglio Direttivo del CISM	Luigi Messori
Key User VQR e FloRe	Maurizio Becucci, Moreno Lelli, Marco Marradi, Camilla Parmeggiani
Delegate Alternanza Scuola-Lavoro	Benedetta Pasquini, Tania Martellini

**Scuole (strutture di coordinamento delle attività didattiche)
a cui il Dipartimento afferisce**

Scuole (strutture di coordinamento delle attività didattiche) a cui il Dipartimento afferisce:

Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

Scuole (strutture di coordinamento delle attività didattiche) a cui il Dipartimento è associato:

Scuola di Agraria

Scuola di Architettura

Scuola di Economia e Management

Scuola di Ingegneria

Scuola di Scienze della Salute Umana

Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

Corsi di Studio di cui il Dipartimento è referente

corsi di laurea triennale

Corso di Laurea triennale in Chimica (classe L-27)

Corso di Laurea triennale in Diagnostica e Materiali per la Conservazione e il Restauro (classe L-43)

Corso di Laurea triennale in Scienza dei Materiali (classe L-Sc.Mat.)

corsi di laurea magistrale

Corso di Laurea magistrale in Biotecnologie Molecolari (classe LM-8)

Corso di Laurea magistrale in Scienze Chimiche (classe LM-54)

Corso di Laurea magistrale in Scienze e Materiali per la Conservazione e il Restauro (B40, LM-11)

Master Advanced Molecular Sciences (LM-54)

corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (classe L-13)

corsi di Studio di cui il Dipartimento è promotore:

corsi di laurea triennale:

Laurea in Biotecnologie (Classe L-2)

Laurea in Scienze Farmaceutiche Applicate – Controllo qualità (Classe L-29)

Laurea Sustainable Business for Societal Challenges (Classe L-18)

corsi di laurea magistrale:

Laurea magistrale in Data science, calcolo scientifico e intelligenza artificiale (Classe LM-Data)

corsi di laurea magistrale a ciclo unico:

Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia (Classe LM-13)

Organizzazione interna	
<i>Note per la compilazione: indicare se il Dipartimento si articola in sezioni, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento dei Dipartimenti. Indicare se sono costituite Unità di Ricerca, Centri di Ricerca e Scuole di Specializzazione o di Dottorato di cui il Dipartimento è amministrativamente responsabile. .</i>	
Sezioni (se pertinente):	no
Unità di ricerca:	Unità di ricerca interdipartimentali: Matchlab, Peptlab, Sustainable Fashion Laboratory, Patozymes.
Centri di ricerca:	no
Scuole di Specializzazione o di Dottorato:	Dottorato in Scienze Chimiche, International Doctorate of Structural biology

Considerazioni sull'assetto organizzativo: <i>Note per la compilazione: commentare come l'assetto organizzativo del Dipartimento è ritenuto funzionale al raggiungimento delle strategie dipartimentali. (Es.: la suddivisione in sezioni e/o la presenza di centri di ricerca facilita l'allocazione di risorse e lo svolgimento delle attività di ricerca; i rapporti con la Scuola – o con altre Scuole – sono ben delineati ed efficaci per l'organizzazione della didattica; le deleghe previste assecondano e agevolano l'attuazione delle strategie dipartimentali...)</i>
L'assetto organizzativo che si è dato il Dipartimento facilita il monitoraggio e la realizzazione dei vari obiettivi attivando azioni mirate, amplia il coinvolgimento dei membri aumentando la consapevolezza delle politiche dipartimentali.
Aree di miglioramento: La comunicazione con le Scuole e con gli uffici centrali che si occupano della didattica dovrebbe essere potenziata.

Autovalutazione e Riesame dell'assetto organizzativo e del sistema AQ del Dipartimento

Note per la compilazione: indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento sia dell'attuale assetto organizzativo sia del sistema AQ del Dipartimento.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
Affidare il lavoro istruttorio e organizzativo in importanti ambiti di attività del dipartimento a Commissioni e delegati specifici rende più efficiente lo svolgimento delle funzioni del direttore e del consiglio.	Rimane costante la necessità di adeguare le procedure per la gestione ordinaria e straordinaria del Dipartimento al fine di migliorare e monitorare le attività della struttura

La struttura organizzativa è pubblicata sul sito e facilmente accessibile.	1. Una migliore interazione tra redazione del sito web e struttura amministrativa per un più tempestivo aggiornamento dei contenuti del sito. 2. Una piattaforma web più flessibile e aggiornata rispetto a quella attualmente in uso potrebbe consentire un più facile inserimento dei contenuti. Un'unità di personale tecnico parzialmente dedicata, malgrado le richieste, non ancora accordata.
Efficiente gestione della strumentazione dipartimentale attraverso linee guida e procedure, anche informatizzate, di accesso alle misure e di contabilizzazione	Il monitoraggio della situazione dei vari strumenti potrebbe essere reso più puntuale con verifiche più frequenti.
Il dipartimento è dotato di una commissione spazi che rende più efficiente e trasparente la gestione e l'attribuzione degli spazi.	È auspicabile la stesura di un regolamento per l'attribuzione degli spazi laboratorio per la loro efficiente riassegnazione ai membri del DICUS
Adeguate numerosità e composizione delle squadre di emergenza	

Riesame
<i>Note per la compilazione: indicare sinteticamente come il Dipartimento periodicamente (annualmente) analizza l'efficacia del proprio sistema di governo e di AQ.</i>
Il DICUS durante le riunioni della CIA analizza l'efficacia del proprio sistema di governo

2 – DOTAZIONI

Obiettivo della sezione: valutare l'adeguatezza delle risorse di personale, finanziarie, infrastrutturali e tecnologiche, per lo svolgimento delle attività istituzionali e il perseguimento delle strategie dipartimentali.

Personale docente e ricercatore

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Personale.html#dipartimenti

MENU: PERSONE - TAB: PERSONALE DOCENTE

[RU_D_1] - Tabella Consistenze totali personale docente Dipartimento e variazione prevista nell'ultimo biennio (Il dato dell'ultimo anno tiene conto delle cessazioni previste nell'anno; non sono inclusi gli eventuali reclutamenti programmati).

[RU_D_2] - Personale docente per ruolo e genere (ultimo triennio).

[RU_D_3] - Tabella Personale docente per SSD e ruolo e variazione nell'ultimo biennio (Il dato dell'ultimo anno tiene conto delle cessazioni avvenute nell'anno precedente; non sono inclusi gli eventuali reclutamenti programmati).

MENU: PERSONE - TAB: ALTRO PERSONALE

[RU_D_9] - Dottorandi, Assegnisti, Borsisti, Specializzandi, CeL e Visiting professor distinti per genere (ultimo triennio).

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_ProduzioneScientifica.html#ssd

MENU PRODUZIONE SCIENTIFICA – TAB SSD - ANALISI QUANTITATIVA OSSERVATORIO DELLA RICERCA

[PS_S_2a] – Indicatori UNIFI – C1.

Gli indicatori prodotti di LIVELLO C1 si riferiscono al numero di soglie ASN superate per singolo docente/ricercatore (tra 0 e 3 per persona) sul totale delle soglie superabili, calcolate per singolo docente/ricercatore poi aggregati per SSD.

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Didattica.html#dipartimenti

MENU: DIDATTICA - TAB: CARICO DIDATTICO DEI CDS

- Volume e carico didattico per SSD e ruolo del docente in rapporto al potenziale medio del settore (ultimo anno).
 - Media procapite biennale tesi (ultimo biennio consolidato).
 - Media procapite esami (ultimo anno solare consolidato).
 - Tabella Indice di copertura del SSD (ultimo biennio).
 - Didattica coperta da docenti titolari vs. docenti a contratto, valore % (ultimo A.A. consolidato).
- Distribuzione personale a contratto e media ore procapite per tipologia di contratto (ultimo A.A consolidato).

Considerazioni sulle risorse di personale docente e ricercatore

Si ricorda di NON riportare i dati già presenti nelle tabelle del Cruscotto ma di commentare i dati.

Note per la compilazione: commentare se il corpo docente e ricercatore appare adeguato in termini di consistenze numeriche, ripartizione tra i generi e tra i ruoli, qualificazione nei settori disciplinari rilevanti per l'attuazione delle missioni istituzionali e delle strategie dipartimentali.

Note per la compilazione: valutare i carichi didattici dei SSD afferenti al Dipartimento.

Il corpo docente e ricercatore appare adeguato in termini di consistenze numeriche (116 nel 2025 con 16 cessazioni/passaggi di servizio previste per il 2026, di cui 3 PO, 1 PA, 4 RTDb, 8 RTDa). Vi è una equilibrata ripartizione tra i generi, un equilibrato rapporto di piramidalità tra PO e PA (22 PO e 67 PA nel 2025), ed una equilibrata ripartizione rispetto alla qualificazione nei settori disciplinari rilevanti per l'attuazione delle missioni istituzionali e delle strategie dipartimentali. Complessivamente il carico didattico risulta equilibrato per tutti gli SSD ed è sostenuto principalmente da PO e PA.

L'indice di copertura per il 2026 risulta inferiore al 90% per CHEM-01/B (89,11%). Per gli altri settori le percentuali salgono e sono nell'ordine 95,32% per CHEM-01/A, 104,33% per CHEM-02/A, 108,38% per CHEM-03/A, 109,43% per CHEM-04/A, 92,27% per CHEM-05/A, e 97,21% per CHEM-08/A.

La proiezione per il 2027 dell'indice di copertura cala leggermente per tutti gli SSD, tranne che per CHEM-08/A, CHEM-01/A che rimane invariato.

La percentuale di carico didattico sostenuto da Ricercatori nel 2026 (RU, RTDa e RTDb) è 10.86% (CHEM-01/A), 28.7% CHEM-02/A, 11.9 % CHEM-03/A, 13,5% CHEM-04/A, 8% CHEM-05/A, 9,8% CHEM-08/A.

La media procapite per gli esami nel 2023 è compresa tra 18,3 (CHEM-04/A) e 51,7 (SSD CHEM-03/A).

La media procapite biennale (2023-2024) di tesi per le lauree sia triennali che magistrali varia tra 0,8 e 5,6 per i diversi SSD.

Nell'A.A. 2025 soltanto due insegnamenti sono stati coperti con contratti gratuiti con tipologia di affidamento con codice G1CON "Contratti gratuiti convenzioni ex art. 23 co. 1 L.240/2010" (contratti gratuiti nell'ambito di convenzioni con enti di ricerca, che non sono conteggiati ai fini del tetto max. del 5%).

Non ci sono altre tipologie di docenti a contratto.

Note per la compilazione: valutare l'efficacia delle politiche di reclutamento dell'ultimo triennio, alla luce delle variazioni osservate nei carichi didattici e/o nella quantità e qualità della ricerca e delle attività di terza missione.

L'efficacia delle politiche di reclutamento adottate dal Dipartimento, è comprovata da:

- il dipartimento è stato selezionato con la VQR 2015-2020 come Dipartimento di Eccellenza 2023-2027, grazie alla qualificazione scientifica del personale ricercatore e

docente del DICUS.

- tutti gli RTDb) hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel SSD di appartenenza e, qualora giunti al compimento del triennio, sono stati valutati positivamente per l'accesso al ruolo di PA.

Note per la compilazione: descrivere come il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale docente e ricercatore ad iniziative di formazione organizzate dall'Ateneo o da altri soggetti (es. distribuzione ore di formazione pro-capite nelle attività svolte dal TLC e da SIAF sulle nuove metodologie didattiche; partecipazione agli eventi di formazione su progettazione, valorizzazione delle conoscenze...).

Il personale docente e non docente viene regolarmente informato sui corsi di formazione proposti dall'Ateneo. Il DICUS organizza regolarmente seminari e corsi anche nell'ambito dei dottorati di ricerca, su argomenti di avanguardia nell'ambito delle linee di ricerca di interesse del DICUS. A questi seminari è invitato tutto il personale del DICUS.

Il Rapporto tra n. di ore di formazione erogate ai docenti e numero di docenti in servizio è cresciuto (da 0,7 a 0,8) nel triennio 2023-2025.

Link: <https://www.chim.unifi.it/vp-81-persone>

Altre fonti documentali: <https://www.chim.unifi.it/vp-90-verbali.html>

Personale tecnico e amministrativo

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione [...] della soddisfazione dell'utenza.

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Persone.html#dipartimenti

MENU: PERSONE - TAB: PTA

[RU_D_4] - Numero del Personale tecnico amministrativo (PTA) dei Dipartimenti (ultimo triennio)

[RU_D_5] - PTA per ruolo (ultimo anno)

[RU_D_6] - PTA per tipologia di contratto (ultimo anno)

[RU_D_7] - PTA per genere e fasce di età (ultimo anno)

[RU_D_8] - Tabella Consistenze PTA per ruolo (ultimo anno)

<https://www.daf.unifi.it/vp-737-customer-sui-servizi-dipartimentali.html>

Scheda di sintesi dei risultati di Customer Satisfaction sui servizi amministrativi e gestionali dipartimentali 2024

Considerazioni sulle risorse di personale tecnico e amministrativo

Si ricorda di NON riportare i dati già presenti nelle tabelle del Cruscotto ma di commentare i dati.

Note per la compilazione: commentare l'andamento delle consistenze del personale tecnico e amministrativo assegnato al Dipartimento, valutando se le risorse disponibili siano adeguate a supportare lo sviluppo delle missioni istituzionali e delle strategie dipartimentali.

Segnalare l'esistenza di eventuali criteri di distribuzione di incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo.

Indicare gli ambiti di attività nei quali si riscontrano carenze, anche alla luce dei risultati delle indagini di soddisfazione dell'utenza.

Descrivere come il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale TA ad iniziative di formazione organizzate dall'Ateneo o da altri soggetti.

Il DICUS è storicamente un ambiente ad alto turnover per quanto concerne le risorse umane destinate al comparto tecnico-amministrativo.

Nell'area amministrativa nel 2024 è stata operata una profonda ristrutturazione della pianta organica che ha comportato l'arrivo di un nuovo Responsabile Amministrativo e l'avvicendamento per pensionamento e/o trasferimento di 6 unità di personale.

Inoltre, a seguito di un approfondito percorso di analisi organizzativa e dei processi relativi alle attività e ai servizi erogati dall'amministrazione e in ottemperanza con D.D. 170/2024 di adozione delle "Linee guida di progettazione organizzativa delle Aree" e il D.D. 2089/2024 di adozione delle "Linee guida di progettazione organizzativa – Addendum Amministrazioni dei Dipartimenti", dal 01/12/2024 il Dipartimento ha adottato ufficialmente un nuovo modello organizzativo attivando, primi in Ateneo, tre Uffici a rimando dell'Amministrazione Dipartimento: - Ufficio Acquisti e logistica; - Ufficio Reclutamento e didattica; - Ufficio Ricerca e internazionalizzazione con relativi Responsabili di terzo livello.

Il radicale cambiamento ha portato ad un periodo di assestamento complesso che ha determinato una contrazione nelle valutazioni della Customer Satisfaction soprattutto per quanto concerne le procedure legate all'approvvigionamento di beni e servizi. Le problematiche di settore sono state arginate nella seconda parte dell'anno con molteplici iniziative (tra le quali aggregazione di acquisti, calendarizzazione delle forniture, accordi quadro) che indicano un miglioramento dell'efficienza già dai primi mesi del 2025.

Permane una carenza di personale soprattutto in relazione alle risultanze del modello di onerosità amministrativa effettuato dagli uffici dell'Amministrazione Centrale che annoverano il DICUS tra i dipartimenti di maggiore dimensione e complessità gestionale.

Per quanto riguarda il comparto tecnico, si rileva la necessità di implementare il numero di tecnici in considerazione del parco strumenti del Dipartimento e dei laboratori (didattici e scientifici) attivi, oltre all'assenza di un tecnico informatico.

A seguito della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14–16 gennaio 2025, con l'obiettivo di un necessario intervento sulla formazione e valorizzazione del capitale umano, è stato introdotto un obbligo formativo di 40 ore annue per ogni dipendente pubblico, pertanto il personale amministrativo ha sostenuto le suddette ore entro il 31/12/2025.

Link:

Personale Amm.vo <https://www.chim.unifi.it/vp-397-chi-fa-cosa.html>

Personale

Tecnico

<https://cercachi.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=showcat&codice=058503&catmacro=tecamm>

Altre fonti documentali:

D.D. 2256/2024 - Prot. 308147 del 04/12/2024 - Istituzione struttura organizzativa Dipartimento DICUS

Prot. 60320 del 13/03/2025 - Relazione 2024 Sottostruttura Ufficio Acquisti e Logistica (DICUS)

Strutture e attrezzature

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

Link (inserire il link alle pagine del sito web del Dipartimento cui sono elencate le strutture e attrezzature del Dipartimento: aule, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT, grandi attrezzature..., nell'uso esclusivo del Dipartimento o in condivisione con altre strutture. Qualora non sia disponibile una pagina web elencare le strutture più rilevanti):

STRUMENTAZIONE DIPARTIMENTALE E RELATIVA COLLOCAZIONE IN LABORATORI DIPARTIMENTALI:

La strumentazione scientifica condivisa del DICUS comprende un'ampia gamma di strumenti scientifici di interesse comune ai ricercatori del Dipartimento e a disposizione di utenti esterni, accademici e non.

1. <https://www.chim.unifi.it/vp-363-strumentazione-dipartimentale.html>

SPECIFICHE TIPOLOGIE DI STRUMENTAZIONE E I CORRISPONDENTI LABORATORI DEDICATI SONO:

1. **FloCEN**
<https://www.chim.unifi.it/vp-546-flocen.html>
2. **Laboratorio Biologico Dipartimentale** <https://www.chim.unifi.it/vp-554-laboratorio-biologico-dipartimentale.html>
3. **Green, Sustainable Chemistry and Scale Up Lab** <https://www.chim.unifi.it/vp-679-green-sustainable-chemistry-and-scale-up-lab.html>
4. **Materials, processing, characterization and molecular interactions Lab**
<https://www.chim.unifi.it/vp-680-materials-processing-characterization-and-molecular-interactions-lab.html>
5. **High-content screening Lab**
<https://www.chim.unifi.it/vp-681-high-content-screening-lab.html>

LABORATORI DEL CENTRO DI COMPETENZA RISE

1. *MOlecular Diagnostics & Life Sciences*
2. *MeProLab*

LABORATORI CONGIUNTI:

1. <https://www.chim.unifi.it/vp-485-laboratori-congiunti.html>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Considerazioni sulle strutture e attrezzature

Note per la compilazione: valutare l'adeguatezza di tutte le dotazioni infrastrutturali del Dipartimento per le attività di didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze, e riferire sugli eventuali investimenti effettuati nell'ultimo triennio per il loro mantenimento o potenziamento.

La strumentazione dipartimentale non è intesa come dotazione di singoli gruppi di ricerca, ma rappresenta un parco macchine condiviso a disposizione dell'intera comunità scientifica interna ed esterna, in linea con le migliori pratiche internazionali di *open access* alla ricerca.

La gestione è rigorosamente disciplinata dal "Regolamento Strumentazione Dipartimentale" (approvato dal Consiglio di Dipartimento), che stabilisce criteri oggettivi per l'inclusione delle apparecchiature nel patrimonio comune. Il modello organizzativo si fonda su tre pilastri di responsabilità:

1. Il Direttore del Dipartimento: Garante ultimo della gestione.
2. Referenti Scientifici: Docenti o ricercatori che sovrintendono all'aggiornamento metodologico dello strumento.
3. Referenti Tecnici: Personale specializzato preposto alla manutenzione operativa e all'addestramento degli utenti.
4. Commissione Strumentazione Dipartimentale: volta a garantire che la gestione degli strumenti non sia lasciata al singolo ricercatore, ma segua una programmazione organica a beneficio di tutto il Dipartimento.

La buona gestione amministrativa è testimoniata dall'adozione di strumenti digitali e gestionali volti a massimizzare l'utilizzo della strumentazione e garantirne l'equità d'accesso: Sistema di Prenotazione Online: L'accesso avviene esclusivamente previa prenotazione su calendari dedicati, evitando sovrapposizioni e tempi morti; Tariffario Dipartimentale: È attivo un sistema di tariffazione trasparente che permette l'autofinanziamento della manutenzione ordinaria e dei materiali di consumo, con quote differenziate per utenti interni, altri dipartimenti UniFI ed enti esterni; Formazione e Sicurezza: L'abilitazione all'uso (Modulo C1) è subordinata a un addestramento obbligatorio condotto dai referenti, garantendo la conservazione del valore del bene e la sicurezza degli operatori.

Sul budget assegnato al Dipartimento nei progetti Dipartimenti di Eccellenza (2018-2022 e 2023-2027) è stata acquisita nuova strumentazione scientifica, riportata insieme ad altra strumentazione dipartimentale su <https://www.chim.unifi.it/p363.html>.

Oltre che con i fondi dei progetti Dipartimenti di Eccellenza, la strumentazione dipartimentale è anche acquisita attraverso la partecipazione a specifici bandi finanziati da enti privati e dall'ateneo.

Il corretto ed efficiente mantenimento in uso della strumentazione presente, in considerazione della sua complessità e specificità, nonché delle risorse informatiche di interesse dipartimentale, è possibile solo grazie alla presenza e dedizione di personale

tecnico qualificato.

Per effettuare un monitoraggio delle attività, il Dipartimento adotta uno scadenziario per i referenti, che annualmente devono effettuare una relazione dove viene indicato il numero degli utilizzatori, i costi sostenuti e i progetti per i quali la strumentazione è stata utilizzata.

Risorse finanziarie

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

Dati per il monitoraggio: COMPILAZIONE A CURA DEL DIPARTIMENTO

Note per la compilazione: indicare l'ammontare delle varie fonti di finanziamento (ad esclusione dei finanziamenti dei progetti di ricerca, per i quali si rimanda alla sez. 3.2).

Tipologia (indicare le modalità di contabilizzazione)	Somme esercizio t-1 (al netto dei trasferimenti all'amministrazione centrale e comprensive delle risorse dei Centri e delle Scuole)
Finanziamenti di Ateneo (comprese eventuali risorse compensative):	€ 254.646 (Budget totale assegnato FFO) € 7.500 (Budget dalla Scuola SMFN per la didattica) € 28.386,63 (contributo dall'Area servizi alla didattica per acquisto attrezzature) € 6.000 (da bando di Ateneo per Visiting Professor) € 500 (Contributo della Rettrice per Terza Missione)
Proventi da attività commerciale:	€ 297.599,42 (estratto da UGov-Consuntivo analitico 2025- Scritture Autorizzatorie per la voce CO. 03.01.01.02.01.01)
Proventi per prestazioni a tariffario:	€ 58.447,65 (estratto da UGov- Consuntivo analitico 2025- Scritture Autorizzatorie per la voce CO. 03.01.01.02.01.02)
Proventi per iscrizioni a corsi:	no
Contributi correnti:	€ 67.736,44 (estratto da UGov- Consuntivo analitico 2025- Scritture Autorizzatorie- somma di tutti i contributi correnti: 1. €0,00 da Altre Amministrazioni locali; 2. €0,00 da unione Europea e Resto del mondo; 3. €48.102,00 da Università; 4. €1.016,44 da altri Pubblici; 5. €18.618 da Altri Privati;

Considerazioni sulle risorse finanziarie

Note per la compilazione: commentare i criteri di ripartizione e le scelte allocative effettuate dal Dipartimento sulle voci del modello di finanziamento dei Dipartimenti e la capacità di autofinanziamento del Dipartimento, valutando l'adequatezza dei finanziamenti per il perseguimento delle attività, l'efficacia della

ripartizione delle risorse rispetto agli obiettivi e la capacità di utilizzo delle somme da parte del Dipartimento.

Il Dipartimento ripartisce le risorse assegnate dall'Ateneo secondo 4 sottomodelli finalizzati al finanziamento delle principali attività svolte (Funzionamento Dipartimento; Ricerca di Ateneo; Didattica; Internazionalizzazione). L'Ateneo fornisce un valore centrale ed una forbice di oscillazione minima e massima (forchette) per ogni sottomodello, all'interno del quale restare. Il Dipartimento potrà decidere di applicare le forchette sia in sede di predisposizione del budget di previsione che durante l'esercizio per tutti i sottomodelli, tranne che per quello relativo alla Ricerca di Ateneo rispetto al quale l'applicazione delle forchette potrà avvenire solo in fase di predisposizione di budget. L'applicazione delle forchette viene effettuata sulla base della programmazione dipartimentale. Lo stanziamento delle risorse per la Didattica e per l'Internazionalizzazione è ripartito all'interno di progetti "contenitore", per natura economica in fase di previsione. Ciò permette di monitorare le oscillazioni delle forchette e di individuare i costi sostenuti su una specifica natura economica e di effettuare monitoraggi sull'andamento della spesa del budget. Le risorse destinate alla Ricerca di Ateneo vengono ripartite in progetti "contenitori" assegnati ai gruppi di ricerca per sostenere le attività di ricerca delle varie unità, in risposta ad una call interna che prevede l'assegnazione di una quota egualitaria pro capite (previo accertamento di una attività di ricerca minimale) ed una quota premiale in funzione della qualità delle pubblicazioni scientifiche valutata in base ad indicatori (IF, numero citazioni). Al sottomodello Funzionamento, sono destinate le risorse per la copertura dei costi relativi al funzionamento vero e proprio della struttura. Gli importi stanziati sulle singole nature di spesa rimangono sul conto contabile scelto dal Dipartimento e vengono allocati tenendo conto delle spese sostenute nell'anno precedente e le previsioni di spesa per l'anno avvenire considerando le esigenze programmate per l'esercizio finanziario. Nel corso dell'anno vengono effettuate costanti operazioni di monitoraggio sull'impiego delle risorse finanziarie e dove necessario, sono effettuati spostamenti delle risorse per ottimizzare l'impiego del budget prevenendo rimanenze non impiegate. Tra i fondi assegnati al Funzionamento, vi è una quota destinata alla manutenzione degli strumenti dipartimentali. La somma viene ripartita ogni anno in base alle richieste effettuate dai vari referenti degli strumenti, a seguito della presentazione dei preventivi forniti dalle ditte. La commissione Strumentazione Dipartimentale vaglia le richieste e ne propone la ripartizione al Consiglio di Dipartimento che delibera l'approvazione. Per l'anno 2025 l'Ateneo ha aumentato la quota di finanziamento al Dipartimento del 9.45% rispetto alla quota assegnata nel 2024, permettendo un incremento di assegnazione di tutti i sotto modelli privilegiando Internazionalizzazione e Didattica. Questo ha permesso al Dipartimento di:

1. incrementare le azioni di Internazionalizzazione in entrata e uscita, destinando parte del budget al cofinanziamento delle mobilità di dottorandi del terzo anno di corso;
2. impiegare più risorse sulla manutenzione ed acquisto della strumentazione per la didattica;

3. acquistare nuovi terminali e infrastrutture hardware, destinati al personale tecnico-amministrativo. L'intervento si è reso necessario per superare l'obsolescenza tecnologica del parco macchine precedente, non più idoneo a supportare i carichi di lavoro richiesti dai moderni applicativi gestionali.

Inoltre, il Dipartimento applica un prelievo del 1,5% sugli incassi dei finanziamenti dei progetti di ricerca che siano stati presentati dal 21/02/2024 (Deliberato in Consiglio di Dipartimento del 21/02/2024) e uno del 3% sulle attività conto terzi (già deliberato nel CdD del 09/05/2013). Tali prelievi si sono rivelati una "risorsa strategica" per il Dipartimento, consentendo di far fronte a spese non preventivate in fase di predisposizione di budget, dovute spesso all'aumento dei costi dei consumabili per il funzionamento dei laboratori didattici o per far fronte ad oneri straordinari emersi nel corso dell'esercizio.

È infine previsto un tariffario ad uso interno per l'utilizzo della strumentazione dipartimentale (revisionato annualmente e approvato dal Consiglio) che consente il prelievo di quote di accesso, necessarie per il sostentamento della strumentazione stessa.

Link: <https://www.chim.unifi.it/vp-363-strumentazione-dipartimentale.html>

Altre fonti documentali *(inserire eventuali riferimenti a verbali e atti)*:

Autovalutazione (Dotazioni)

Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo "Considerazioni", indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle dotazioni di personale, infrastrutture e risorse finanziarie.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
Grazie alla riorganizzazione delle procedure per l'accesso alla strumentazione dipartimentale (dematerializzazione della modulistica e introduzione applicativi Google e Teamup) si è reso possibile un efficace e costante monitoraggio amministrativo contabile per ciascuna attrezzatura scientifica	Si rende opportuno un riesame del tariffario della strumentazione dipartimentale per un adeguamento dei costi sostenuti negli ultimi anni, al fine di incrementare una gestione efficace ed efficiente delle risorse a disposizione

3 – MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E DEI RISULTATI

Obiettivo della sezione: analizzare criticamente i processi e i risultati negli ambiti della didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

3.1 – DIDATTICA

Note per la compilazione: fornire una visione complessiva dell'offerta formativa del Dipartimento e delle sue prospettive di sviluppo alla luce delle competenze disciplinari del corpo docente, delle linee di ricerca e delle strategie di posizionamento del Dipartimento.

Commentare sinteticamente:

- gli aspetti salienti dell'offerta formativa del Dipartimento (es.: spiegare le motivazioni dell'articolazione dell'offerta di L e LM, l'integrazione con i livelli successivi della formazione, i fattori del contesto culturale e professionale di riferimento che motivano l'aggiornamento dell'offerta, il posizionamento dell'offerta rispetto al contesto nazionale e internazionale);
- l'eventuale approccio interdisciplinare e le affinità con gli ambiti di ricerca del Dipartimento e con le linee strategiche di Ateneo;
- gli sviluppi attuati e previsti dei contenuti e delle metodologie didattiche;
- la presenza di accordi di collaborazione con attori pubblici e privati per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione (es. formazione specifica, accordi per tirocini, ecc.).

Valutare l'efficacia complessiva dei percorsi di formazione erogati, alla luce dei risultati in termini di occupabilità.

NON commentare dettagliatamente l'organizzazione e i risultati di ogni Corso di Studi.

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Didattica.html#dipartimenti

MENU: DIDATTICA (DIPARTIMENTI) - TAB: OFFERTA FORMATIVA

Offerta didattica: Corsi di Studio e Post-laurea A.A. (ultimo A.A.). I corsi sono indicati in base alla sede amministrativa.

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Didattica.html#cds

MENU: DIDATTICA (CDS/POST-LAUREA) - TAB: INDICATORI AVA

Indicatori AVA

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Dottorati.html#valutazione-esperienza-di-studio-1

CRUSCOTTO DOTTORATI - MENU VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI STUDIO

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Dottorati.html#condizione-occupazionale-1

CRUSCOTTO DOTTORATI - MENU CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto Dottorati.html#indicatori-anvur](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_Dottorati.html#indicatori-anvur)

CRUSCOTTO DOTTORATI - MENU INDICATORI ANVUR

Considerazioni sull'offerta formativa di primo e secondo livello (L, LMCU, LM)

L'offerta didattica è organizzata su tutte le aree della Chimica bilanciando tre elementi fondamentali, secondo le linee strategiche dell'Ateneo: 1) la necessità di fornire solide basi scientifiche e tecniche, assieme ad approfondimenti specifici, interdisciplinari e professionalizzanti; 2) la rilevanza degli argomenti nelle realtà di ricerca e occupazionali a livello nazionale e internazionale; 3) l'attinenza con gli ambiti della ricerca del Dipartimento (come ad esempio le tecnologie "green" in diversi settori chimici), rappresentata da gruppi di eccellenza nel contesto nazionale e internazionale, il cui trasferimento nella didattica costituisce un valore di massima importanza.

Questo sforzo, continuamente aggiornato, si riflette nel quadro fornito dagli indicatori AVA: in generale, quelli relativi agli ingressi nei CdS e all'occupabilità sono buoni, in molti casi superiori alla media nazionale. Buoni anche quelli relativi alla regolarità degli studi. In particolare, il Tasso di occupazione dei laureati a un anno dal titolo è aumentato passando dal Triennio 2021-2023 a quello 2022-2024, sia per i laureati L (dal 42% al 54%) che per quelli LM/LMCU (dal 54% al 76%), e la Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (%) è aumentata dal 55,1 al 62,2. Anche il numero totale avvii di carriera al I anno (L, LM, LMCU) è aumentato, passando da 46,9% (Triennio 2021/22-2023/24) a 51,6% (Triennio 2022/23-2024/25).

Un ulteriore margine di miglioramento è costituito dall'introduzione di nuove metodologie didattiche, come l'e-learning e la didattica ibrida.

In particolare, il Dipartimento è impegnato nella sperimentazione relativa all'attività didattica ibrida per l'anno accademico 2026-2027, con il corso internazionale di Advanced Chemical Science & Technologies (già Advanced Molecular Sciences), in linea con la visione strategica di Ateneo.

Sarà determinante monitorarne l'efficacia tramite il feedback diretto e le valutazioni degli studenti (ad es., Indagini Almalaurea), in un loop interattivo che si è finora dimostrato efficace.

Link <https://www.chim.unifi.it/vp-125-corsi-di-laurea-collegati-al-dipartimento-di-chimica.html>

Altre fonti documentali:

Verbali delle riunioni della Commissione Didattica Paritetica del DICUS

Considerazioni sui Corsi di Dottorato di Ricerca

L'offerta didattica del DICUS comprende il corso di Dottorato in Scienze Chimiche (organizzato in due *curricula*: 1) *chimica* e 2) *conservazione dei beni culturali*) e il corso International Doctorate in Structural Biology. Quest'ultimo è svolto in collaborazione con le università di Francoforte e Utrecht, e fornisce formazione ed educazione all'avanguardia nel campo delle moderne metodologie d'indagine in biologia strutturale, biotecnologie e sistemi biologici. Entrambi i corsi hanno un External Advisory Board/Comitato di Indirizzo

Negli ultimi tre anni il corso di Dottorato in Scienze Chimiche sta sperimentando l'erogazione in modalità duale per permettere, a chi è impegnato in attività di ricerca o altre attività previste dal percorso dottorale, di seguire il corso online e poter effettuare la verifica finale in accordo con i docenti. Questo nuovo assetto della modalità didattica ha consentito di rendere disponibili, per l'AA 25-26, un totale di 2 corsi in presenza e 7 corsi online, oltre all'organizzazione mensile di seminari di rilevanza nazionale e internazionale. Il corso International Doctorate in Structural Biology offre 8 corsi per l'AA 25-26, oltre a seminari settimanali svolti congiuntamente da supervisori e dottorandi. L'offerta didattica (corsi, seminari) è sviluppata ed aggiornata in modo da fornire approfondimenti che integrino i contenuti di L e LM in tutta la loro diversità, andando a toccare tutte le aree della Chimica (dalla sintesi avanzata all'analisi strumentale, sensoristica, sviluppo di materiali e nanotecnologie, life science, ecc.), seguendo tre linee guida fondamentali: 1) la rilevanza degli argomenti nelle realtà di ricerca e occupazionali a livello nazionale e internazionale; 2) l'attinenza con gli ambiti di ricerca del Dipartimento; 3) l'equilibrio ideale tra formazione specifica e interdisciplinarietà tra le diverse aree.

La percentuale di iscritti ai due Dottorati con titolo conseguito all'estero è cresciuta dal 10% (2020) al 40-45% nel 2024, e il tasso di occupazione (secondo def. Istat) è del 100% per Scienze Chimiche e 75% per Structural Biology, con largo utilizzo (>85%) in ambito lavorativo delle competenze acquisite durante il dottorato. In crescita continua anche la percentuale di dottori di ricerca che abbiano trascorso almeno 3 mesi all'estero (attualmente >45%), con una media di circa 8 prodotti di ricerca per dottore. In generale, tutti gli indicatori relativi alla valutazione dei corsi di Dottorato (condizione occupazionale, mobilità, pubblicazioni, attività formativa e lavorativa, tasso di occupazione) sono positivi, con particolare accento sulla competenza dei docenti. Il tasso di occupazione dei Dottori di Ricerca per DICUS, a un anno dal titolo in settori coerenti con il percorso seguito, è salito dal 57,6% (Triennio 2021-2023) al 63,6% (Triennio 2022-2024), e la percentuale di Pubblicazioni Indicizzate Scopus nei 10 migliori percentili con ruolo Dottorandi è salita dal 20,3% (Triennio 2022-2024) al 27,3% (Triennio 2023-2025).

I punti più critici in questo senso riguardano la preoccupazione per le prospettive di carriera e la stabilità del lavoro, che riflettono il generale momento di preoccupazione a livello nazionale. Anche la padronanza di tecniche per la didattica rappresenta in generale un punto con buon margine di miglioramento. In questo caso, i nuovi strumenti didattici (didattica ibrida) in corso di adozione per le L e LM possono essere considerati anche per i corsi di dottorato, tenendo conto del diverso livello di

formazione e monitorando l'efficacia del miglioramento tramite il feedback diretto e le valutazioni (ad es., Indagini Almalaurea), in un loop interattivo.

Link *(inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):*

<https://www.dottoratoscienzechimiche.unifi.it/>

<https://www.chim.unifi.it/vp-502-international-doctorate-in-structural-biology.html>

Altre fonti documentali *(inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):*

Considerazioni sulle Scuole di Specializzazione (se pertinente)

Il DICUS è coinvolto nella Scuola di Specializzazione in “Farmacia Ospedaliera” (dipartimento di afferenza: NEUROFARBA). La Scuola ha lo scopo di formare specialisti con conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della farmacia clinica, della farmacoterapia e dell'utilizzo delle tecnologie sanitarie, della farmacoeconomia nonché della legislazione sanitaria, con particolare riferimento al settore farmaceutico, utili all'espletamento della professione nell'ambito delle strutture farmaceutiche ospedaliere e territoriali del Servizio Sanitario Nazionale.

Link *(inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):*

<https://www.corsodilaureafarmacia.unifi.it/upload/sub/corso%20di%20studio/2024/Informazioni%20sulla%20Scuola%20di%20Specializzazione%20in%20Farmacia%20Ospedaliera%20UNIFI.pdf>

<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-771-scuole-di-specializzazione-di-area-sanitaria-ad-accesso-non-medico.html>

Altre fonti documentali *(inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):*

Considerazioni sull'offerta formativa post-laurea (master, corsi di perfezionamento...)

A partire dal 2025 il DICUS collabora nell'offerta di un master internazionale su formulazioni a base di fragranze, che ha visto la partecipazione di circa 35-50 iscritti ogni volta. Il corso è tenuto interamente in inglese e online, comprese le lezioni di pratica che sono state svolte con l'ausilio di un apposito kit didattico inviato a ciascun partecipante.

Link: <https://www.fragranceschool.eu/>

Altre fonti documentali *(inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):*

Autovalutazione (Didattica)

Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo "Considerazioni", indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto all'offerta formativa del Dipartimento.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
Il Dipartimento offre numerosi insegnamenti che danno agli studenti la possibilità di formarsi nei vari campi in cui la chimica è coinvolta (Scienze chimiche, Tecnologia Farmaceutica, Biotecnologie molecolari, Conservazione e Restauro dei Beni culturali). L'offerta formativa, soprattutto a livello di Lauree magistrali e della LM a ciclo unico, riflette quelle che sono le competenze specifiche dei vari gruppi di ricerca del DICUS, di alta rilevanza sia nazionale che internazionale, ed evidenzia anche la spiccata tendenza ad operare in contesti interdisciplinari e su tecnologie "green" (vd. in particolare, LM- 11, LM-8 e LM-54). Inoltre, dall'anno accademico 2019-2020 l'offerta didattica del Dipartimento, grazie al progetto MIUR "Dipartimenti di Eccellenza", è stata ulteriormente arricchita con l'attivazione del corso di Laurea internazionale "Advanced Molecular Sciences". In considerazione delle crescenti richieste di laureati con competenze sui materiali, il Dipartimento di Chimica è il Dipartimento di riferimento del nuovo corso di laurea in Scienza dei Materiali, che ha iniziato le lezioni nell'A.A. 2023/2024. Il dipartimento con fondi dipartimento di eccellenza nel 2024 ha finanziato 15 borse per la promozione all'iscrizione per l'a.a. 2024/2025 ai corsi di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche, Advanced Molecular Sciences, Scienze e Materiali per la Conservazione e il Restauro, Biotecnologie Molecolari di cui	L'impegno del Dipartimento per implementare ulteriormente l'attrattività dell'offerta formativa (internazionalizzazione, comunicazione, pubblicizzazione l'offerta formativa, didattica innovativa, attività di job placement) è continuamente aumentato in ogni ambito. Il dipartimento con i fondi dipartimento di eccellenza intende finanziare, per l'a.a. 2026/2027, borse per la promozione all'iscrizione ai corsi di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche, Advanced Molecular Sciences, Scienze e Materiali per la Conservazione e il Restauro, Biotecnologie Molecolari di cui è referente; inoltre, sempre con i fondi dip. di eccellenza intende assegnare contributi alla mobilità in uscita (travel grant) per l'Anno Accademico 2026/2027 rivolto agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche classe LM-54, Advanced Molecular Sciences classe LM-54, Scienze e Materiali per la Conservazione e il Restauro classe LM-11, Biotecnologie Molecolari classe LM-8 e agli studenti del quarto anno o successivi del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche classe LM-13 di cui è referente. In ottica di internazionalizzazione, resta importante l'espansione dell'offerta formativa di entrambe le LM-54 grazie all'attivazione dei doppi titoli di laurea attivati con più sedi europee. Riguardo a questo punto, è stata bandita sia per anche per AA 2025-2026, la possibilità doppio titolo con Parigi e Rouen (https://www.scienze.unifi.it/vp-327-doppi-

è referente; inoltre, sempre con i fondi [titoli.html](#)).

dip. di eccellenza ha assegnato contributi alla mobilità in uscita (travel grant) per l'Anno Accademico 2024/2025 rivolto agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche classe LM-54, Advanced Molecular Sciences classe LM-54, Scienze e Materiali per la Conservazione e il Restauro classe LM-11, Biotecnologie Molecolari classe LM-8 e agli studenti del quarto anno o successivi del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche classe LM-13 di cui è referente.

In ambito dell'internazionalizzazione è da rilevare che sono attivi due accordi per l'attivazione di percorsi per l'ottenimento di doppi titoli per i due corsi di laurea magistrali della classe LM-54 (Advanced Molecular Sciences e Scienze Chimiche):

- Master en Integrative Chemistry and Innovation - Ecole Nationale Supérieure de Chimie de Paris, Université Paris Sciences et Lettres, Ecole normale supérieure, Ecole Supérieure de Physique et de Chimie de la Ville de Paris (Francia)
- Scienze Chimiche (LM-54) - Master en Chimie - Université de Rouen Normandie (Francia)

Il numero di studenti che hanno trascorso o stanno trascorrendo periodi all'estero e studenti Erasmus provenienti dall'estero è cresciuto. Buona la proporzione (1.3) tra studenti in ingresso e uscita nel programma Erasmus. La proporzione tra studenti in ingresso e in uscita nel programma Erasmus è

L'impiego di nuove modalità didattiche ibride rimane uno dei punti di miglioramento. In tal senso, per AA 2026-2027 viene proposto un corso internazionale (Advanced Chemical Sciences & Technologies, già AMS) con metodologie didattiche blended.

Un punto di miglioramento riguarda la necessità di personale amministrativo per coadiuvare la gestione e il coordinamento delle attività didattiche.

leggermente aumentata passando da 0.8 (Triennio 2021-2023) a 0.9 (Triennio 2022-2024). Nel 2024 c'è stata una leggera flessione dei numeri incoming, ma un aumento degli outgoing (Traineeship Erasmus+: 18 incoming - 13 outgoing; Traineeship non Erasmus: 10 incoming - 8 outgoing). Nel 2025 ci sono stati 15 studenti stranieri incoming (non Erasmus), e 5 studenti/ricercatori Extra UE incoming con visto per studio/ricerca.

Gli indicatori AVA relativi agli avvisi di carriera al primo anno (L, LMCU, LM), alla qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali, all'occupabilità ed alla regolarità degli studi, sono in linea con la media nazionale.

Il dipartimento è dotato di una sala di riunioni multimediale in biblioteca, al fine di garantire lo svolgimento di meeting, e di aule attrezzate per attività didattica e conferenze in modalità duale e/o on line.

Si sottolinea come docenti del DICUS assicurano lo svolgimento dei corsi propedeutici e avanzati di argomento chimico in tutti i CdS dell'Ateneo Fiorentino, dove sono previsti, per un totale di 26 CdS oltre quelli già elencati.

Il DICUS è inoltre coinvolto nella Scuola di Specializzazione in "Farmacia Ospedaliera".

La Commissione didattica del DICUS consente l'interscambio continuo di informazioni sia sulla didattica che sulla gestione dei laboratori tra i CdS di cui è referente. Ciò è utile per discutere e valutare i diversi indicatori della didattica (dati SMA AVA), che i CdS sono continuamente tenuti a maturare, così da

valutare le criticità e rispondere con azioni correttive.

3.2 – RICERCA

Note per la compilazione: commentare la quantità e qualità della produzione scientifica del Dipartimento, anche alla luce dei più recenti risultati della VQR.

Commentare sinteticamente:

- la capacità progettuale e di attrazione di finanziamenti;
- la presenza di accordi di collaborazione con attori pubblici e privati per la realizzazione delle proprie politiche e strategie (es. accordi di ricerca, laboratori congiunti, ecc.).

Produzione scientifica

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_ProduzioneScientifica.html#dipartimenti

MENU: PRODUZIONE SCIENTIFICA (DIPARTIMENTI)

[PS_D_1] - Pubblicazioni per tipologia (ultimo triennio). Sono compresi i dati relativi ai brevetti e diritti di copyright detenuti da personale del Dipartimento.

[PS_D_2] - Pubblicazioni Assegnisti e Dottorandi (ultimo triennio).

Considerazioni sulla produzione scientifica del Dipartimento

Il DICUS ha continuato il suo impegno nell' applicazione della policy per una sempre maggiore condivisione della strumentazione dipartimentale, puntando contestualmente all'acquisizione di nuovi strumenti *state of the art* ed all'aggiornamento di quelli già in essere. Nell'ambito del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 il dipartimento ha creato nuove piattaforme tecnologiche diffuse basate su tre laboratori tematici e su strumentazione di interesse trasversale.

Il DICUS è stato organizzatore di due congressi internazionali, come il 30th International Symposium on the Organic Chemistry of Sulfur (*July 28 – August 02 2024*) e l'International Workshop on Electrodeposited Nanostructures (*April 10-12, 2025*).

Il DICUS mantiene attiva la collaborazione e l'interoperabilità attraverso una serie di laboratori congiunti ed unità di ricerca interdipartimentali. Inoltre, promuove la diffusione della storia e cultura chimica attraverso la rivista *Substantia* (Firenze University Press) di cui è editore.

Notevole impegno è stato dedicato anche al reclutamento di giovani ricercatori, con l'acquisizione di fondi specifici. In questo contesto sono stati attivati contratti di ricerca e

dottorati industriali (contratti DM117/2023, DM118/2023, D.M. 629/2024 e D.M. 630/2024). Il DICUS promuove la ricerca dei più giovani attraverso borse di ricerca e premi post-laurea.

Nel triennio 2023–2025, il dipartimento ha gradualmente incrementato il numero di pubblicazioni da 362 a 382 fino a 387 nel 2025 in cui la tipologia “contributo su riviste” è preponderante, indicatore di qualità e diffusione internazionale.

Inoltre, sempre più rilevanza ha assunto nel triennio il lavoro dei giovani ricercatori, come si evince dal significativo numero di pubblicazioni con assegnisti e dottorandi come coautori (costantemente maggiore di 67 per gli assegnisti e di 70 per i dottorandi nel triennio 2023-2025). Si evidenzia come l'aumento di posizioni di dottorato nel triennio 2023-2025 si sia riflesso in un aumento consistente della produzione dei dottorandi fra 2023 e 2024, con un piccolo calo nel 2025 ma con valori ben superiori al 2023.

Un capillare lavoro di coordinazione è stato svolto durante la fase di individuazione di linee di ricerca per la partecipazione del dipartimento ai bandi PNRR. Dati i risultati ottenuti dal DICUS nella VQR 2015-2019, il dipartimento ha partecipato al progetto “Dipartimenti di Eccellenza” risultando fra i dipartimenti selezionati per il periodo 2023-2027.

Link:

<https://www.chim.unifi.it/vp-673-dipartimento-di-eccellenza-2023-2027.html>

<https://www.chim.unifi.it/vp-363-strumentazione-dipartimentale.html>

<https://www.chim.unifi.it/vp-460-eventi.html>

<https://www.chim.unifi.it/vp-485-laboratori-congiunti.html>

<https://www.chim.unifi.it/vp-486-unita-di-ricerca-interdipartimentali.html>

<https://www.chim.unifi.it/vp-135-borse-e-premi-post-laurea.html>

<https://www.chim.unifi.it/vp-833-borse-di-ricerca.html>

<https://www.chim.unifi.it/vp-452-delegati-del-dipartimento.html>

Altre fonti documentali:

Progetti di ricerca

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_progetti_di_ricerca.html#progetti-presentati-2

[MENU: PROGETTI PRESENTATI - TAB: PRESENTATI DIPARTIMENTO](#)

[MENU: PROGETTI PRESENTATI - TAB: ALTRI INDICATORI DIPARTIMENTO](#)

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_progetti di ricerca 26.html#progetti-finanziati-2](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_progetti_di_ricerca_26.html#progetti-finanziati-2)

[MENU: PROGETTI FINANZIATI - TAB: FINANZIATI – DIPARTIMENTO](#)

[MENU: PROGETTI FINANZIATI - TAB: VOLUME FINANZIATI - DIPARTIMENTO](#)

[MENU: PROGETTI FINANZIATI - TAB: RICERCA CONTO TERZI - DIPARTIMENTO](#)

Considerazioni sulla progettualità del Dipartimento

La capacità progettuale del dipartimento continua a mostrarsi di importante livello e ad attrarre un elevato numero di finanziamenti.

La progettualità ha visto una tendenza positiva passando dai 101 progetti del 2023 ai 145 progetti del 2024 per aumentare ulteriormente nel 2025 con 151 progetti presentati, in particolar modo diretti verso progetti competitivi (80.8% del totale).

La progettualità verso bandi competitivi si è concentrata soprattutto (circa i 2/3 del totale) verso bandi Europei e nazionali, mentre i primi hanno visto un costante aumento nel triennio i secondi hanno mostrato un incremento dal 2023 al 2024 per poi rimanere costanti. La progettualità verso bandi Europei è soprattutto indirizzata a bandi Horizon Europe mentre quella verso bandi nazionali è il più delle volte diretta verso fondi ministeriali, pur risultando non costante nel triennio: 58% (2023), 34% (2024), 56% (2025) in percentuale sul totale (dato derivante anche dalla ciclicità dei bandi ministeriali). Le richieste di finanziamento verso bandi competitivi regionali, pur rimanendo secondarie, hanno visto un incremento nel triennio. Rispetto al resto dell'ateneo, il DICUS presenta più progetti di carattere nazionale, di ateneo e internazionali, rispetto a progetti europei e regionali.

In progetti di ateneo, regionali, nazionali ed internazionali il DICUS si è presentato soprattutto come coordinatore, mentre in finanziamenti europei il tipo di partecipazione risulta più bilanciata, anche se tendenzialmente l'impegno come coordinatore stia aumentando nel triennio. Il DICUS risulta essere terza parte solo occasionalmente.

I progetti nel triennio di riferimento sono stati presentati da un numero di ricercatori e docenti compreso da 46 e 62 (con tendenziale aumento), che rappresentano una percentuale attiva fra il 40 e il 55% del totale. Le richieste di finanziamento provengono soprattutto da PO e PA. Tendenzialmente gli RTD hanno partecipato più attivamente a progetti di ateneo e nazionali, i PA a quelli internazionali e regionali, e i PO a quelli europei e nazionali.

I trend di successo si dimostrano costanti nel triennio per i progetti europei e nazionali

(fra il 2.4 e il 13%), mentre il ridotto numero di progetti internazionali, di ateneo e regionali rende difficile tracciare un andamento. Il 2024 è l'anno di massima performance progettuale del triennio.

In analogia ad altri dipartimenti, la progettualità nel 2022 è stata particolarmente elevata, soprattutto attraverso la partecipazione a bandi nazionali (fra cui PNRR), sia in termini di numero di progetti che di importi richiesti, cosa che si è riflessa in un numero elevato di finanziamenti ricevuti nel 2023, in particolare dal MUR. Il numero di finanziamenti ottenuti nel biennio 24-25 su finanziamenti non competitivi risulta maggiore rispetto a quelli competitivi a fronte però di volumi di finanziamento molto più contenuti che rimangono sotto l'11% del totale. Fra i finanziamenti competitivi si ha un lieve incremento del numero e del volume dei finanziamenti nazionali nel biennio 24-25. Mentre il numero di finanziamenti europei ha visto una flessione nel triennio sia in termini di numero che di volume. Il dipartimento contribuisce tra il 6% e il 16% dei progetti competitivi dell'Ateneo, a seconda dell'anno e del bando.

Anche la ricerca effettuata conto terzi fornisce un importante gettito di finanziamento al dipartimento, con una media di 16 progetti e di 342.542 Eur nel triennio e una tendenza all'aumento di importo per progetto.

Link *(inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):*

<https://www.chim.unifi.it/vp-188-progetti.html>

Altre fonti documentali *(inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):*

Autovalutazione (Ricerca)

Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo "Considerazioni", indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle attività di ricerca del Dipartimento.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
La ricerca del Dipartimento copre in maniera esaustiva gli ambiti dell'area A03 – Scienze Chimiche, pur essendo diversificata in termini di campi di ricerca e finalità applicative	
La strumentazione presente nel Dipartimento è costantemente aggiornata ed in alcuni casi rappresenta un unicum a livello nazionale.	Continua revisione della policy dipartimentale per condivisione ed acquisizione di strumentazione <i>state of the art</i> e di modalità condivise per il mantenimento e l'aggiornamento di quella esistente, anche nell'ottica di strutturare un centro di servizio per le esigenze del mondo produttivo.

	Sarebbe auspicabile che l'Ateneo dedicasse finanziamenti mirati per la manutenzione degli strumenti Dipartimentali di interesse generale.
Il lavoro congiunto e coordinato effettuato da tutto il Dipartimento sotto la supervisione dei Key Users e del gruppo di lavoro da loro coordinato ha consentito la partecipazione, per la seconda volta, al Bando di Dipartimento di eccellenza, da cui il dipartimento è risultato selezionato.	Mantenere o migliorare la produttività scientifica, implementando la nuova strumentazione nei processi di ricerca. La valutazione del miglioramento può essere fatta seguendo l'andamento delle pubblicazioni nel cruscotto <i>Pubblicazioni per tipologia</i> .
Il numero delle pubblicazioni con la partecipazione di dottorandi è aumentato sensibilmente fra il 2023 e il 2024, rimanendo comunque elevato anche nel 2025.	Continuare a favorire l'ingresso di giovani ricercatori e mantenere elevato il loro coinvolgimento nelle pubblicazioni scientifiche. La valutazione del miglioramento può essere fatta seguendo l'andamento delle pubblicazioni dei dottorandi nel cruscotto <i>Pubblicazioni Assegnisti e Dottorandi</i> .
La progettualità totale è aumentata nel triennio specie nei riguardi di progetti competitivi di carattere Europeo e Nazionale.	Continuare ad aumentare la progettualità in progetti competitivi, specie verso progetti Europei per migliorarne il tasso rispetto al resto di Ateneo anche attraverso il miglioramento dell'attività di supporto alla progettazione. La valutazione del miglioramento può essere fatta seguendo l'andamento della progettualità nei cruscotti <i>Progetti presentati competitivi</i> e <i>Tasso progetti presentati competitivi per Dipartimento sul totale Ateneo</i>
Ricerca effettuata conto terzi fornisce un importante gettito di finanziamento al dipartimento	Promuovere i servizi che il dipartimento può fornire, anche in termini di utilizzo della strumentazione a soggetti esterni, per incentivare le aziende ad avviare nuovi progetti di ricerca. La valutazione del miglioramento può essere fatta seguendo l'andamento della progettualità nel cruscotto <i>Ricerca conto terzi</i> .

3.3 – VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE

Note per la compilazione: commentare gli aspetti salienti delle attività di valorizzazione delle conoscenze promosse dal Dipartimento (rapporti con imprese e altri enti, ricerca commissionata, trasferimento tecnologico, sperimentazione clinica e attività di promozione della salute, produzione di beni pubblici, public engagement, ecc.), valutando le ricadute sociali ed economiche delle stesse per il Dipartimento e nel contesto di riferimento.

Trasferimento tecnologico

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_progetti_di_ricerca_26.html#progetti-finanziati-2

MENU: PROGETTI FINANZIATI - TAB: RICERCA CONTO TERZI – DIPARTIMENTO

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_TM.html#dipartimenti

MENU: TERZA MISSIONE (DIPARTIMENTI) – TAB: BREVETTI, TITOLI E RETI DI COLLABORAZIONE

- Famiglie brevettuali e altri diritti di PI a titolarità UNIFI (ultimo triennio).
- Entrate da Brevetti (o altri diritti di PI) Universitari nell'anno (ultimo triennio).
- Titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione stipulato nell'anno o licenziati a terzi (con contratto di licenza attivo nell'anno) - (ultimo triennio)

MENU: TERZA MISSIONE (DIPARTIMENTI) – TAB: SPIN-OFF

- Spin off riconosciuti e attivi nell'anno (ultimo triennio)
- Indicatori Anvur: N. di spin off e brevetti per docente (ultimo triennio)
- Fatturato totale imprese Spin-Off (ultimo triennio)
- N. addetti Imprese Spin-Off attive (ultimo triennio).

Considerazioni sulle attività di trasferimento tecnologico

I dati del Fatturato e degli addetti delle imprese Spin-Off dell'anno di riferimento sono disponibili dopo la consegna dei bilanci annuali da parte degli Spin-off (settembre dell'anno successivo a quello di riferimento). Il numero di laboratori congiunti di cui il Dipartimento è sede o a cui partecipa è passato da 4 nel biennio 2022-2023 a 5 nel 2024 ed è rimasto costante nel 2025. In particolare, sono attivi: LABPUR (Analisi delle acque e dei processi di depurazione); JOYNLAB (Produzione di proteine ricombinanti); PEPTFARM (Sintesi di peptidi di interesse farmaceutico); VALORE (Valorizzazione di masse algali e sottoprodotti agro-industriali e riduzione di gas serra in atmosfera). Nel 2024 si è aggiunto il laboratorio congiunto H2TECH, che è impegnato nello sviluppo di tecnologie avanzate per la produzione sostenibile di idrogeno, con particolare focus sull'elettrolisi e sulle sfide tecnologiche legate all'uso degli elettrolizzatori. Nel 2025 il numero di famiglie brevettuali attive è rimasto costante rispetto all'anno precedente con

12 brevetti attivi. Anche i titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione o licenziati a terzi sono rimasti costanti nel triennio 2023-2025 attestandosi a 2 anche nel 2025. Da segnalare invece che le entrate da famiglie brevettuali sono raddoppiate rispetto al 2024 pur rimanendo ancora su livelli relativamente bassi. Anche il numero di brevetti per docente è rimasto costante (2 brevetti per docente come nel 2024). Si procederà ad una campagna di informazione per aumentare la conoscenza del personale del Dipartimento relativamente alla legislazione recentemente riformata che regola la proprietà intellettuale e alle strutture amministrative messe in campo dall'ateneo per aiutare gli inventori nell'attività brevettuale. Nel triennio non sono stati riconosciuti nuovi Spin-Off, ed attualmente non ci sono Spin Off attivi presso il DICUS. Per quanto riguarda i progetti finanziati per la ricerca "conto terzi" si è passati dai 18 del 2023 e 2024 ai 12 del 2025. Allo stesso tempo però vi è stato un costante aumento del valore complessivo, passando dai 308267 euro del 2023 ai 322097 euro fino ai 397260 euro del 2025. La diminuzione registrata nel numero dei progetti e il contemporaneo aumento del valore complessivo indica una tendenza del personale del dipartimento a concentrarsi su attività a maggior valore aggiunto. Si procederà ad un monitoraggio più frequente sia relativamente al numero di progetti che al valore. Inoltre, verranno monitorate le ore/giorni di utilizzo delle strumentazioni dedicate all'attività conto terzi per evidenziare i settori di applicazione e le competenze presenti nel dipartimento e suscettibili di maggior impiego. Maggiore pubblicizzazione dell'attività scientifica, della capacità tecniche presenti all'interno del Dipartimento e delle risorse strumentali disponibili anche attraverso una maggiore interazione con le realtà economiche del territorio, nazionali e internazionali. In particolare, verrà promossa una campagna informativa volta a promuovere la partecipazione dei membri del Dipartimento ad eventi quali ad esempio il "Meet in Italy for Life Sciences" che promuovono il networking tra i protagonisti della ricerca nelle scienze della vita, sia in Italia che a livello internazionale sia pubblici che privati.

Anche nel 2025 il DICUS è risultato coinvolto in 3 centri di competenza (CC), [1] specificamente: RISE, VALORE e ARTES 4.0. Fra questi il nuovo Macronodo UNIFI di ARTES 4.0 (attivato nel 2019) è finanziato dal MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) nell'ambito della costituzione di Centri di Competenza ad Alta Specializzazione prevista dal Piano Nazionale Industria 4.0. In particolare, l'attività del Dipartimento di Chimica si concentra nei nodi Awn (Awareness Node) e IDN (Innovation & Demonstration Node). Le attività del nodo Awn forniscono un supporto alle aziende nella valutazione della loro maturità digitale e tecnologica, nell'individuazione di potenziali soluzioni e nella partecipazione a bandi competitivi, sia all'interno di ARTES 4.0 che di altre risorse di finanziamento. Il nodo IDN invece fornisce servizi altamente qualificati a cui le aziende possono accedere, in particolare nel campo della caratterizzazione di materiali avanzati per industria 4.0.

Il Dipartimento risulta estremamente attivo per quanto riguarda le collaborazioni industriali sia con realtà locali che con grandi aziende operanti anche in ambito internazionale. La ricerca sviluppata nel Dipartimento è all'avanguardia e si presta ad una valorizzazione nel campo di collaborazioni industriali, nella partecipazione a

laboratori congiunti e centri di competenza e nella creazione di brevetti, etc.

Il personale del dipartimento è puntualmente informato rispetto a tutti gli eventi organizzati da CsaVRI riguardanti il trasferimento tecnologico. Visti gli indicatori sopra riportati si evince, un impegno importante, ma sicuramente migliorabile. Tutto questo risulterà particolarmente importante nel prossimo futuro quando le risorse del PNRR non saranno più disponibili e l'interazione con le realtà esterne all'Università sarà fondamentale per la tenuta economica del territorio e il supporto alla ricerca all'interno del Dipartimento.

Link: <https://www.chim.unifi.it/vp-485-laboratori-congiunti.html>

<https://www.unifi.it/it/ricerca-e-innovazione/innovazione/collaborazioni-strategiche/centri-di-competenza-e-associazioni-lo>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Produzione e gestione di beni pubblici, Public Engagement, Sostenibilità ambientale, inclusione e lotta contro le disuguaglianze

Dati per il monitoraggio:

BENI PUBBLICI, SOSTENIBILITÀ: A CURA DEL DIPARTIMENTO

PUBLIC ENGAGEMENT: Utilizzare il Database per il Public Engagement FLORE PE

N. accordi di collaborazione/protocolli di intesa per attività di valorizzazione delle conoscenze	7
--	---

Considerazioni sulle attività di Produzione e gestione di beni pubblici, Public Engagement, Sostenibilità ambientale, inclusione e lotta contro le disuguaglianze

Nel 2025 il DICUS aveva attive 7 iniziative di public engagement. A queste va aggiunta la partecipazione a 3 iniziative di tipo istituzionale e a 2 di iniziativa personale da parte di membri del dipartimento. Vi è stato quindi un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti. Il merito del miglioramento è in parte attribuibile alle azioni intraprese sia da parte dell'ateneo che dal Dipartimento per sensibilizzare tutto il personale e in particolare i giovani sull'importanza del PE e del loro coinvolgimento in attività di PE. Fra le iniziative promosse dal dipartimento sono da segnalare gli eventi: Giochi della Chimica - "Competizione individuale - finale regionale", la "Competizione a squadre - fase regionale" e "l'Accademia Giovani per la Scienza di Pistoia", tutti eventi che hanno visto il coinvolgimento e l'interazione con il mondo della scuola; la Global Women's Breakfast 2025, l'evento "Oltre gli stereotipi: analizzare la violenza di genere per

prevenirla” e “Il cervello sotto la lente: cure, prevenzione e stili di vita”. Vi sono poi stati eventi a cui hanno partecipato membri del DICUS quali: la "Giornata Agenda 2030" dell'IIS Giotto Ulivi (Borgo S. Lorenzo) e un seminario all'interno della Fiera Didacta 2025. Il personale del DICUS partecipa attivamente alle attività di divulgazione scientifica promosse dal Centro di Servizi OpenLab. All'interno dell'evento divulgativo ScienzEstate 2025 è stata organizzata la visita delle strutture dipartimentali con diversi percorsi tematici, e con lo svolgimento di tanti giochi, spettacoli, laboratori, visite guidate e dimostrazioni nel campo della Chimica. Sempre nel 2025 il Dipartimento ha contribuito, supportato in questo anche da OpenLab, al Bright-night 2025 con diverse iniziative.

—

Link *(inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):*

Altre fonti documentali *(inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):*

Scienze della vita e della salute

Dati per il monitoraggio: A CURA DEL DIPARTIMENTO

Sperimentazioni cliniche	Il DICUS non partecipa a sperimentazioni cliniche

Considerazioni sulle attività di promozione e tutela della salute

Link *(inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):*

Altre fonti documentali *(inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):*

Autovalutazione (Valorizzazione delle Conoscenze)

Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo “Considerazioni”, indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle attività di valorizzazione delle conoscenze.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
Il Dipartimento risulta estremamente attivo per quanto riguarda le collaborazioni industriali sia con realtà	Il monitoraggio della terza missione rimane un'area che deve essere rafforzata mediante tempistiche di revisione il più possibile uniformi

locali che con grandi aziende operanti anche in ambito internazionale. La ricerca sviluppata nel Dipartimento è all'avanguardia e si presta ad una valorizzazione nel campo di collaborazioni industriali, nella partecipazione a laboratori congiunti e centri di competenza e nella creazione di brevetti. Sicuramente da migliorare è invece la propensione dei membri del dipartimento alla creazione di spin-off. Il personale del dipartimento è puntualmente informato rispetto a tutti gli eventi organizzati dall'Ateneo riguardanti il trasferimento tecnologico. Inoltre, il personale del KTO fornisce al Dipartimento un costante supporto per la tutela e la valorizzazione della proprietà intellettuale.	le ravvicinate per tutte le attività. <u>Interventi previsti:</u> 1. Maggiore attività di sensibilizzazione del personale ricercatore verso l'importanza della terza missione nei suoi diversi aspetti (conto terzi, creazione di brevetti, spin off, etc). Va comunque considerato che potrebbe determinare come effetto collaterale il rallentamento della valorizzazione della ricerca scientifica in termini di pubblicazioni suggerita da Anvur. 2. Aumentare l'attività di informazione circa la nuova legislazione e i regolamenti che riguardano la valorizzazione delle conoscenze. Particolare attenzione verrà dedicata ad una campagna di informazione per aumentare la conoscenza del personale del Dipartimento relativamente alla legislazione recentemente riformata che regola la proprietà intellettuale e delle strutture amministrative messe in campo dall'ateneo per aiutare gli inventori nell'attività brevettuale. 3. Maggiore pubblicizzazione dell'attività scientifica, della capacità tecniche presenti all'interno del Dipartimento e delle risorse strumentali disponibili. 4. Sensibilizzazione del personale alla partecipazione ad eventi di networking fra soggetti pubblici e privati Il numero di accordi di collaborazione che verranno stipulati rappresenterà sicuramente un indicatore importante che dovrà essere continuamente monitorato per valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese.
--	---

Per quanto riguarda l'attività di divulgazione, di promozione e supporto delle attività scientifiche nel territorio il Dipartimento anche per il 2025 e più in generale nell'ultimo triennio è risultato molto attivo.	Anche il monitoraggio delle attività di public engagement rimane un'area che deve essere rafforzata. <u>Interventi previsti:</u> 1. Maggiore attività di sensibilizzazione e incoraggiamento a partecipare non solo verso il personale strutturato, ma anche verso le figure non strutturate presenti all'interno del DICUS. A riguardo c'è da sottolineare che tali attività sono espressamente richieste nell'ambito dei progetti di ricerca finanziati, sia a livello nazionale che europeo (es. MSCA) 2. Sensibilizzazione alla diffusione degli eventi a cui si partecipa anche mediante social o mass media Il numero di accordi di iniziative che verranno intraprese rappresenterà sicuramente un indicatore importante che dovrà essere continuamente monitorato per valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento programmate.

3.4 – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Note per la compilazione: indicare e commentare le varie attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento.

Mobilità internazionale

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Crsucotto_Persone.html#dipartimenti

MENU: PERSONE - TAB: ALTRO PERSONALE

[RU_D_9] - Dottorandi, Assegnisti, Borsisti, Specializzandi, CeL e **Visiting professor** distinti per genere (ultimo triennio).

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_internazionalizzazione.html#accordi-internazionali-1

[MENU: ACCORDI INTERNAZIONALI - TAB: ACCORDI MONITORATI - DIPARTIMENTO](#)

[MENU: ACCORDI INTERNAZIONALI - TAB: ACCORDI PER RUOLO – DIPARTIMENTO](#)

[MENU: ACCORDI INTERNAZIONALI - TAB: ACCORDI PER PAESE - DIPARTIMENTO](#)

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2026/Cruscotto_internazionalizzazione.html#mobilit%C3%A0-erasmus-1

[MENU: ERASMUS+ - TAB: ERASMUS+ OUTGOING- DIPARTIMENTO](#)

[MENU: ERASMUS+ - TAB: ERASMUS+ INCOMING- DIPARTIMENTO](#)

Visiting Professor (tra 5 e 30 giorni consecutivi in visita)	(inserire il numero di visiting professor in visita nell'anno per un periodo compreso tra 5 e 30 giorni) _____
Visiting Professor (almeno 30 giorni consecutivi in visita)	3 docenti

Considerazioni sulle attività di internazionalizzazione

Nel 2025 il Dipartimento ha ulteriormente implementato le attività volte ad incrementare il suo respiro internazionale. Considerate le crescenti tensioni internazionali il Dipartimento si è mosso per rafforzare innanzitutto la cooperazione a livello europeo sia con accordi di collaborazione che di mobilità. Grande attenzione è stata dedicata anche a paesi Extra UE, meno coinvolti in situazioni di crisi internazionale ma con grande potenziale di crescita scientifica. Da questo punto di vista la proiezione del Dipartimento verso l'esterno e l'accoglienza di ricercatori di punta provenienti da altre realtà scientifiche rappresenta un punto chiave per mantenere il passo in un ambito altamente competitivo come la chimica. L'azione di stimolo all'attività di internazionalizzazione proseguita anche nel 2025 si è tradotta in una elevata mobilità sia in entrata che in uscita che ha interessato in maniera massiccia gli studenti di dottorato, ma anche docenti e ricercatori. Il ruolo dell'internazionalizzazione sia sulla qualità della ricerca che sulle opportunità che essa può offrire, già ben presente ai docenti e ai ricercatori, è adesso sempre più chiara anche per gli studenti di dottorato e magistrali del Dipartimento. Le collaborazioni e gli accordi di cooperazione scientifica stipulati dal Dipartimento, anche nel 2025, contribuiscono in modo significativo a rafforzare questa consapevolezza, per cui l'esperienza all'estero è considerata un elemento fondamentale sia per la formazione scientifica sia per le future opportunità professionali.

Nel 2025 il dipartimento ha partecipato alla sottoscrizione di 6 accordi di cooperazione scientifica promossi da docenti del DICUS.

Il dato è superiore a quello del 2024 quando il DICUS aveva partecipato alla stipula di 4 accordi internazionali. Pur trattandosi di rinnovi di accordi precedenti, tuttavia dimostra la forte propensione dei membri del dipartimento alla collaborazione internazionale, le forti relazioni presenti e l'ottimo inserimento dei ricercatori del DICUS nella comunità scientifica.

Per quanto riguarda i visiting professors, il 2025 ha visto la presenza di 3 docenti come nel 2024.

Nel 2025 si sono registrati 5 studenti/ricercatori Extra UE incoming con visto per studio/ricerca e 9 ricercatori UE.

Invece per quanto riguarda i traineeship non Erasmus, nel 2025 si sono registrati 15 incoming. In generale negli ultimi anni il numero degli studenti Erasmus in uscita è stato mediamente superiore a quello degli studenti in entrata con un rapporto di circa 3 a 2.

Estremamente significativa è stata la mobilità internazionale che ha interessato i dottorandi del Dipartimento nel 2025. Infatti, nel 2025 i dottorandi che hanno trascorso un periodo all'estero regolato da Learning Agreement stipulati con le istituzioni ospitanti sono stati 47, di cui 36 appartenenti al dottorato in Scienze Chimiche e 11 al dottorato in Structural Biology. Per quanto riguarda la durata dei periodi all'estero trascorsi nel 2025: 27 dottorandi hanno trascorso all'estero 3 mesi (5 di essi però avevano già effettuato 2 o 3 mesi nel 2024); 12 dottorandi hanno trascorso all'estero 6 mesi, + 1 che ha totalizzato 5 mesi nel 2025 e uno nel 2024; 6 dottorandi periodi inferiori a 3 mesi (alcuni di essi avevano già trascorso parte del periodo all'estero nel 2024).

Autovalutazione (Internazionalizzazione)

Note per la compilazione: indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle attività di internazionalizzazione del Dipartimento.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
L'ambiente vivace e stimolante del DICUS, caratterizzato dalla presenza di scuole scientifiche di rilevanza internazionale, è uno dei punti di forza per la presenza ed attrattività di dottorandi, ricercatori e docenti. Importante è anche l'attenzione del DICUS nel promuovere attività di didattica internazionale. Negli ultimi anni il dipartimento ha notevolmente rafforzato la sua propensione all'internazionalizzazione. In particolare, nel 2025, grazie all'aumento della	Promuovere le collaborazioni internazionali e la mobilità a tutti i livelli, docenti, ricercatori, studenti di dottorato, magistrali e triennali. <u>Interventi previsti:</u> 1. Maggiore attività informativa nei confronti dei docenti riguardo le opportunità fornite da strumenti come le co-tutele e la

quota di finanziamento da parte dell'Ateneo il Dipartimento ha incrementato le azioni di Internazionalizzazione in entrata e uscita, destinando parte del budget al cofinanziamento delle mobilità di dottorandi del terzo anno di corso. Importante è anche l'attenzione del DICUS nel promuovere attività di didattica internazionale attraverso il corso LM-54 Advanced Molecular Sciences. Un dato importante da sottolineare è l'aumento di dottorandi che hanno trascorso periodi all'estero nel 2025. Infatti si è passati da 33 studenti di dottorato del 2024 a 46 nel 2025 sottolineando la forte propensione del Dipartimento all'internazionalizzazione. Sicuramente da rafforzare è l'azione volta a stimolare l'ingresso di studenti Erasmus.	partecipazione a call europee specificamente dedicate alla promozione della mobilità dei ricercatori (MSCA, COST, ecc.). 2. Stimolare i docenti a promuovere accordi Erasmus per incrementare sia la mobilità in uscita che in entrata. 3. Rafforzare le attività di monitoraggio dei dati riguardanti la mobilità dei docenti e ricercatori. In particolare, si procederà ad un ulteriore rafforzamento della promozione dell'offerta didattica internazionale promossa all'interno del DICUS.
	Il numero di docenti, ricercatori, dottorandi e studenti coinvolti in programmi di incoming/outgoing insieme al numero di accordi internazionali stipulati, rappresenterà sicuramente un indicatore importante che dovrà essere continuamente monitorato per valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento programmate. Particolare attenzione verrà dedicata alla valutazione di specifici progetti europei realizzati da membri del Dipartimento.

4 – RIESAME

Obiettivo della sezione: verificare il grado di conseguimento degli obiettivi dipartimentali (stato di avanzamento delle azioni programmate nel ciclo precedente e loro efficacia).

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

Monitoraggio obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale

Note per la compilazione: indicare lo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2025, commentando la loro efficacia, l'andamento degli indicatori e le risorse assorbite, tenendo conto dei target programmati e degli esiti del monitoraggio effettuato nelle sezioni 2 e 3 di questa Relazione. Commentare le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto a quanto pianificato e prevedere eventuali azioni correttive.

Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025-2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2027 (riportare il target identificato nel PSD 2025-2027)	AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2025-2027)	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)	COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)
LA DIDATTICA PER IL FUTURO 1.1 Sperimentare metodologie	Corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/ integralmente a distanza	0	nessuna	nessuna	no	nessuno

didattiche innovative	<i>Indice di sviluppo della didattica innovativa</i>	1,25				
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	<i>N. totale avvii di carriera al I anno (L, LM, LMCU)</i>	47	- Orientamento in itinere; - Borse Dipartimento Eccellenza (LM e LMCU).	Nel 2025: Attivazione nr. 4 contratti tutor junior; Attivazione nr. 3 tutor senior; Attivazione nr. 12 Borse LM	Risorse progetto Piano Lauree Scientifiche (PLS - MUR); Risorse Dipartimento Eccellenza (MUR).	<i>Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi</i>
	<i>Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe (L, LM, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU (%)</i>	25	- Coordinamento commissione didattica di Dipartimento.	Nel 2025: Revisione dei regolamenti didattici e dei piani di studio dei vari CdS	no	<i>Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi</i>
	<i>Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (%)</i>	55	- Coordinamento commissione didattica di Dipartimento.	Nel 2025: Revisione dei regolamenti didattici e dei piani di studio dei vari CdS	no	<i>Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi</i>
	<i>Tasso di occupazione dei laureati (L) a un anno dal titolo (%)</i>	43 non era diviso L, LM, LMCU	- Coordinamento commissione didattica di Dipartimento.	Nel 2025: Attività di orientamento Attività di ricerca industriale	no	<i>Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi</i>

	Tasso di occupazione dei laureati (LM, LMCU) a un anno dal titolo (%)	43 non era diviso L, LM, LMCU	- Coordinamento commissione didattica di Dipartimento.	Nel 2025: Attività di orientamento Attività di ricerca industriale	no	Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi
	N. iscritti a Master + corsi di perfezionamento + corsi aggiornamento	27	- Supporto ai docenti coinvolti.	no	no	Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei corsi di Dottorato	Pubblicazione Indicizzate Scopus nei 10 migliori percentili con ruolo Dottorandi (%)	20	- Coordinamento corsi Dottorato.	Nel 2025: Attivazione di borse	-Fondi mobilità Progetto Eccellenza e Internazionalizzazione	Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi
	Tasso di occupazione dei Dottori di Ricerca a un anno dal titolo in settori coerenti con il percorso seguito (%)	57	- Coordinamento corsi Dottorato.	Nel 2025: Attivazione di borse in collaborazione con industrie	Cofinanziamento Borse di Dottorato	Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.4 Promuovere l'internazionalizzazione della didattica	Proporzione di studenti di nazionalità estera (%)	5	- Coordinamento commissione didattica di Dipartimento.	Nel 2025: Presenza di un corso internazionale in lingua inglese	Fondi didattica Progetto Eccellenza	Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi
	Proporzione tra studenti in ingresso e in uscita nel programma Erasmus	0,9	Attività dei Delegati all'internazionalizzazione	Nel 2025: Borse di studio	Fondi mobilità Progetto Eccellenza e Internazionalizzazione	Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi

	Proporzione di iscritti al Dottorato con titolo di accesso conseguito all'estero (%)	10	- Coordinamento corsi Dottorato.	Nel 2025: Selezione anche on-line Progetto da presentare in lingua inglese Sito dei dottorati in inglese	nessuna	Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi
	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero (e/o istituzioni esterne) (%)	2	- Coordinamento corsi Dottorato.	Nel 2025: Supporto amministrativo alla stipula di accordi	Fondi mobilità Progetto Eccellenza e Internazionalizzazione	Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.1 Sostenere la ricerca interdisciplinare	Proporzione pubblicazioni interdisciplinari/pubblicazioni totali (%)	34	Programmazione personale.	Nel 2025: Tutori e cotutori di borse di dottorato di SSD diversi	Progetti di Ricerca	Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.2 Creare un ambiente di ricerca dinamico e aperto	Ammontare medio dei finanziamenti per la ricerca su base competitiva (€)	3.000.000* * assestamento su cifre di finanziamento pre-PNRR	- Ottimizzare le informazioni sui bandi disponibili.	Nel 2025: Nuovi progetti iniziati nell'anno di pertinenza nr. 20 (totale: 5.668.444,00 €)	Personale Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione; Referente per l'Internazionalizzazione del Dipartimento; Referente per la Ricerca del Dipartimento; Personale tecnico di laboratorio.	Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi

L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca	<i>Rapporto tra professori e ricercatori in visita (almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.) /totale docenti ^[1]</i>	0,036	- Favorire la mobilità.	Nel 2025: <i>Ospitati nr. 12 visiting (nr. 3 visiting professors e nr. 9 visiting researchers).</i> <i>Proporzione = 0,103</i>	<i>Risorse FFO(MUR);</i> <i>Risorse Dipartimento Eccellenza (MUR).</i> <i>Fondi Progetti di Ricerca</i> <i>Personale Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione;</i> <i>Referente per l'Internazionalizzazione del Dipartimento;</i>	<i>Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi</i>
	<i>Percentuale pubblicazioni con coautori internazionali (%)</i>	25	- Favorire la mobilità.	Nel 2025: <i>Progetti di Ricerca con Partner Internazionali</i>	<i>Risorse FFO(MUR);</i> <i>Risorse Dipartimento Eccellenza (MUR).</i> <i>Fondi Progetti di Ricerca</i>	<i>Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi</i>
	<i>Mobilità docenti in uscita (%)</i>	7	- Favorire la mobilità.	Nel 2025: <i>Effettuate nr. 4 mobilità all'estero con finanziamento su FFO voce b1) in uscita — "Mobilità di docenti nell'ambito di accordi di collaborazione scientifica e culturale".</i>	<i>Risorse FFO(MUR);</i> <i>Personale Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione;</i> <i>Referente per l'Internazionalizzazione del Dipartimento;</i>	<i>Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi</i>

LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.1 Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali	<i>Ammontare medio dei finanziamenti per progetti di ricerca conto terzi (€)</i>	350.000	nessuna	<i>Nel 2025:</i> <i>Attivati nr. 15 contratti di conto terzi (totale: 468.667,21 €).</i>	no	<i>Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi</i>
	<i>N. accordi di collaborazione/protocolli di intesa per attività di valorizzazione delle conoscenze ^[1, 2]</i>	/	nessuna	<i>Nel 2025:</i> <i>Attivati nr. 24 accordi di collaborazione/protocolli di intesa per attività di valorizzazione delle conoscenze.</i>	no	<i>Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi</i>
	<i>N. accordi di cooperazione internazionale ^[2]</i>	40	nessuna	<i>Nel 2025:</i> <i>Attivi nr. 37 accordi di cooperazione internazionale attivi, di cui nr. 7 stipulati nell'anno di riferimento.</i>	<i>Risorse FFO(MUR);</i> <i>Risorse Dipartimento Eccellenza (MUR).</i> <i>Personale Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione;</i> <i>Referente per l'Internazionalizzazione del Dipartimento;</i>	<i>Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi</i>
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.2 Favorire l'innovazione a	<i>Titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione stipulato nell'anno o licenziati a terzi (con contratto di licenza attivo nell'anno) ^[2]</i>	1	nessuna	nessuna	<i>Fondi personali degli inventori</i>	<i>Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi</i>

vantaggio della collettività	<i>Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Fatturato medio €) [2]</i>	0*	nessuna	no	no	no
		* attualmente non sono previsti spin off per le attività di ricerca				
	<i>Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Numero medio di addetti ETP) [2]</i>	0*	nessuna	no	no	no
		* attualmente non sono previsti spin off per le attività di ricerca				
IL BENESSERE DELLE PERSONE/ 4.3 Valorizzare il personale	<i>Rapporto tra n. di ore di formazione erogate ai docenti e numero di docenti in servizio</i>	0,7	- Informazione corsi di formazione attivi	Nel 2025: Divulgazione puntuale dei corsi offerti dall'Ateneo	nessuno	Le azioni intraprese hanno dato i risultati attesi

[1] La raccolta dei valori dell'indicatore è a cura del Dipartimento (vedi Relazione di monitoraggio e riesame)

[2] Per gli obiettivi 3.1 "Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali" e 3.2 "Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività", il Dipartimento può selezionare uno o più degli indicatori di risultato proposti, in relazione alle proprie vocazioni e alle azioni che intende attivare.

Allegato al punto 4.3_Verbale del CdD di Chimica del 28/04/2026

This Material Transfer Agreement ("Agreement") is entered into as of the last date of signatures below ("Effective Date") by and between

University of Copenhagen

Faculty: Health and Medical Sciences
Department: Cellular and Molecular Medicine
Address: Panum 07-10, Blegdamsvej 3
DK-2200 Copenhagen N
Denmark

("UCPH")

and

Name of Institution or Company: Fondazione Toscana Life Sciences
[HARD LAB UNIT]
Address: [Via Fiorentina, 1]
Postal Code and City: [53100 – Siena]
Country: [Italy]
Contact Person: [Dr Marco Rossi, Research Scientist, m.rossi@toscanalifesciences.org
and tto@toscanalifesciences.org]

("Recipient")

and

Name of Institution: University of Florence - Department of Chemistry "Ugo Schiff"
Address: [Via della Lastruccia, 3 - 13]
Postal Code and City: [50019- Sesto Fiorentino]
Country: [Italy]
Contact Person: Prof. Cristina Nativi, cristina.nativi@unifi.it; brevetti@unifi.it;
segreteria@chim.unifi.it

("UniFi")

Whereas UCPH agrees to provide certain research materials and associated property (as defined below) for research purposes; and whereas Recipient desires to examine and evaluate the materials provided for research purposes within the field of antibody characterisation against specific antigens.

Therefore, it is agreed as follows:

1. "Material" shall mean [**cell lines**] as outlined in Appendix A **provided from the laboratory of [PROFESSOR HENRIK CLAUSEN]** ("UCPH-Scientist") any progeny and derivatives thereof and any confidential disclosure, written, oral or visual, pertaining to the intellectual property rights, production or use of said Materials.
2. The Material is requested by the Recipient for use by [Dr Marco Rossi] ("Recipient-Scientist"). The Recipient and the Recipient-Scientist may solely under this Agreement use the Material for the purpose of research projects to be conducted in collaboration with UCPH-Scientist, including study of [the characterisation of the antibodies against the Tn/STn antigens (Recipient's background)] as further outlined in Appendix B. The Recipient agrees that the Material will not be used in human nor for any commercial purposes or intent without the prior written approval of UCPH-Scientist i.e. the Material is supplied solely for research purposes. The Recipient and the Recipient-Scientist shall use the Material in compliance with all applicable laws and regulations.
3. The Material is considered proprietary to UCPH. UCPH shall be free, in its sole discretion, to distribute the Material to others for any use and to use the Material for its own purposes. Nothing in this Agreement shall or may be construed as granting the Recipient any right or license to the Material for any use other or further than the purpose described herein. The Recipient will not provide Material to third parties.
4. The Recipient and the Recipient-Scientist shall in confidentiality provide UCPH-Scientist with a quarterly report regarding any data and results generated from the use of the Material, the progress of research, discoveries or inventions under the Agreement. Due to the collaborative nature of the Research Project the parties intend to make a joint publication based on the results of the Research Project. If UCPH determines that a proposed publication contains patentable matters that fully or partly are owned by UCPH, UCPH may demand that the Recipient-Scientist delay submission for an additional ninety (90) days to allow UCPH's filing of patent application(s). The Recipient and the Recipient-Scientist agree to provide appropriate acknowledgement to the source of the Material and any other contributions from UCPH in terms of co-authorship and co-inventorship – following academic standards and conventions – in all publications and all contributions.
5. In support and recognition of the expenses incurred by UCPH for the maintenance, preparation and shipment of the Material, the Recipient may be charged the documented handling and shipping costs to UCPH. Upon receipt of the invoiced fee, UCPH will ship the Material to the Recipient.
6. NEITHER PARTY MAKES ANY WARRANTIES EITHER EXPRESSED OR IMPLIED, AS TO ANY MATTER, INCLUDING WITHOUT LIMITATION, THE RESULTS OF THE RESEARCH OR ANY INVENTIONS OR PRODUCT, TANGIBLE OR INTANGIBLE, CONCEIVED, DISCOVERED OR DEVELOPED UNDER THIS AGREEMENT; OR THE OWNERSHIP, MERCHANTABILITY OR FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE

OF THE RESEARCH RESULTS OF ANY SUCH INVENTION OR PRODUCT. The Recipient understands that the Material is experimental in nature. The Recipient shall be liable for any direct, consequential or other damages suffered by UCPH or any others resulting from the use of the Material. The Recipient agrees to indemnify, defend, and hold UCPH harmless against any loss, claim, damage or liability of any kind involving an action or inaction of the Recipient arising out of or in connection with this Agreement.

7. The parties agree that any intellectual property rights relating to results generated during the Research Project will follow the provisions below:

- a. If the Research Project results in an invention that incorporates, uses, or is derived from the Material and/or the modifications, whatever patentable or not, then the Recipients will promptly disclose the invention to the Provider that will keep the confidentiality. Co-inventorship is to be determined in accordance with each party's intellectual contribution in accordance with applicable patent law.

- b. If the invention does not incorporate, uses, or is derived from the Material and the Recipients Scientists are the sole inventors of the invention, the Recipient is free to dispose of such invention as it deems appropriate.

8. Except as expressly provided in this Agreement no rights are provided to Recipient under any intellectual property rights or other proprietary rights vested in Provider.
9. This Agreement shall remain in effect for a period of three (3) years from the Effective Date unless sooner terminated pursuant to or in connection with any agreement or otherwise between the parties. Clauses 4, 6 and 7 shall survive termination.
10. In the event UCPH at any time put forward a request or upon expiry of this Agreement, the Recipient and Recipient-Scientist shall return or destroy at UCPH's option all Material received from UCPH in the possession of or under control of the Recipient or the Recipient-Scientist. The Recipient shall provide a written confirmation to UCPH of such return or destruction. UCPH acknowledges that the Material during testing might be destroyed.
11. In the event of any dispute regarding the interpretation or execution of this Agreement, the parties undertake to make every effort to amicably resolve the dispute. Should this attempt fail to reach an amicable settlement within three months of the dispute being notified by one party to the other, the dispute shall be submitted to the court with jurisdiction over the subject matter at the defendant's domicile.
12. This Agreement is executed in pdf copies. This Agreement, except as supplemented or modified in writing between the parties, constitutes the entire Agreement between the parties with respect to

the subject matter. Neither party may assign the Agreement without the prior written consent of the other party, such consent will not be unreasonable withheld.

APPENDIX A:

The following cell line(s) will be transferred:

- [Include list with exact description. Example: Gene knock-out and knock-in for each cell line]

	Cell Line(s)	Engineering
1	HEK293 KO C1GALT1 (<i>Nason R. et al. Nat.comm. suppl fig2b</i>)	Gene knock-out of C1GALT1
2	HEK293 KO C1GALT1 KI ST6GALNAC1 (<i>Nason R. et al. Nat.comm. fig S2b</i>)	Gene knock-out C1GALT1, knock-in of ST6GALNAC1
3	HEK293 KO GCNT1, KO ST6GALNAC2/3/4, KO ST3GAL1/2 (<i>Nason R. et al. Nat.comm. fig S2b</i>)	Gene knock-out GCNT1, Gene knock-out of ST6GALNAC2/3/4, Gene knock-out ST3GAL1/2
4	HEK293 KO GCNT1, KO ST6GALNAC 2/3/4 (<i>Nason R. et al. Nat.comm. fig S2b</i>)	Gene knock-out of GCNT1, Gene knock-out of ST6GALNAC 2/3/4
5	HEK293 KO GCNT1 (<i>Nason R. et al. Nat.comm. fig S2b</i>)	Gene knock-out of GCNT1
6	HEK293 KO C1GALT1, KI MUC1 stably (<i>Nason R. et al. Nat.comm. suppl Fig2d</i>)	Gene knock-out C1GALT1 and knock-in of MUC1 (stably expressing MUC1 TR reporter)
7	HEK293 KO C1GALT1, KI ST6GALNAC1 and KI MUC1 stably (<i>Nason R. et al. Nat.comm. suppl Fig2d</i>)	Gene knock-out C1GALT1, knock-in of ST6GALNAC1, and knock-in of MUC1 (stably expressing MUC1 TR reporter)
8	HEK293	Normal wild type to have the original cells used to generate the above KO cell lines

APPENDIX B:

At present, Recipient and UniFi are collaborating on the development of a vaccine targeting the Tn antigen, which is predominantly expressed on MUC1 and is currently under evaluation in preclinical models. The immediate goal is to assess the ability of the vaccine to elicit specific antibodies against Tn/STn antigens (Recipient's Background) by testing relevant cell lines with sera from immunized mice using flow cytometry with serum dilution titration.

As these sera contain a polyclonal mixture of antibodies, Recipient together with UniFi also plan, at a later stage, to generate monoclonal antibodies and use the same cell line models to characterize the repertoire of vaccine-induced mAbs and their ability to bind different glycoforms (T, Tn, STn, core 3, ST), using flow cytometry with serial dilutions of the mAbs. In addition, Recipient and UniFi would consider using these cell lines for fluorescence microscopy to demonstrate membrane binding of the mAbs, perform colocalization analyses with specific mucin proteins, and assess antibody internalization.

Signature Page:

Signed by UCPH Provider:

Copenhagen, Denmark

Date: _____

Signed by Recipient:

Siena, Italy

Date: _____

Professor Ian D. Hickson
Head of Department, ICMM, UCPH

Dr Andrea Paolini
General Manager

Co-signed, the Recipient-Scientist

Fondazione Toscana Life Sciences :
Siena, Italy

Date: 21/04/2025



Dr Marco Rossi
Research Scientist

University of Florence, Department of Chemistry

Sesto Fiorentino, Italy

Date: _____

Professor Stefano Menichetti
Director

Acknowledged and accepted by Recipient Investigator:

Sesto Fiorentino, Italy

Date: _____

Prof. Cristina Nativi
University of Florence, Department of Chemistry

CONVENZIONE FRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - DIPARTIMENTO DI CHIMICA "UGO SCHIFF" – DICUS E FONDAZIONE PIN - POLO DI PRATO UNIVERSITÀ DI FIRENZE PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA AVENTE AD OGGETTO "STUDIO DEGLI EFFETTI INDOTTI SUI LIQUIDI DAI GAS DISCIOLTI"

TRA

La Fondazione PIN – Polo di Prato Università di Firenze, C.F./P.IVA 01633710973, in seguito indicato "Fondazione", con sede in, Piazza dell'Università, n. 1, Cap 59100 Prato (PO) rappresentata da Daniela Toccafondi

E

Il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" - DICUS dell'Università degli Studi di Firenze C.F. 01279680480, in seguito indicato "Dipartimento", rappresentato dal prof. Stefano Menichetti, in qualità di Direttore del Dipartimento.

VISTO

- la legge n.240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 29, comma 11, lett. b), che abroga l'art. 4 della legge n. 398/1989, rubricato "Borse di studio per attività di ricerca post-dottorato";
- l'art. 18 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle università;
- Visto il Decreto-Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 35 del 4 aprile 2012, ed in particolare l'art. 49, co. 1, lett. h), n. 5, che ha modificato l'art. 18, co. 5, lett. f), l. n. 240/2010, sopprimendo le parole: "da tali amministrazioni, enti o imprese, purché";
- Visto l'art. 14 c. 6 – vices ter della Legge n. 79 del 29 giugno 2022 che ha escluso la possibilità che le Università e gli Istituti di istruzione universitaria conferiscano borse di studio "per lo svolgimento di attività di ricerca dopo il dottorato";
- il Decreto-Legge n. 45 del 7 aprile 2025, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 79 del 5 giugno 2025, ed in particolare l'art. 1-bis, comma 4, che ha soppresso all'articolo 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 le parole: "nonché alle borse di studio conferite dalle università per attività di ricerca post laurea", abrogando il regime fiscale agevolato previsto per le borse di ricerca post lauream, con decorrenza dal 6 giugno 2025;
- il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il Regolamento per il conferimento di borse di studio, borse di Ricerca, adottato con Decreto Rettorale 25 gennaio 2013, n. 54 – prot. n. 6895;

PREMESSO CHE

- è in via di attivazione presso il Dipartimento di Chimica DICUS un bando per l'erogazione di una borsa di ricerca dal titolo **"Studio degli effetti indotti sui liquidi dai gas disciolti"** con decorrenza 15/06/2026 – Resp. Scientifico Prof. Pierandrea Lo Nostro;
- La suddetta borsa scadrà il 14/12/2026;
- La Fondazione è interessata allo sviluppo di tali attività di ricerca presso il Dipartimento di Chimica DICUS con la disponibilità a finanziare l'attivazione di una borsa di ricerca semestrale dal titolo **"Studio degli effetti indotti sui liquidi dai gas disciolti"**.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Definizioni

1. I termini riportati in caratteri maiuscoli nel presente Contratto hanno il significato specificato dal Contratto medesimo.
2. Il termine "Background" indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale, protetto e non, ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, di cui una Parte sia titolare prima dell'avvio della attività oggetto del presente Contratto e messo a disposizione dell'altra Parte per lo svolgimento della ricerca.
3. Il termine "Foreground" indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzati o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione del Contratto e in ragione di esso e quindi collegati all'obiettivo della ricerca.
4. Il termine "Sideground" indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia del presente Contratto, ma non in esecuzione dello stesso, e ciò anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto del Contratto.

Art. 2. Oggetto della convenzione

La Fondazione eroga al Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" – DICUS un contributo per l'attivazione di una borsa di ricerca della durata di 6 mesi, dal 15/06/2026 al 14/12/2026, dal titolo **"Studio degli effetti indotti sui liquidi dai gas disciolti"**.

Il contributo da versare copre le spese relative alla borsa di ricerca da conferire al borsista.

Art. 3. Conferimento della Borsa

La selezione per il conferimento della Borsa "Studio degli effetti indotti sui liquidi dai gas disciolti" verrà attivata esclusivamente a seguito del versamento del contributo da parte della Fondazione, come previsto dal successivo art. 7 della presente Convenzione.

La selezione per il conferimento della Borsa avverrà tramite apposito bando emanato dall'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del citato Decreto Rettorale 25 gennaio 2013, n. 54 – prot. n. 6895.

Il Dipartimento provvederà a convocare il ~~borsista~~ vincitore della selezione al fine di procedere all'accettazione della Borsa e provvederà altresì a darne comunicazione alla Fondazione prima dell'inizio delle attività.

Art. 4. Norme in materia fiscale relative alla borsa di ricerca

A seguito del Decreto-Legge n. 45 del 7 aprile 2025, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 79 del 5 giugno 2025, ed in particolare l'art. 1-bis, comma 4, che ha soppresso all'articolo 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 le parole: "nonché alle borse di studio conferite dalle università per attività di ricerca post laurea", il regime fiscale agevolato previsto per le borse di ricerca post lauream è stato abrogato con decorrenza dal 6 giugno 2025. Pertanto, le borse di ricerca risultano gravate da IRPEF a carico del percipiente ed IRAP a carico del progetto di ricerca.

Art. 5. Modalità di esecuzione della ricerca

L'attività di ricerca si svolgerà nel rispetto del programma predisposto dal responsabile della ricerca per il Dipartimento, Prof. Pierandrea Lo Nostro, il quale vigilerà e coordinerà le attività del/della borsista.

La ricerca "**Studio degli effetti indotti sui liquidi dai gas disciolti**" avrà durata semestrale, dal 15/06/2026 al 14/12/2026.

In caso di rinuncia dell'assegnatario della Borsa di ricerca nel primo semestre di attività, la Borsa potrà essere conferita, per la parte residua, al primo candidato in posizione utile nella graduatoria.

Art. 6. Attrezzature

Il Dipartimento si impegna a mettere a disposizione del borsista le proprie strutture e attrezzature scientifiche.

Art. 7. Contributo da erogare

Per l'attivazione della borsa di ricerca descritta all'art. 1, la Fondazione verserà al Dipartimento la somma di € 9.765,00, in un'unica soluzione, attraverso l'utilizzo del Sistema pagoPA a favore dell'Università di Firenze – Dipartimento di Chimica (Cod. U.A. 58503).

Il finanziamento di cui sopra sarà utilizzato nel modo seguente:

- a totale copertura delle competenze lorde dovute al borsista.

La Fondazione si impegna a versare al Dipartimento tutti gli eventuali incrementi al trattamento economico per le borse di ricerca che saranno disposti in ottemperanza della normativa vigente.

La Fondazione si impegna al versamento della predetta somma entro 10 giorni dalla data di stipula del presente atto. A tal fine il Dipartimento emetterà apposita richiesta di pagamento.

Art. 8 Cause di risoluzione

1. Qualora, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento d'Ateneo per il conferimento di borse di ricerca richiamato in premessa, il Direttore del Dipartimento disponga la risoluzione del contratto col borsista di ricerca o il medesimo receda dal contratto prima della sua scadenza, s'intenderà automaticamente risolta anche la presente convenzione.
2. In caso di risoluzione o recesso dalla presente convenzione, il Dipartimento si impegna a riversare alla Fondazione le quote residue del contributo erogato non versate al borsista ovvero, previo accordo con la Fondazione, a riutilizzarle per finanziare una nuova borsa di ricerca.

Art. 9 Sicurezza

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che il personale che svolgerà la Ricerca è in regola con le coperture assicurative previste dalla normativa vigente (infortuni e responsabilità civile verso terzi).
2. Le Parti si danno altresì atto che le attività di ricerca connesse al Progetto si svolgeranno esclusivamente presso i locali del Dipartimento.

Art. 10 Diritti di proprietà intellettuale e industriale

1. Ciascuna Parte è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi al proprio Background e Sideground. Niente di quanto previsto nella presente Convenzione deve considerarsi in modo diretto o indiretto come implicante la cessione di alcun diritto in relazione al proprio Background e Sideground.
2. La proprietà intellettuale e industriale sul Foreground sviluppato dal Borsista appartiene all'Università, che ne gestirà la strategia di protezione e valorizzazione.

Art. 11. Obblighi di confidenzialità

1. Le Parti garantiscono che, durante la durata della presente Convenzione e durante tutto lo sviluppo della Ricerca, (i) prenderanno tutte le misure necessarie per mantenere riservate le Informazioni Confidenziali; (ii) non utilizzeranno le Informazioni Confidenziali in alcun modo o per alcuno scopo al di fuori di quanto espressamente previsto nel presente Accordo (iii) non divulgheranno tali Informazioni Confidenziali a terzi senza il previo consenso da parte della Parte proprietaria e (iv) vigileranno affinché le Informazioni Confidenziali non vengano portate a conoscenza di terzi ed estendono al proprio personale l'obbligo di osservanza degli impegni sottoscritti ai termini del presente articolo.
2. Le Parti possono trasferire le Informazioni Confidenziali al proprio personale coinvolto (di seguito "il Personale") nello svolgimento della Ricerca in base al principio del "need-to-know" e a condizione che tale Personale sia vincolato da obblighi di riservatezza non meno restrittivi di quelli previsti dalla presente Convenzione.
3. Resta inteso che ciascuna Parte sarà responsabile di qualsiasi danno e perdita subiti dall'altra Parte nell'esecuzione della presente Convenzione, derivanti dall'inosservanza, da parte della Parte ricevente le Informazioni Confidenziali, del Responsabile Scientifico o del Personale, degli obblighi di riservatezza previsti dal presente Convenzione o derivanti

dall'uso illecito delle Informazioni Confidenziali da parte della Parte Ricevente, del Responsabile Scientifico e del Personale.

4. Non rientrano negli obblighi descritti nel presente articolo le informazioni che la parte ricevente potrà dimostrare:

- i. essere di pubblico dominio alla data della firma del presente Convenzione; o
- ii. essere state pubblicate o essere diventate di pubblico dominio purché non per fatto od omissione della Parte ricevente dopo la data della firma del presente Convenzione; o
- iii. essere già state in possesso della parte ricevente prima della data della firma del presente Convenzione e non essere state acquisite direttamente o indirettamente da terzi che non avevano obblighi di segretezza;
- iv. essere state ricevute da una terza parte fornendo ragionevole prova del loro legale possesso senza imporre obbligo di riservatezza;
- v. essere state sviluppate indipendentemente senza aver avuto accesso alle informazioni confidenziali;
- vi. che ciascuna Parte sarà obbligata a divulgare per legge o in sede di un procedimento legale.

5. Gli obblighi di riservatezza previsti dalla presente Convenzione a carico delle Parti rimarranno in vigore sino a 3 anni dopo la conclusione della stessa.

Art. 12. Pubblicazioni scientifiche e presentazione dei risultati

L'Università, anche tramite la/il Borsista, si riserva il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, le relazioni e i risultati delle attività svolte dalla/dal Borsista durante il periodo di ricerca all'interno dell'ente stesso. Il Finanziatore può richiedere che sia preventivamente trasmessa in via riservata la bozza della pubblicazione e/o della presentazione, da effettuarsi almeno 30 giorni prima dell'invio della stessa a soggetti terzi.

Il Finanziatore ha facoltà di comunicare per iscritto all'Università, entro 15 giorni dal ricevimento della bozza, quali informazioni confidenziali debbano essere rese inaccessibili ai terzi.

Ove il Finanziatore ometta di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, l'Università, anche tramite la/il Borsista, può liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all'invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o della presentazione.

Art. 13 Trattamento Dati Personali

1. I dati forniti dalle Parti saranno trattati per le finalità della presente Convenzione, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento generale per la protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 – GDPR) e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Le Parti si impegnano in particolare a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di pertinenza, correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione, limitazione della conservazione.

2. I dati forniti dalle Parti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici e potranno

essere comunicati unicamente all'interno della struttura della Fondazione PIN e del Dipartimento per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.

3. Le Parti, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, per il raggiungimento delle finalità della presente Convenzione e la sua gestione amministrativa, tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento.

4. Nell'ambito delle attività di trattamento dei dati personali necessarie per il raggiungimento delle finalità della presente Convenzione e per la sua gestione amministrativa i dati saranno resi accessibili solo a soggetti previamente autorizzati e istruiti dai titolari del trattamento, anche in caso di ricorso a personale esterno all'organizzazione delle Parti.

Se necessario, altresì, in caso di affidamento delle attività di trattamento dei dati personali, a soggetti terzi rispetto alle Parti della presente Convenzione, si provvederà alla loro nomina a Responsabili del trattamento.

5. Le Parti dichiarano di aver assolto agli obblighi informativi di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR e s'impegnano a garantire, per quanto possibile, i diritti degli interessati previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali. Il conferimento di tali dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi del Convenzione comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

6. I dati personali non saranno trasferiti in Paesi Extra UE. Se tale trasferimento si dovesse rendere necessario questo avverrà solo sulla base di una decisione di adeguatezza della Commissione europea o una delle garanzie di cui all'art. 46 del GDPR.

Art. 14 - Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e Policy Anticorruzione / Codice di Comportamento e Codice Etico

Le Parti si impegnano al rispetto delle leggi anticorruzione e anti-riciclaggio, per tali intendendosi, se ed in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice Penale Italiano, nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 e nelle altre leggi nazionali applicabili, ivi incluso il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Le Parti danno reciprocamente atto di impegnarsi al rispetto dei Codici di Comportamento e dei Codici Etici rispettivamente adottati.

Art. 15 Durata

La presente convenzione decorre dalla data della stipula e ha durata sino alla scadenza della Borsa. Alla durata della Borsa di ricerca vengono aggiunti gli ulteriori periodi di proroga dovuti ad eventuali sospensioni.

Art.16 Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione ed attuazione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo le parti individuano come foro competente il Foro di Firenze.

Art. 17. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni previste o richieste dal presente Contratto saranno effettuate ai sottoindicati indirizzi:

FONDAZIONE PIN - Polo di Prato dell'Università di Firenze:

Piazza dell'Università, 1 - 59100 Prato (PO)

Mail: alta.formazione@pin.unifi.it PEC: pin@legalmail.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE – Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”:

Via della Lastruccia, 3 -13, 50019 Sesto Fiorentino (FI)

Mail: segr-dip@chim.unifi.it PEC: chim@pec.unifi.it

Art.18 Perfezionamento e Spese contrattuali

Il presente atto, redatto in forma elettronica mediante sottoscrizione con firma digitale, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR n. 634 del 26/10/72 e successive modifiche, a cure e spese della parte richiedente.

Le spese di bollo sono assolte dal Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” mediante contrassegni n. _____ del _____.

p. Fondazione PIN

Il Presidente Dott.sa Daniela Toccafondi

p. Il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” dell'Università di Firenze
Il Direttore - Prof. Stefano Menichetti

PROGRAMMA DI RICERCA

Titolo: **Studio degli effetti indotti sui liquidi dai gas disciolti**

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI RICERCA

Preparazione di campioni e studio delle loro proprietà chimico-fisiche di liquidi sottoposti a degassamento tramite tecnica freeze-and-thaw per la rimozione forzata dei gas atmosferici disciolti, tramite misure spettroscopiche, conduttometriche, ossimetriche e altri tipi di indagini. Nei liquidi degassati saranno riammessi singolarmente diversi tipi di gas (per esempio ossigeno, metano, argon, ecc...) in modo tale da determinare il loro effetto sulle stesse proprietà chimico-fisiche del liquido preso in considerazione. Oltre che su acqua e/o soluzioni acquose, lo studio comprenderà anche liquidi organici non acquosi di varia natura.

CONTRATTO DI CONSULENZA COMMISSIONATA AD OGGETTO

“Valutazione HSE di alcuni materiali polimerici impiegati nel settore tessile e redazione del relativo report”

(aggiornato a seguito di revisione del “Regolamento sullo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati” emanato con D.R. 451/2018, prot. 63016 del 16/04/2018 e modificato con D.R. D.R. 60/2025 - prot. 12154 del 21.01.2025, e del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca” emanato con D.R. 55/2025 Prot. 11673 del 21.01.2025)

TRA

KERING ITALIA S.p.A., con sede in Scandicci (FI), via Pantin n.1, capitale sociale Euro 50.000.000,00, Codice Fiscale, Partita IVA e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 02339440485, numero REA FI-523826, società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Kering Holland NV (società di diritto olandese con sede in Amsterdam), rappresentata da Patrick De Vismes nella sua qualità di Legale Rappresentante, munito dei necessari poteri,

(di seguito denominata il “**Committente**”)

E

Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Chimica Ugo Schiff, C.F./P.IVA 01279680480 con sede in Via della Lastruccia 3 - 13 rappresentato dal Prof. Stefano Menichetti in qualità di Direttore autorizzato a firmare il presente atto ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo Fiorentino,

(di seguito denominata l'“**Unità Amministrativa**”)

(il Committente e l'Unità Amministrativa di seguito anche, individualmente, la “**Parte**” e, congiuntamente, le “**Parti**”)

PREMESSO CHE

- a) il Committente è una società facente parte del “**Gruppo Kering**” (intendendosi per tale la società francese KERING SA, con sede legale in 40 rue de Sèvres – 75007 Parigi, Francia, e qualsiasi altra entità controllata direttamente o indirettamente in conformità con l'articolo L 233-3 del Codice del commercio francese);
- b) L'Unità Amministrativa, nell'ambito della propria attività istituzionale, svolge attualmente studi, ricerche e attività di consulenza con riguardo ai processi di decolorazione di fibre tessili per mezzo di bio-solventi industriali;
- c) il Committente, nell'ambito del suo costante impegno volto a diffondere e rafforzare pratiche sostenibili all'interno del Gruppo Kering, intende avvalersi delle prestazioni consulenziali dell'Unità Amministrativa, mediante la stipula del presente accordo (“**Convenzione**”), al fine di esplorare la possibilità di decolorare tessuti di varia natura

mediante l'impiego controllato di solventi innovativi ottenuti da fonti rinnovabili presenti sul mercato;

- d) la presente Convenzione rientra nella tipologia A4 ai sensi dell'art. 3, comma 2, punto A del "Regolamento di Ateneo per lo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati";
- e) l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Chimica Ugo Schiff ha approvato la stipula della presente Convenzione nella seduta del Consiglio del 28/04/2026.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse e Allegati

1. Le premesse e gli allegati della presente Convenzione formano parte integrante e sostanziale della stessa e ne vincolano l'interpretazione e l'esecuzione.

Art. 2 Definizioni

1. I termini riportati in caratteri maiuscoli nella presente Convenzione hanno il significato specificato dalla Convenzione stessa.

2. Il termine "**Background**" indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale, protetto e non, ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, di cui una Parte sia titolare prima dell'avvio della attività oggetto della presente Convenzione e messo a disposizione dell'altra Parte per lo svolgimento della Consulenza (come in seguito definita).

3. Il termine "**Foreground**" indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzati o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione del Contratto e in ragione di esso e quindi collegati all'obiettivo della consulenza.

4. Il termine "**Risultati**" indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene materiale e immateriale realizzati o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione della presente Convenzione e in ragione di essa e quindi collegati all'obiettivo della Consulenza (come in seguito definita), ma non proteggibili ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, contenuti nei report, relazioni e documenti di ogni tipologia consegnati al Committente dall'Unità Amministrativa nell'esecuzione e all'esito della Consulenza (come in seguito definita).

5. La locuzione "**Informazioni Confidenziali**" indica qualsiasi informazione, accordo, dato in qualsivoglia forma e di qualsiasi natura, di cui una Parte venga a conoscenza in occasione della negoziazione e dell'esecuzione della presente Convenzione, ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, segreti e/o documentazione e/o informazioni tecniche o commerciali relativi alla tecnologia costituenti proprietà intellettuale e/o know-how di proprietà di una Parte, dati personali e finanziari, data-base, disegni, schizzi, fotografie, abbozzi, segni distintivi, creazioni, specifiche tecniche, campioni, liste di fornitori o di fabbricanti, informazioni sui prezzi, studi, invenzioni, idee, elenchi di clienti e di dipendenti, strategie

aziendali o di mercato, rapporti contrattuali con aziende, segreti commerciali, prodotti, attività, informazioni relative alla situazione finanziaria ed ogni altra simile informazione relativa a ciascuna Parte, nonché ogni comunicazione tra le Parti avente ad oggetto le suddette informazioni, indipendentemente dal fatto che tali Informazioni Confidenziali siano o espressamente qualificate come riservate o meno.

Art. 3 Oggetto della Convenzione

1. L'Unità Amministrativa svolgerà per conto del Committente una consulenza avente il seguente oggetto: **“Valutazione HSE di alcuni materiali polimerici impiegati nel settore tessile e redazione del relativo report”** (di seguito la **“Consulenza”**), i cui dettagli tecnici, insieme a modalità, tempi e termini di consegna dei Risultati sono indicati in allegato (di seguito **“Allegato Tecnico”**) alla presente Convenzione.

2. L'Unità Amministrativa si impegna con la dovuta diligenza e buona fede ad eseguire la Consulenza e adempiere agli obblighi della presente Convenzione, organizzando e gestendo in modo autonomo le risorse umane impiegate. In nessun caso la presente Convenzione limita la libertà degli individui che partecipano alla Consulenza di svolgere qualsiasi altra attività scientifica o didattica, con espressa esclusione della ricerca commissionata da terzi avente oggetto identico alla Consulenza per la durata della Convenzione medesima, fermo restando che tali individui (che rientrano nella definizione di **“Personale”** di cui al seguente articolo 7.2) saranno soggetti agli obblighi della presente Convenzione per tutta la durata della stessa.

Art. 4 Responsabile scientifico della Consulenza

1. La responsabilità scientifica della Consulenza è affidata al Prof. Luca Rosi (il **“Responsabile Scientifico”**) che disporrà dei mezzi dell'Unità Amministrativa.

2. Il Responsabile Scientifico della Consulenza curerà la redazione e messa a disposizione del Committente, su sua richiesta, dei documenti relativi allo stato di avanzamento della Consulenza. Inoltre, l'Unità Amministrativa predisporrà una relazione conclusiva per il Committente descrivente il complesso delle attività svolte nell'ambito della Consulenza e i Risultati ottenuti.

Art. 5 Proprietà Intellettuale ed Industriale

1. Il Background di una Parte è e resterà di titolarità della Parte medesima. È escluso che la presente Convenzione e la sua esecuzione implicino una cessione o licenza di sfruttamento commerciale di alcun diritto di proprietà intellettuale in relazione al Background dell'altra Parte.

2. Fermo restando quanto disposto dal paragrafo 1 del presente articolo, con la presente Convenzione ciascuna Parte garantisce all'altra, per la durata della Convenzione medesima, una licenza di utilizzo a titolo gratuito, non esclusiva, valida in tutto il mondo, revocabile, non trasferibile, sul Background e limitata al suo uso necessario per lo svolgimento della Consulenza, con espresso divieto di sub-licenziare o trasferire a qualunque titolo tale diritto a soggetti terzi (restando inteso che le società del Gruppo Kering non sono da intendersi quali soggetti terzi ai sensi della presente Convenzione).

3. I Risultati spetteranno esclusivamente, sin dal momento della loro realizzazione, al Committente.

Resta inteso che l'Unità Amministrativa godrà del diritto d'uso gratuito e perpetuo dei Risultati in forma anonimizzata esclusivamente per fini didattici e di ricerca, con espressa esclusione della ricerca commissionata da terzi, oltre ad eventuali ulteriori usi convenuti con il Committente.

4. Le Parti riconoscono che per la natura della Consulenza, non è previsto che l'attività svolta dall'Unità Amministrativa possa generare Foreground.

Art. 6 Responsabilità

1. L'Unità Amministrativa esonera e tiene indenne il Committente da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare all'Unità Amministrativa nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti alla presente Convenzione da parte del Personale dell'Unità Amministrativa e di eventuali collaboratori esterni.

2. Nei limiti di cui all'art. 1229 c.c., il Committente è responsabile degli eventuali danni, diretti o indiretti, a qualunque titolo derivanti dal o connessi all'utilizzo dei Risultati, senza che alcuna pretesa possa essere avanzata verso l'Università. A tal fine, il Committente si impegna incondizionatamente a manlevare sostanzialmente e processualmente l'Università e a mantenerla indenne da ogni e qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da o in qualunque modo collegati a pretese, contestazioni di soggetti terzi, relativi all'utilizzo dei Risultati essa.

Art. 7 Obblighi di confidenzialità

1. Le Parti garantiscono che, per tutta la durata della presente Convenzione e durante tutto lo sviluppo della Consulenza, (i) prenderanno tutte le misure necessarie per mantenere riservate le Informazioni Confidenziali; (ii) non utilizzeranno le Informazioni Confidenziali in alcun modo o per alcuno scopo al di fuori di quanto espressamente previsto nella presente Convenzione; (iii) non divulgheranno tali Informazioni Confidenziali a terzi senza il previo consenso caso per caso da parte della Parte proprietaria e (iv) vigileranno affinché le Informazioni Confidenziali non vengano portate a conoscenza di terzi ed estendono al proprio personale l'obbligo di osservanza degli impegni sottoscritti ai termini del presente articolo.

2. Senza pregiudizio rispetto a quanto precede, la Parte che riceve le Informazioni Riservate si impegna a non utilizzare le Informazioni Confidenziali per fini diversi da quelli previsti ai sensi della presente Convenzione, ed a non riprodurre, in tutto o in parte, in qualsivoglia forma, le Informazioni Confidenziali nei propri documenti pubblicitari ovvero su qualsiasi mezzo di comunicazione o pubblicitario.

3. La Parte che riceve le Informazioni Confidenziali le potrà comunicare ai propri dirigenti, amministratori, dipendenti e collaboratori (di seguito il "**Personale**") nei limiti in cui ciò sia strettamente necessario al fine dell'esecuzione della presente Convenzione e a condizione che tale Personale abbia preventivamente assunto obblighi di riservatezza non meno stringenti di quelli previsti dalla presente Convenzione. 4. Resta inteso che ciascuna Parte sarà responsabile di qualsiasi danno e perdita subito dall'altra Parte nell'esecuzione della presente Convenzione, derivanti dall'inosservanza, da parte della Parte ricevente, del Responsabile Scientifico o del Personale, degli obblighi di riservatezza previsti dalla presente

Convenzione o derivanti dall'uso illecito, improprio o non conforme alla Convenzione delle Informazioni Confidenziali da parte della Parte ricevente, del Responsabile Scientifico e del Personale.

5. Non rientrano negli obblighi descritti nel presente articolo le informazioni che la Parte ricevente potrà dimostrare:

- i. essere di pubblico dominio, essere state pubblicate o essere diventate di pubblico dominio per motivi non riconducibili alla violazione della presente Convenzione;
o
- ii. essere già state in legittimo possesso della Parte ricevente prima della data della firma della presente Convenzione;
- iii. essere state sviluppate indipendentemente senza aver avuto accesso alle Informazioni Confidenziali;
- iv. che ciascuna Parte sarà obbligata a divulgare a seguito di ordine impartito dalla Pubblica Autorità ovvero nei limiti in cui sia richiesto da norme di legge o regolamentari o da provvedimenti giudiziali o amministrativi, fermo restando che tale divulgazione sarà limitata esclusivamente a quelle specifiche porzioni delle Informazioni Confidenziali oggetto di detti ordini o obblighi.

6. Non appena la Parte che ha fornito l'Informazione Confidenziale ne faccia richiesta, l'altra Parte provvederà a restituire o, a scelta della Parte che ha fornito l'Informazione Confidenziale, a distruggere ogni documento (ivi incluse le copie) che contenga tali informazioni (quali ad esempio dati, accordi, disegni, software, modelli, estratti o stampe) in modo tale da qualificare il documento medesimo quale Informazione Confidenziale ai sensi della presente Convenzione.

7. La Parte che ha ricevuto l'Informazione Confidenziale non potrà, senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte, copiare, riprodurre e/o trascrivere con ogni mezzo o strumento di riproduzione, anche multimediale, le Informazioni Confidenziali di cui alla presente Convenzione, fatto salvo quanto ragionevolmente necessario per l'esecuzione della presente Convenzione.

8. Gli obblighi di riservatezza previsti dalla presente Convenzione a carico delle Parti rimarranno in vigore sino a 3 anni dopo la conclusione della stessa.

9. Le Parti si danno reciprocamente atto e convengono che ogni Informazione Confidenziale ed ogni documento - in originale od in copia - contenente un'Informazione Confidenziale è e rimarrà di esclusiva proprietà della Parte che ha fornito l'Informazione Confidenziale e che nessuna previsione della presente Convenzione né alcuna Informazione Confidenziale messa a disposizione ai sensi della presente Convenzione potrà essere idonea a riconoscere in favore della Parte che ha ricevuto l'Informazione Confidenziale qualsiasi diritto rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ivi incluso qualsiasi diritto brevettuale, copyright o altro diritto di proprietà industriale.

Art. 8 Pubblicazioni sui Risultati

L'Unità Amministrativa non può pubblicare/presentare i Risultati e le Informazioni derivanti dalla Consulenza, senza la previa approvazione scritta del Committente, che non può essere

irragionevolmente negata. In tal caso, l'Unità Amministrativa deve presentare al Committente una copia delle pubblicazioni, estratti, abstract, presentazioni e locandine e similari almeno trenta/quarantacinque (30/45) giorni prima della sottomissione alla rivista ovvero alla commissione organizzativa dell'evento; il Committente avrà 20 (venti) giorni di tempo per valutare l'eventuale pregiudizio alla divulgazione. Qualora il Committente non intendesse autorizzare o autorizzare parzialmente una pubblicazione dovrà comunicarlo all'altra ed evidenziare le motivazioni.

Art. 9 Corrispettivi, modalità di pagamento e tracciabilità

Per lo svolgimento della Consulenza il Committente corrisponderà all'Unità Amministrativa la somma onnicomprensiva di euro **6.500,00 + IVA**. Tale corrispettivo è onnicomprensivo di ogni spesa e onere sostenuti per lo svolgimento della Consulenza.

L'Unità Amministrativa emetterà fattura del suddetto importo, intestandola come segue:

Kering Italia S.p.A. - MIL 1353107044

Via Pantin, 1

50018 Scandicci (FI)

Italia

P. IVA: IT02339440485

Codice Fiscale: 02339440485

Codice SDI: 00000000 (*sette zeri*)

Il pagamento verrà effettuato dal Committente:

entro 30 giorni dal ricevimento di fattura elettronica – codice SDI destinatario 00000000

in conformità a quanto previsto dal Decreto Semplificazioni (DL n. 76 del 16/07/2020) esclusivamente attraverso l'utilizzo del Sistema pagoPA (per pagamenti da privati) o sul Conto Tesoreria n. 0036739 (per pagamenti da altre amm.ni in regime di tesoreria) a favore dell'Università di Firenze – Dipartimento di Chimica (Cod. U.A. 58503) -, con le seguenti modalità:

- unica soluzione alla stipula.

Ogni pagamento sarà identificato univocamente dal codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento), generato in sede di creazione della fattura e notificato al Committente tramite un Avviso di Pagamento contenente anche il Codice Avviso di Pagamento, il Codice QR e il Codice Interbancario (circuito CBILL: AAB1Y) che consentono di effettuare il pagamento.

Il Committente si impegna a effettuare i pagamenti dovuti all'Università nei termini stabiliti dal presente contratto. In caso di ritardo nel pagamento, decorreranno automaticamente, senza necessità di costituzione in mora, gli interessi di mora nella misura prevista dall'art. 5 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, ovvero, in mancanza di diversa pattuizione, nella misura determinata sulla base del tasso di interesse applicato dalla Banca Centrale Europea maggiorato di otto punti percentuali.

Resta salvo il diritto dell'Università di sospendere l'esecuzione della Consulenza fino all'integrale soddisfacimento del credito.

Art. 10 Durata

1. La Consulenza avrà la durata di due (2) mesi decorrenti dalla data della stipula della Convenzione. In caso di sottoscrizione non contestuale, la data della stipula coincide con la data apposta dall'ultimo firmatario.
2. Eventuali variazioni alla durata della Convenzione saranno concordate tra le Parti per iscritto. È espressamente escluso il rinnovo tacito della presente Convenzione.

Art. 11 Collaborazioni di esterni

1. Il Responsabile Scientifico potrà ricorrere all'opera di collaboratori esterni all'Unità Amministrativa, in ottemperanza a quanto disposto in materia dai regolamenti interni dell'Unità Amministrativa.

Art. 12 Coperture assicurative e sicurezza sui luoghi di lavoro

1. Le Parti si danno reciproco atto che il Personale che svolgerà la Consulenza è in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa (infortuni e responsabilità civile verso terzi).
2. Salvo i casi di dolo o colpa grave, le Parti reciprocamente si sollevano da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale di una Parte durante la permanenza presso i locali dell'altra Parte. Ciascuna Parte esonera e comunque tiene indenne l'altra Parte da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa sorgere in capo ad essa verso terzi dall'esecuzione tramite il proprio personale dipendente delle attività inerenti alla presente Convenzione.

Art. 13 Recesso

1. Ciascuna parte può recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione da trasmettere all'altra Parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC, con preavviso non inferiore a 30 giorni.
2. Nel caso in cui il Committente eserciti il diritto di recesso, questi sarà in ogni caso tenuto a corrispondere la parte di corrispettivo dovuta per le attività di Consulenza già eseguite, oltre all'importo delle spese sostenute o impegnate per la Consulenza fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.
3. In ogni caso, alla data di cessazione, a qualsiasi causa dovuta, della presente Convenzione, l'Unità Amministrativa dovrà consegnare tempestivamente e senza indugio al Committente i Risultati fino a quel momento ottenuti.

Art. 14 Trattamento dei Dati

1. Ai fini del presente Articolo 13 (Trattamento dei Dati), i termini **"Titolare del Trattamento"**, **"Interessato/i"**, **"Dati Personali"**, **"Trattare"**, **"Trattato/a/i/e"** e **"Trattamento"** avranno i significati a essi attribuiti nell'ambito della normativa sulla privacy applicabile (di seguito la **"Normativa sulla Privacy Applicabile"**).

Le Parti, in relazione ai loro rapporti commerciali e all'esecuzione della presente Convenzione, possono trattare i Dati Personali relativi all'identità, al titolo e alle informazioni di contatto di dipendenti, amministratori, dirigenti e altri rappresentanti dell'altra Parte (di seguito, collettivamente denominati "**Informazioni di Contatto**"). Le Parti riconoscono e accettano espressamente che, nel trattare le Informazioni di Contatto, ciascuna di esse agirà come Titolare autonomo del trattamento in conformità con la Normativa sulla Privacy Applicabile.

Le Parti, inoltre, riconoscono e accettano che, quando Trattano Dati Personali (diversi dalle Informazioni di Contatto), agiscono come Titolari autonomi del Trattamento. Le Parti dichiarano e garantiscono che (i) tratteranno i Dati Personali in conformità con qualsiasi Normativa sulla Privacy Applicabile; (ii) informeranno adeguatamente i soggetti Interessati, tramite apposita informativa privacy, riguardo alla raccolta e all'utilizzo dei loro Dati Personali; (iii) hanno implementato tutte le necessarie misure tecniche, organizzative e di sicurezza per prevenire qualsiasi accesso, divulgazione o trattamento non autorizzato dei Dati Personali.

Art. 15 Clausola di compliance

A. Conformità alle leggi.

1. Ciascuna Parte accetta di condurre la propria attività nel rigoroso rispetto delle leggi, degli standard e dei regolamenti applicabili.
2. Le Parti dichiarano di essere a conoscenza delle leggi applicabili alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, in particolare, del d.lgs. n. 231/2001 (il "**Decreto**") e che [il marchio Kering] ha adottato il Modello organizzativo, gestionale e di controllo finalizzato a prevenire il rischio di commissione dei reati indicati nel suddetto Decreto nonché il "Codice di Comportamento 231"
3. Le Parti dichiarano di essere a conoscenza del Decreto Legislativo n. 24/2023 e della Direttiva UE n. 2019/1937 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione o nazionale (cd. Sistema Whistleblowing) e che Kering Italia S.p.A. ha adottato una Procedura Whistleblowing volta a regolamentare la gestione interna delle segnalazioni e ha implementato una Piattaforma Whistleblowing, che consente di presentare le segnalazioni in forma confidenziale e con garanzia di protezione della segretezza. La Piattaforma Whistleblowing e la Procedura Whistleblowing sono disponibili sul sito web (<https://wb-keringitalia.kering.com/#/>).

B. Codice etico e leggi correlate.

1. L' Unità Amministrativa dichiara di aver letto e compreso il Codice etico di Kering, disponibile sul sito web di Kering, nonché il Codice di Comportamento 231 di Kering Italia S.p.A.

Kering dichiara di essere a conoscenza che l' Unità Amministrativa ha adottato il proprio Codice etico, il Codice di Comportamento per la protezione della libertà e della dignità della persona nell'ambiente di lavoro, il Codice di Comportamento e il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza - pubblicati sul sito dell'Unità Amministrativa (consultabili agli indirizzi
https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/dr98_codice_comportamento_090216.pdf e

https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/codice_etico.pdf).

L'Unità Amministrativa dichiara che rispetterà il proprio Codice etico, a condizione che tale codice stabilisca principi etici e di conformità di livello pari a quelli stabiliti nel Codice etico di Kering.

2. Ciascuna delle Parti garantisce e dichiara che rispetterà tutte le leggi, gli standard e i regolamenti applicabili, in relazione alla presente Convenzione e all'esecuzione della stessa, relativi a (i) sanzioni commerciali; (ii) normative antiriciclaggio e in materia di finanziamento della lotta al terrorismo; (iii) normative anticorruzione, (iv) normative sul "dovere di diligenza" (ovvero in materia di tutela dei diritti umani e protezione ambientale) e (v) diritti umani e diritti dei lavoratori.

3. Le Parti e i loro rappresentanti si asterranno, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, dal ricevere da, promettere, offrire o concedere a un pubblico ufficiale o qualsiasi altra terza parte qualsiasi vantaggio indebito, direttamente o indirettamente, per far sì che tale terza parte compia o si astenga dal compiere a loro favore qualsiasi azione in violazione dei propri doveri.

4. Ciascuna Parte dichiara di non aver fornito, promesso di fornire, e che si impegna a non fornire o promettere di fornire, alcun vantaggio indebito all'altra parte, direttamente o indirettamente, per la conclusione della presente Convenzione.

5. Ciascuna delle Parti si impegna a fare in modo che qualsiasi terza parte di cui si avvalga nell'adempimento dei propri doveri ai sensi della presente Convenzione rispetti le stesse regole che deve rispettare ai sensi del presente Articolo. A tal fine, l'Unità Amministrativa si impegna a segnalare immediatamente tramite la Piattaforma Whistleblowing qualsiasi atto, fatto o comportamento di cui venga a conoscenza nell'esecuzione della presente Convenzione che possa costituire un'anomalia e/o una violazione del quadro normativo applicabile, delle disposizioni del Decreto, del Codice di Condotta 231 di Kering Italia S.p.A., o del Codice Etico di Kering.

6. Ciascuna Parte informerà l'altra Parte senza indugio se viene a conoscenza di qualsiasi violazione, o sospetto di violazione, del presente Articolo contestualmente al loro rapporto commerciale.

C. Disposizioni in materia di violazione e azioni correttive.

1. La violazione delle disposizioni di cui al presente Articolo costituirà una violazione sostanziale della presente Convenzione.

2. Ciascuna Parte sarà esonerata dall'adempiere a qualsiasi obbligo ai sensi della presente Convenzione nella misura in cui tale adempimento sia vietato dalle leggi applicabili.

Art. 16 Uso del marchio delle Parti

1. Le Parti convengono che ciascuna Parte non potrà utilizzare il marchio o parte di esso dell'altra Parte per scopi commerciali, promozionali o pubblicitari senza il preventivo consenso scritto ed espresso dell'altra Parte.

2. Sono fatti salvi gli usi liberi di legge, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, della sola denominazione (escluso qualsiasi utilizzo quindi della parte figurativa/logo), in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera e corretta, con obbligo in ogni caso di comunicazione preliminare, e comunque prima di ogni azione, all'Unità Amministrativa.3. Ciascuna Parte accetta di astenersi, senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte, da quanto segue:

- utilizzare il nome, il marchio o qualsiasi segno distintivo dell'altra Parte (per il Committente, il segno distintivo dello stesso o di qualsiasi altra società del Gruppo Kering) per qualsiasi tipo di comunicazione esterna (inclusi ma non limitati a: pubblicità, annunci, comunicati stampa, hosting, social networking, ecc.);
- rilasciare comunicati o rilasciare interviste di qualsiasi natura sui contenuti della presente Convenzione e, nel caso dell'Unità Amministrativa, sulla Consulenza;
- utilizzare liberatorie, fotografie, video o qualsiasi altro materiale riguardante l'altra Parte (nel caso del Committente, anche di qualsiasi altra società del Gruppo Kering in qualsiasi forma e modo e su qualsiasi supporto).

4. Il presente articolo resterà in vigore per tutta la durata della presente Convenzione e anche successivamente alla sua risoluzione, fino a quando i diritti relativi al marchio rimarranno validi.

Art. 17 Legge applicabile e Foro competente

1. La legge applicabile alla presente Convenzione è quella italiana.

2. Tutte le eventuali controversie connesse all'esecuzione della presente Convenzione, se non risolte in via amichevole, saranno di competenza esclusiva del Tribunale di Firenze.

Art. 18 Registrazione e spese contrattuali

1. La presente Convenzione, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, poiché regola prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetta, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e successive modifiche, a registrazione fiscale in caso d'uso, con applicazione dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del precitato D.P.R. La Parte che richieda la registrazione ne sopporterà le spese.

2. Il presente Contratto viene redatto e sottoscritto in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine; il tributo viene assolto dal Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" in modalità ordinaria mediante contrassegni telematici aventi identificativi n. _____ del _____.

Art. 19 Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni previste o richieste dalla presente Convenzione saranno effettuate mediante raccomandata A.R. e/o PEC ai sotto indicati indirizzi:

KERING ITALIA S.p.A.:

Via Pantin, 1, 50018 – Scandicci (FI)

Mail: christian.tubito@kering.com

PEC: keringitalia@pec.kering.com

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE – DIPARTIMENTO DI CHIMICA “UGO SCHIFF”:

Via della Lastruccia, 3 – 13- 50019 Sesto Fiorentino (FI)

Tel.: +39 055 4573007

Mail: segr-dip@him.unifi.it

PEC: chim@pec.unifi.it

Art. 20 Disposizioni generali

1. La presente Convenzione costituisce manifestazione integrale delle intese raggiunte dalle Parti in riferimento alla regolamentazione della proprietà dei Risultati e delle procedure di protezione di esso e supera tutti i contratti, accordi e/o intese, scritti ovvero orali, precedentemente conclusi e/o raggiunti dalle Parti aventi il medesimo oggetto.
2. La presente Convenzione potrà essere modificato solo mediante accordo scritto firmato dai rappresentanti autorizzati di entrambe le Parti.
3. Nessuna delle Parti può cedere la presente Convenzione senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte.

p. Il Committente

Firma _____

p. L'Unità Amministrativa

Firma _____

Il Responsabile Scientifico

Firma _____

Luca Rosi

Allegati:

- a) Allegato tecnico (cfr. Art. 3);
- b) Codice di Comportamento 231 di Kering Italia S.p.A. (cfr. Art. 15)

Allegato tecnico

Valutazione HSE di alcuni materiali polimerici impiegati nel settore tessile e redazione del relativo report

Obiettivi del progetto

Sulla base della letteratura scientifica e brevettuale disponibile, nonché delle conoscenze tecniche del responsabile della ricerca, il progetto si propone di valutare gli aspetti HSE (Health, Safety and Environment) associati ai materiali polimerici impiegati nel settore tessile e moda.

L'analisi comprende l'identificazione e la valutazione delle principali criticità HSE lungo il ciclo di vita dei materiali. Saranno inoltre esaminati i requisiti normativi applicabili, con particolare riferimento al regolamento REACH e ad altre normative vigenti, nonché eventuali schemi di adesione volontaria e standard di settore rilevanti ai fini della conformità e della sostenibilità.

Lo studio si conclude con la redazione di un report tecnico corredato dai riferimenti bibliografici consultati.

CONTRATTO DI CONSULENZA COMMISSIONATA AD OGGETTO

Attività di consulenza specialistica sulla sintesi e caratterizzazione di catalizzatori a metalli preziosi per processi di chimica fine

(aggiornato a seguito di revisione del "Regolamento sullo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati" emanato con D.R. 451/2018, prot. 63016 del 16/04/2018 e modificato con D.R. D.R. 60/2025 - prot. 12154 del 21.01.2025, e del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca" emanato con D.R. 55/2025 Prot. 11673 del 21.01.2025)

TRA

Faggi Enrico S.p.A., C.F./P.IVA 03614430480, con sede legale in Via Maiorana 101-103, 50019 - Sesto Fiorentino (FI), (di seguito denominata il "Committente") rappresentata da Gianni Faggi, in qualità di rappresentante legale

E

Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", C.F./P.IVA 01279680480 con sede in Via della Lastrucci, 3 – 13, 50019 – Sesto Fiorentino (FI), (di seguito denominata "Università") rappresentata dal Prof. Stefano Menichetti in qualità di Direttore di Dipartimento, autorizzato a firmare il presente atto ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo Fiorentino

definite individualmente la "PARTE" e congiuntamente le "PARTI"

PREMESSO CHE

- a) il Committente è interessato alla realizzazione di una consulenza avente ad oggetto lo sviluppo, l'ottimizzazione e la messa a punto delle procedure di sintesi per la preparazione di catalizzatori eterogenei ed omogenei a base di metalli preziosi (PGM) già noti, con attenzione alla riproducibilità e al controllo delle proprietà strutturali. La consulenza include l'individuazione e l'applicazione di tecniche di caratterizzazione idonee alla descrizione chimico-fisica dei materiali ottenuti. Particolare rilievo è dato al confronto tra differenti approcci sintetici e metodologie analitiche. Le attività sono finalizzate a ottenere materiali ben definiti e adeguatamente caratterizzati per l'impiego catalitico;
- b) l'Università nell'ambito della propria attività istituzionale svolge attualmente studi e ricerche correlate alle attività che il Committente intende commissionare;
- c) lo svolgimento della consulenza contemplata dal presente contratto è di interesse e vantaggio reciproci per le Parti e favorirà gli obiettivi scientifici e didattici dell'Università in modo coerente con il suo stato di ente pubblico;

- d) il presente contratto rientra nella tipologia A4¹ ai sensi dell'art. 3, comma 2, punto A del "Regolamento di Ateneo per lo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati";
- e) l'Università ha approvato la stipula del presente contratto (di seguito definito il "Contratto") nella seduta del Consiglio del 28/04/2026;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse e Allegati

1. Le premesse e gli allegati del Contratto formano parte integrante e sostanziale del medesimo e ne vincolano l'interpretazione e l'esecuzione.

Art. 2 Definizioni

1. I termini riportati con la lettera iniziale maiuscola nel presente Contratto hanno il significato specificato dal Contratto medesimo.

2. Il termine "Background" indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale, protetto e non, ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, di cui una Parte sia titolare prima dell'avvio della attività oggetto del presente Contratto e messo a disposizione dell'altra Parte per lo svolgimento della consulenza.

3. Il termine "Foreground" indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzati o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione del Contratto e in ragione di esso e quindi collegati all'obiettivo della consulenza.

4. Il termine "Risultati" indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene materiale e immateriale realizzati o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione del Contratto e in ragione di esso e quindi collegati all'obiettivo della consulenza, ma non proteggibili ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, contenuti nei report, relazioni e documenti di ogni tipologia consegnati al Committente dall'Università all'esito della consulenza.

5. Il termine "Sideground" indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia del presente Contratto, ma non in esecuzione dello stesso, e ciò anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto del Contratto.

6. La locuzione "Informazioni Confidenziali" indica qualsiasi informazione qualificata come 'riservata' che una Parte fornisca in forma tangibile o non tangibile, in forma scritta o orale, all'altra Parte nell'ambito della consulenza, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

¹ Regolamento su Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati
Art. 3, comma 2, lett. A): A4: servizi tecnologici e organizzativi non a tariffa (consulenze, monitoraggio, progetti esecutivi/ commerciali)

atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni sulla tecnologia o sui processi produttivi, modelli, tavole. Le Informazioni Riservate non comprendono le informazioni per le quali possa essere fornita prova che:

- fossero di dominio pubblico al momento della trasmissione o che in seguito diventino di dominio pubblico senza violare il presente Contratto;
- fossero nella disponibilità della Parte prima della sottoscrizione del Contratto, o siano in seguito dalla stessa sviluppate indipendentemente o rivelate ad essa da terzi che ne abbiano [apparentemente] il diritto;
- una legge, pronuncia giudiziale o un atto amministrativo imponga di divulgare purché la Parte coinvolta ne dia notizia all'altra Parte prima di divulgarle, affinché le Parti si consultino reciprocamente e si accordino riguardo ai tempi e ai contenuti di qualsiasi divulgazione limitata ai requisiti di legge, della pronuncia giudiziale o dell'atto amministrativo rilevanti.

Art. 3 Oggetto del Contratto

1. Il Committente commissiona all'Università l'esecuzione di una consulenza avente il seguente oggetto; "Sviluppo, ottimizzazione e la messa a punto delle procedure di sintesi per la preparazione di catalizzatori eterogenei ed omogenei a base di metalli preziosi (PGM) già noti, con attenzione alla riproducibilità e al controllo delle proprietà strutturali, includendo l'individuazione e l'applicazione di tecniche di caratterizzazione idonee alla descrizione chimico-fisica dei materiali ottenuti con particolare rilievo al confronto tra differenti approcci sintetici e metodologie analitiche (di seguito la "Consulenza"), i cui dettagli tecnici, insieme a modalità, tempi e termini di consegna dei Risultati [nonché l'elenco delle attrezzature concesse dal Committente in comodato d'uso all'Università per l'espletamento della Consulenza] sono indicati in allegato (di seguito "Allegato Tecnico") al presente atto.

2. L'Università si impegna con la dovuta diligenza e buona fede ad eseguire la Consulenza e adempiere agli obblighi del Contratto, organizzando e gestendo in modo autonomo le risorse umane impiegate. In nessun caso il Contratto limita la libertà degli individui che partecipano alla Consulenza di svolgere qualsiasi altra attività scientifica o didattica.

Art. 4 Responsabile scientifico della Consulenza

1. La responsabilità scientifica della Consulenza è affidata alla Prof.ssa Antonella Capperucci, che disporrà dei mezzi dell'Università.

2. Il responsabile scientifico della Consulenza curerà la redazione e messa a disposizione del Committente, su sua richiesta, dei documenti relativi allo stato di avanzamento della consulenza. Inoltre, l'Università si impegna a predisporre una relazione conclusiva per il Committente descrivente il complesso delle ricerche svolte e i Risultati ottenuti.

Art. 5 Proprietà Intellettuale ed Industriale

1. Il Background di una Parte è e resterà di titolarità della Parte medesima. È escluso che il Contratto e la sua esecuzione implicino una cessione o licenza di sfruttamento commerciale di alcun diritto di proprietà intellettuale in relazione al Background dell'altra Parte.

2. Fermo restando quanto disposto dal paragrafo 1, con il presente Contratto ciascuna Parte garantisce all'altra per la durata del Contratto medesimo, una licenza di utilizzo a titolo gratuito, non esclusiva, valida in tutto il mondo, revocabile, non trasferibile sul Background e

limitata al suo uso necessario per lo svolgimento della Consulenza, e con espresso divieto di sub-licenziare o trasferire a qualunque titolo tale diritto a soggetti terzi. Laddove l'uso del Background di una Parte fosse necessario per lo sfruttamento commerciale del Foreground dell'altra Parte, le Parti si impegnano a negoziare apposita licenza scritta a condizioni eque, ragionevoli e non discriminatorie che non potrà essere immotivatamente negata.

3. I Risultati saranno di proprietà di entrambe le Parti.

Resta inteso che l'Università godrà del diritto d'uso gratuito e perpetuo dei Risultati per fini didattici e di ricerca, con espressa esclusione della ricerca commissionata da terzi, oltre ad eventuali ulteriori usi convenuti con il Committente.

4. Le Parti riconoscono che per la natura della Consulenza, non è previsto che l'attività svolta dall'Università possa comportare Foreground.

5. Nell'imprevisto caso di Foreground, le Parti si impegnano a stabilire con separato e specifico accordo scritto la ripartizione della quota di proprietà, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà industriale ed intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale.

6. L'eventuale Sideground apparterrà alla Parte che l'abbia generato. Qualora il Sideground risulti dal contributo sostanziale, inseparabile e imprescindibile di entrambe le Parti, come evidenziato dalla presenza tra gli inventori di personale di entrambe le Parti, la titolarità di esso sarà congiunta tra le Parti per quote di partecipazione proporzionali al contributo inventivo di ciascuna Parte. In tal caso di Sideground congiunto, le Parti si impegnano a stabilire con separato e specifico accordo scritto la ripartizione delle proprietà, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale, concordando le modalità attraverso le quali verrà esercitata la comunione.

Art. 6 Clausola di esclusione della responsabilità

1. Nei limiti di cui all'art. 1229 c.c., il Committente è responsabile degli eventuali danni, diretti o indiretti, a qualunque titolo derivanti dal o connessi all'utilizzo dei Risultati, senza che alcuna pretesa possa essere avanzata verso l'Università. A tal fine, il Committente si impegna incondizionatamente a manlevare sostanzialmente e processualmente l'Università e a mantenerla indenne da ogni e qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da o in qualunque modo collegati a pretese, contestazioni di soggetti terzi, relativi all'utilizzo dei Risultati essa.

Art. 7 Obblighi di confidenzialità

1. Le Parti garantiscono che, durante la durata del presente Contratto e durante tutto lo sviluppo della Consulenza, (i) prenderanno tutte le misure necessarie per mantenere riservate le Informazioni Confidenziali; (ii) non utilizzeranno le Informazioni Confidenziali in alcun modo o per alcuno scopo al di fuori di quanto espressamente previsto nel presente Accordo (iii) non divulgheranno tali Informazioni Confidenziali a terzi senza il previo consenso Contratto caso per caso da parte della Parte proprietaria e (iv) vigileranno affinché le Informazioni Confidenziali non vengano portate a conoscenza di terzi ed estendono al proprio personale l'obbligo di osservanza degli impegni sottoscritti ai termini del presente articolo.

2. Le Parti possono trasferire le Informazioni Confidenziali al proprio personale coinvolto (di seguito "il Personale") nello svolgimento della Consulenza in base al principio del "need-to-know" e a condizione che tale Personale sia vincolato da obblighi di riservatezza non meno restrittivi di quelli previsti dal presente Contratto.

3. Resta inteso che ciascuna Parte sarà responsabile di qualsiasi danno e perdita subiti dall'altra Parte nell'esecuzione del presente Contratto, derivanti dall'inosservanza, da parte della Parte ricevente le Informazioni Confidenziali, del Responsabile Scientifico o del Personale, degli obblighi di riservatezza previsti dal presente Contratto o derivanti dall'uso illecito delle Informazioni Confidenziali da parte della Parte Ricevente, del Responsabile Scientifico e del Personale.

4. Non rientrano negli obblighi descritti nel presente Articolo le informazioni che la parte ricevente potrà dimostrare:

- i. essere di pubblico dominio alla data della firma del presente Contratto; o
- ii. essere state pubblicate o essere diventate di pubblico dominio purché non per fatto od omissione della Parte ricevente dopo la data della firma del presente Contratto; o
- iii. essere già state in possesso della parte ricevente prima della data della firma del presente Contratto e non essere state acquisite direttamente o indirettamente da terzi che non avevano obblighi di segretezza; o
- iv. essere state ricevute da una terza parte fornendo ragionevole prova del loro legale possesso senza imporre obbligo di riservatezza;
- v. essere state sviluppate indipendentemente senza aver avuto accesso alle informazioni confidenziali;
- vi. che ciascuna Parte sarà obbligata a divulgare per legge o in sede di un procedimento legale.

5. Gli obblighi di riservatezza previsti dal presente Contratto a carico delle Parti rimarranno in vigore sino a 3 anni dopo la conclusione dello stesso.

Art. 8 Pubblicazioni sui Risultati

1. Nessuna Parte può pubblicare/presentare i Risultati e le Informazioni derivanti dalla Consulenza, senza la previa approvazione scritta dell'altra Parte, che non può essere irragionevolmente negata. La Parte che intende pubblicare deve presentare all'altra Parte una copia delle pubblicazioni, estratti, abstract, presentazioni e locandine e similari almeno trenta giorni prima della sottomissione alla rivista ovvero alla commissione organizzativa dell'evento; l'altra Parte avrà 30 (venti) giorni di tempo per valutare l'eventuale pregiudizio alla divulgazione. Qualora tale Parte non intendesse autorizzare o autorizzare parzialmente una pubblicazione dovrà comunicarlo all'altra ed evidenziare la sussistenza di un proprio interesse legittimo. Trascorso detto termine di 20/30 giorni, il consenso si intende concesso.

L'approvazione della pubblicazione/presentazione deve tenere conto di Risultati potenzialmente proteggibili mediante privativa industriale.

Art. 9 Corrispettivi, modalità di pagamento e tracciabilità

1. Per lo svolgimento della Consulenza, il Committente corrisponderà all'Università la somma di € 6.000,00 + IVA . Tale corrispettivo è onnicomprensivo di ogni spesa e onere sostenuti per lo svolgimento della Consulenza.

2. Il pagamento verrà effettuato dal Committente:

- a) *(per committenti enti privati)* entro 30 giorni dal ricevimento di fattura elettronica – codice SDI destinatario G4AI1U8, ovvero indirizzo PEC [faggianni@faggienricospa.ticertifica.it]

con le seguenti modalità:

- 50% al momento della stipula del Contratto
- 50% al termine del Contratto, dietro presentazione al Committente di relazione conclusiva redatta dall'Università descrivente il complesso della Consulenza svolta e i relativi risultati.

4. Il Committente si impegna a effettuare i pagamenti dovuti all'Università nei termini stabiliti dal presente contratto. In caso di ritardo nel pagamento, decorreranno automaticamente, senza necessità di costituzione in mora, gli interessi di mora nella misura prevista dall'art. 5 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, ovvero, in mancanza di diversa pattuizione, nella misura determinata sulla base del tasso di interesse applicato dalla Banca Centrale Europea maggiorato di otto punti percentuali.

Resta salvo il diritto dell'Università di sospendere l'esecuzione della Consulenza fino all'integrale soddisfacimento del credito.

Art. 10 Durata

1. La Consulenza avrà la durata di 12 mesi decorrenti dalla data della stipula del Contratto. In caso di sottoscrizione non contestuale, la data della stipula coincide con la data apposta dall'ultimo firmatario.

2. Eventuali variazioni alla durata del Contratto saranno concordate tra le Parti per iscritto.

Art. 11 Collaborazioni di esterni

1. Il responsabile della Consulenza potrà ricorrere all'opera di collaboratori esterni all'Università, in ottemperanza a quanto disposto in materia dai regolamenti interni dell'Università.

Art. 12 Coperture assicurative e sicurezza sui luoghi di lavoro

1. La Ricerca non contempla la possibilità che il personale di una Parte sia ospitato nelle sedi dell'altra.

2. Le Parti si danno reciproco atto che il personale che svolgerà la Ricerca è in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa (infortuni e responsabilità civile verso terzi).

3. Le Parti si danno reciproco atto di aver adottato un sistema di prevenzione aziendale rispondente alla normativa nazionale in materia di sicurezza.

Art. 13 Recesso

1. Ciascuna parte può recedere dal presente contratto mediante comunicazione da trasmettere all'altra parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC, con preavviso non inferiore a 30 giorni.

2. Nel caso in cui il Committente eserciti il diritto di recesso, questi sarà in ogni caso tenuto a corrispondere la parte di corrispettivo dovuta per le attività già eseguite, oltre all'importo delle spese sostenute o impegnate per la consulenza fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 14 Trattamento dei dati

1. I dati forniti dalle Parti saranno trattati per le finalità del presente Contratto, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento generale per

la protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 – GDPR) e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. Le Parti s’impegnano in particolare a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di pertinenza, correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione e limitazione della conservazione.

2. I dati forniti dalle Parti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici e potranno essere comunicati unicamente all’interno della struttura del Committente e dell’Università per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.

3. Ciascuna delle Parti negli ambiti di propria competenza tratterà i dati personali per la gestione amministrativa e di rendicontazione contabile-finanziaria del presente Accordo in qualità di Titolare autonomo.

Per le altre attività di trattamento dei dati necessarie a raggiungere le finalità di cui sopra, al nascere di una delle situazioni di cui agli artt. 26 (contitolarità) o 28 (nomina a responsabile del trattamento) del Regolamento UE 679/2016, le Parti provvederanno a disciplinare i reciproci rapporti con separato atto, negli altri casi sono da intendersi quali Titolari del trattamento autonomi.

4. Nell’ambito delle attività di trattamento dei dati personali necessarie per il raggiungimento delle finalità del presente accordo e per la sua gestione amministrativa i dati saranno reso accessibili solo a soggetti previamente autorizzati e istruiti dai titolari del trattamento, anche in caso di ricorso a personale esterno all’organizzazione delle Parti.

Se necessario, altresì, in caso di affidamento delle attività di trattamento dei dati personali, a soggetti terzi rispetto alle Parti del presente Accordo, si provvederà alla loro nomina a Responsabili del trattamento.

5. Le Parti dichiarano di aver assolto agli obblighi informativi di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR e s’impegnano a garantire, per quanto possibile, i diritti degli interessati previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali. Il conferimento di tali dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi del Contratto comunque connessi all’esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

6. I dati personali non saranno trasferiti in Paesi Extra UE. Se tale trasferimento si dovesse rendere necessario questo avverrà solo sulla base di una decisione di adeguatezza della Commissione europea o una delle garanzie di cui all’art. 46 del GDPR.

Art. 15 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e Policy Anticorruzione / Codice di Comportamento e Codice Etico

1. Le Parti si impegnano al rispetto delle leggi anticorruzione e anti-riciclaggio, per tali intendendosi, se ed in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice Penale Italiano, nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 e nelle altre leggi nazionali applicabili, ivi incluso il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2. Inoltre:

- l’Università ha adottato: i) il Codice Etico e di Comportamento e ii) il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - pubblicati sul sito dell'Università (consultabili agli indirizzi https://www.unifi.it/sites/default/files/2025-03/codice_etico_e_di_comportamento_1.pdf e

https://amministrazionetrasparente.unifi.it/vp-9845-corrruzione.html#piano_triennale_pct)

- il Committente ha adottato i) il “Modello 231”, in riferimento alla normativa vigente in materia di illecito amministrativo della persona giuridica dipendente da reato commesso da amministratori, dipendenti e/o collaboratori, (ii) il Codice Etico (consultabili sul sito <http://www.faggi.it>.)

3. Le Parti danno reciprocamente atto di impegnarsi al rispetto dei Codici di Comportamento e dei Codici Etici rispettivamente adottati.

Art. 16 Controllo delle esportazioni di prodotti a duplice uso

1. Entrambe le Parti si impegnano a rispettare le pertinenti normative sul controllo delle esportazioni ([Regolamento UE 2021/821](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce un regime dell’Unione di controllo delle esportazioni, dell’intermediazione, dell’assistenza tecnica, del transito e del trasferimento di prodotti a duplice uso (rifusione))).

2. Una Parte sarà esonerata dall'eseguire gli obblighi stabiliti nel presente contratto qualora l'esecuzione degli stessi obblighi sia impedita dal rispetto della normativa esistente sul controllo delle esportazioni, da sanzioni commerciali o finanziarie o da embarghi, e non è responsabile di tale inadempimento.

3. Le Parti si assisteranno reciprocamente nell'ottenimento delle informazioni, dei documenti e delle dichiarazioni di uso finale dell’oggetto della Consulenza necessari per l'esame e il rispetto delle norme applicabili sul controllo delle esportazioni.

4. L’Università non è responsabile dell’uso e della successiva esportazione che la Parte ricevente farà dei prodotti e delle informazioni fornite in adempimento del presente Contratto.

Art. 17 Uso del logo delle Parti

1. Le Parti convengono che ciascuna Parte non potrà utilizzare il marchio o parte di esso dell'altra Parte per scopi commerciali, promozionali o pubblicitari senza il preventivo consenso scritto ed espresso dell'altra Parte.

2. Sono fatti salvi gli usi liberi di legge, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, della sola denominazione (escluso qualsiasi utilizzo quindi della parte figurativa/logo), in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera e corretta, con obbligo in ogni caso di comunicazione preliminare, e comunque prima di ogni azione, all’Università.

3. La presente clausola resterà in vigore per tutta la durata del presente Contratto e anche successivamente alla sua risoluzione, fino a quando i diritti relativi al logo rimarranno validi.

Art. 18 Legge applicabile e Foro competente

1. La legge applicabile al presente Contratto è quella italiana.

2. Tutte le eventuali controversie connesse all’esecuzione del presente Contratto, se non risolte in via amichevole, saranno di competenza esclusiva del Tribunale di Firenze.

Art. 19 Registrazione e spese contrattuali

1. Il Contratto, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, poiché regola prestazioni soggette all’imposta sul valore aggiunto, è soggetto, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R.

26/04/1986 n. 131 e successive modifiche, a registrazione fiscale in caso d'uso, con applicazione dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del precitato D.P.R. La Parte che richieda la registrazione ne sopporterà le spese.

2. Il presente Contratto viene redatto e sottoscritto in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine; il tributo viene assolto dal Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" in modalità ordinaria mediante contrassegni telematici aventi identificativi n. _____ del _____.

Art. 20 Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni previste o richieste dal presente Contratto saranno effettuate mediante raccomandata A.R. e/o pec ai sottoindicati indirizzi:

FAGGI ENRICO S.P.A.

Via E. Maiorana 101/103

50019 Sesto Fiorentino (FI)

Tel.: +39 055 311961

Mail: info@faggi.it

PEC: faggianni@faggienricospa.ticertifica.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE – DIPARTIMENTO DI CHIMICA "UGO SCHIFF":

Via della Lastruccia, 3 – 13- 50019 Sesto Fiorentino (FI)

Tel.: +39 055 4573007

Mail: segr-dip@him.unifi.it

PEC: chim@pec.unifi.it

Art. 21 Disposizioni generali

1. Il Contratto costituisce manifestazione integrale delle intese raggiunte dalle Parti in riferimento alla regolamentazione della proprietà del Foreground e delle procedure di protezione di esso e supera tutti i contratti, accordi e/o intese, scritti ovvero orali, precedentemente conclusi e/o raggiunti dalle Parti aventi il medesimo oggetto.

2. Il Contratto potrà essere modificato solo per iscritto.

3. Nessuna delle Parti può cedere il Contratto senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte.

Il Committente

Luogo [●], lì [●]

Firma [●]

L'Università

Luogo [●], lì [●]

Firma [●]

Il responsabile scientifico

Luogo [●], lì [●]

Firma [●]

Allegati:

- a) Allegato tecnico (*cfr. Art. 3*);

L'attività di consulenza prevede un'analisi preliminare dei catalizzatori di riferimento indicati dal Committente. Tale fase comprende una valutazione critica delle procedure di sintesi riportate in letteratura o in documentazione tecnica interna, nonché delle condizioni operative normalmente adottate per la preparazione e la manipolazione di tali sistemi. Particolare attenzione è dedicata all'identificazione degli aspetti critici che influenzano la composizione, la purezza e la stabilità dei catalizzatori, come nel caso dei catalizzatori a base di platino in soluzione o dei complessi di palladio sensibili all'ambiente di coordinazione.

La consulenza si concentra quindi sullo sviluppo e sull'ottimizzazione delle procedure di sintesi dei catalizzatori considerati. In questa fase, il Consulente fornisce supporto scientifico alla messa a punto di protocolli sintetici affidabili e riproducibili, adattando e affinando metodologie già note per renderle coerenti con le esigenze operative del Committente. A titolo di esempio, possono essere oggetto di ottimizzazione le modalità di preparazione del catalizzatore di Karstedt a partire dai precursori di platino, oppure le condizioni di sintesi e isolamento di complessi di palladio(II) come il dicloro-bis(acetonitrile)palladio(II), con particolare attenzione al controllo della stechiometria e dello stato di coordinazione del metallo.

Parallelamente, l'attività di consulenza comprende lo sviluppo e l'affinamento delle tecniche di caratterizzazione dei catalizzatori sintetizzati. Il Consulente supporta l'individuazione delle metodologie analitiche più idonee alla descrizione delle proprietà chimico-fisiche dei materiali, contribuendo alla definizione di protocolli di caratterizzazione adeguati alla natura dei sistemi esaminati. Nel caso di catalizzatori omogenei a base di metalli preziosi, l'attenzione è rivolta alla corretta identificazione delle specie presenti in soluzione, alla verifica della purezza e alla stabilità dei complessi nel tempo.

L'attività include inoltre il supporto all'interpretazione complessiva dei risultati ottenuti dalle fasi di sintesi e caratterizzazione. Il Consulente collabora all'analisi critica dei dati sperimentali e alla correlazione tra le condizioni di preparazione, le proprietà strutturali osservate e il comportamento atteso del catalizzatore in ambito applicativo, fornendo indicazioni utili alla scelta dei materiali più idonei per le specifiche applicazioni di chimica fine considerate.

CONTRATTO DI RICERCA COMMISSIONATA AD OGGETTO

“Monitoraggio di contaminanti ambientali ed in particolare di PFAS mediante tecnologie di sensing avanzate”

(aggiornato a seguito di revisione del “Regolamento sullo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati” emanato con D.R. 451/2018, prot. 63016 del 16/04/2018 e modificato con D.R. D.R. 60/2025 - prot. 12154 del 21.01.2025, e del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca” emanato con D.R. 55/2025 Prot. 11673 del 21.01.2025)

TRA

CHEMITEC SRL C.F./P.IVA 03507320483 con sede in VIA ISAAC NEWTON 28 SCANDICCI (FI) (di seguito denominata il “Committente”) rappresentata da STEFANO JEAN FOLIO in qualità di AMMINISTRATORE UNICO E RAPPRESENTANTE LEGALE

E

Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, C.F./P.IVA 01279680480 con sede in Via della Lastruccia 3 -13, 50019 Sesto Fiorentino (FI) (di seguito denominata “Università”) rappresentata dal Prof. Stefano Menichetti in qualità di Direttore, autorizzato a firmare il presente atto ai sensi dell’art. 36, comma 6 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Ateneo Fiorentino

definite individualmente la “PARTE” e congiuntamente le “PARTI”

PREMESSO CHE

il Committente è interessato alla realizzazione di una ricerca avente ad oggetto Monitoraggio di contaminanti ambientali ed in particolare di PFAS mediante tecnologie di sensing avanzate;

- a) l’Università nell’ambito della propria attività istituzionale svolge attualmente studi e ricerche correlate alle attività che il Committente intende sviluppare;
- b) il presente contratto rientra nella tipologia A1¹] ai sensi dell’art. 3, comma 2, punto A del “Regolamento di Ateneo per lo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati”;
- c) l’Università – Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” nella seduta del Consiglio del 28/04/2026.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse e allegati

1. Le premesse e gli allegati del Contratto formano parte integrante e sostanziale del medesimo e ne vincolano l’interpretazione e l’esecuzione.

¹ [Regolamento su Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati](#)

Art. 3, comma 2, lett. A):

A1: ricerca industriale

A2: sviluppo sperimentale, compresa la realizzazione di prototipi

A3: studi e indagini non compresi in ricerche industriali e in sviluppi sperimentali

Art. 2 Definizioni

1. I termini riportati in caratteri maiuscoli nel presente Contratto hanno il significato specificato dal Contratto medesimo.
2. Il termine “Background” indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale, protetto e non, ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, di cui una Parte sia titolare prima dell’avvio della attività oggetto del presente Contratto e messo a disposizione dell’altra Parte per lo svolgimento della ricerca [*La lista del Background sarà fornita nell’Allegato tecnico prima della sottoscrizione del Contratto*].
3. Il termine “Foreground” indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzati o comunque conseguiti in occasione dell’attuazione del Contratto e in ragione di esso e quindi collegati all’obiettivo della ricerca.
4. Il termine “Risultati” indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene materiale e immateriale realizzati o comunque conseguiti in occasione dell’attuazione del Contratto e in ragione di esso e quindi collegati all’obiettivo della ricerca, ma non proteggibili ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, contenuti nei report, relazioni e documenti di ogni tipologia consegnati al Committente dall’Università all’esito della ricerca.
5. Il termine “Sideground” indica tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale proteggibile ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia del presente Contratto, ma non in esecuzione dello stesso, e ciò anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto del Contratto.
6. La locuzione “Informazioni Confidenziali” indica qualsiasi informazione qualificata come ‘riservata’ che una Parte fornisca in forma tangibile o non tangibile, in forma scritta o orale, all’altra Parte nell’ambito della Ricerca, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni sulla tecnologia o sui processi produttivi, modelli, tavole. Le Informazioni Riservate non comprendono le informazioni per le quali possa essere fornita prova che:
 - fossero di dominio pubblico al momento della trasmissione o che in seguito diventino di dominio pubblico senza violare il presente Contratto;
 - fossero nella disponibilità della Parte prima della sottoscrizione del Contratto, o siano in seguito dalla stessa sviluppate indipendentemente o rivelate ad essa da terzi che ne abbiano [apparentemente] il diritto;
 - una legge, pronuncia giudiziale o un atto amministrativo imponga di divulgare purché la Parte coinvolta ne dia notizia all’altra Parte prima di divulgarle, affinché le Parti si consultino reciprocamente e si accordino riguardo ai tempi e ai contenuti di qualsiasi divulgazione limitata ai requisiti di legge, della pronuncia giudiziale o dell’atto amministrativo rilevanti.

Art. 3 Oggetto del Contratto

1. Il Committente commissiona all'Università l'esecuzione di una ricerca avente il seguente oggetto "Monitoraggio di contaminanti ambientali ed in particolare di PFAS mediante tecnologie di sensing avanzate" (di seguito la "Ricerca"), i cui dettagli tecnici, insieme a modalità, tempi e termini di consegna dei Risultati [nonché l'elenco delle attrezzature concesse dal Committente in comodato d'uso all'Università per l'espletamento della Ricerca] sono indicati in allegato (di seguito "Allegato Tecnico") al presente atto.

2. Pur non garantendo specifici Risultati né rendimenti, l'Università si impegna con la dovuta diligenza e buona fede ad eseguire la Ricerca e adempiere agli obblighi del Contratto, organizzando e gestendo in modo autonomo le risorse umane impiegate. In nessun caso il Contratto limita la libertà degli individui che partecipano alla Ricerca di svolgere qualsiasi altra attività scientifica o didattica.

Art. 4 Responsabile scientifico della Ricerca

1. La responsabilità scientifica della Ricerca è affidata al Prof.ssa Ilaria Palchetti che disporrà dei mezzi dell'Università².

2. Il responsabile scientifico della Ricerca curerà la redazione e messa a disposizione del Committente, su sua richiesta, dei documenti relativi allo stato di avanzamento della ricerca. Inoltre, l'Università si impegna a predisporre una relazione conclusiva per il Committente descrivente il complesso delle ricerche svolte e i Risultati ottenuti.

Art. 5 Proprietà Intellettuale ed Industriale

1. Il Background di una Parte è e resterà di titolarità della Parte medesima. È escluso che il Contratto e la sua esecuzione implicino una cessione o licenza di sfruttamento commerciale di alcun diritto di proprietà intellettuale in relazione al Background dell'altra Parte.

2. Fermo restando quanto disposto dal paragrafo 1 del presente articolo, con il presente Contratto ciascuna Parte garantisce all'altra, per la durata del Contratto medesimo, una licenza di utilizzo a titolo gratuito, non esclusiva, valida in tutto il mondo, revocabile, non trasferibile sul Background e limitata al suo uso necessario per lo svolgimento della Ricerca, e con espresso divieto di sub-licenziare o trasferire a qualunque titolo tale diritto a soggetti terzi. Laddove l'uso del Background di una Parte fosse necessario per lo sfruttamento commerciale del Foreground dell'altra Parte, le Parti si impegnano a negoziare apposita licenza scritta a condizioni eque, ragionevoli e non discriminatorie che non potrà essere immotivatamente negata.

3. I Risultati saranno di proprietà di entrambe le Parti. Resta inteso che l'Università godrà del diritto d'uso gratuito e perpetuo dei Risultati per fini didattici e di ricerca, con espressa esclusione della ricerca commissionata da terzi, oltre ad eventuali ulteriori usi convenuti con il Committente.

² Ex art.3 comma 4 del Regolamento di Ateneo per lo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati: "Il responsabile dell'attività deve essere un docente o un ricercatore afferente all'Università e, qualora la tipologia di attività lo consenta, la stessa responsabilità potrà essere attribuita ad un tecnico con idonea qualifica e titolo professionale abilitante (se richiesto per l'attività da espletare), tenuto conto, in quest'ultima ipotesi, dell'inquadramento giuridico previsto dal CCNL del Comparto Università al fine di poter assumere specifiche responsabilità").

4. Le Parti riconoscono che per la natura della Ricerca, non è previsto che l'attività svolta dall'Università possa comportare Foreground.

5. Nell'imprevisto caso di Foreground, le Parti si impegnano a stabilire con separato e specifico accordo scritto la ripartizione della quota di proprietà, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà industriale ed intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale.

6. L'eventuale Sideground apparterrà alla Parte che l'abbia generato. Qualora il Sideground risulti dal contributo sostanziale, inseparabile e imprescindibile di entrambe le Parti, come evidenziato dalla presenza tra gli inventori di personale di entrambe le Parti, la titolarità di esso sarà congiunta tra le Parti per quote di partecipazione proporzionali al contributo inventivo di ciascuna Parte. In tal caso di Sideground congiunto, le Parti si impegnano a stabilire con separato e specifico accordo scritto la ripartizione delle proprietà, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale, concordando le modalità attraverso le quali verrà esercitata la comunione.

Art. 6 Clausola di esclusione della responsabilità

1. Il Committente riconosce che i Risultati potranno avere natura sperimentale e proprietà pericolose, e verranno consegnati nello stato in cui si trovano senza alcuna garanzia esplicita o implicita, quali ad esempio le garanzie di idoneità per un particolare scopo, immunità da difetti, non violazione dei diritti di privativa di terzi e commerciabilità.

2. Nei limiti di cui all'art. 1229 c.c., il Committente è responsabile degli eventuali danni, diretti o indiretti, a qualunque titolo derivanti dal o connessi all'utilizzo dei Risultati, senza che alcuna pretesa possa essere avanzata verso l'Università. A tal fine, il Committente si impegna incondizionatamente a manlevare sostanzialmente e processualmente l'Università e a mantenerla indenne da ogni e qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da o in qualunque modo collegati a pretese, contestazioni di soggetti terzi, relativi all'utilizzo dei Risultati essa.

Art. 7 Obblighi di confidenzialità

1. Le Parti garantiscono che, durante la durata del presente Contratto e durante tutto lo sviluppo della Ricerca, (i) prenderanno tutte le misure necessarie per mantenere riservate le Informazioni Confidenziali; (ii) non utilizzeranno le Informazioni Confidenziali in alcun modo o per alcuno scopo al di fuori di quanto espressamente previsto nel presente Accordo (iii) non divulgheranno tali Informazioni Confidenziali a terzi senza il previo consenso Contratto caso per caso da parte della Parte proprietaria e (iv) vigileranno affinché le Informazioni Confidenziali non vengano portate a conoscenza di terzi ed estendono al proprio personale l'obbligo di osservanza degli impegni sottoscritti ai termini del presente articolo.

2. Le Parti possono trasferire le Informazioni Confidenziali al proprio personale coinvolto (di seguito "il Personale") nello svolgimento della Ricerca in base al principio del "need-to-know" e a condizione che tale Personale sia vincolato da obblighi di riservatezza non meno restrittivi di quelli previsti dal presente Contratto.

3. Resta inteso che ciascuna Parte sarà responsabile di qualsiasi danno e perdita subiti dall'altra Parte nell'esecuzione del presente Contratto, derivanti dall'inosservanza, da parte della Parte ricevente le Informazioni Confidenziali, del Responsabile Scientifico o del Personale, degli obblighi di riservatezza previsti dal presente Contratto o derivanti dall'uso

illecito delle Informazioni Confidenziali da parte della Parte Ricevente, del Responsabile Scientifico e del Personale.

4. Non rientrano negli obblighi descritti nel presente articolo le informazioni che la parte ricevente potrà dimostrare:

- i. essere di pubblico dominio alla data della firma del presente Contratto; o
- ii. essere state pubblicate o essere diventate di pubblico dominio purché non per fatto od omissione della Parte ricevente dopo la data della firma del presente Contratto; o
- iii. essere già state in possesso della parte ricevente prima della data della firma del presente Contratto e non essere state acquisite direttamente o indirettamente da terzi che non avevano obblighi di segretezza;
- iv. essere state ricevute da una terza parte fornendo ragionevole prova del loro legale possesso senza imporre obbligo di riservatezza;
- v. essere state sviluppate indipendentemente senza aver avuto accesso alle informazioni confidenziali;
- vi. che ciascuna Parte sarà obbligata a divulgare per legge o in sede di un procedimento legale.

5. Gli obblighi di riservatezza previsti dal presente Contratto a carico delle Parti rimarranno in vigore sino a 3 anni dopo la conclusione dello stesso.

Art. 8 Pubblicazioni sui Risultati

1. Nessuna Parte può pubblicare/presentare i Risultati e le Informazioni derivanti dalla Ricerca, senza la previa approvazione scritta dell'altra Parte, che non può essere irragionevolmente negata. La Parte che intende pubblicare deve presentare all'altra Parte una copia delle pubblicazioni, estratti, abstract, presentazioni e locandine e similari almeno **trenta/quarantacinque (30/45)** giorni prima della sottomissione alla rivista ovvero alla commissione organizzativa dell'evento; l'altra Parte avrà **20/30 (venti/trenta)** giorni di tempo per valutare l'eventuale pregiudizio alla divulgazione. Qualora tale Parte non intendesse autorizzare o autorizzare parzialmente una pubblicazione dovrà comunicarlo all'altra ed evidenziare la sussistenza di un proprio interesse legittimo. Trascorso detto termine di **20/30 giorni**, il consenso si intende concesso.

L'approvazione della pubblicazione/presentazione deve tenere conto di Risultati potenzialmente proteggibili mediante privativa industriale.

Art. 9 Corrispettivi, modalità di pagamento e tracciabilità

Per lo svolgimento della ricerca il Committente corrisponderà all'Università la somma di Euro 29.098,00 + IVA.

Il pagamento verrà effettuato dal Committente:

- a) entro 30 giorni dal ricevimento di fattura elettronica – codice SDI destinatario SUBM70N..... ovvero indirizzo PEC

in conformità a quanto previsto dal Decreto Semplificazioni (DL n. 76 del 16/07/2020) esclusivamente attraverso l'utilizzo del Sistema pagoPA (per pagamenti da privati) o sul Conto Tesoreria n. 0036739 (per pagamenti da altre amministrazioni in regime di tesoreria) a favore dell'Università di Firenze – Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (Cod. U.A. 58503), in un'unica

soluzione, entro 30 giorni dal ricevimento fattura, che verrà emessa alla stipula del presente atto.

Ogni pagamento sarà identificato univocamente dal codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento), generato in sede di creazione della fattura e notificato al Committente tramite un Avviso di Pagamento contenente anche il Codice Avviso di Pagamento, il Codice QR e il Codice Interbancario (circuito CBILL: AAB1Y) che consentono di effettuare il pagamento.

Art. 10 Durata

1. La ricerca avrà la durata di [36] mesi decorrenti dalla data della stipula del Contratto. In caso di sottoscrizione non contestuale, la data della stipula coincide con la data apposta dall'ultimo firmatario.

2. Eventuali variazioni alla durata del Contratto saranno concordate tra le Parti per iscritto.

Art. 11 Collaborazioni di esterni

1. Il responsabile della ricerca potrà ricorrere all'opera di collaboratori esterni all'Università, in ottemperanza a quanto disposto in materia dai regolamenti interni dell'Università.

2. Fatti salvi i diritti degli inventori ad essere riconosciuti come tali ai sensi degli artt. 62-65 Codice della Proprietà Industriale, qualora un soggetto esterno sia coinvolto nella Ricerca, la Parte che lo abbia coinvolto garantisce che esso cederà ogni suo eventuale diritto patrimoniale di proprietà intellettuale sul Foreground al Committente e all'Università nelle rispettive quote di titolarità.

3. Eventuali somme dovute per legge o per contratto ai soggetti terzi coinvolti nella Ricerca, quali autori di risultati oggetto di proprietà intellettuale, spetteranno e saranno a carico esclusivo della Parte che ha coinvolto il soggetto terzo nella ricerca.

Art. 12 Coperture assicurative e sicurezza sui luoghi di lavoro

1. Le Parti si danno reciproco atto che il personale che svolgerà la Ricerca è in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa (infortuni e responsabilità civile verso terzi).

2. La Ricerca contempla la possibilità che il personale di una Parte sia ospitato nelle sedi dell'altra. La Parte ospitante si farà carico di informare il personale della Parte ospitata in merito ai rischi ed alle misure e regole di sicurezza ivi presenti (utilizzo della strumentazione, protocolli di lavoro, procedure di emergenze ed evacuazione, ecc.). Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti sulla sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione della Ricerca, nel rispetto della normativa vigente sulla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008 e ss. modifiche e integrazioni).

3. Ferma restando la responsabilità del datore di lavoro e dei responsabili delle strutture della Parte ospitante in merito alla conformità degli edifici e dei singoli locali alle normative vigenti, ciascuna Parte risulta singolarmente ed esclusivamente responsabile dei rischi derivanti dall'attività svolta dai propri lavoratori e delle conseguenti misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza, secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, nonché delle seguenti attività:

- valutazione dei rischi per le rispettive attività;

- sorveglianza sanitaria dei propri lavoratori;
- informazione, formazione e addestramento dei propri lavoratori;
- fornitura e corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale ai propri lavoratori.

Art. 13 Recesso

1. Ciascuna parte può recedere dal presente contratto mediante comunicazione da trasmettere all'altra parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC, con preavviso non inferiore a 30 giorni.

2. Nel caso in cui il Committente eserciti il diritto di recesso, questi sarà in ogni caso tenuto a corrispondere la parte di corrispettivo dovuta per le attività di ricerca già eseguite, oltre all'importo delle spese sostenute o impegnate per la ricerca fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 14 Trattamento dei dati

1. I dati forniti dalle Parti saranno trattati per le finalità del presente Contratto, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento generale per la protezione dei dati (Reg. UE 679/2016 – GDPR) e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Le Parti si impegnano in particolare a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di pertinenza, correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione, limitazione della conservazione.

2. I dati forniti dalle Parti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici e potranno essere comunicati unicamente all'interno della struttura del Committente e dell'Università per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.

3. Ciascuna delle Parti negli ambiti di propria competenza tratterà i dati personali per la gestione amministrativa e di rendicontazione contabile-finanziaria del presente Contratto in qualità di titolare autonomo.

Per le altre attività di trattamento dei dati necessarie a raggiungere le finalità di cui sopra, al nascere di una delle situazioni di cui agli artt. 26 (contitolarità) o 28 (nomina a responsabile del trattamento) del Regolamento UE 679/2016, le Parti provvederanno a disciplinare i reciproci rapporti con separato atto, negli altri casi sono da intendersi quali titolari del trattamento autonomi.

4. Nell'ambito delle attività di trattamento dei dati personali necessarie per il raggiungimento delle finalità del presente Contratto e per la sua gestione amministrativa i dati saranno resi accessibili solo a soggetti previamente autorizzati e istruiti dai titolari del trattamento, anche in caso di ricorso a personale esterno all'organizzazione delle Parti.

Se necessario, altresì, in caso di affidamento delle attività di trattamento dei dati personali, a soggetti terzi rispetto alle Parti del presente Contratto, si provvederà alla loro nomina a Responsabili del trattamento.

5. Le Parti dichiarano di aver assolto agli obblighi informativi di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR e s'impegnano a garantire, per quanto possibile, i diritti degli interessati previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali. Il conferimento di tali dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi del Contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

6. I dati personali non saranno trasferiti in Paesi Extra UE. Se tale trasferimento si dovesse rendere necessario questo avverrà solo sulla base di una decisione di adeguatezza della Commissione europea o una delle garanzie di cui all'art. 46 del GDPR.

Art. 15 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e Policy Anticorruzione / Codice di Comportamento e Codice Etico

1. Le Parti si impegnano al rispetto delle leggi anticorruzione e antiriciclaggio, per tali intendendosi, se ed in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice Penale Italiano, nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 e nelle altre leggi nazionali applicabili, ivi incluso il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2. Inoltre:

- l'Università ha adottato: i) il Codice Etico e di Comportamento e ii) il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - pubblicati sul sito dell'Università (consultabili agli indirizzi https://www.unifi.it/sites/default/files/2025-03/codice_etico_e_di_comportamento_1.pdf e https://amministrazionetrasparente.unifi.it/vp-9845-corrruzione.html#piano_triennale_pct)

3. Le Parti danno reciprocamente atto di impegnarsi al rispetto dei Codici di Comportamento e dei Codici Etici rispettivamente adottati.

Art. 16 Controllo delle esportazioni di prodotti a duplice uso

1. Entrambe le Parti si impegnano a rispettare le pertinenti normative sul controllo delle esportazioni ([Regolamento UE 2021/821](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce un regime dell'Unione di controllo delle esportazioni, dell'intermediazione, dell'assistenza tecnica, del transito e del trasferimento di prodotti a duplice uso (rifusione)).

2. Una Parte sarà esonerata dall'eseguire gli obblighi stabiliti nel presente contratto qualora l'esecuzione degli stessi obblighi sia impedita dal rispetto della normativa esistente sul controllo delle esportazioni, da sanzioni commerciali o finanziarie o da embarghi, e non è responsabile di tale inadempimento.

3. Le Parti si assisteranno reciprocamente nell'ottenimento delle informazioni, dei documenti e delle dichiarazioni di uso finale dell'oggetto della Ricerca necessari per l'esame e il rispetto delle norme applicabili sul controllo delle esportazioni.

4. L'Università non è responsabile dell'uso e della successiva esportazione che la Parte ricevente farà dei prodotti e delle informazioni fornite in adempimento del presente Contratto.

Art. 17 Uso del marchio delle Parti

1. Le Parti convengono che ciascuna Parte non potrà utilizzare il marchio o parte di esso dell'altra Parte per scopi commerciali, promozionali o pubblicitari senza il preventivo consenso scritto ed espresso dell'altra Parte.

2. Sono fatti salvi gli usi liberi di legge, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, della sola denominazione (escluso qualsiasi utilizzo quindi della parte figurativa/logo), in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera e corretta, con obbligo in ogni caso di comunicazione preliminare, e comunque prima di ogni azione, all'Università.

3. La presente clausola resterà in vigore per tutta la durata del presente Contratto e anche successivamente alla sua risoluzione, fino a quando i diritti relativi al marchio rimarranno validi.

Art. 18 Legge applicabile e Foro competente

1. La legge applicabile al presente Contratto è quella italiana.
2. Tutte le eventuali controversie connesse all'esecuzione del presente Contratto, se non risolte in via amichevole, saranno di competenza esclusiva del Tribunale di Firenze.

Art. 19 Registrazione e spese contrattuali

1. Il Contratto, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, poiché regola prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e successive modifiche, a registrazione fiscale in caso d'uso, con applicazione dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del precitato D.P.R. La Parte che richieda la registrazione ne sopporterà le spese.
2. Il presente Contratto viene redatto e sottoscritto in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine; il tributo viene assolto dal Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" in modalità ordinaria mediante contrassegni telematici aventi identificativi n. _____ del _____.

Art. 20 Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni previste o richieste dal presente Contratto saranno effettuate mediante raccomandata A.R. e/o PEC ai sottoindicati indirizzi:

CHEMITEC SRL

VIA ISAAC NEWTON 28 SCANDICCI (FI)

Tel.: +39 0557576801

Mail: amministrazione@chemitec.it

PEC: Chemitec.srl@legalmail.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE – DIPARTIMENTO di CHIMICA UGO SCHIFF (DICUS)

Via della Lastruccia 3-13

Tel.: +39 055 4573007

Mail: segreteria@chim.unifi.it

PEC: [●]

Art. 21 Disposizioni generali

1. Il Contratto costituisce manifestazione integrale delle intese raggiunte dalle Parti in riferimento alla regolamentazione della proprietà del Foreground e delle procedure di protezione di esso e supera tutti i contratti, accordi e/o intese, scritti ovvero orali, precedentemente conclusi e/o raggiunti dalle Parti aventi il medesimo oggetto.
2. Il Contratto potrà essere modificato solo per iscritto.

3. Nessuna delle Parti può cedere il Contratto senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte.

Il Committente

Luogo [●], lì [●]

Firma [●]

L'Università

Luogo [●], lì [●]

Firma [●]

Il responsabile scientifico

Luogo [●], lì [●]

Firma [●]

Allegati:

- a) Allegato tecnico (*cf. Art. 3*);

ALLEGATO TECNICO

Questo progetto di dottorato mira a sviluppare sensori elettrochimici di nuova generazione basati su materiali sostenibili e innovativi per la rilevazione di contaminanti emergenti, con particolare attenzione ai PFAS. La ricerca sfrutterà tecnologie di stampa 2D e 3D mediante inchiostri funzionali formulati con materiali eco-compatibili e depositati su substrati sostenibili. Questo approccio consentirà la realizzazione di dispositivi di sensing robusti, scalabili e a basso impatto ambientale. L'integrazione in sistemi microfluidici permetterà il monitoraggio in tempo reale e in situ in matrici ambientali complesse. Il progetto combina progettazione di materiali avanzati e sensing elettrochimico per sviluppare soluzioni analitiche sostenibili per il monitoraggio ambientale.

Una prima fase della ricerca (mesi 12 mesi) riguarderà quindi l'individuazione del miglior design del sensore, con particolare riferimento alla determinazione del PFOA.

Una seconda fase (mesi 24) verrà dedicata alla selezione e preparazione di varie formulazioni per altri PFAS.

Una terza e ultima fase (36 mesi) infine riguarderà la caratterizzazione analitica dei sensori nella propria configurazione finale: verranno pertanto analizzate selettività, sensibilità, riproducibilità, tempo di risposta nonché stabilità nel tempo, sempre in previsione di una possibile futura industrializzazione.

Alla scadenza dei 36 mesi è prevista la consegna di una Relazione Tecnica.



Allegato al punto 5.2_Verbale del CdD di Chimica del 28/04/2026

Tariffario: DIPARTIMENTO DI CHIMICA		
Unità Tecnologia Farmaceutica		
Descrizione	Importo Min.	Importo Max
Analisi HPLC/DAD (al campione)	500	
Analisi HPLC/MS (al campione)	700	
Caratterizzazione dello stato solido di una sostanza ad interesse farmaceutico	1.000	2.000
Analisi spettrofotometrica all'infrarosso (FT-IR) (al campione)	100	300
Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto (UV-Vis) (al campione)	100	500
Sensibilità al pH e Variazione di Colore (CIEDE2000) mediante spettrofotometro UV-Vis	500	1.000
Determinazione del pH/conducibilità di soluzioni acquose (al campione)	60	100
Determinazione dell'osmolalità	100	
Analisi termica (DSC) di un principio attivo	80	300
Messa a punto di un metodo analitico qualitativo	200	1.000
Messa a punto di un metodo analitico quantitativo e convalida	1.000	10.000
Studio del rilascio di forme farmaceutiche e/o nutraceutiche di singoli costituenti	500	1500
Determinazione della permeabilità di una molecola attraverso membrane sintetiche simulanti membrane biologiche	300	800
Determinazione della permeabilità di una molecola attraverso pelle escissa di origine animale	2.000	4.000
Test in vitro Pampa con valutazione di Papp	1.500	2.000
Studio di solubilità	100	500
Determinazione spettrofotometrica di flavonoidi e tannini totali in droga/estratto vegetale (a campione)	80	200
Determinazione dell'attività antiossidante secondo metodi specifici	50	100



(attività antiossidante con DPPH) (a campione)		
Prove di fattibilità di processo di liofilizzazione di un prodotto	750	1.500
Ciclo di liofilizzazione	500	1.500
Resistenza al distacco di un cerotto da piastra di acciaio	40	
Permeabilità al vapor d'acqua di materiali flessibili	50	
Spessore e grammatura di film o cerotti	50	
Proprietà mucoadesive di polimeri e/o forme farmaceutiche	300	1.000
Proprietà tensili di materiali flessibili	50	
Analisi reologica mediante viscosimetro rotazionale (per campione in triplicato)	250	500
Caratterizzazione delle proprietà meccaniche dei materiali mediante Texture Analyzer (per campione in triplicato)	200	500
Valutazione delle proprietà adesive mediante Texture Analyzer (per campione in triplicato)	350	500
Saggio di disaggregazione secondo FU di una forma farmaceutica	100	200
Saggio di dissoluzione di singola forma farmaceutica solida orale secondo FU incluso preparazione del campione	500	
Saggio di dissoluzione di un cerotto contenente un principio attivo	200	400



Determinazione del potenziale zeta (ELS)	90	
Determinazione size e PDI (DLS)	90	
Studi di stabilità di una singola sostanza	900	1.800
Studi di stabilità di formulazioni farmaceutiche	1.200	2.500
Studi di compatibilità principio attivo-eccipiente	500	2.000
Capacità di gestione dei fluidi (<i>Fluid Handling Capacity</i>) secondo EN 13726:2023-Annex E	500	
Capacità di assorbimento alla saturazione (<i>Free swell absorptive capacity</i>) secondo EN 13726- Annex B	450	(solo capacità di assorbimento o 300 euro)
Capacità di ritenzione dei fluidi (<i>Fluid retention capacity</i>) secondo EN 13726- Annex C		
Assorbimento sotto pressione (<i>Absorption under compression</i>) secondo EN 13726- Annex D	450	
Valutazione della capacità di idratazione di idrogel amorfi (<i>Fluid donation of amorphous hydrogel dressings</i>) secondo standard EN 13726 -Annex F	700	
Caratteristiche di dispersion (<i>Dispersion characteristics of gelling dressings</i>) secondo standard EN 13726-Annex G	130	
Impermeabilità (<i>Waterproofness</i>) secondo EN 13726-Annex J	300	
Estensibilità e Deformazione permanente (<i>Extensibility and Permanent Set</i>) secondo EN 13726- Annex K	450	
Test di resistenza alla trazione	50	100
Velocità di trasmissione del vapore acqueo di una medicazione a contatto con il vapore (<i>Moisture Vapour Transmission Rate of a</i>	450	



wound dressing when in contact with vapour-MVTR) secondo EN 13726-Annex H		
Velocità di trasmissione del vapore acqueo di una medicazione a contatto con il liquido- <i>Moisture Vapour Transmission Rate (MVTR) of a wound dressing when in contact with liquid</i> secondo EN 13726-Annex I	450	
Caratteristiche di gelificazione (<i>Gelling Characteristics</i>) secondo standard EN 13726 :2002	150	
Valutazione della diffusione laterale di essudato in una medicazione	200	
Test di velocità di essiccamento	300	
Contenuto in acqua di idrogel	210	
Interpretazione, elaborazione e ottimizzazione dati sperimentali	120/h	
Relazioni per certificazioni ufficiali (compresa valutazione di dati scientifici)	da 520	

F.to Unità responsabile:

*Prof.ssa Maria Camilla
Bergonzi*

Prof.ssa Anna Rita Bilia

Prof.ssa Marzia Cirri

Prof.ssa Francesca Maestrelli

Prof.ssa Natascia Mennini

Dott.ssa Giulia Vanti

Allegato al punto 9.2 Verbale del CdD di Chimica del 28/04/2026

[illegible]

Docente	SSD	Qualifica	Assistenza_lab	Esercitazioni in aula	Relatore Correlatore LM	Relatore Correlatore LT	Tutor Tirocini	Delegato	Commissioni Istituzionali	Commissione esame 1	Commissione esame 2	Commissione esame 3	Commissione esame 4	Commissione esame 5	Commissione esame 6	Commissione esame 7	Altro
Cerofolini Linda	CHEM-03/A	RTD			Scienze Chimiche		Scienze Chimiche			CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO (B000019) - SCIENZE AGRARIE	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (0015009) VITICOLTURA ED ENOLOGIA	METABOLOMICA E PROTEOMICA STRUTTURALE NEL DRUG DISCOVERY - [B020968]	DOTTORATO IN "STRUCTURAL BIOLOGY" - ESAME PASSAGGIO D' ANNO				Co-supervisor studenti di dottorato in "Structural Biology"
Clemente Francesca	CHEM-05/A	RTT			Scienze Chimiche	Chimica	Scienze Chimiche e Chimica			CHIMICA ORGANICA [B000396] VITICOLTURA ED ENOLOGIA (L)	CHIMICA ORGANICA [B029068] Scienze Naturali (L) (Prof. Cacciarini)	CHIMICA ORGANICA I E LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA I [B006871] CHIMICA (L) (Prof. Goti)					Co-tutore studenti dottorato in Scienze Chimiche; Referente Scientifico Reattore a Microonde (Microwave Biotage Initiator Plus); Membro degli Organi Dipartimentali (OD) per il censimento e il monitoraggio delle iniziative di Public Engagement tramite il portale dedicato
Gelli Rita	CHEM-02/A	RTD			Scienze Chimiche	Chimica, Design Tessile e Moda	Scienze Chimiche, Chimica, Design, tessile e moda	Delegata all'orientamento per la laurea triennale in Chimica e per la laurea magistrale in Scienze Chimiche		LABORATORIO DI NANOMATERIALI (B016298)	CHIMICA FISICA DELLE SUPERFICI (B012847)	CONTROLLO QUALITÀ E PERFORMANCE TEST (B031695)					Referente scientifico Universal Testing Machine (Instron)
Giurlani Walter	CHEM-01/A	RTD	CHIMICA ANALITICA II E LABORATORIO DI CHIMICA ANALITICA II (B006880)		Scienze Chimiche	Chimica	Scienze Chimiche e Chimica			CHIMICA ANALITICA II E LABORATORIO DI CHIMICA ANALITICA II (B006880)	SUPERFICI E RIVESTIMENTI DI METALLI E LEGHE: PREPARAZIONE, ANALISI, CARATTERIZZAZIONE ED APPLICAZIONI (B032497)						
Lenci Elena	CHEM-05/A	RTD	DRUG DISCOVERY (B015930)		Biotecnologie Molecolari, Scienze Chimiche	Chimica, Scienze Biologiche		Delegata all'orientamento per la laurea magistrale in Biotecnologie Molecolari		CHIMICA ORGANICA E ELEMENTI DI CHIMICA AMBIENTALE (B033848)	CHIMICA ORGANICA (Cognomi A-L) (B006416)	METODOLOGIE DI SINTESI DI MOLECOLE BIOATTIVE (B015924)	DRUG DISCOVERY (B015930)				Referente scientifico Electrasyn 2.0 (IKA)
Luchinat Enrico	CHEM-03/A	RTD			Scienze Chimiche, Biotecnologie Molecolari	Chimica, Biotecnologie		Delegato all'orientamento in ingresso per la laurea magistrale in Advanced Chemical Sciences and Technologies		LABORATORIO DI CHIMICA INORGANICA (B006897)	SUPERSTRUCTURES AND MULTI-COMPONENTS ARCHITECTURES IN LIFE AND MATERIAL SCIENCES (B029588)						Supervisor di studenti di dottorato in "Structural Biology"

Docente	SSD	Qualifica	Assistenza_lab	Esercitazioni in aula	Relatore Correlatore LM	Relatore Correlatore LT	Tutor Tirocini	Delegato	Commissioni Istituzionali	Commissione esame 1	Commissione esame 2	Commissione esame 3	Commissione esame 4	Commissione esame 5	Commissione esame 6	Commissione esame 7	Altro
Macchiagodena Marina	CHEM-02/A	RTD	LABORATORIO DI MODELLISTICA CHIMICO-FISICA (B032473)		Scienze Chimiche	Chimica			Membro del Comitato per la didattica del corso di laurea Magistrale in Data Science, Calcolo Scientifico & Intelligenza Artificiale [B343]; Membro della sottocommissione "Aule e Orari delle lezioni" del Comitato per la didattica del corso di laurea Magistrale in Data Science, Calcolo Scientifico & Intelligenza Artificiale [B343]	B032470 - CALCOLO ALTE PRESTAZIONI APPLICATO ALLA CHIMICA FISICA	B032473 - MODELLISTICA CHIMICO-FISICA	B012815 - CHIMICA FISICA SUPERIORE	B012829 - MODELLISTICA CHIMICA E DINAMICA MOLECOLARE	B029589 - COMPUTATIONAL MODELLING OF COMPLEX SYSTEMS	B006866 - CHIMICA FISICA I E LABORATORIO DI CHIMICA FISICA I		
Martella Daniele	CHEM-04/A	RTD			Advanced Molecular Science, Scienze Chimiche, Ingegneria biomedica, Design del sistema moda	Chimica	Studenti design per lo sviluppo sostenibile	Commissione paritetica corso di laurea triennale "Diagnostica e materiali per la conservazione e il restauro"	commissione strumenti dipartimentali	Sostenibilità dei processi industriali [B032983]	Chimica Industriale [B006879]	Chimica dei materiali- modulo 1 [B006393]					
Massai Lara	CHEM-03/A	RTD				Bioteecnologie indirizzo medico-farmaceutico				Laboratorio di chimica per la biologia [B016095]	Chimica generale ed inorganica [B029067] Prof. Perfetti						Referente scientifico Settopolarimetro Jasco J-1500
Milanesi Francesco	CHEM-05/A	RTD															
Pasquini Benedetta	CHEM-01/A	RTD	SENSORI E BIOSENSORI (B012935), Prof. Giovanna Marrazza; CHIMICA ANALITICA APPLICATA CON LABORATORIO (B031957), Prof. Giovanna Marrazza		Scienze Chimiche Farmacia	Chimica	Scienze Chimiche e Chimica			CHIMICA ANALITICA II E LABORATORIO DI CHIMICA ANALITICA II [B006880]	CHIMICA ANALITICA (B033157)	CHEMIOMETRIA E QUALITA DEL DATO (B031205)	CHIMICA ANALITICA (B016329)				Responsabile PCTO DICUS; Tutoraggio a studenti in tesi e tirocinio (Scienze Chimiche, CTF, Farmacia, Agraria)
Schiavina Marco	CHEM-03/A	RTD			Scienze Chimiche	Chimica				CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO (B000019)	NMR IN BIOLOGIA STRUTTURALE (B016303)	LABORATORIO DI RISONANZE MAGNETICHE (B029104)	[B004582] CHIMICA GENERALE E INORGANICA				Tutoraggio a studenti in tesi e tirocinio (laurea triennale e magistrale in scienze chimiche)
Sebastiani Federico	CHEM-02/A	RTD	CHIMICA FISICA (B016519)		Chimica e Tecnologia Farmaceutiche					CHIMICA DEI MATERIALI PER L'OTTICA (B006669)	METODI SPERIMENTALI DI INDAGINE STRUTTURALE E DINAMICA (B01301)	CHIMICA FISICA (B016519)					Supervisor studenti di dottorato in "Scienze Chimiche"
Tonelli Monica	CHEM-02/A	RTD		Materiali nanostrutturati (B015349); Nanomateriali funzionali (B020971)	Scienze Chimiche	Chimica	Scienze Chimiche e Chimica			Nanomateriali funzionali (B020971)	Materiali nanostrutturati (B015349)						

Docente	SSD	Qualifica	Assistenza_lab	Esercitazioni in aula	Relatore Correlatore LM	Relatore Correlatore LT	Tutor Tirocini	Delegato	Commissioni Istituzionali	Commissione esame 1	Commissione esame 2	Commissione esame 3	Commissione esame 4	Commissione esame 5	Commissio ne esame 6	Commissio ne esame 7	Altro
Vanti Giulia	CHEM-08/A	RTT			Farmacia (LM13) - Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM13)		Biotecnologie mediche e farmaceutiche (LM9)			Normativa dei medicinali e farmacoeconomia [B033324]							
Vialetto Jacopo	CHEM-02/A	RTD	B029590 (B234) - EXPERIMENTAL METHODS FOR THE STUDY OF NANOSTRUCTURED MATERIALS		Scienze Chimiche	Chimica	Scienze Chimiche e Chimica		Membro della Commissione Paritetica del CDS in CHIMICA e SCIENZE CHIMICHE. Membro del Team DICUS sul Dual Use.	CHIMICA FISICA II E LABORATORIO DI CHIMICA FISICA II [B006892]	[B012687] - CHIMICA FISICA DEI SISTEMI DISPERSI E DELLE INTERFASI						Referente scientifico dello strumento Zetasizer PRO Red Label
Vignoli Alessia	CHEM-03/A	RTT	[B020968] - METABOLOMICA E PROTEOMICA STRUTTURALE NEL DRUG DISCOVERY	B035163 (B404) - FONDAMENTI DI CHIMICA GENERALE	Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche	Biotecnologie				B004582 (B398) - CHIMICA GENERALE E INORGANICA	B031126 (B272) - CHIMICA GENERALE E INORGANICA	B035163 (B404) - FONDAMENTI DI CHIMICA GENERALE	[B006846] ABILITA' INFORMATICHE IN CHIMICA	[0015009] CHIMICA GENERALE E INORGANICA			

Al Direttore del Dipartimento di

E p.c. Al Responsabile Amministrativo del Dipartimento di

Oggetto: richiesta di doppia affiliazione ai sensi delle Linee Guida approvate dagli Organi di governo dell'Ateneo nelle sedute, rispettivamente, del 15 ottobre e 25 ottobre 2024.

Ai sensi dell'art. 3 (*Doppia affiliazione*) delle Linee guida in oggetto è tutt'ora vigente (con scadenza _____) ☐ l'accordo quadro ☐ l'accordo¹ tra l'Ateneo e ☐ l'Università _____ ☐ l'ente di ricerca _____ ☐ il centro di ricerca² _____, repertorio n. _____ del _____ (prot. n. _____), in cui nelle premesse sono esplicitate:

☒ le seguenti motivazioni relative agli interessi comuni:

☒ le seguenti attività che i professori e ricercatori dell'Università degli studi di Firenze devono svolgere:

¹ Barrare la casella di interesse

² Barrare la casella di interesse e aggiungere la denominazione dell'Università, ente o centro di cui si chiede la doppia affiliazione.

A tale accordo quadro ha poi fatto seguito l'accordo operativo/attuativo (repertorio n. _____ del _____, prot. n. _____) nelle cui premesse è esplicitato quanto segue (*eventuale*):

In base all'accordo/agli accordi sopra richiamato/richiamati, il sottoscritto (*nome*) _____ (*cognome*) _____ matricola n. _____ ☐ professore ordinario ☐ professore associato ☐ ricercatore a tempo indeterminato ☐ RTD b) ☐ RTT³, ai sensi dell'art. 4 (*Procedura di autorizzazione alla doppia affiliazione*) delle Linee guida in oggetto,

RICHIEDE

l'autorizzazione alla doppia affiliazione con ☐ l'Università di _____ ☐ l'ente di ricerca di _____ ☐ il centro di ricerca di _____⁴ secondo le seguenti specifiche:

☒ proposta di collaborazione (*inserire una descrizione coerente con i contenuti degli/dell'accordi/accordo richiamati in precedenza*):

☒ impegno previsto (*inserire una descrizione della tipologia di attività svolta e l'entità della stessa rispetto agli attuali compiti istituzionali*):

³ Barrare la casella di interesse.

⁴ Barrare la casella di interesse e aggiungere la denominazione dell'Università, ente o centro di cui si chiede la doppia affiliazione.

☒ durata (*indicare la durata dell'impegno*): _____.

A tal fine, ai sensi dell'art. 5, comma 2, (Diritti e doveri del professore o ricercatore in doppia affiliazione) delle Linee guida in oggetto,

DICHIARA CHE

- ☐ l'attività da svolgere **non è oggetto** di ulteriori vincoli, che hanno effetti sulla ripartizione degli oneri stipendiali o sulla ripartizione degli impegni istituzionali del sottoscritto;
- ☐ l'attività da svolgere **è oggetto** di ulteriori vincoli, che hanno effetti sulla ripartizione degli oneri stipendiali o sulla ripartizione degli impegni istituzionali del sottoscritto che devono essere oggetto di specifico accordo tra i due enti, finalizzato a definire un equo corrispettivo per l'Ateneo.

Nel caso di accoglimento dell'istanza di doppia affiliazione, ai sensi degli artt. 3 (*Doppia affiliazione*) e 5 (*Diritti e doveri del professore o ricercatore in doppia affiliazione*) delle Linee guida in oggetto, il sottoscritto

E' CONSAPEVOLE CHE

- ☒ può sottoscrivere lavori riportando la doppia affiliazione, purché l'indicazione dell'affiliazione primaria ⁵ preceda quella dell'affiliazione secondaria;
- ☒ l'affiliazione primaria deve essere attestata in maniera esplicita e inequivocabile in ogni manifestazione esterna dell'attività svolta come, in via meramente esemplificativa, pubblicazioni, eventi, seminari, convegni e interviste;
- ☒ può rendicontare il proprio impegno nell'una e nell'altra istituzione previo accordo tra i due enti;
- ☒ eventuali incarichi conferiti dall'istituzione partner, ma non rientranti nei rapporti disciplinati dagli accordi o a seguito dei quali siano previsti compensi, debbono essere autorizzati ai sensi di quanto previsto dai Regolamenti di Ateneo vigenti.

Firma ⁶

⁵ Per affiliazione primaria si intende l'afferenza di professori e ricercatori all'Università degli Studi di Firenze.

⁶ Firma digitale o firma autografa. Nella seconda ipotesi l'istanza deve essere presentata unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.



PROPOSTE DI NOMINA A PROFESSORE EMERITO

VERBALE RIUNIONE COMMISSIONE

La Commissione deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" nella riunione del 25/03/2026, in composizione ristretta a professori e ricercatori, per l'esame preliminare della richiesta di attribuzione del titolo di Professore Emerito a Giulietta Smulevich si riunisce alle ore 14.00 del 01 aprile 2026.

Sono presenti tutti i componenti e specificamente:

Prof. Stefano Menichetti – Direttore del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" – SSD CHEM-05/A

Prof. Emiliano Fratini - Ordinario del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" - SSD CHEM-02/A

Prof. Andrea Goti - Ordinario del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" - SSD CHEM-05/A

Prof.ssa Paola Turano - Ordinario del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" - SSD CHEM-03/A

Viene nominato Presidente della Commissione il Prof. Stefano Menichetti e Segretario il Prof. Emiliano Fratini

La commissione,

presa in esame la richiesta pervenuta, le motivazioni della richiesta, il curriculum vitae della Prof.ssa Giulietta Smulevich e le firme di sottoscrizione della richiesta



raccolte tra i membri del Consiglio di Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (in numero di (46), di altri Dipartimenti di Area scientifica (10) e di Dipartimenti di altre aree (9), ritiene la richiesta pienamente motivata e la Prof.ssa Giulietta Smulevich altamente meritevole della nomina a Professore Emerito.

La risoluzione della Commissione verrà presentata nella prossima seduta del Consiglio di Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", in cui si procederà alla votazione a scrutinio segreto come previsto dal Regolamento di Ateneo.

La Commissione approva all'unanimità. La seduta termina alle ore 14.30.

Letto, approvato e sottoscritto

Sesto Fiorentino, 01 aprile 2026

Il Presidente
Stefano Menichetti

Il Segretario
Emiliano Fratini



Firmato
digitalmente da
STEFANO
MENICHETTI
Data: 01/04/2026
14:42:45 CEST



Firmato
digitalmente da
EMILIANO
FRATINI
Data: 01/04/2026
17:41:47 CEST



Firmato
digitalmente da
PAOLA TURANO
Data: 15/04/2026
14:29:50 CEST



Firmato
digitalmente da
ANDREA GOTI
Data: 19/04/2026
16:35:31 CEST

Verbale della Commissione di indirizzo e autovalutazione (CIA) del Dipartimento di Chimica del 16/04/2026

La commissione si riunisce il giorno 16 Aprile 2026 alle ore 13:00 presso la Biblioteca del Dipartimento, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Approvazione Verbali**
- 3. Relazione annuale DICUS**
- 4. Programmazione personale 2026-2028**
- 5. Revisione delle commissioni Dipartimentali**
- 6. Varie e Eventuali**

La riunione si apre alle ore 13:10.

Sono indicati con P i presenti, con G gli assenti giustificati e con A gli assenti.

Membri effettivi:

Bilia Anna Rita	P
Cicchi Stefano	P
Fratini Emiliano	P
Furlanetto Sandra	P
Giorgi Claudia	P
Nativi Cristina	P
Pagliai Marco	P
Parmeggiani Camilla	P
Pierattelli Roberta	P
Ridi Francesca	P
Severi Mirko	P
Sorace Lorenzo	G
Trabocchi Andrea	P

Partecipanti senza diritto di voto:

Menichetti Stefano	P	(Direttore Dip.)
Abbate Dario	P	(RAD)

Presiede la seduta il Prof. Emiliano Fratini.

La Prof.ssa Camilla Parmeggiani assume le funzioni di segretario verbalizzante.

1. Comunicazioni

- Il Direttore comunica che nessuna delle 7 nuove posizioni di tecnico (4 in base al nuovo modello, 3 in base al vecchio) distribuite dall'Ateneo per il 2026 è riconducibile a DICUS.
- Il Direttore comunica che arriverà un nuovo format per il sito web e dovremo comunicare il referente. Come ricordato nelle riunioni precedenti siamo ancora in attesa che l'Ateneo attivi il bando per il nuovo tecnico informatico. A questo proposito, su richiesta di Parmeggiani, il Direttore comunica che il profilo trasmesso all'Ateneo è simile a quello individuato da altri due dipartimenti, pertanto sarà indetta una riunione per cercare di convergere su un profilo condiviso dai 3 dipartimenti interessati, al fine di pubblicare un solo bando per le 3 posizioni, come da richiesta degli uffici centrali di Ateneo.
- Il Direttore comunica che da settembre non sarà più possibile accedere agli applicativi web di ateneo con il numero di matricola e la password, ma solo via SPID o CIE, in modo analogo a quanto al momento avviene per tutta la componente studentesca. L'accesso dovrebbe avere durata di 8 ore, per evitare rallentamenti associati al ripetuto login.
- Il Direttore ricorda che da 2 anni, i concorsi da PO si possono bandire escludendo dalla partecipazione i PO di altri Atenei, per evitare l'utilizzo del concorso come mezzo di trasferimento di personale.
- Il Direttore comunica che, a proposito del bando per il finanziamento delle infrastrutture di ricerca, non sarà più necessario stabilire una priorità fra le infrastrutture dello stesso Dipartimento che eventualmente parteciperanno alla call.
- Il Direttore comunica che i vincitori dei concorsi da PO CHEM-02/A e RTD b) CHEM-03/A prenderanno servizio il 01/09/2026.

2. Approvazione Verbali

Il Presidente porta in approvazione il verbale della seduta del 19/03/2026 con le modifiche ricevute.

La CIA approva all'unanimità.

3. Relazione annuale DICUS

Per questo punto all'OdG sono stati invitati i redattori della relazione e sono presenti Palchetti, Chelazzi e Fragai. Palchetti illustra il commento degli uffici centrali alla relazione, che è stato molto positivo con unico appunto sulla tabella 4 della parte B che risulta migliorabile.

Il Direttore ci tiene a ringraziare i membri della commissione e chiede alla CIA di inviare in giornata eventuali correzioni. La relazione verrà quindi portata in dipartimento e ci sarà tempo fino al 28 aprile per suggerire integrazioni.

La CIA esprime parere favorevole alla relazione annuale.

4. Programmazione personale 2026-2028

Il Presidente ricorda che DICUS ha ricevuto 1.833 PuOr da modello e in aggiunta su Piano straordinario può bandire 2 RTT riservati a RTDa PNRR in scadenza nel 2025/2026 al 50% del costo e può contare su ulteriori 0.355 PuOr da dedicare a concorsi per RTT riservati a RTDa con contratto triennale in scadenza 2025 o 2026. È bene precisare che nel caso i concorsi associati al piano straordinario andassero deserti le risorse saranno perse.

- Quota PNRR:

il DICUS può bandire 2 posizioni RTT, al costo di 0.25 PuOR l'una, riservate a SSD con RTDa PNRR scaduti o in scadenza nel 2025/2026. I settori interessati sono CHEM-01/A, CHEM-02/A, CHEM-03/A, CHEM-05/A. Per questi bandi è obbligatorio specificare l'anno di scadenza che costituirà criterio di accesso. Il Presidente ricorda che CHEM-02/A aveva maturato un debito nei confronti degli altri settori visto che l'ultimo RTT premiale era stato bandito sul SSD CHEM-02/A nonostante ci fosse una situazione di pari merito fra CHEM-02/A e CHEM-03/A, con a seguire CHEM-01/A e CHEM-05/A. Per questo motivo il settore CHEM-02/A, pur avendo due RTDa che potrebbero potenzialmente partecipare, fa un passo indietro ritirando la propria candidatura alla richiesta di questo posto. Parmeggiani fa notare che sono posizioni che costano 0.25 PuOr e che quindi si tenga conto dell'impegno del Dipartimento su questi due settori nella successiva discussione. Pierattelli ricorda che sono posizioni incardinate derivanti da premialità, Bilia ricorda che è una premialità a posteriori e

non a priori visto che quando le posizioni sono state attivate non era prevista nessuna premialità e questo ha giocato sulla scelta di attivare posizioni diverse; inoltre, tali posizioni non sono state distribuite in modo bilanciato tra i settori e non a tutti è stata data la possibilità di partecipare ai progetti PNRR. Pierattelli sottolinea che alcune posizioni sono state attivate su uno specifico progetto infrastrutturale che non è rientrato nelle dinamiche descritte da Bilia. Dopo ampia discussione, il Presidente mette in approvazione la proposta di bandire i due posti sui settori CHEM-01/A e CHEM-03/A.

La motivazione per questa scelta è: trattasi di settori scientifico-disciplinari nei quali sono stati attivati e reclutati RTDa nell'ambito dei progetti PNRR (CHEM-01/A: 1, CHEM-03/A: 4) e hanno all'attivo ancora candidati di questa tipologia che possono concorrere a queste posizioni (CHEM-01/A: 1, CHEM-03/A: 2).

La CIA approva all'unanimità.

Nativi porta all'attenzione dei membri della CIA che il SSD CHEM-05/A (come sopra indicato) ha avuto un RTDa PNRR senza aver avuto posizioni relative a quella voce e chiede che questo venga considerato nella discussione che seguirà per i posti di RTT e PO.

Nel caso ci sia da esprimere un vincolo sulla data di scadenza dell'RTDa sarà scelta quella che garantirà la partecipazione del maggior numero di candidati interni.

- Quota restante:

in funzione degli RTDa oltre quota PNRR l'Ateneo ha assegnato a DICUS +0.355 PuOR da utilizzare per bandire posizioni RTT su SSD con RTDa (non PNRR) con contratto triennale in scadenza nel 2025 o 2026. La CIA fa proprio il suggerimento pervenuto dall'Ateneo di bandire le posizioni sugli unici settori nei quali presso DICUS ci sono RTDa su FFO (costo di attivazione 0.1 PuOr) vale a dire CHEM-02/A e CHEM-03/A (per un costo complessivo 0.2 PuOr). Anche per questi bandi è obbligatorio specificare l'anno di scadenza che costituirà criterio di accesso.

La motivazione per questa scelta è: trattasi di settori scientifico-disciplinari che hanno all'attivo candidati RTDa su FFO scaduti nel 2025 o 2026 che possono concorrere a queste posizioni.

Il Presidente mette in approvazione la proposta di bandire i due posti RTT riservati a RTDa con contratto triennale in scadenza 2025 o 2026 sui settori CHEM-02/A e CHEM-03/A.

La CIA approva all'unanimità.

I punti restanti derivanti dal piano straordinario RTDa ($0.355 - 0.2 = 0.155$ PuOr) si sommano con quelli da modello e sono utilizzabili liberamente.

Considerando le posizioni RTT proposte su piano straordinario, rimangono ($1.833 - 0.5 + 0.155 =$) 1.488 PuOr con possibilità di bandire 1 RTT al costo di 0.1 PuOR e attivare al massimo una posizione da PO.

I PuOr rimanenti permettono di bandire 3 RTT ($-0.1, -0.5, -0.5$ PuOr) e 1 PO (-0.3 PuOr) con un residuo di 0.088 PuOr. La scelta di optare su 4 RTT non può essere percorsa perché porterebbe ad un debito maggiore di 0.05 PuOr (e l'Ateneo non concede di superare tale limite).

Bilia ricorda che il settore CHIM-08/A è un settore scientifico-disciplinare caratterizzante dei corsi a ciclo unico di Farmacia e CTF, della Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera (Area dei servizi clinici nella classe farmaceutica, titolo obbligatorio per accedere alla posizione di dirigente farmacista negli ospedali), e del corso di laurea triennale Scienze Farmaceutiche Applicate-Controllo Qualità. Questo settore è rappresentato soltanto da 6 unità ed ha necessità di rinnovamento e di crescere in numerosità, anche per sopperire al corposo carico didattico. Non vede spazio per le richieste del settore nella discussione in atto. Chiede di tenere conto della richiesta di un RTT ed anche di una posizione da PO nella prossima programmazione.

Bilia esce alle 14.15 per impegni didattici inderogabili.

Nativi chiede che la posizione RTT al costo di 0.1 PuOR venga destinata al CHIM/05, ultimo SSD rimasto fuori dalla premialità PNRR. Visti anche i commenti degli altri membri della CIA, il presidente propone di considerare le posizioni RTT ancora da assegnare come equivalenti, per un peso di circa 0.37 PuOr; l'assemblea è d'accordo. Nativi conferma la richiesta che 1 posizione RTT sia assegnata al settore CHEM-05/A. La richiesta è motivata dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (i valori

numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028):

Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera,

d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento;

- Progetti procacite finanziati 0.88, importo medio di 174.466€.

Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo,

d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca;

- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.98;

Nativi comunica che anche l'Ateneo condivide la necessità di riequilibrare le disuguaglianze derivanti da FIS e PNRR per cercare di fare crescere in modo uniforme i dipartimenti. Giorgi cita tabelle con numerosità, percentuali di crescita e PuOr per settore che non sono nella disponibilità dell'assemblea. Furlanetto chiede che le tabelle siano condivise con l'assemblea con criteri temporali decisi dalla CIA. Ricorda che va considerata non solo la ricerca, ma anche la didattica, e di conseguenza l'eventuale sofferenza. Trabocchi sottolinea come la premialità viene considerata a priori perchè se non ci fossero stati altri PuOr le posizioni sui settori con premialità sarebbero state le uniche posizioni attivate.

Dopo ampia discussione, Parmeggiani propone di ricontare i settori interessati alle 3 restanti posizioni RTT e oltre a CHEM-05/A emergono le richieste di Parmeggiani (CHEM-04/A), che sottolinea la necessità per il settore di crescere e la sofferenza sulla didattica da settembre con il pensionamento di Salvini, e Ridi che ricorda il pensionamento di Cardini (CHEM-02/A) per:

1 RTT CHEM-04/A, la richiesta è motivata dalla declinazione degli obiettivi del Piano di La motivazione della richiesta deriva dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (i valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028),

Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo,

d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca;

- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.97;

- Soglie ASN superate 100%;

1 RTT CHEM-02/A, la richiesta è motivata dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (i valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028):

Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera,

d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento;

- Progetti procapite finanziati 0.44, importo medio di 89.934 €.

Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo,

d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca;

- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 1.0.

Non essendoci ulteriori richieste di RTT, il Presidente pone in approvazione la proposta di bandire i 3 posti RTT rimanenti sui settori: CHEM-05/A, CHEM-04/A e CHEM-02/A.

La CIA approva all'unanimità.

Per quanto riguarda l'attivazione di una procedura di PO, il Presidente ricorda che i prossimi pensionamenti al novembre 2026 riguardanti le posizioni PO saranno: Bianchi SSD CHEM-03/A, Cardini SSD CHEM-02/A e Dei SSD CHEM-01/B.

Nativi fa presente di non essere d'accordo con le modalità con cui sono state messe in approvazione le posizioni di RTT, cioè svincolate dalla posizione di PO.

Furlanetto e Severi fanno presente che con il pensionamento di Dei, il settore CHEM-01/B resterà senza PO. Manifestano interesse per la posizione da PO anche CHEM-03/A, CHEM-05/A. Nativi, Giorgi e Pierattelli portano le motivazioni dei loro settori per la richiesta della posizione.

Ridi fa presente che anche CHEM-02/A ha un numero di ordinari molto basso rispetto alla numerosità e che spera che venga considerato nelle future programmazioni.

Parmeggiani chiede che la posizione da PO CHEM-04/A venga reinserita nella tabella di programmazione visto che il debito accumulato dal settore è stato estinto.

Nativi chiede che vengano messi in priorità per le future posizioni da PO i due settori che saranno esclusi dalla programmazione di quest'anno. Si apre la discussione sull'opportunità o meno di mettere alcune posizioni in priorità (PO) ed altre no (RTT). Alcuni membri suggeriscono non sia opportuno, ma che si possa discutere di fare una programmazione

effettivamente triennale, o di lasciare a verbale i desiderata senza esprimerli in tabella come fatto fino ad oggi. L'assemblea a maggioranza predilige la seconda via.

Furlanetto fa notare che CHEM-01/B non ha mai avuto una posizione dopo quella di Dei.

La discussione procede con i settori interessati alla posizione da PO che manifestano le loro motivazioni senza giungere a convergenza.

Visto lo stallo si decide di rimandare la discussione sulla posizione da PO alla riunione già preventivata del 24/04/26 ore 13.30 per dare tempo ai SSD coinvolti di cercare una proposta condivisa e in modo da reperire le informazioni necessarie alla scelta (piramidalità, sofferenza didattica, storico, etc.).

La CIA riconosce che, come detto da Nativi, il settore CHEM-05/A risulta essere l'unico SSD, su cui sono state attivate posizioni RTDa PNRR, a non aver usufruito di nessun piano straordinario di reclutamento.

5. Revisione delle commissioni Dipartimentali

Il punto viene rimandato alla riunione di Maggio.

6. Varie e Eventuali

Il presidente incarica Parmeggiani, Ridi e Severi di reperire i dati riguardanti numerosità, piramidalità e punti organico spesi dai vari SSD in modo da condividerli quanto prima per avere una base di discussione condivisa per le prossime programmazioni.

La seduta si conclude alle 15.31.

Presidente: Prof. Emiliano Fratini

Segretario: Prof.ssa Camilla Parmeggiani

Verbale della Commissione di indirizzo e autovalutazione (CIA) del Dipartimento di Chimica del 24/04/2026

La commissione si riunisce il giorno 24 Aprile 2026 alle ore 13:30 presso la Biblioteca del Dipartimento, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Programmazione personale 2026-2028
2. Proposta borse dottorato XLII

La riunione si apre alle ore 13:35.

Sono indicati con P i presenti, con G gli assenti giustificati e con A gli assenti

Membri effettivi:

Bilia Anna Rita	G
Cicchi Stefano	P
Fratini Emiliano	P
Furlanetto Sandra	P
Giorgi Claudia	P
Nativi Cristina	P
Pagliai Marco	P
Parmeggiani Camilla	P
Pierattelli Roberta	P
Ridi Francesca	P
Severi Mirko	P
Sorace Lorenzo	P
Trabocchi Andrea	P

Partecipanti senza diritto di voto:

Menichetti Stefano	P	(Direttore Dip.)
Abbate Dario	P	(RAD)
Zuri Elisa	P	(Responsabile Ufficio Reclutamento e Didattica)

Presiede la seduta il Prof. Emiliano Fratini.

Il Prof. Mirko Severi assume le funzioni di segretario verbalizzante.

1. Programmazione personale 2026-2028

Al fine di smorzare gli attriti accumulati nella precedente seduta relativi alla scelta del SSD per la posizione di PO, il Direttore esprime l'auspicio che la CIA possa fare una proposta unanime e a questo proposito ricorda che il settore CHEM-01/B è l'unico che non ha avuto posizioni PO negli ultimi 10 anni e in seguito al pensionamento del Prof. Dei, sarà l'unico SSD del DICUS che rimarrà senza PO.

Il Presidente, fa proprio l'auspicio del Direttore, ricordando che UNIFI ha una lunga tradizione nell'ambito dei beni culturali e che proprio questa specificità ha attratto recentemente una vincitrice di ERC Starting Grant (Progetto Shades per la conservazione dei colori delle opere d'arte). Conferma che dai dati contenuti nel Datawarehouse dell'Ateneo Fiorentino, il SSD CHIM-01/B sarà l'unico settore del DICUS ad avere piramidalità nulla, $PO/(PO+PA)$. Per questo motivo chiede ai membri della CIA di esprimersi in merito alla possibilità di dare priorità al settore CHEM-01/B rispetto a CHEM-03/A e CHEM-05/A. Nativi, alla luce della proposta fatta dal Presidente, nonostante ribadisca la posizione del settore CHEM-05/A in merito alla richiesta di un posto da PO, ritiene che la proposta di dare priorità al settore CHEM-01/B sia l'unica percorribile per trovare un punto di convergenza e per non arrivare divisi al consiglio di dipartimento. Pierattelli aggiunge che anche il CHEM-03/A conferma la richiesta di un posto per PO, ma è disponibile a recedere in favore del CHEM-01/B con la garanzia che il bando presenti un profilo che assicuri la prosecuzione della ricerca sui Beni Culturali.

Dopo ampia discussione, vista la necessità di dare seguito all'eccellenza del DICUS nel campo dei Beni Culturali, la CIA conviene sul fatto che l'apertura del bando per la posizione da PO deve essere fatta in modo da garantire la continuità delle competenze incentrate sulla specificità dei Beni Culturali.

Essendo conclusi gli interventi, il Presidente pone in approvazione la proposta di mettere in priorità nella programmazione triennale 2026-2028 una posizione da PO nel settore CHEM-01/B.

La motivazione della richiesta deriva dal pensionamento del Prof. Luigi Dei al 31/10/2026 (dopo tale data CHEM-01/B sarà l'unico SSD del DICUS con indice di piramidalità nulla) e dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (i valori

numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028"):

Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera,

d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento;

- Indicatore n. progetti competitivi per la ricerca presentati e finanziati nel biennio 2023-24: presentati 1.0 procapite, finanziati 0.67 procapite per un importo medio di 57.856 €.

Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo,

d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca;

- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.98

Come da elaborati di Ateneo a supporto della programmazione del personale 2026-28, il SSD CHEM-01/B presenta una percentuale di copertura con risorse in essere nell'analisi 2026 pari al 89% ed i professori del settore hanno svolto mediamente nell'AA 2025-26 un numero di ore di lezione frontali pari a 115. Considerando l'imminente pensionamento del Prof. Dei, è quindi già presente la possibilità di assegnare al nuovo PO almeno 96 ore di insegnamento. Come possibilità sono state individuate le seguenti 96 ore di insegnamento:

40 ore di [B012555] CHIMICA PER I BENI CULTURALI CON LABORATORIO, LM-11 (attuale assegnatario Rodorico Giorgi),

20 ore di [B018868] CHIMICA DEL RESTAURO I Modulo di [B018867] CHIMICA DEL RESTAURO, L-43 (attuale assegnatario Rodorico Giorgi),

36 ore di [B018870] CHIMICA DEL RESTAURO II, Modulo di [B018867] CHIMICA DEL RESTAURO, L-43 (attuali assegnatari Emiliano Carretti per 32 ore e Francesca Di Turo per 4 ore).

La CIA approva all'unanimità.

Il Presidente ringrazia i settori CHEM-05/A e CHEM-03/A per aver fatto un passo indietro sulla richiesta di una posizione PO per il loro settori.

Il Presidente pone in approvazione la tabella aggiornata per la programmazione 2026-2028 (Allegato A) da presentare al consiglio di dipartimento.

La CIA approva all'unanimità.

2. Proposta borse dottorato XLII

Il Direttore comunica che finanziando con 35k€ le borse di dottorato in Scienze Chimiche è possibile raddoppiare le borse date dall'Ateneo. Sono arrivate dieci proposte di finanziamento di borse entro i termini previsti. La proposta del Collegio dei Docenti (sentito il parere dei colleghi che hanno espresso l'intenzione di cofinanziare le dieci borse) è di destinare la sesta borsa dall'Ateneo ad un ulteriore posto di dottorato. Il Dipartimento avrà in questo modo a disposizione undici borse di dottorato (di cui una libera), due a totale carico e due sul progetto dei Dipartimenti di Eccellenza. Pierattelli comunica che per il dottorato in Structural Biology verranno bandite: una borsa di Ateneo, una borsa a totale carico del CERM e una borsa cofinanziata da DICUS e CIRMMP.

Il presidente pone in approvazione la proposta.

La CIA approva all'unanimità.

La seduta si conclude alle ore 15:00.

Presidente: Prof. Emiliano Fratini

Segretario: Prof. Mirko Severi

Tabella 1 - Programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2026-2028

	PO						PA						RTT					
	Ordine di priorità	SSD	Tipo di procedura*	indicatori utilizzati	motivazione	Da attivare nel 2026	Ordine di priorità	SSD	Tipo di procedura *	indicatori utilizzati	motivazione	Da attivare nel 2026	Ordine di priorità	SSD	Note e specifiche**	indicatori utilizzati	motivazione	Da attivare nel 2026
Dipartimento di	1	CHEM-01/B	art. 18, comma 1, della legge 240/2010	A gennaio 2027 indice di piramidaltà=0. Indicatore n. progetti competitivi per la ricerca presentati e finanziati nel biennio 2023-24: presentati 1.0 procapite, finanziati 0.67 procapite per un importo medio di 57.856 €. - Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.98	La motivazione della richiesta deriva dal pensionamento del Prof. Luigi Dei al 31/10/2026 e dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (I valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028"): Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera, d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento; Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo, d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca.	SI		CHEM-01/B		Qualità dei prodotti di ricerca (R1+R2 0,98).	Ricerca	NO	1	CHEM-05/A		- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.98; Progetti procapite finanziati 0.88, importo medio di 174.466€.	- Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028) Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento; Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca	SI
		CHEM-01/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO	1	CHEM-03/A (approvato dagli Organi)	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010	Qualità dei prodotti di ricerca (R1+R2 1,13). Progetti procapite finanziati 1,0, importo medio di 246.188 €.	Ricerca	SI	2	CHEM-04/A		- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.97; Soglie ASN superate 100%;	La motivazione della richiesta deriva dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (I valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028) Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca	SI
		CHEM-02/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO	2	CHEM-05/A (approvato dagli Organi)	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010 (Eccellenza)	Qualità dei prodotti di ricerca (R1+R2 1,08). Progetti procapite finanziati 0.74, importo medio di 90,474€.	Ricerca	SI	3	CHEM-02/A		- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 1.0; Progetti procapite finanziati 0.44, importo medio di 89.934 €.	La motivazione della richiesta deriva dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (I valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028) Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento; Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca	SI
		CHEM-03/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO	3	CHEM-02/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010 (Eccellenza)	Qualità dei prodotti di ricerca (R1+R2 1.0). Progetti procapite finanziati 0.44, importo medio di 89.934 €.	Ricerca	SI		CHEM-01/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO
		CHEM-04/A		- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.97; Soglie ASN superate 100%;	La motivazione della richiesta deriva dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (I valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028) Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca	NO	4	CHEM-03/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010 (Eccellenza)	Qualità dei prodotti di ricerca (R1+R2 1,13). Progetti procapite finanziati 1,0, importo medio di 246.188 €.	Ricerca	SI		CHEM-01/B			Programmazione Triennale 2025-2027	NO
		CHEM-05/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO	5	CHEM-01/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010	Qualità dei prodotti di ricerca (R1+R2 1,08). Soglie ASN superate 93,3%; Progetti procapite finanziati 1,27, importo medio di 142.928 €.	Ricerca	SI		CHEM-02/A		- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 1.0; Progetti procapite finanziati 0.44, importo medio di 89.934 €.	La motivazione della richiesta deriva dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (I valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028) Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento; Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca	NO
		CHEM-08/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO		CHEM-01/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010			NO		CHEM-03/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO
								CHEM-02/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010			NO		CHEM-04/A		- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.97; Soglie ASN superate 100%;	La motivazione della richiesta deriva dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (I valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028) Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca	NO
								CHEM-03/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010			NO		CHEM-05/A		- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.98; Progetti procapite finanziati 0.88, importo medio di 174.466€.	La motivazione della richiesta deriva dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (I valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028) Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento; Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca	NO
								CHEM-04/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010			NO		CHEM-08/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO
								CHEM-05/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010			NO						
								CHEM-08/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010			NO						

La struttura della tabella non deve essere modificata
* L'indicazione del tipo di procedura è richiesta anche per i SSD approvati nella precedente programmazione, ma solo per le posizioni da attivare nel 2026
di RTT indicare

2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Obiettivo della sezione: in questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di allocazione interna delle risorse per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivandoli in coerenza con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca e della valorizzazione delle conoscenze.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

Elementi di riferimento per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore:

DAF > “Informazioni di supporto alla programmazione triennale”.

2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico

Note per la compilazione: indicare i fattori che il Dipartimento considera prioritari o rilevanti nell'allocazione dei punti organico assegnati.

Se il Dipartimento non adotta criteri diversi da quelli già stabiliti a livello di Ateneo, richiamarli e motivarli brevemente.

Se il Dipartimento ha adottato criteri e modalità specifiche per la distribuzione interna dei punti organico assegnati (es. per fabbisogni specifici, tra gruppi di ricerca, SSD...), riportarli e motivarli sinteticamente, facendo riferimento al documento in cui sono stati approvati.

I Dipartimento non ha criteri e modalità propri di distribuzione dei punti organico e utilizza quelli individuati prioritari a livello di Ateneo avendo come obiettivo lo sviluppo armonico del personale del Dipartimento declinato nei suoi Settori Scientifico Disciplinari di cui è referente avendo come obiettivo primario quello di mantenere sempre positive la derivate della produzione scientifica, attività didattica e di terza missione. Quindi le richieste di attivazione delle nuove procedure selettive sono state trovano coerenza negli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale e risultano correlate alla "Qualità della Ricerca e dei prodotti della ricerca, alla capacità di attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo, all'ottimizzazione dell'offerta didattica nei 38 Corsi di studio e 7 Scuole nelle quali il DICUS è impegnato, e nelle azioni di terza missione. Infine, ogni volta che se ne è presentata l'occasione il DICUS ha deliberato di impegnare le seppur ristrette risorse in Punto Organico per l'assunzione diretta di vincitori di bandi competitivi come: Rita Levi Montalcini, FIS e ERC.



2.2 Programmazione

Note per la compilazione: riportare le richieste della programmazione triennale con le motivazioni approfondite per le proposte di reclutamento, in collegamento con i fabbisogni del Dipartimento, con i criteri sopra esposti e con le linee strategiche dipartimentali.

Nel corso del 2025 il Dipartimento ha impiegato i PuOr attribuiti dall'Ateneo su FFO nell'ambito del Programmazione Triennale del personale docente e ricercatore 2025 - 2027 ordinaria per l'approvazione delle seguenti procedure valutative ex art. 24 co. 5 L. 240/2010:

1 PA CHEM-05/A - procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010 (procedura conclusa con presa di servizio)

1 PA CHEM-01/A - procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010 (procedura conclusa con presa di servizio)

Su fondi del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 ha inoltre preso servizio il 1/02/2026:

1 PO CHEM-01/A ai sensi dell'art. 18 comma 4 L. 240/2010.

Nel 2026, nell'ambito della Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2026-2028, a seguito dell'emanazione del Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, Legge 240/2010, il Dipartimento ha deliberato l'attivazione delle seguenti procedure selettive:

- 2 posizioni di RTT nei settori CHEM-02/A e CHEM-03/A nell'ambito del piano straordinario riservati a RTDa da FFO: trattasi di settori scientifico-disciplinari che hanno all'attivo candidati RTDa su FFO scaduti nel 2025 o 2026 che possono concorrere a queste posizioni:

- 2 posizioni di RTT nei settori CHEM-01/A e CHEM-03/A nell'ambito del piano straordinario riservati a RTDa PNRR: trattasi di settori scientifico-disciplinari nei quali sono stati attivati e reclutati RTDa nell'ambito dei progetti PNRR (CHEM-01/A: 1, CHEM-03/A: 4) e hanno all'attivo ancora candidati di questa tipologia che possono concorrere a queste posizioni (CHEM-01/A: 1, CHEM-03/A: 2).

Inoltre, nell'ambito della Programmazione ordinaria, sono stati deliberati:

- 2 PA CHEM-03/A - procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010

- 1 PA CHEM-05/A - procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010

- 1 PA CHEM-02/A - procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010

- 1 PA CHEM-01/A - procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010

- 3 posizioni da RTT nei settori CHEM-04/A, CHEM-02/A, CHEM-05/A con le seguenti motivazioni:

- 1 RTT CHEM-04/A - la richiesta è motivata dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (i valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028), Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo, d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca; Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.97; Soglie ASN superate 100%;

- 1 RTT CHEM-05/A - la richiesta è motivata dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (i valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028"): Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera, d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento; Progetti procapite finanziati 0.88, importo medio di 174.466€; Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo, d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca; Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.98;

- 1 RTT CHEM-02/A - la richiesta è motivata dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (i valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028"): Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera, d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento; Progetti procapite finanziati 0.44, importo medio di 89.934 €; Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo, d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca; Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 1.0.

- 1 posizione da PO nel settore CHEM-01/B: la richiesta deriva dal pensionamento del Prof. Luigi Dei al 31/10/2026 (dopo tale data CHEM-01/B sarà l'unico SSD del DICUS con indice di piramidalità nulla) e dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (i valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028"): Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera, d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento; - Indicatore n. progetti competitivi per la ricerca presentati e finanziati nel biennio 2023-24: presentati 1.0 procapite, finanziati 0.67 procapite per un importo medio di 57.856 €; Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo, d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca; Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.98.

Tabella 1 - Programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2026-2028

	PO						PA						RTT					
	Ordine di priorità	SSD	Tipo di procedura*	indicatori utilizzati	motivazione	Da attivare nel 2026	Ordine di priorità	SSD	Tipo di procedura *	indicatori utilizzati	motivazione	Da attivare nel 2026	Ordine di priorità	SSD	Note e specifiche**	indicatori utilizzati	motivazione	Da attivare nel 2026
Dipartimento di	1	CHEM-01/B	art. 18, comma 1, della legge 240/2010	A gennaio 2027 indice di piramidaltà=0. Indicatore n. progetti competitivi per la ricerca presentati e finanziati nel biennio 2023-24: presentati 1.0 procapite, finanziati 0.67 procapite per un importo medio di 57.856 €. - Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.98	La motivazione della richiesta deriva dal pensionamento del Prof. Luigi Dei al 31/10/2026 e dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (I valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028"): Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera, d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento; Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo, d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca.	SI		CHEM-01/B		Qualità dei prodotti di ricerca (R1+R2 0,98).	Ricerca	NO	1	CHEM-05/A		- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.98; Progetti procapite finanziati 0.88, importo medio di 174.466€.	- Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028) Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento; Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca	SI
		CHEM-01/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO	1	CHEM-03/A (approvato dagli Organi)	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010	Qualità dei prodotti di ricerca (R1+R2 1,13). Progetti procapite finanziati 1,0, importo medio di 246.188 €.	Ricerca	SI	2	CHEM-04/A		- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.97; Soglie ASN superate 100%;	La motivazione della richiesta deriva dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (I valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028) Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca	SI
		CHEM-02/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO	2	CHEM-05/A (approvato dagli Organi)	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010 (Eccellenza)	Qualità dei prodotti di ricerca (R1+R2 1,08). Progetti procapite finanziati 0.74, importo medio di 90,474€.	Ricerca	SI	3	CHEM-02/A		- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 1.0; Progetti procapite finanziati 0.44, importo medio di 89.934 €.	La motivazione della richiesta deriva dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (I valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028) Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento; Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca	SI
		CHEM-03/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO	3	CHEM-02/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010 (Eccellenza)	Qualità dei prodotti di ricerca (R1+R2 1.0). Progetti procapite finanziati 0.44, importo medio di 89.934 €.	Ricerca	SI		CHEM-01/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO
		CHEM-04/A		- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.97; Soglie ASN superate 100%;	La motivazione della richiesta deriva dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (I valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028) Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca	NO	4	CHEM-03/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010 (Eccellenza)	Qualità dei prodotti di ricerca (R1+R2 1,13). Progetti procapite finanziati 1,0, importo medio di 246.188 €.	Ricerca	SI		CHEM-01/B			Programmazione Triennale 2025-2027	NO
		CHEM-05/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO	5	CHEM-01/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010	Qualità dei prodotti di ricerca (R1+R2 1,08). Soglie ASN superate 93,3%; Progetti procapite finanziati 1,27, importo medio di 142.928 €.	Ricerca	SI		CHEM-02/A		- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 1.0; Progetti procapite finanziati 0.44, importo medio di 89.934 €.	La motivazione della richiesta deriva dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (I valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028) Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento; Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca	NO
		CHEM-08/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO		CHEM-01/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010			NO		CHEM-03/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO
								CHEM-02/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010			NO		CHEM-04/A		- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.97; Soglie ASN superate 100%;	La motivazione della richiesta deriva dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (I valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028) Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca	NO
								CHEM-03/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010			NO		CHEM-05/A		- Indicatore produttività scientifica del personale nella VQR 2015-2019: R1+R2 0.98; Progetti procapite finanziati 0.88, importo medio di 174.466€.	La motivazione della richiesta deriva dalla declinazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale ed è correlata in particolare ai seguenti obiettivi strategici nell'ambito "Qualità della Ricerca" (I valori numerici sono desunti dagli indicatori forniti a livello di SSD nelle "Informazioni di supporto alla programmazione 2026-2028) Obiettivo 2.1 Promuovere la ricerca di frontiera d.3 Ricerca e terza missione, numero progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento; Obiettivo 2.3 Attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo d.3 Ricerca e terza missione, qualità dei prodotti di ricerca	NO
								CHEM-04/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010			NO		CHEM-08/A			Programmazione Triennale 2025-2027	NO
								CHEM-05/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010			NO						
								CHEM-08/A	procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010			NO						

La struttura della tabella non deve essere modificata
* L'indicazione del tipo di procedura è richiesta anche per i SSD approvati nella precedente programmazione, ma solo per le posizioni da attivare nel 2026
di RTT indicare